

INDUSTRIALI FRIULANI PRO-UE

Mareschi Danieli: oggi è paradossale pensare di farcela da soli
/ PAG. 16



RISPARMIO TRADITO, IL LIBRO: GERVASUTTI E IL CASO ZONIN

DELLE CASE / PAG. 14

IL PIANO DEL CENTRODESTRA

La giunta Fedriga: soldi ai migranti che tornano a casa

La Regione stanZIA 350 mila euro per favorire i rientri nei Paesi d'origine Sforbiciata invece ai sussidi: cancellati i contributi-casa per gli stranieri

Una sforbiciata a quei capitoli di spesa dedicati espressamente a favorire l'accesso degli stranieri al panorama abitativo del Friuli Venezia Giulia. Un'iniezione di denaro fresco per evitare i fenomeni di radicalizza-

zione all'interno dei confini regionali e per combattere la tratta di esseri umani, ma soprattutto uno stanziamento dedicato a favorire i rimpatri degli stranieri nei Paesi d'origine.

PERTOLDI / PAG. 2

L'ANALISI

MICHELA ZANUTTO / PAG. 2

EXTRACOMUNITARI: BOOM DELLE RIMESSE



Irruzione degli agenti nel canile degli orrori

Vivevano rinchiusi in box fatiscenti, con cucce ormai logore come unico riparo e le zampe immerse nelle loro stesse deiezioni. Undici cani sono stati salvati dalle guar-

die zoofile dell'Oipa in un allevamento abusivo nella provincia friulana. Niente da fare per un altro cane, trovato in avanzato stato di decomposizione. / PAG. 20

UDINE

Blitz nel casolare abbandonato: sette denunciati

ROSSO / PAG. 21



Sgombero cantine e derattizzazione: nuovi servizi della Net

RIGO / PAG. 19

Appello all'ateneo: fate visitare la tomba di 40 secoli fa

ELLERO / PAG. 43



TOLMEZZO

Quel saluto romano e il candidato del centrosinistra

ARIIS / PAG. 30

LE DICHIARAZIONI 2017

Ecco i guadagni dei parlamentari Il più ricco è Pettarin

MAURIZIO CESCO

C'è la "collezionista" di immobili (ne ha sette) come la senatrice triestina Laura Stabile di Fi, chi investe in una dozzina di fondi come il deputato forzista cividalese Roberto Novelli, chi in garage ha un'auto d'epoca, la "mitica" Bianchina del 1950, come il meloniano di Tricesimo Walter Rizzetto. Sono solo alcune delle curiosità che si trovano spulciando le dichiarazioni patrimoniali dei sette senatori e tredici deputati eletti in Friuli Venezia Giulia il 4 marzo 2018. Si tratta di redditi relativi al 2017, quando molti degli eletti non ricoprivano ancora incarichi pubblici.

/ PAG. 15

IL BONUS

Reddito di cittadinanza: bocciato il 34% delle domande

RICCARDO DE TOMA

Il sud corre, o quantomeno corricchia, il centro cammina, il nord se la prende con calma, senza code agli sportelli dei Caf e delle poste. Il 60 per cento delle 806 mila domande di reddito di cittadinanza presentate finora viene dalle regioni del Mezzogiorno, che sono anche quelle che vantano le percentuali di accoglimento più alte. Nel nord Italia la percentuale delle domande bocciate è invece del 34 per cento: allineato con il resto del Settentrione è il Friuli Venezia Giulia, dove su 8.017 pratiche già esaminate dall'Inps sono 5.221 quelle chiuse positivamente, contro 2.747 respinte.

/ PAG. 12

PA·RI·ED·
le ceramiche

APRILE | MAGGIO | GIUGNO

VENDITA PROMOZIONALE

BUTTRIO (UD) WWW.PARIED.IT 0432 674292

IL PROCESSO

Madre "vende" il figlio autistico per un finto matrimonio

LUANA DE FRANCISCO

Voleva avvicinare a sé la sorella, conscio che in Italia avrebbe potuto aiutarla a trovare un lavoro. Ma per farlo, in assenza dei titoli per il rilascio di una carta di soggiorno, non ha esitato a organizzarle in quattro e quattr'otto un finto matrimonio

con un italiano. Uno incapace di ribellarsi, naturalmente. La scelta è caduta sul figlio di una conoscente, una friulana a sua volta pronta a mettere sul mercato il ragazzo, appena 22enne e, quel che è peggio, affetto da un grave disturbo autistico, in cambio di un compenso concordato in 7 mila euro.

/ PAG. 13

STOMACO IN TEMPESTA?

Geffer RIPIERTA LA QUIETE

- 1 spegne dolore e bruciore
- 2 toglie il gonfiore dallo stomaco
- 3 combatte pesantezza e nausea



effervescente con triplice azione

È un medicinale che può indurre sonnolenza. Leggere attentamente il foglio illustrativo. AUT. MINSAL DEL 10/01/2018



Il piano del centrodestra

Fondi per i rimpatri e taglio dei sussidi sull’immigrazione la giunta tira dritto






La Regione cancella i contributi-casa per i migranti e stanZIA 350 mila euro per favorire il rientro nei Paesi d'origine

Mattia Pertoldi

TRIESTE. Una sforbiciata a quei capitoli di spesa dedicati espressamente a favorire l'accesso degli stranieri al panorama abitativo del Friuli Venezia Giulia. Un'iniezione di denaro fresco per evitare i fenomeni di radicalizzazione all'interno dei confini regionali, così come combattere la tratta di esseri umani, e soprattutto uno stanziamento dedicato a favorire i rimpatri degli stranieri nei Paesi d'origine. Tre assi di intervento, questi, che costituiscono il nucleo del Programma immigrazione 2019 della Regione – il primo completamente stilato dall'assessore Pierpaolo Roberti e dalla giunta di centrodestra dal suo insediamento – e che segna un ulteriore cambio di prospettiva, soprattutto politica e di approccio sul tema, rispetto al precedente esecutivo locale di centrosinistra.

RIMPATRI VOLONTARI

La novità principale, come detto, riguarda l'inserimento in capitolo di bilancio di 350 mila euro per favorire il rientro dei migranti nei Paesi d'origine. Nel precedente Piano immigrazione del 2018, l'ultimo presentato dalla giunta Serracchiani, non era stato previsto nemmeno un euro, mentre a giugno – contemporaneamente al taglio di oltre un milione di euro in due anni alle politiche migratorie –, Roberti era intervenuto con un primo mini-stanziamento da 50 mila euro che adesso, come accennato, viene implementato aggiungendocene altri 300 mila. Una cifra che va a integrare quanto dovrebbe mettere a disposizione lo Stato, così come stabilito dalle leggi Minniti che prevedono di attivare interventi di informazione nei confronti dei cit-

PROGRAMMA IMMIGRAZIONE 2019			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	VALORE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	VALORE
Valore complessivo	 6.417.894,39	Contributo ai Comuni per i neomaggioresnni	317.894,39
Azioni di prevenzione della radicalizzazione	150.000	Corsi di formazione per operatori	 100.000
Fondo per i rimpatri volontari	 350.000	Corsi di italiano per ragazzi stranieri	350.000
Strategie contro la tratta di esseri umani	50.000	Cooperazione con i Paesi di provenienza	150.000
Contributo ai Comuni per i minori non accompagnati	4.150.000	Sostegno all'integrazione scolastica	 800.000
Stanziamenti eliminati rispetto al 2018			
Contributi per l'inserimento abitativo	500.000		
Fondo di rotazione e garanzia	150.000		

tadini stranieri sull'opportunità del rimpatrio assistito, di cooperazione con le associazioni locali che si occupano di migranti e con le comunità nazionali e di collaborazione con le organizzazioni del terzo settore che intendano attivare percorsi di ritorno nei Paesi d'origine dei cittadini stranieri. Non è prevista una cifra minima e massima per singolo migrante considerato come i vari progetti saranno vagliati da un'apposita commissione che si occuperà anche di definire l'esatto ammontare del contributo regionale assegnato per il rimpatrio.

SICUREZZA E LEGALITÀ

Un pacchetto di interventi fi-

nanziato con 150 mila euro, inoltre, servirà a provare a evitare i fenomeni di radicalizzazione all'interno dei confini regionali. «Non stiamo parlando del terrorista che si fa esplodere in piazza» spiega Roberti, bensì «di tutti quei fenomeni striscianti che possono essere tenuti sotto controllo prima che si trasformino in veri e propri reati». Per questo motivo è prevista la stipula di una serie di accordi di collaborazione – a partire dall'amministrazione penitenziaria, ma non soltanto – per abbracciare un ventaglio di opzioni il più ampio possibile. «Penso ad esempio a evitare il classico caso di violenza sulle donne per motivi di religione – continua l'assesso-

re – oppure a una ragazza straniera che vuole vivere all'occidentale, ma che rischia di andare incontro all'ira, anche violenta, della sua famiglia». Facendo seguito, poi, al protocollo d'intesa siglato con le Commissioni territoriali di Trieste e Gorizia, è stato previsto anche un fondo da 50 mila euro per combattere il fenomeno della tratta di esseri umani. «L'obiettivo – prosegue Roberti – è quello di riuscire a mettere in rete, facendo collaborare gli uni con gli altri, enti, associazioni e istituzioni che si occupano di contrastare il fenomeno a ogni livello».

SCUOLA E TAGLI DEI FONDI

Rispetto al Programma dello

scorso anno viene poi mantenuto – pur con una sforbiciata di circa 100 mila euro – il finanziamento destinato all'integrazione scolastica per i soggiornanti di lungo periodo. Denaro che però, puntualizza Roberti, viene garantito alle scuole «per evitare che gli alunni italiani rischiano di restare indietro con le lezioni a causa di programma rallentati da chi fa fatica a capire la nostra lingua». Niente da fare invece, come detto, per i 500 mila euro che erano stati precedentemente destinati alla facilitazione dell'accesso degli stranieri al mondo delle case e nemmeno ai 150 mila per il Fondo di rotazione e garanzia con, più o meno, gli stessi obiettivi. «Per

adesso abbiamo bloccato i fondi – conclude Roberti –, ma nei prossimi mesi destineremo le somme a disposizione ad altre Direzioni. In fondo è giusto, e penso ad esempio al sociale, che se la Regione si trova in cassa una somma di denaro di questo tipo, una sorta di tesoretto, la offra a quelli assessorati che ne hanno davvero bisogno». Un taglio, questo, che fa seguito a quello effettuato a giugno dello scorso anno equivalente a 1 milione 153 mila 518 euro in due anni, di cui 535 mila a valere sull'esercizio 2019 e il resto già «decurtato» sui capitoli di spesa andati in archivio con lo scorso anno solare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OLTRE 126 MILIONI DI EURO NEL 2018

Boom di soldi inviati in patria dagli stranieri regolari

Michela Zanutto

UDINE. Boom delle rimesse degli immigrati nel 2018. I 106 mila 652 residenti stranieri in Friuli Venezia Giulia, lo scorso anno hanno inviato ai loro Paesi di origine 126,83 milioni di euro. Vale a dire circa 100 euro a testa ogni mese. Le rimesse degli immigrati sono in continua crescita e, dal 2012 al 2018,

hanno fatto segnare il più 80,2% in regione. In forte aumento, in particolare, le rimesse verso il Pakistan, passate da 3,4 a 8 milioni. La popolazione straniera in Friuli Venezia Giulia però è sostanzialmente stabile negli ultimi anni (erano 105 mila 222 persone nel 2016, sono diventate 104 mila 276 l'anno successivo e 106 mila 652 nel 2018). Allora perché le rimesse crescono (e in modo

così importante)? «La risposta è da cercare nella legge – ha spiegato Alessandro Russo, ricercatore dell'Ires Fvg, l'Istituto di ricerche economiche e sociali –. Infatti, dal terzo trimestre 2018 è stato esteso l'obbligo di segnalazione a nuove categorie di intermediari che, prima, aderivano solo in parte alla rilevazione su base volontaria. C'è poi da considerare che le capacità economi-

che degli immigrati sono cresciute nel tempo, in modo direttamente proporzionale con la loro integrazione e stabilizzazione sul territorio». Come detto, 126,83 milioni sono stati inviati ai Paesi di origine degli immigrati nel solo 2018 (il 2% di tutte le rimesse italiane). In un solo anno il dato è cresciuto del 21,3%. Guardano alle province, è Udine a guidare la classifica regionale con il 30,9 per cento delle rimesse, pari a 39,2 milioni di euro, e un balzo del 33,2% rispetto al 2017 (il 37,2 se paragonato al 2012). Pordenone assomma 29,05 milioni (il 22,9% della regione) con un più 28,4 su base annuale e il 49,1 se a essere presi in considerazione sono gli ulti-

mi sei anni (2012-2018). A fare registrare il vero boom sul lungo periodo però sono le province di Gorizia e Trieste, dove le rimesse sono cresciute rispettivamente del 138,2% e del 185,2% dal 2012 al 2018. Se in un anno a Trieste però sono aumentate solo dello

Dati in aumento legati anche all'estensione dell'obbligo legale di segnalare le transazioni

0,2%, attestandosi a 32,85 milioni (il 25,9% del monte regionale), a Gorizia il denaro inviato dagli stranieri verso la madre patria è cresciu-

to del 30,4% per attestarsi a 25,72 milioni (il 20,3% del Fvg). Guardando alle nazionalità che spediscono denaro tramite *money transfer*, è il Bangladesh a guidare la classifica con 24,6 milioni versati nel 2018 e una variazione percentuale su base annuale del 15,7%. Secondi in graduatoria sono i romeni, con 16,3 milioni (più 8,6%). Come accennato la variazione su base annuale più significativa è quella del Pakistan che in un solo anno cresce del 135%. Seguono la Georgia (7,7 milioni), il Senegal (6,1), il Marocco (5,6), l'India (4,7), la Colombia (4,1), la Repubblica Dominicana (3,9) e l'Ucraina (3,4). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il piano del centrodestra



La giunta vuole contenere i costi legati all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati rintracciati in Friuli

IL PRECEDENTE

Il progetto "Return home" di Pordenone Quando la Provincia investì 60 mila euro

L'idea di finanziare il ritorno nel Paese d'origine dei migranti – garantendo loro una certa disponibilità economica per rifarsi una vita in patria – è già stata sperimentata, per la verità con risultati non eccelsi anche se a fronte di uno stanziamento inferiore a quello della Regione – a Pordenone. Bisogna, infatti, riavvolgere i nastri della memoria fino al 2011 per arrivare al momento in cui l'allora Provincia stanziò 60 mila euro per favorire il rimpatrio degli stranieri rimasti senza lavoro. In quel caso, vale la pena sottolinearlo, non si parlava di richiedenti asilo, oppure di veri e propri titolari di protezione internazionale, bensì, appunto, di immigrati che, causa crisi economica che cominciava a farsi sentire pesantemente anche in Friuli Venezia Giulia, erano rimasti privi di occupazione nella Destra Ta-

gliamento. Nel corso del primo anno, però, furono soltanto sette le persone ad accettare di aderire al programma "Return home" – originariamente destinato soltanto a cittadini ghanesi e poi aperto a tutte le etnie – pensato dall'ente intermedio e in particolare dall'allora assessore Eligio Grizzo, attuale vicesindaco di Pordenone. Tre anni dopo, quindi, il totale dei rimpatri era salito a 32 con Grizzo che ha sempre difeso la bontà del progetto. «Noi non abbiamo mandato a casa nessuno che non volesse – aveva spiegato a metà 2014–: abbiamo offerto un progetto nuovo a chi aveva terminato qui la sua esperienza e non aveva futuro. Un progetto che ha creato 32 imprenditori a costi minimi visto che il grosso della spesa l'ha sostenuta l'Organizzazione internazionale per le migrazioni».

La stretta di Roberti sui minorenni «Troppa libertà e costi elevati»

L'assessore mette nel mirino le richieste economiche delle comunità che accolgono i giovani profughi
«Ognuno fa il prezzo che vuole, ma per il futuro puntiamo a fissare un tetto massimo giornaliero»

Mattia Pertoldi

TRIESTE. Il problema è ormai annoso, "esploso" già ai tempi di Gianni Torrenti, probabilmente di difficile soluzione, almeno immediata, ma Pierpaolo Roberti vuole comunque provare a risolverlo attraverso l'istituzione di un tavolo regionale del settore che metta fine a quella che lo stesso assessore definisce come una «giungla di prezzi in cui ognuno fa quello che vuole senza particolari controlli».

Parliamo, nel dettaglio, del costo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati il cui numero rimane consistente, tanto da collocare la nostra regione tra i primi posti in Italia in quanto a presenze assolute. I dati forniti dai Comuni che hanno in carico i minori indicano infatti la

presenza contemporanea di oltre 400 ragazzi nelle strutture di accoglienza regionali (446 al 31 marzo 2018, 410 al 30 giugno dello scorso anno, 498 al 30 settembre). In quest'ultima data, inoltre, la nazionalità maggiormente rappresentata era costituita dai giovani provenienti dal Kosovo (33,3% del totale), seguiti da pachistani (29,7%), albanesi (15,9%), afgani (8,0%) e bengalesi (7,4%), mentre per quanto riguarda l'età, la quasi totalità – cioè il 99,9% – dei minori ricadeva nella fascia tra i 14 e i 17 anni, con netta prevalenza di giovani diciassettenni (71,5%).

Legalmente parlando, quando un minore straniero non accompagnato viene rintracciato in regione, il sindaco del territorio in cui si trova ha il dovere di prendersi cura della sua accoglienza cioè, vol-

garmente, trovarli una comunità con le caratteristiche adeguate che se ne faccia carico. La struttura, poi, fattura direttamente al Comune che può usufruire di un rimborso giornaliero, garantito dal Viminale, pari a 45 euro al giorno. La realtà sul territorio, però, è ben diversa considerata come la media delle tariffe – stando ai numeri elencati da Roberti – si aggira attorno ai 75 euro giornalieri, ma in passato, come denunciato più volte anche dall'amministrazione di centrosinistra, si è spesso superata la quota di 100 euro. «Ho trovato una situazione inaccettabile – spiega l'assessore –, non soltanto con prezzi assolutamente fuori mercato, ma anche con la stessa comunità che fatturava il costo diversamente a seconda del Comune che presentava richiesta».



PIERPAOLO ROBERTI
ASSESSORE ALLE AUTONOMIE LOCALI,
SICUREZZA E IMMIGRAZIONE

Stanziati 5 milioni per coprire le spese sostenute in questi mesi dai Comuni per l'accoglienza degli under 18

Sia come sia, resta il fatto che gli enti locali, specialmente quelli vicini al confine, si trovano spesso a dover fare i conti con esborsi economici notevoli e in grado di influire pesantemente sui bilanci comunali. E siccome i rimborsi del Viminale non coprono mai la somma erogata dai Comuni, da anni, ormai, è la Regione a intervenire saldando il delta mancante. E lo ha fatto anche in quest'occasione Roberti staccando un assegno complessivo da 4 milioni 150 mila euro per i minori non accompagnati e – per la prima volta – da 317 mila 894 per le spese di mantenimento dei neomaggiorenni. Denaro, questo, che servirà a coprire le spese sostenute dai Comuni nell'ultimo trimestre dello scorso anno e nei primi sei mesi del 2019. Non soltanto, però, perché nel pacchetto com-

pletivo destinato ai ragazzi è stato anche confermato il fondo da 350 mila euro per l'organizzazione di corsi d'italiano a favore dei minorenni, quello da 100 mila per i progetti di formazione per gli educatori delle comunità ed è stato quindi previsto pure il sostegno all'apertura di nuovi progetti Siproimi (gli ex Sprar) oltre allo studio dei vari aspetti della migrazione giovanile e alla progettazione di forme di cooperazione internazionale con i Paesi di provenienza dei migranti finanziato con 150 mila euro.

Tutto questo, come detto, per il presente anche se Roberti punta a una stretta maggiore in vista delle prossime iniziative legislative dedicate a un tema che sta particolarmente a cuore al Carroccio. «Ci siamo già mossi all'interno del Programma – conclude – stabilendo, ad esempio, l'obbligo di vigilanza da parte dei gestori delle comunità, la possibilità che i minorenni escano soltanto dalle 7 alle 21 ed esclusivamente concertando le uscite con i responsabili delle strutture e l'obbligo di assicurazione per eventuali danni a terzi. Adesso, però, è arrivato il momento di affrontare il tema dei costi insostenibili e incomprensibili per tutti: dai Comuni alla Regione». —

BY NC ND ALGUNO DIRITTI RISERVATI

DICHIARAZIONE DEI REDDITI: SAI COME FARE?

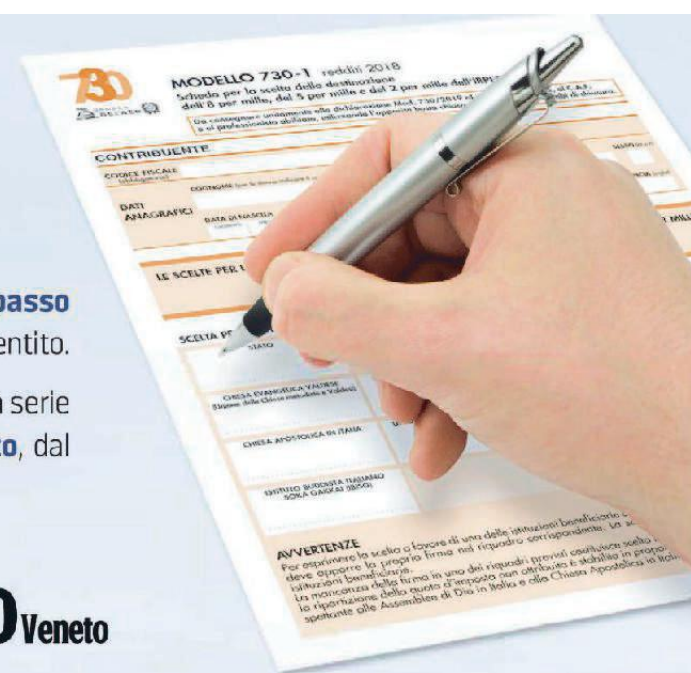
Tutte le informazioni utili per chi deve fare la dichiarazione dei redditi, le illustrazioni **per compilare da soli passo per passo il 730 online** le **novità sulle detrazioni** e il dettaglio degli importi per recuperare il massimo consentito.

Otto, cinque, due per mille: a chi si può devolvere e cosa succede se non si firma. E, ancora, un focus su una serie di misure fiscali del 2019: dal **nuovo regime per gli affitti** dei locali a uso commerciale agli **incentivi auto**, dal nuovo volto dell'**ecobonus edilizio** e del **sismabonus** ai mutui prima casa.

Dossier **730**

Martedì 23 aprile in omaggio con

Messaggero Veneto



Lo scontro nella maggioranza

Siri e Raggi nei guai Inchieste e veleni fanno tremare il governo

Il sottosegretario indagato per corruzione, la sindaca bersaglio di un esposto
Attacchi, dispetti e richieste di dimissioni incrociate: alleati mai così lontani

Federico Capurso

ROMA. Il sottosegretario alle Infrastrutture Armando Siri, braccio destro di Matteo Salvini, è indagato per corruzione. Gli uomini del Movimento 5 Stelle raccolgono la notizia e d'impulso si scagliano sull'alleato: Di Maio ne chiede le dimissioni. Poche ore dopo, l'Espresso pubblica un'inchiesta in cui emergerebbero pressioni da parte di Virginia Raggi per modificare il bilancio dell'azienda dei rifiuti del Comune e in cui la sindaca ammette di non avere il controllo della città. I leghisti, che si stavano ancora leccando le ferite, si vendicano con altrettanta ferocia: Salvini chiede le sue dimissioni. E così, il gioco messo in scena fino a questo momento dai due alleati di governo, improvvisamente, scivola via dai binari. Le scaramucce a uso e consumo delle rispettive campagne elettorali prendono d'un colpo i toni della guerra vera: agli attacchi seguono le ritorsioni, scorrono i veleni per lavare via altri veleni e il governo, per la prima volta, vacilla.

È la più lunga e sofferta giornata dell'era gialloverde. Spaccata in due, con le accuse della mattinata dei Cinque Stelle che si trasformano in

una difesa, mentre all'assalto partono i leghisti.

La notizia dell'indagine che coinvolge Siri è il colpo più duro, arriva a freddo. Secondo la procura di Roma, avrebbe ricevuto denaro per modificare una norma sulle energie rinnovabili contenuta nel Def, aiutando così ambienti vicini alle cosche mafiose. Siri respinge «categoricamente le accuse» — scrive in una nota — «Non ho mai piegato il mio ruolo istituzionale a richieste non corrette». Ma è una difesa che arriva tardi rispetto all'attacco di Di Maio, che chiede immediatamente le «opportune dimissioni» di Siri: «Non è vero che non si è mai occupato di eolico, come dice, perché negli uffici legislativi c'è una sua proposta di legge sull'eolico», attacca ospite di Dritto e rovescio su Rete4. Poi, senza concordarlo con gli alleati, dà il via libera al ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli affinché ritiri le deleghe al sottosegretario leghista.

Gli uomini di via Bellerio sono furibondi. «Giustizialisti a giorni alterni», attacca la ministra Giulia Bongiorno, mentre Salvini conferma il suo appoggio al compagno di partito: «Una persona specchiata, onesta. Per me può restare a fare il suo lavoro». Ma Di Maio ribatte: «Il problema è più

ampio. Se l'emendamento di Siri e della Lega non fosse stato fermato quando è stato presentato al mio ministero, il Mise, probabilmente anche dei membri del mio staff sarebbero stati indagati. Un cittadino che legge di questa inchiesta non vorrebbe mai dare in mano a questa persona gli appalti dei cantieri italiani».

La vendetta del Carroccio arriva poche ore dopo, quando nel primo pomeriggio l'Espresso pubblica gli stralci di un esposto ai pm dell'ex presidente dell'azienda dei rifiuti di Roma Lorenzo Bagnacani, che accusa Raggi di aver fatto pressioni indebite per modificare il bilancio di Ama. Insieme all'esposto ci sono però anche delle telefonate registrate dalle quali emerge una Raggi inedita, capace di uscire dal personaggio offerto fino ad oggi, e offrire una nuova sfaccettatura di sé: «Roma è fuori controllo», «I sindacati fanno quel c. che vogliono», e infine, «i romani oggi si affacciano e vedono la merda. In alcune zone purtroppo è così, in altre zone è pulito e tenete bene... in altre zone... cioè non c'è modo, non c'è modo».

Di Maio chiama Raggi nel pomeriggio per chiedere spiegazioni. La telefonata non ha toni cortesi. Alla fine, però, il capo politico M5S vuole so-

prattutto capire se dall'esposto, più che dalle frasi scomposte, possano nascere nuovi filoni giudiziari, altre inchieste, altri problemi che ostacolano la sua corsa.

Salvini, intanto, capisce che è l'occasione giusta per rialzarsi e contrattaccare: «Se non sei in grado di fare il sindaco, se hai la città fuori controllo, lascia che qualcun altro faccia il sindaco», dice a Porta a porta. Ma il segretario del Carroccio sa dove i suoi colpi fan-

Toninelli ritira le deleghe all'uomo di Salvini senza nemmeno avvisarlo

no più male. E così mette un veto sui fondi da stanziare per la Capitale. Salta sulla sedia il vice capogruppo alla Camera M5S Francesco Silvestri: «Non si capisce davvero a che gioco stia giocando la Lega. Sembra che intimando di togliere il "SalvaRoma" la Lega voglia solo ricattare i romani. Sono dispiaciuto. La Lega la vedo un po' nervosa». Ma la partita Raggi non è ancora finita e finora, a Di Maio, non ha portato grandi soddisfazioni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I magistrati svelano le relazioni con un prestanome di Messina Denaro. Il nome del big del Carroccio intercettato indirettamente

«Al leghista promessa tangente di 30mila euro per l'eolico»

LE CARTE

Ricardo Arena
Edoardo Izzo

In fondo era la politica del balcone, non quella di Palazzo Chigi e dell'aumento della percentuale di deficit, ma quella del balcone di casa di Vito Nicastrì, 61 anni, imprenditore di Alcamo specializzato nell'eolico e prestanome di Matteo Messina Denaro.

Dalle finestre di casa, mentre era agli arresti domiciliari, Nicastrì ha creato le basi per un terremoto politico che colpisce il sottosegretario alle Infrastrutture, Armando Siri, 47 anni, genovese come Paolo Arata, 69 anni, socio occulto di Nicastrì. I

tre sono indagati per corruzione, in due inchieste condotte dalla Dia e coordinate dalle procure di Roma e Palermo.

TELEFONATE E INCONTRI

Sono le chiacchierate intercettate tra Arata, ex parlamentare di Forza Italia dalle «molteplici relazioni con i massimi livelli istituzionali», e suo figlio, Francesco, a coinvolgere «pesantemente» Siri nell'inchiesta dei pm della Capitale, Paolo Ielo e Mario Palazzi. Il senatore della Lega, e fedelissimo di Matteo Salvini, è indagato per una tangente da 30 mila euro.

Soldi che sarebbero stati promessi a Siri in cambio di un suo interessamento per l'inserimento di una norma a favore dell'eolico nel Def.

Per favorire Nicastrì, «la persona più brava dell'eolico in Italia», come lo definiva Arata, negli otto colloqui, tra il 30 aprile e il 19 dicembre 2018, in cui scrivono stavolta gli inquirenti siciliani, venivano dettate «le indicazioni di gestione dei progetti imprenditoriali su impianti eolici e/o fotovoltaici».

Ieri Nicastrì è ovviamente tornato in cella, mentre perquisizioni sono state compiute a Roma e a Palermo, nelle sedi dei ministeri delle Infrastrutture e dello Sviluppo Economico e negli assessorati regionali. Il professore Arata — tra i sette docenti incaricati da Salvini di scrivere il piano di governo — e il figlio poi parlavano in auto di come spingere questi progetti e le norme che avrebbero dovuto incentivarli, una mi-

crospia piazzata dalla Dia registrava, ma l'audio è molto disturbato.

Il sottosegretario è stato anche intercettato indirettamente, ma l'uso delle conversazioni che lo riguardano dovrà essere autorizzato dal Senato, sempre che le procure lo richiedano. A «inguaiare» Siri ci sarebbero anche diversi incontri tra lui e Arata, di poco precedenti ai colloqui finiti agli atti.

Certo è che gli «aiutini», tanto auspicati da Arata, per modificare la norma alla fine non sono andati a buon fine. Ma resta che — stando agli atti — l'ex parlamentare di Forza Italia avrebbe «stimolato» Siri (del quale, si sostiene, sia uno sponsor politico) «a promuovere l'inserimento in provvedimenti normativi di competenza gover-

nativa di rango regolamentare (decreto interministeriale in materia di incentivazione dell'energia elettrica da fonte rinnovabile) e di iniziativa governativa di rango legislativo (legge Milleproroghe, legge di Stabilità, legge di Semplificazione) una modifica degli incentivi connessi al mini eolico».

IL PRESTANOME DEL BOSS

In Sicilia agiva un «imprenditore pregiudicato e spregiudicato», gioco di parole con cui i pm di Palermo, Paolo Guido e Gianluca De Leo, definiscono Vito Nicastrì, prestanome di Messina Denaro.

Già condannato per corruzione e truffa, ai domiciliari per concorso esterno in associazione mafiosa, destinato di una confisca definitiva del suo patrimonio da un mi-

liardo di euro, aveva costituito il «gruppo Arata-Nicastrì». Una trama in cui ci sono un imprenditore indagato per mafia, Francesco Isca, interessato al buon esito degli affari, ed esponenti di punta della politica siciliana, non indagati: gli assessori all'Energia e al Territorio, Alberto Pierobon e Toto Cordaro. Il primo fu sollecitato dal presidente dell'Assemblea regionale siciliana, Gianfranco Micciché, di Forza Italia, a sua volta interessato da Alberto Dell'Utri, fratello gemello di Marcello.

Intercessore con Cordaro fu invece Calogero Mannino, ex ministro scagionato dall'accusa di concorso in associazione mafiosa e, in primo grado, nel processo sulla trattativa Stato-mafia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro nella maggioranza



Nella foto in alto il sottosegretario leghista Armando Siri con il vicepremier e capo della Lega Matteo Salvini. Sopra il vicepremier e leader del Movimento 5 Stelle Luigi Di Maio con il sindaco di Roma Virginia Raggi

I grillini sono pronti ad andare dai magistrati per spiegare le pressioni del sottosegretario Il viceministro Rixi ammette: «Ci stanno spingendo alle elezioni dopo le Europee»

I 5Stelle aprono il “fuoco amico” Il Carroccio vede il voto a giugno

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

Leghisti hanno cerchiato in rosso il mese di giugno. La fine del governo si avvicina, dicono. «Meglio così» risponde Luigi Di Maio: «Siamo pronti. Se dobbiamo cadere sulla lotta alla corruzione, non ci tiriamo certo indietro». In tanti, spettatori di questa carneficina quotidiana di parole e accuse, diranno che siamo al solito ring di dichiarazioni al vetriolo, cazzotti di propaganda, manrovesci da campagna elettorale. Questa volta però la fibra dell'interesse reciproco che tiene assieme i gialloverdi si sta deteriorando in modo quasi irreparabile. «A questo punto stanno facendo di tutto per portarci a votare a giugno» dice Edoardo Rixi, viceministro leghista alle Infrastrutture, ancora incredulo per l'offensiva del M5S contro Armando Siri, sottosegretario dello stesso partito e dello stesso ministero. Gli chiedono se Matteo Salvini sia stufo: «Siamo tutti stufi, non solo lui. Tutti i santi giorni che il Signore manda in terra questi qui ci attaccano...».

I modi ruvidi e celeri con i quali Luigi Di Maio e poi il ministro Danilo Toninelli hanno liquidato Siri infiammano le ire di Salvini e dei leghisti. Ma anche i Cin-

que Stelle assistono attoniti all'escalation dei toni contro Siri, impreparati a quello che sta per riservare loro il destino.

Quando arriva la notizia dell'audio di Virginia Raggi e delle sue pressioni sull'amministratore delegato di Ama, il senso di spaesamento travolge i parlamentari. Negli occhi dei leghisti si riaccende una luce. E il sollievo lascia subito il posto alla vendetta. Un passo alla volta, un colpo alla volta, leghisti e grillini si sono avvicinati allo strapiombo. Ora tocca a Matteo Salvini decidere se saltare o meno, dopo il voto. E a Di Maio prepararsi all'eventualità.

Anche perché se avverrà quello che hanno in mente i Cinque Stelle, il processo che porterà alla fine dell'esperimento grillo-leghista potrebbe essere inevitabile. «Abbiamo le prove» sostiene Di Maio. E sono pronti ad andare a spiegare tutto dai magistrati e a portare ai pm le prove che Siri avrebbe spinto fino al ministero competente sull'energia l'emendamento che aveva a cuore Paolo Arata, l'ex deputato di Forza Italia coinvolto nell'inchiesta con il sottosegretario leghista. La ricostruzione di Di Maio, dopo le verifiche chieste ai funzionari e ai collaboratori è questa.

L'emendamento alla legge di Stabilità incriminato, che estendeva gli incentivi agli impianti eolici fino a

60 kilowatt, sarebbe arrivato al ministero dello Sviluppo economico guidato da Di Maio, firmato da alcuni senatori leghisti, tra cui il capogruppo Salvatore Romeo, ma non da Siri.

Il sottosegretario avrebbe cercato in tutti i modi di farlo approvare. La norma sarebbe arrivata in mano al capo di gabinetto del ministro, Vito Cozzoli, il quale avrebbe subito interessato il sottosegretario incaricato della delega sull'energia Davide Crippa. A quel punto l'emendamento sarebbe stato ammazzato. In chiaro, Di Maio accenna alla questione e conferma che il Movimento Cinque Stelle ha dato «parere negativo» perché «era a tutti gli effetti una sanatoria sull'eolico». Non finisce qui.

I 5S ricordano l'attivismo di Siri, gli altri e i molteplici emendamenti che il leghista avrebbe veicolato allo scopo di ottenere una norma favorevole, stoppato anche dall'intervento di Riccardo Fraccaro, ministro grillino dei Rapporti con il parlamento. «Una marchetta» la definisce che prevedeva di far rientrare nei benefici anche impianti eolici risalenti al 2017, come, secondo l'inchiesta, chiedeva Arata. Ora però i Cinque Stelle dovranno spiegare ai magistrati cosa avvenne in quei giorni. Ci sarebbe già stato un contatto tra i pm e Crippa. I Cinque Stelle conside-

rano «insostenibili» le accuse e un'indagine che tira in ballo non solo la corruzione ma anche prestanomi del super ricercato boss di Cosa Nostra Matteo Messina Denaro. Sanno che l'accusa di corruzione a Siri è ancora tutta da provare.

Ma il terreno dell'indagine è favorevole a tutta una serie di sospetti del Movimento che coinvolgono pure Salvini, a partire dai retweet del capo leghista ad Arata e dal suo tentativo di metterlo alla guida dell'Authority sull'Energia.

Ormai è saltata qualsiasi cortesia tra alleati. Rixi lo dice così: «Non esiste che esce un'Ansa e dopo sette minuti ritiri le deleghe a un sottosegretario». La stessa cosa che sostiene molto più rabbiosamente Salvini con Di Maio, durante il consiglio dei ministri di Reggio Calabria che simbolicamente doveva tenersi in una terra infestata dalla mafia. Un'occasione di pace che diventa teatro di recriminazioni definitive: «Avete tolto le deleghe a Siri senza avvertire né me né Conte, mancandogli completamente di rispetto». Per Di Maio era una questione «di immagine del governo da tutelare. Saremmo stati noi a essere travolti, non voi». Argomenti cui Salvini replica con ancor più durezza: «Pensa piuttosto a far dimettere Raggi, che sta facendo affogare Roma in un porcile». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ESPOSTO

Pressing sul bilancio dell'Ama Il manager disse no e fu cacciato

Gli audio della sindaca di Roma con l'ex ad della municipalizzata che registra e poi denuncia «Se alzo la Tari ai romani mettono la città a ferro e fuoco»

Francesco Grignetti

ROMA. Era un manager che arrivava a Roma sull'onda delle referenze più alte, quelle dell'assessore all'Ambiente Pinuccia Montanari e del suo mentore Beppe Grillo. Eppure la parabola di Lorenzo Bagnacani, l'ex presidente di Ama, la municipalizzata che si occupa di rifiuti, è durata lo spazio di pochi mesi. Cacciati lui e l'intero cda a febbraio, dopo un inaudito braccio di ferro attorno a un

bilancio che i manager avevano scritto in un certo modo e che la sindaca Raggi a tutti i costi voleva in rosso. Ora, grazie a uno scoop dell'Espresso, che ha potuto leggere un paio di esposti del manager, e soprattutto ha avuto la registrazione di alcune conversazioni tra loro, conosciamo inquietanti retroscena. Scopriamo una sindaca che intima a Bagnacani di riscrivere il bilancio sotto la dettatura di Franco Giampaolletti, il suo braccio destro, direttore generale del Campidoglio, uomo-ombra del famoso Luca Lanzalone: «Se tu lo devi cambiare comunque, lo devi cambiare. Punto. Anche se loro dicono che la luna è piatta».

Dalle conversazioni autoregistrate, e consegnate alla

Guardia di Finanza, su cui la procura di Roma non ha ancora potuto minimamente indagare, la sindaca Raggi è una che sa usare il pugno di ferro, quando vuole: «Lorenzo, devi modificare il bilancio come chiede il socio (in questo caso, il Comune, ndr)... Se il socio ti chiede di fare una modifica la devi fare». Consapevole di quanto la città sia allo sbando: «Roma è praticamente fuori controllo». E naturalmente ha ben chiari i problemi cui dovrebbe porre rimedio: «I sindacati fanno quel cazzo che vogliono».

Raggi sa bene, al di là di quanto voleva certa propaganda, che la città è davvero sporca: «I romani oggi si affacciano e vedono la merda. In alcune



Lorenzo Bagnacani, ex ad di Ama

zone purtroppo è così, in altre zone è pulito e tenete bene... In altre zone... Cioè non c'è modo, non c'è modo. Allora... Quando ai romani gli dico sì la città è sporca però vi aumento la Tari, mettono la città a ferro e fuoco. Altro che gilet gialli».

Parole che forse avranno un peso penale o forse no, ma sono sicuramente dirompenti. Lei si difende così: «Addirittura si ipotizzava che aumentassi ancora la tariffa dei rifiuti, mentre in azienda sarebbero continuati ad arrivare i premi a pioggia. Mi sono ribellata e non me ne pento». E spiega a Piazzapulita: «Io non sono il tecnico dei numeri. Se l'assessore al Bilancio, il Ragioniere generale del Comune, se il collegio sindacale mi dicono che quel bilancio non era approvabile, per me non era così. Non ci possono essere municipalizzate che si ritengono fuori dal controllo».

Un passo indietro. Bagnacani ha resistito fin che ha potuto alle pressioni di Giampaolletti & co. Con lui, erano l'ex assessore Montanari e l'ex direttrice del dipartimento Rosalba

Matassa. Ma la sindaca non ha sentito ragioni. Oggetto del contendere, sono stati 18 milioni di crediti cimiteriali, mai riscossi dal Comune nei confronti di tanti romani, che per Ama erano «certi ed esigibili», quindi potevano finire negli attivi del bilancio. Per il Campidoglio, invece no, andavano cancellati perché «inesigibili».

Con l'effetto però di portare in rosso un bilancio, quello relativo al 2017. E perché mai tanto accanimento di Raggi? La risposta, Bagnacani l'ha scritta nei suoi esposti di febbraio e marzo, esplicitati durante un'audizione presso una commissione d'indagine della Regione Lazio: «Ci è parso di capire che il tema certo non erano i 18 milioni di euro, ma come sensazione sembrava quasi "purché questo bilancio sia in perdita". In sostanza, Bagnacani sospetta che le pressioni del Campidoglio per fargli cambiare il bilancio fossero parte di una strategia per privatizzare la municipalizzata o quantomeno la parte più redditizia del ciclo dei rifiuti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

«Mancano le risorse» Tria affossa le autonomie

Passo indietro del ministro dell'Economia sul tema del federalismo fiscale
Lega e 5Stelle insistono, ma la promessa ha ormai il sapore della propaganda

Alessandro Barbera

ROMA. Con il passare delle settimane Giovanni Tria ha collaudato un'efficace tattica politica: si spinge fino all'indicibile, poi fa un rapido passo indietro. Era accaduto sui numeri del Documento di economia e finanza, accade di nuovo con uno dei nodi della maggioranza giallo-verde: l'autonomia differenziata chiesta da Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna.

Ecco cosa dice il ministro del Tesoro di fronte alla Commissione per il federalismo fiscale: «In alcuni casi le richieste regionali non appaiono del tutto coerenti con i principi costituzionali». Di più: esiste «una tassatività del disposto costituzionale» che «affida allo Stato la competenza esclusiva in materia di siste-



Il ministro dell'Economia Giovanni Tria al Senato

ma tributario e contabile dello Stato». Poco importa qui sottolineare il momento in cui - giusto qualche minuto dopo - Tria ha spiegato di «non vedere ostacoli ad andare avanti sull'autonomia se c'è la volontà politica». L'ostacolo è quello descritto poco prima da lui stesso.

La questione si perde nella

«Andare avanti sul progetto si può. Non vedo ostacoli, se c'è la volontà politica»

notte dei tempi, e la si può riassumere così: il punto di arrivo del progetto è l'abbandono del principio della cosiddetta «spesa storica». Detta ancora più chiaramente, le regioni del Nord puntano a trattenere nei propri confi-

ni più gettito fiscale di quel che oggi - in nome della cosiddetta sussidiarietà - non avviene. Piaccia o no, il principio che si vuole affermare ha un senso: chi più risparmia sulle spese, più gettito trattiene. Quel principio attende di essere attuato da una decina d'anni, quando il governo Berlusconi - spinto proprio dalla Lega - chiese e ottenne una legge delega sul federalismo fiscale. E però da allora non si è fatto nulla perché - lo ricordava ieri Tria - per realizzare quella riforma ci sono solo due strade: o ridurre i trasferimenti a quelle efficienti, o compensare il minor gettito con nuova spesa.

Ecco la trascrizione: «Se si applica il principio del costo medio alcune Regioni dovranno avere risorse aggiuntive che, o vengono prese dalle altre, oppure devono ricevere una copertura». La questione è tutta qui, ed è il punto su cui si è arenata la trattativa nel governo. Tria ha detto l'indicibile: senza una riduzione dei trasferimenti alle Regioni del Sud, la riforma potrebbe costare molto di più di quello che il Paese in questo momento si può permettere. Non solo: per avvicinarsi gradualmente a quell'obiettivo occorrerebbe riformare il catasto e introdurre i cosiddetti «livelli essenziali delle prestazioni» nella sani-

tà. Due progetti arenati nelle nebbie di un Paese incapace di portare in fondo le grandi riforme, soprattutto se sono quelle di chi ha un colore politico diverso.

Dire che il progetto sia già finito nei cassetti di una maggioranza agli sgoccioli sarebbe troppo. Proprio ieri una delle risoluzioni di maggioranza allegata al Documento di economia e finanza Lega e Cinque Stelle chiedono di «portare a termine l'attuazione del regionalismo differenziato». Ma l'affermazione ha il sapore di una propaganda a fini elettorali. La questione potrebbe trasformarsi in un problema all'interno della Lega, dove nonostante la cura nazional-salviniana restano forti gli istinti autonomisti.

Su questa partita il governatore Luca Zaia ha scommesso moltissimo, fino al punto di indire un referendum regionale. Il presidente della Regione Veneto per ora fa buon viso a cattivo gioco. Ieri ha risposto a Tria con una lunghissima nota in cui valuta «positivamente» le parole di Tria, in linea con quanto discusso finora. Ma anche qui si tratta di diplomazia: prima o poi Zaia, unico suo vero competitor, presenterà il conto a Matteo Salvini per la distrazione sul dossier autonomia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UFFICIO ELETTORALE

Europee: tre le liste escluse nella circoscrizione Nordest

VENEZIA. Sono tre le liste escluse dall'Ufficio elettorale della Corte d'Appello di Venezia tra le 20 presentate per la circoscrizione Nordest (della quale fa parte il Friuli Venezia Giulia) alle prossime elezioni europee che si svolgeranno il 26 maggio. Si tratta della lista «Gilet arancioni», capeggiata da Antonio Pappalardo, di «Ora-rispetto per tutti gli animali» e la lista «Parlamentare indipendente» che presentava solo un candidato, Lamberto Roberti. Altre osservazioni sono state avan-

zate per singoli candidati di altre liste. Dunque saranno 17 le liste in competizione, dopo il «taglio» dell'Ufficio elettorale. Tre liste depennate pure dall'Ufficio elettorale della Corte d'Appello di Roma ha ammesso per le europee 2019 circoscrizione Centro 15 liste sulle 18 presentate. Le ammesse sono: Pd, Partito comunista, Popolari per l'Italia, Il popolo della famiglia-Alternativa Popolare, Partito pirata, Lega, La sinistra, +Europa, Europa Verde, Partito animalista, Forza

Italia, Fratelli d'Italia, Casapound, Movimento 5 Stelle, Forza Nuova. Le tre liste non ammesse sono: Gilet arancioni, Italia dei diritti, Popolo Partite Iva. I Gilet arancioni, secondo quanto si è appreso, intendono presentare ricorso all'Ufficio elettorale nazionale presso la Corte di Cassazione.

Intanto, per quanto riguarda i sondaggi a poco più di un mese dalle elezioni, la Lega si conferma primo partito in Italia con più eletti alla futura Eurocamera con 26 seggi (6

nelle scorse europee), ma cala rispetto alla precedente rilevazione a fine marzo dal 32,2% al 31,4%. Lo rivela la nuova proiezione del Pe che include rispetto alla rilevazione a fine marzo i dati dei britannici. Il Carroccio è il secondo partito in Ue dopo la Csu/Cdu con 30 seggi. Il M5s sale rispetto a fine marzo a 18 (dal 20,9% al 21,5%) mentre il Pd cala a 16 da 17 (nel 2014 ne aveva 31), Fi stabile a 8 (nel 2014 ne aveva 13). La sinistra del Gue è quotata al 6,1%, con un leggero calo di 0,8 punti percentuali rispetto alla situazione attuale. Secondo le ultime proiezioni del Parlamento europeo, nel gruppo, che attualmente conta tre italiani, non dovrebbe essere presenti partiti italiani nella futura Eurocamera, in quanto questi partiti non supererebbero il 4%. —

RISPOSTE SCORTESI SULLA PAGINA FB

Derisi gli utenti Inps Le scuse di Tridico

ROMA. La pagina Facebook «Inps per la famiglia» dedicata alle informazioni e alle risposte sul reddito di cittadinanza viene presa d'assalto dagli utenti con richieste di ogni tipo, compresa quella di chi chiede come avere il reddito lavorando in nero. E l'operatore dell'Istituto perde la pazienza. Insieme a risposte su come chiedere il pin e sui tempi di attesa per conoscere gli importi del sussidio, il social media manager spazientito ha scritto commenti taglienti, che sono diventati subito virali. «Perché invece

di ripetere le stesse cose — risponde a un profilo dal nome Candy Candy forza Napoli — non va sul sito Inps e richiede il Pin che ci vogliono 5 minuti?». E alla risposta «non so farlo» ribatte: «Basta richiederlo a Poste o Inps. O è troppo impegnata a farsi i selfie con orecchie da coniglio?». In serata, il presidente Pasquale Tridico, ha dichiarato che «l'Inps si scusa per alcuni toni utilizzati nella la gestione della pagina Facebook «Inps per la Famiglia», che non rispecchiano i valori e la missione dell'istituto». —

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Via libera allo sblocca-cantieri Subappalti con tetto al 50%

Atteso per martedì il decreto crescita con le norme sui risparmiatori truffati dalle banche
Tensione sul salva-Roma

ROMA. Il decreto sblocca-cantieri vede la luce. Era stato approvato 30 giorni fa con la formula «salvo intese». Ma per il via libera definitiva, per le molte modifiche introdotte rispetto al testo originario, è dovuto

passare di nuovo per il Consiglio dei Ministri. «Il decreto ha acquisito la bollinatura della Regioneria» ha annunciato il premier Giuseppe Conte al termine del Consiglio dei Ministri che si è tenuto a Reggio Calabria, parlando di probabile pubblicazione per stamattina in Gazzetta Ufficiale.

Arriva così la possibilità di fare subappalti fino al 50% della commessa, di scegliere forme negoziali per importi fino

a 200 mila euro, di riqualificare aree urbane abbattendo e ricostruendo interi palazzi. C'è anche un capitolo sulla ricostruzione post-terremoto e l'arrivo di un nuovo sistema di allarme che viaggia sui cellulari.

Il ministro dell'Economia Giovanni Tria parla dello sblocca-cantieri come di un provvedimento che serve «a correggere nell'immediato alcune storture del codice appal-

ti e a velocizzare gli investimenti pubblici che rimangono al centro della strategia del governo». Il testo contiene molte norme. Sale dal 30 al 50%, ad esempio, la soglia per i subappalti. Per le gare fino a 40 mila euro ci sono gli affidamenti diretti, poi fino a 200 mila euro c'è invece la possibilità di fare una procedura negoziata con la consultazione di almeno tre operatori. Vengono dati grandi poteri ai commissari per la creazione di opere pubbliche, ma è previsto che un parere negativo per i beni vincolanti possa bloccarle, ma solo arriva se presto. Dopo i 60 giorni scatta il silenzio assenso.

La doppia approvazione per un decreto legge non è certo una procedura standard. Conte ha ammesso: «Mattarel-

la mi ha suggerito di riportare il dl sblocca-cantieri in consiglio dei ministri per l'approvazione formale, visto che era stato approvato salvo intese e queste intese si sono trasformate in un'intensa attività di confronto anche tecnico. Ma non c'è stata una sollecitazione veemente del presidente nei miei confronti per il ritardo — ha detto — il rapporto è di leale collaborazione tra alte istituzioni dello Stato».

Di certo la scrittura del decreto non è stata facile, sia nel confronto tra i diversi dicasteri, sia nelle richieste relative alle coperture da parte della Ragioneria dello Stato.

E rimane ancora da sciogliere il nodo del decreto crescita, quello che contiene anche le sollecitate misure per facilita-

re i rimborsi dei risparmiatori danneggiati dai default delle banche. Conte ha annunciato il varo al consiglio dei ministri in programma per martedì. Ma sul provvedimento non mancano scintille nella maggioranza. «La Lega si sta opponendo all'inserimento della «norma Pernigotti» — dice la senatrice M5S Susy Matrisciano — cioè quella per salvaguardare i marchi storici del made in Italy». Pronta la risposta di Riccardo Molinari, capogruppo della Lega alla Camera: «I 5 Stelle hanno sostanzialmente copiato la nostra proposta di legge, dopo aver perso mesi preziosi. Ma l'importante è procedere».

Fibrillazioni anche sulla norma Salva Roma, che la Lega ha chiesto di stralciare. —

**Pasquetta
Aperto!**

Apertura uova giganti!

Fino al 20 Aprile

**SCEGLI LA
SORPRESA**

**GIFT CARD
CITTÀ FIERA**



(VALORE MINIMO 30€
ACQUISTABILE ALL'INFO POINT)

OPPURE

**OGGETTO
A TUA SCELTA**



(CONTENUTO NELLO SCONTRINO
DAL VALORE MINIMO DI 50€)

**TI REGALIAMO
L'UOVO
DI PASQUA!**

**Per confezionare l'uovo presenta la sorpresa*
nel corner al 1° piano (Area Blu)**

Potrai anche decorarlo assieme ai pasticceri
dell'Istituto alberghiero **B. STRINGHER**

CORNER AL 1° PIANO (AREA BLU):

Ven 12: 14.00 - 18.00 **Sab 13 - Dom 14:** 11.00 - 18.00

Lun 15 - Mar 16 - Mer 17: 14.00 - 18.00

Gio 18 - Ven 19 - Sab 20: 11.00 - 18.00

VIVI

**IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER
CON UN POLO
ARREDO CASA**

cittafiera.it

SEMPRE APERTO
INFOPOINT 0432 544568

ORARIO	GALLERIA	IPER CONAD	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	9.00 - 21.00

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



Conforama
LA TUA CASA MERITA PIÙ SCELTA



KIABI
la moda à petits prix



*Fino ad esaurimento scorte. Vedi regolamento su www.cittafiera.it

IL CASO NEGLI USA

«Nessuna collusione con i servizi russi» Ma il dossier Mueller non scagiona Trump

Pubblicato il rapporto del procuratore sul Russiagate
I democratici del Congresso vogliono la versione integrale

dall'inviato
Paolo Mastrolilli

NEW YORK. «Oh mio Dio! È terribile. Questa è la fine della mia presidenza. Sono fottuto». Lo sfogo con cui il presidente Trump reagì alla notizia che Robert Mueller era stato nominato procuratore speciale del «Russiagate», lascia sospettare che qualcosa da nascondere l'avesse, o almeno aveva qualche motivo per cercare poi di bloccare l'inchiesta. La sua presidenza, però, non è finita, neanche ora che il rapporto è uscito, nonostante qualche minaccia legale continui a pendere sulla sua testa.

I tre punti fondamentali contenuti nelle 448 pagine pubblicate ieri dal dipartimento alla Giustizia, con 885 passaggi cancellati, sono questi: la Russia ha interferito con le presidenziali americane del 2016; non ci sono prove che la campagna elettorale di Trump abbia cospirato con Mosca; non è certo che lui non abbia commesso il reato di ostruzione della giustizia.

Secondo il documento, l'inchiesta ha stabilito senza ombra di dubbio che il Cremlino ha cercato di interferire con le presidenziali, in particolare attraverso l'Ira di San Pietroburgo e i servizi segreti militari Gru, che hanno creato i falsi account di Twitter e Facebook per influenzare gli elettori, e hanno rubato le mail del Partito democratico passate poi a WikiLeaks. La campagna di Trump ha avuto diversi contatti discutibili con la Russia, come l'incontro organizzato da Don junior a New York per ri-

cevere informazioni compromettenti su Hillary, gli interessi di Manafort in Ucraina, le relazioni fra il consigliere Flynn e l'ambasciatore di Mosca a Washington, i contatti con Assange per avere le mail dei democratici. L'indagine, però, non è riuscita a trovare le prove della collusione o del coordinamento fra la campagna e la Russia.

L'ostruzione della giustizia non è provata, ma non è nemmeno esclusa. Il rapporto, infatti, dice che i procuratori hanno investigato almeno dieci episodi in cui il presidente potrebbe aver tentato di interferire con l'inchiesta: «I suoi sforzi non avevano avuto successo, ma in larga parte perché le persone che circondavano il presidente avevano declinato di attuare i suoi ordini o soddisfare le sue richieste». Quindi il rapporto conclude: «Se avessimo avuto la certezza che non aveva ostruito la giustizia, lo avremmo scritto. Sulla base dei fatti, non abbiamo potuto raggiungere questa conclusione. Perciò, mentre questo rapporto non conclude che il presidente ha commesso un reato, nemmeno lo esonera».

Un paio di passaggi riguardano anche l'Italia. Il primo tocca l'ex consigliere Papadopoulos, che in un'intervista aveva accusato i servizi segreti italiani di aver manovrato Joseph Mifsud, il professore maltese conosciuto alla Link Campus University di Roma, che gli aveva rivelato come i russi avevano ottenuto le mail di Hillary. Il rapporto cita Papadopoulos e il suo passaggio nella capitale, ma non fa alcun

riferimento a un ruolo avuto dall'Italia nella vicenda.

Il secondo, invece, riguarda l'incontro alle Seychelles tra Erik Prince, inviato del consigliere di Trump Bannon, e Dmitriev Kirill, capo del Russian Direct Investment Fund. Lo scopo era definire il piano per rilanciare le relazioni tra Usa e Russia, ma a margine dei colloqui Prince aveva avvertito che la nuova amministrazione era contraria alle interferenze di Mosca in Libia.

I leader democratici del Congresso hanno già annunciato che richiederanno la versione non censurata del rapporto e chiameranno Mueller a testimoniare di persona. Quindi decideranno se continuare l'indagine con gli strumenti a disposizione del Parlamento, per provare l'eventuale reato di ostruzione della giustizia, che lo stesso procuratore speciale ha lasciato aperto.

Il rapporto poi rivela che Mueller ha comunicato ad altre istituzioni 14 potenziali crimini, non legati direttamente al mandato della sua inchiesta, come era avvenuto con la vicenda dei pagamenti fatti per comprare il silenzio della pornostar Stormy Daniels e la coniglietta di Playboy Karen McDougal sulle loro relazioni con Donald. È probabile che si tratti di potenziali reati finanziari, finiti ora sotto la lente della magistratura ordinaria del Southern District di New York. Trump, però, ha festeggiato via Twitter, pubblicando una foto sul modello della serie televisiva «Il Trono di spade», con la scritta «Game Over», partita finita». —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il presidente degli Stati Uniti d'America Donald Trump

LIBIA

Tripoli rompe con Parigi «Macron è un alleato del criminale Haftar»

TRIPOLI. Tripoli ha rotto la Francia, accusandola di sostenere il «criminale» Haftar, che ha mandato all'aria ogni sforzo di pacificazione della Libia. Il governo di Fayez al Sarraj ha lanciato la sua controffensiva diplomatica, oltre che militare, per chiudere al più presto la partita con il generale della Cirenaica. E possibilmente arrestarlo. Dopo oltre due settimane di offensiva sulla capitale libica, il conflitto non segna ancora una svolta decisiva, da una parte o dall'altra. L'unico

dato certo è che le vittime continuano ad aumentare: almeno 225 morti, tra cui 70 bambini e 40 donne, a cui si aggiungono i 26 mila sfollati.

Nella notte, i caccia di Haftar hanno effettuato due raid sul fronte orientale di Wadi Rabie, a est di Tripoli, e su Suani ben Adem, a sudovest della capitale: un segnale, per alcuni osservatori, dei preparativi di un attacco finale per entrare in città. Le forze governative finora hanno resistito, ma a Tripoli si cerca un'accelerazione per ri-

spedire Haftar a Bengasi al più presto. Non solo con le armi, ma anche sul piano politico, invocando un concreto sostegno della comunità internazionale e mettendo gli sponsor di Haftar di fronte alle proprie responsabilità.

Il governo Sarraj, per la prima volta, ha inviato un durissimo segnale a Parigi: «Qualsiasi relazione con la parte francese nell'ambito negli accordi bilaterali nel campo della sicurezza si fermerà», ha annunciato il ministero dell'Interno, accusando la Francia di fomentare la guerra. E per chiarire che con Haftar non si può più trattare, il procuratore militare di Tripoli ha spiccato per lui un mandato d'arresto. A Parigi è trapelata irritazione per lo strappo di Tripoli che nella partita diplomatica considera ora l'Italia «il partner più importante». —

Horti Tergestini

parco di san giovanni, trieste

sabato 20
domenica 21
e lunedì 22 aprile 2019
mostra mercato di piante
e arredi per il giardino
quattordicesima edizione

dalle nove al tramonto
ingresso libero
puoi venire a Horti anche
con l'autobus 4, 12 e 17
www.hortitergestini.it
www.montepanta.it



shopping
senza
confini

Villach

ARIO

TEXT

ESPLODE
LA VOGLIA DI
SHOPPING!!

GIOVEDÌ
25 APRILE
APERTO!

Tutti i colori della primavera nello shopping center di Villach per una Pasqua tra novità e tradizione.

Il centro commerciale più grande della Carinzia celebra l'arrivo della stagione primaverile e della Pasqua 2019 con tante fresche sorprese nei suoi 92 negozi che offrono quanto di meglio si può desiderare in termini di novità, ma senza dimenticare il fascino della tradizione. Con 2.000 parcheggi e Planet Lollipop, il regno dei giochi per bambini, Atrio è l'ideale per uno shopping a misura di famiglia, con la certezza di trovare le migliori soluzioni per festeggiare in allegria. Molti i servizi a disposizione della clientela, da non perdere la vasta scelta di gustosi menù nei numerosi bar, ristoranti e caffè dove godersi una pausa ristoratrice.



ORARI DI APERTURA	NEGOZI	INTERSPAR	PLANET LOLLIPOP
Da lunedì a venerdì	9.00 - 19.30	8.00 - 20.00	9.00 - 19.30
Sabato	9.00 - 18.00	8.00 - 18.00	9.00 - 18.00
Sabato 20 aprile	9.00 - 14.00	7.00 - 14.00	9.00 - 14.00
Domenica / Lunedì 22 aprile	CHIUSO		

#atriovillach | atrio.at



ADLER

INTERSPAR



OVS

HUMANIC

H&M



FOCUS

I dati contenuti nel rapporto presentato dall'Ispettorato del lavoro e dall'Arma dei carabinieri Irregolarità in due aziende su ogni tre controllate. Oltre 42mila persone impiegate in nero

Lavoro, abusi e sfruttamento Evasi contributi per 1,3 miliardi

IL DOSSIER

L'evasione di contributi su pensioni e assicurazioni sul lavoro ha superato gli 1,3 miliardi, maggiore rispetto all'anno precedente del 23%; in due aziende su 3 sono stati trovati illeciti rispetto alla normativa sul lavoro; oltre 42mila lavoratori erano totalmente in nero.

E ancora, 16mila aziende hanno operato violando le norme sulla salute e sicurezza di lavoratori, su 20mila ispezionate, con 26mila violazioni penali denunciate. Infine, 290 sono state le denunce per caporalato, un boom del 353%.

Sono i numeri del lavoro irregolare emersi dall'attività di vigilanza dell'Ispettorato

rato del lavoro e del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro nel 2018.

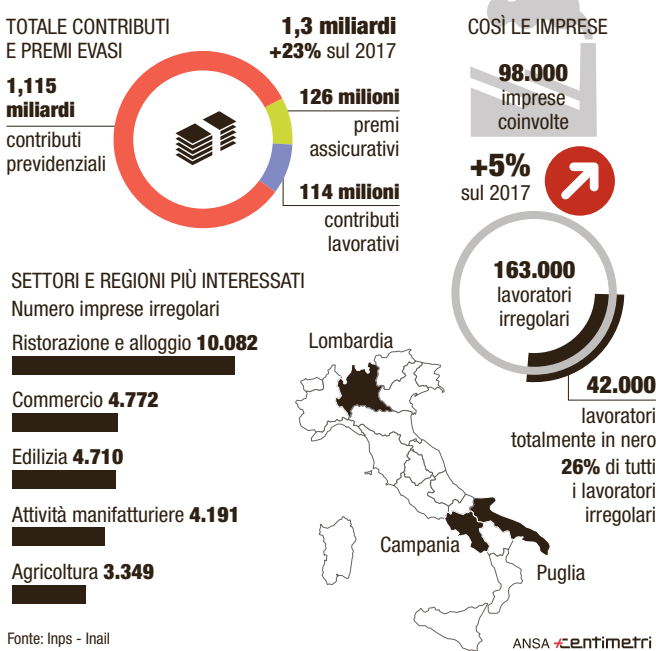
CONTROLLI MIRATI

Gli ispettori assieme ai carabinieri hanno ispezionato oltre 144mila aziende, scoprendo violazioni in 98mila, il 70% dei casi. Si tratta di una percentuale elevata, ma si deve tenere conto che i controlli sono mirati. «Non significa che oltre due aziende su tre in Italia siano irregolari – spiega Danilo Papa, direttore della centrale di vigilanza –, perché quando entriamo in azienda dopo la nostra attività di intelligence abbiamo non la certezza, ma il forte sospetto di trovare irregolarità».

Con la nuova normativa i paletti sono più stretti e, aggiunge Papa, «si amplia la

Le evasioni fiscali

Dati del Rapporto annuale dell'attività di vigilanza in materia di lavoro 2018



platea dei soggetti irregolari. Ad esempio, è facile grazie alle banche dati, intercettare le aziende che fanno continui rinnovi trimestrali dei contratti».

DANORD A SUD

Dai controlli dello scorso anno, 42mila lavoratori sono risultati totalmente in nero. La maggiore incidenza del fenomeno riguarda la Campania, la Puglia, la Lombardia. I settori più interessanti la ristorazione e i servizi di alloggio (10.082), il commercio (4.772), l'edilizia (4.710), le attività manifatturiere (4.191), l'agricoltura (3.349). «Non bisogna criminalizzare il Sud – osserva il generale Leonardo Alestra, che dirige l'Ispettorato Nazionale del Lavoro – le irregolarità sono un fenomeno trasversale e occorre fare attenzione ai segnali che vengono dal territorio».

I controlli hanno riguardato anche 3.311 cooperative, e in quasi duemila di queste sono state trovate irregolarità: l'occupazione irregolare di 28mila lavoratori e mille totalmente in nero.

GLI ASPETTI PENALI

Per quanto riguarda gli aspetti penali, dopo i controlli dei carabinieri sono state sospese 2.831 attività

e denunciate 6.338 persone, di cui 87 in arresto. Sono state emesse sanzioni per circa 40 milioni di Euro. Si vedono inoltre gli effetti della nuova legge sul caporalato. C'è stata, infatti, un'impennata di denunce e arresti: sono state 290 le persone denunciate, con un aumento del 353% rispetto al 2018, e 56 quelle arrestate, con un +81% rispetto all'anno precedente. I Carabinieri per la tutela del lavoro hanno avviato in totale 142 indagini (+176% rispetto al 2017), e 1.456 sono risultati i lavoratori sfruttati, in particolare in agricoltura (63%), ma anche nei servizi (19%), nell'edilizia (17%) e nell'edilizia (1%). Tra questi 662 occupati in nero, 478 dei quali stranieri.

L'EVASIONE FISCALE

L'ammontare dei contributi e dei premi evasi contestate complessivamente recuperati in seguito agli accertamenti dell'Ispettorato nazionale del lavoro è risultato pari ad 1.356.180.092 euro, cifra superiore del +23% rispetto al dato rilevato nell'anno precedente (che era pari a 1.100.099.932 euro). Si tratta di un miliardo e 115 milioni di contributi previdenziali evasi e 126 milioni di premi assicurativi. —

RENAULT
Passion for life

ECCOBONUS RENAULT

Fino a **5.500€** di **VANTAGGI*** su Renault **CAPTUR**

Solo ad aprile con Programma Ecobonus e sulle vetture in pronta consegna
Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,09%

Scopri anche la nuova Gamma Renault **CAPTUR Sport Edition**

Emissioni di CO₂: da 111 a 134 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,2 a 6,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
Esempio di finanziamento riferito a CAPTUR SPORT EDITION dci 90 a 17.600€ valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus): anticipo € 5.400, importo totale del credito € 14.082,16 (include finanziamento veicolo € 12.200 e in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 583,16 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 35,21 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 2.113,98, Valore Futuro Garantito € 10.857,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 16.196,14 in 36 rate da € 148,31 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,09%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/04/2019 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda

renault.it

AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:Patriarca - Udine
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323CAT - Tolmezzo
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251Micheletti - Gemona del F.
Via Taboga 198 - 0432.972783Bortolotti - Codroipo
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777Pace Giuseppe - Cervignano
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

ITALIA & MONDO

TRAGEDIA IN PROVINCIA DI FROSINONE

«Piangeva troppo» Bambino di due anni ucciso dalla mamma

La donna all'inizio aveva denunciato un incidente stradale
Gli inquirenti non le hanno creduto ed è emerso l'orrore

FROSINONE. È stato ucciso il piccolo Gabriel, il bimbo di 2 anni morto a Piedimonte San Germano, in provincia di Frosinone. Strangolato in strada, secondo gli inquirenti, dalla mamma. A far scattare la reazione culminata in tragedia sarebbe stato un banale capriccio, il pianto disperato perché voleva tornare a casa dalla nonna.

La ventottenne, che inizialmente aveva chiamato i soccorsi raccontando che il figlio era stato investito da un'auto pirata in località Volla, sarebbe stata messa con le spalle al muro. Al termine di un lunghissimo interrogatorio è stata arrestata per l'omicidio del figlio. La versione dell'incidente

stradale da subito non aveva convinto gli investigatori che hanno avviato ulteriori accertamenti.

«Mi hanno investito con mio figlio in braccio» aveva detto in un primo momento la donna agli inquirenti. Ma sul posto indicato, vicino a un canale, non sarebbero stati trovati i segni dell'incidente né alcuna traccia dell'auto pirata. Così i carabinieri hanno cercato eventuali testimoni. Gli investigatori sono ritornati con la donna sul luogo del presunto investimento e, a quel punto, la sua versione sarebbe cambiata. Ma pian piano anche quel nuovo racconto ha iniziato a vacillare di fronte alle domande incalzanti degli in-



L'intervento dei carabinieri

quirenti. Così sarebbe emerso l'orrore. Secondo una prima ricostruzione degli investigatori, la donna avrebbe ucciso il figlio di soli 28 mesi stingendolo al collo e coprendogli la bocca per non sentirlo più piangere, provocando la morte per asfissia.

Il bambino avrebbe tentato invano di reagire, di liberarsi, procurandole alcuni graffi ma il suo sforzo è stato inutile. All'arrivo del 118 il personale ha cercato di praticargli un massaggio cardiaco, ma non c'era più nulla da fare. Alla base della tragedia, anche una situazione familiare difficile.

Sembra che, in passato, la donna abbia avuto qualche problema di depressione e che da tempo non vivesse più con il padre del bambino. A questo si sarebbero inoltre aggiunte difficoltà economiche. Così il pianto disperato del figlio, un banale capriccio per un bambino di quell'età avrebbe fatto scattare la terribile reazione della madre finita nel più tragico dei modi. Dopo il fermo eseguito su disposizione del pm di Cassino, la 28enne è stata trasferita nella sezione femminile del carcere di Rebibbia a Roma. Sulla vicenda è intervenuto il ministro dell'Interno Salvini che su Twitter ha commentato: «Una preghiera per il piccolo Gabriel, volato fra gli angeli a soli 2 anni. Ma come si può uccidere così?». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

BLITZ DELLA POLIZIA AL VERANO

Roma, fiumi di cocaina tra i loculi del cimitero Arrestato un marmista

ROMA. È stato bloccato dalla polizia mentre stava per rimuovere la pietra di chiusura di un loculo del Verano momentaneamente inutilizzato. All'interno c'erano alcune buste di plastica nascoste in una borsa termica con diversi involucri di cocaina che, una volta sul mercato, si sarebbero tradotti in circa 110 mila dosi. Vicina anche una pistola rubata. La scoperta è avvenuta nel noto cimitero della Capitale. Una pattuglia ha notato un'auto passare a forte velocità nel piazzale davanti al Verano, per poi entrare all'interno.

Insospettiti, perché tutta quella fretta si addiceva poco al luogo di preghiera e silenzio, i poliziotti hanno seguito la macchina. Dopo una lunga attesa, gli agenti l'hanno notata rientrare e parcheggiare nell'area più antica e monumentale del cimitero, a ridosso della Basilica di San Lorenzo fuori le mura. A quel punto



Il blitz della polizia al Verano

dall'auto è sceso un uomo che è entrato in alcune capelle funerarie. I poliziotti lo hanno seguito e bloccato poco dopo. E lì la sorpresa. Fiumi di cocaina, pronta per essere immessa sul mercato, bilancini di precisione e materiale per il confezionamento dello stupefacente. Al termine delle perquisizioni l'uomo, un marmista romano di 42 anni, è stato arrestato. —

IL ROGO DI PARIGI

Un corto circuito ha distrutto Notre-Dame

In base alle prime acquisizioni dell'inchiesta in corso a Parigi, è stato «molto probabilmente un corto circuito» la causa dell'incendio della cattedrale di Notre-Dame. Lo affermano fonti della polizia parigina. Intanto ieri all'Eliseo il presidente francese Macron ha rivolto elogi alla brigata e alle forze di sicurezza dei vigili del fuoco di Parigi (nella foto) che hanno preso parte alle operazioni di estinzione dell'incendio.



IN BREVE

Milano

**Schiaffi agli alunni
Maestro condannato**

Schiaffi e strattoni agli alunni. Per questo un maestro che, fino al giorno dell'arresto, insegnava in una scuola per l'infanzia di Pero (Milano) è stato condannato a 2 anni e 8 mesi per maltrattamenti. Il giudice ha disposto il pagamento di una provvisoria di 7mila euro per ognuno dei 20 bimbi.

Venezia

**Non toccava alcolici
Imam licenziato**

«Quelle scatole contenevano alcolici e io non li posso toccare»: la tesi di un imam tunisino della comunità islamica di Vicenza non ha convinto la Corte d'Appello di Venezia che ha ritenuto giusto il suo licenziamento. L'uomo faceva il facchino nel magazzino di una cooperativa che rifornisce i supermercati.

Bologna

**Litigavano sui vaccini
Ok ai familiari pro vax**

Un genitore contrario ai vaccini per il figlio, l'altro favorevole. In due vicende analoghe, in Toscana e Romagna, la ragione è andata al secondo quando i giudici sono stati chiamati a dirimere le controversie tra coniugi. Non vaccinare, sostengono i giudici, è contro la Costituzione.

COOPERATIVA DELLA VALSUGANA NEL MIRINO

Giro di finte cremazioni scoperto vicino a Trento

TRENTO. Anziché cremare le salme all'interno delle bare, le spostavano prima in sacchi di plastica e poi in scatole di cartone e, solo a quel punto, i resti venivano portati all'impianto crematorio.

In questo modo avrebbero ottenuto un vantaggio economico dovuto ai minori costi di cremazione, stimato in circa 400 euro a salma. È l'ipotesi investigativa che ha portato la Procura di Trento a mettere sotto sequestro un capannone



Alcune delle bare ritrovate

in stato di abbandono a Scurelle, in Valsugana, dove i carabinieri del Noe hanno trovato 27 bare contenenti resti umani provenienti da numerosi cimiteri del Veneto. Dalla documentazione sequestrata nel corso delle indagini, gli investigatori ritengono che negli ultimi mesi siano transitate dal capannone di Scurelle più di 300 salme. Nel mirino della magistratura, che indaga per vilipendio di cadavere e gestione illecita di rifiuti, una cooperativa sociale dell'Alta Valsugana.

La scoperta è avvenuta in seguito alla segnalazione di alcuni operai che stavano lavorando in un cantiere vicino al capannone, da cui provenivano odori sgradevoli. Ai militari è bastato un rapido sopralluogo per rinvenire i resti umani. —

PISA

Vendevano la figlia Genitori a processo

PISA. Piccoli regali e qualche ricarica telefonica per far prostituire la loro figlia 13enne con due adulti nella loro casa, nel Pisano. Ora i genitori e i clienti rischiano il processo per violenza sessuale su minore. I genitori, in più, sono imputati di induzione alla prostituzione minorile. La ragazza, ora maggiorenne, vive con parenti dopo un periodo in una struttura protetta.

Fu una telefonata anonima fatta ai carabinieri a svelare

gli abusi. Le indagini hanno individuato l'anonimo telefonista: è un 60enne pisano, poi a sua volta denunciato per gli abusi.

L'adulto volle rivelare la vicenda per gelosia dopo aver scoperto che la giovane era costretta a prostituirsi non solo con lui ma anche con uomo del Nord che aveva conosciuto la madre della ragazza su Facebook. Secondo l'accusa gli stessi genitori avrebbero ammesso tutto. —

Il bonus nazionale

	ACCOLTE	RESPINTA	TOTALI		ACCOLTE	RESPINTA	TOTALI		ACCOLTE	RESPINTA	TOTALI		ACCOLTE	RESPINTA	TOTALI
ABRUZZO	11.393	4.889	16.454	EMILIA ROMAGNA	15.308	10.162	25.831	MARCHE	7.249	4.744	12.081	SICILIA	87.775	24.145	112.714
Chieti	3.093	1.369	4.511	Bologna	3.387	2.103	5.618	Ancona	2.291	1.426	3.744	Agrigento	7.082	1.780	8.903
L'Aquila	2.745	1.153	3.949	Ferrara	1.355	788	2.190	Ascoli Piceno	1.207	749	1.974	Caltanissetta	5.060	1.326	6.424
Pescara	3.252	1.193	4.484	Forlì Cesena	1.030	843	1.884	Fermo	823	477	1.309	Catania	18.403	5.564	24.126
Teramo	2.303	1.174	3.510	Modena	2.317	1.820	4.186	Macerata	1.442	1.004	2.460	Enna	2.749	651	3.412
BASILICATA	5.799	2.424	8.292	Parma	1.697	1.046	2.770	Pesaro Urbino	1.486	1.088	2.594	Messina	10.393	3.252	13.730
Matera	2.014	817	2.848	Piacenza	932	610	1.548	MOLISE	3.285	1.226	4.537	Palermo	26.204	6.699	33.138
Potenza	3.785	1.607	5.444	Ravenna	1.302	763	2.097	Campobasso	2.554	991	3.566	Ragusa	3.097	905	4.047
CALABRIA	35.997	12.314	48.625	Reggio nell'Emilia	1.544	1.185	2.761	Isernia	731	235	971	Siracusa	6.995	1.904	8.972
Catanzaro	6.540	2.071	8.657	Rimini	1.744	1.004	2.777	PIEMONTE	26.901	10.293	37.695	Trapani	7.792	2.064	9.962
Cosenza	12.923	4.360	17.398	LAZIO	44.705	18.261	63.710	Alessandria	2.817	941	3.800	TOSCANA	18.614	10.369	29.318
Crotone	4.705	1.570	6.304	Frosinone	5.138	1.882	7.090	Asti	1.345	463	1.829	Arezzo	1.463	920	2.404
Reggio Calabria	9.354	3.387	12.832	Latina	5.305	1.946	7.285	Biella	1.017	438	1.469	Firenze	3.389	2.190	5.666
Vibo Valentia	2.475	926	3.434	Rieti	1.474	539	2.035	Cuneo	1.895	867	2.803	Grosseto	1.317	638	1.999
CAMPANIA	90.197	26.772	117.786	Roma	30.174	12.924	43.666	Novara	1.890	870	2.824	Livorno	2.582	1.201	3.815
Avellino	4.950	1.658	6.649	Viterbo	2.614	970	3.634	Torino	16.221	6.114	22.610	Lucca	2.257	1.046	3.352
Benevento	3.313	1.007	4.356	LIGURIA	9.522	3.662	13.335	Verbano Cusio Ossola	627	226	865	Massa Carrara	1.874	781	2.670
Caserta	16.346	4.667	21.156	Genova	5.482	2.153	7.721	Vercelli	1.089	374	1.495	Pisa	2.318	1.465	3.822
Napoli	52.717	15.009	68.186	Imperia	1.545	509	2.080	PUGLIA	44.316	14.515	59.312	Pistoia	1.763	943	2.734
Salerno	12.871	4.431	17.439	La Spezia	1.041	412	1.479	Bari	12.271	4.136	16.523	Prato	860	600	1.473
				Savona	1.454	588	2.055	Barletta-Andria-Trani	4.613	1.535	6.201	Siena	791	585	1.383
FRIULI VENEZIA GIULIA				LOMBARDIA	37.152	19.756	57.660	Brindisi	4.238	1.554	5.856	TRENTINO ALTO ADIGE	1.277	840	2.157
	ACCOLTE	RESPINTA	TOTALI	Bergamo	2.949	1.791	4.786	Foggia	7.311	2.508	9.905	Bolzano *bozen	132	97	230
TOTALE REGIONE	5.221	2.747	8.017	Brescia	4.352	2.632	7.050	Lecce	8.232	2.594	10.904	Trento	1.145	743	1.927
Gorizia	829	493	1.329	Como	1.486	801	2.319	Taranto	7.651	2.188	9.923	UMBRIA	5.132	2.482	7.728
Pordenone	659	516	1.187	Cremona	1.135	617	1.767	SARDEGNA	24.706	8.368	33.449	Perugia	3.599	1.902	5.590
Trieste	1.702	526	2.240	Lecco	696	479	1.188	Cagliari	7.352	2.400	9.885	Terni	1.533	580	2.138
Udine	2.031	1.212	3.261	Lodi	724	421	1.161	Nuoro	3.116	1.072	4.220	VALLE D'AOSTA	522	289	820
				Mantova	1.492	1.023	2.543	Oristano	2.061	771	2.859	Aosta	522	289	820
				Milano	15.014	7.278	22.606	Sassari	6.937	2.278	9.331	VENETO	13.266	8.713	22.215
				Monza e Brianza	2.422	1.282	3.778	Sud Sardegna	5.240	1.847	7.154	Belluno	351	213	567
				Pavia	3.133	1.492	4.698					Padova	2.720	1.685	4.455
				Sondrio	451	219	677					Rovigo	1.153	627	1.792
				Varese	3.298	1.721	5.087					Treviso	1.793	1.298	3.124
												Venezia	2.609	1.705	4.362
												Verona	2.564	1.645	4.258
												Vicenza	2.076	1.540	3.657
												Totali	488.337	186.971	681.736

Controlli sul reddito di cittadinanza in Fvg respinta una domanda su tre

Prime verifiche dell'Inps: presentate poco più di 8 mila richieste, ma solo 5.221 sono in regola
Da Udine e provincia il maggior numero di istanze per l'assegno anti-povertà, Pordenone ultima

Riccardo De Toma

UDINE. Il sud corre, o quantomeno corricchia, il centro cammina, il nord se la prende con calma, senza code agli sportelli dei Caf e delle poste. Il 60% delle 806 mila domande di reddito di cittadinanza presentate finora viene dalle regioni del Mezzogiorno, che sono anche quelle che vantano le percentuali di accoglimento più alte. Le regioni settentrionali, invece, oltre a uno scarso entusiasmo per la nuova misura, mostrano anche una quota di bocciature più elevate rispetto al resto del Paese: le domande respinte sono infatti il 34%, una su 3, contro il 65% di esiti

positivi e un 1% di pratiche su cui sono in corso ulteriori istruttorie. Su questi valori è perfettamente allineato anche il Friuli Venezia Giulia, dove su 8.017 pratiche già esaminate dall'Inps sono 5.221 quelle chiuse positivamente, contro 2.747 no e 49 domande in accertamento.

PROVINCIA PER PROVINCIA
Come previsto, e in linea con quanto accaduto anche per le domande di accesso alla misura di sostegno al reddito della Regione, "congelata" per evitare sovrapposizioni con quella nazionale, è Trieste la provincia con il tasso di richieste più elevato in rapporto alla popolazione, sia pure superata da

Udine in termini assoluti, con 3.261 domande contro le 2.240 provenienti dall'area giuliana. A testimonianza di un appeal più alto nelle aree a maggiore tensione occupazionale o sociale, al terzo posto si colloca Gorizia, che con 1.329 domande supera la più popolosa Pordenone (solo 1.187 richieste), che non a caso è il territorio a maggiore vocazione industriale e con i tassi più elevati di partecipazione al mercato del lavoro.

PRATICHE, TRIESTE AL TOP
I numeri della regione confermano anche una correlazione positiva tra l'appeal della misura e il tasso di domande accolte: più cresce la domanda di so-

stegno al reddito, in sostanza, più c'è accuratezza nella preparazione della pratica e consapevolezza dei requisiti. Non a caso Trieste primeggia per percentuale di domande accolte, addirittura il 76%, una delle percentuali più alte d'Italia, contro il 62% di Udine e Gorizia e il bassissimo 55% di Pordenone: a livello nazionale nessuna provincia presenta un tasso così basso, neppure nel ricco Trentino Alto Adige, la regione che finora ha accolto con maggiore freddezza il reddito di cittadinanza, con solo 2.100 domande, di cui la miseria di 230 nel Sudtirolo, che sta letteralmente snobbando la misura varata con l'ultima Finanziaria.

LAVORO ARRETRATO
Al conteggio degli esiti fornito dall'Inps con dettaglio provinciale mancano ancora, oltre alle 6 mila pratiche in accertamento, 44 mila che saranno presto smaltite dall'istituto e ulteriori 80 mila presentate insieme al modello Rdc/Com per comunicare la variazione di redditi da attività lavorativa rispetto all'Isee, che saranno lavorate entro la fine di aprile. L'Inps, che su quest'ultimo lotto si attende una più alta percentuale di esiti favorevoli, conta di raggiungere, ad arretrati ultimati, una quota complessiva di domande accolte pari o superiore al 75%.

IL BILANCIO

Un successo o un flop? Difficile rispondere, dipende come spesso accade da come di guarda il bicchiere. A nord le adesioni sono sicuramente basse, segno che lo stato di disoccupazione o una bassa pensione non bastano a superare tutti i paletti di carattere economico, finanziario e personale fissati per restringere la platea e limitare l'impatto sulle casse statali. Quattrocentomila domande già accolte a sud, che diventeranno quasi mezzo milione dopo le ulteriori 130mila che l'istituto deve ancora esaminare, sono un risultato certo non trascurabile dopo un mese e mezzo dalla partenza, anche se qualcuno si attendeva flussi di richieste più massicci. Una percentuale di esiti positivi vicina al 72%, intanto, non è bastata a stemperare le polemiche, soprattutto dopo la bufera esplosa sui social in seguito a un post dai toni quantomeno polemici con cui la pagina Facebook dell'Inps ha replicato alle critiche e alle perplessità di molto utenti. Per chiudere l'incidente è intervenuto in prima persona, con una nota ufficiale, il presidente dell'istituto Pasquale Tridico, che si è scusato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



f tiareshopping.com

Dal 5 aprile al 5 maggio
SORPRESA!

TRASPORTO E MONTAGGIO LI RIMBORSA TIARE*

Se acquisti una cucina IKEA per almeno 2.000€

VILLESSE (GO)



Riservato a tutti

Operazione promozionale riservata ai soci IKEA FAMILY e IKEA BUSINESS
Info e regolamento completo su tiareshopping.com e presso l'Infopoint
*Fino ad un massimo di 559€

Il caso

Madre “vende” il figlio autistico per un finto matrimonio, prosciolta

Non è punibile per circonvenzione d'incapace. Il suo amico e la sposa, stranieri, patteggiano 16 mesi

Luana de Francisco

UDINE. Voleva avvicinare a sé la sorella, conscio che in Italia avrebbe potuto aiutarla a trovare un lavoro. Ma per farlo, in assenza dei titoli per il rilascio di una carta di soggiorno, non ha esitato a organizzarle in quattro e quattr'otto un finto matrimonio con un italiano. Uno incapace di ribellarsi, naturalmente. La scelta è caduta sul figlio di una conoscente, una friulana a sua volta pronta a mettere sul mercato il ragazzo, appena 22enne e, quel che è peggio, affetto da un grave disturbo autistico, in cambio di un compenso concordato in 7 mila euro. Un'impeccabile prova di circonvenzione d'incapace, quindi, per la quale, tuttavia, hanno finito per rispondere penalmente soltanto i due fratelli. Codice alla mano, infatti, la madre - proprio in virtù del rapporto di parentela - per questo tipo

di reato non può essere punita.

Il caso è stato definito ieri davanti al gup del tribunale di Udine, Emanuele Lazzaro. Che, ritenuta congrua la pena di 1 anno e 4 mesi di reclusione e 134 euro di multa precedentemente concordata tra il pm Annunziata Puglia, titolare del fascicolo, e il difensore dei due fratelli, un 31enne e una 33enne originari di un Paese dell'area balcanica - di cui si omettono i nomi a tutela della parte offesa -, avvocato Claudia Gottardo, l'ha applicata a entrambi, sospendendola con la condizionale. La decisione ha tenuto conto anche della loro incensuratezza e del risarcimento dei danni (3 mila euro) versato al giovane, previa autorizzazione del giudice tutelare.

Diverso il destino della madre, una 57enne che con lo straniero aveva avuto una breve frequentazione e cui la Procura aveva contestato il con-



Il tribunale di Udine, dove si è concluso il procedimento penale

corso nella circonvenzione del figlio, avvenuta alcuni anni fa e realizzata proprio grazie all'opera di convincimento esercitata sul ragazzo. Assistita in udienza preliminare dall'avvocato Alessandro Sartore Caleca, di Treviso - sostituito in aula dal collega Saverio Pasquadibisceglie -, la donna è stata giudicata «persona non punibile» ai sensi dell'articolo 649 del codice penale, applicabile in caso di «fatto commesso ai danni del discendente, senza violenza» e punibile a querela. Da qui, la dichiarazione di «non doversi procedere» nei suoi confronti.

Era stato il personale della Questura di Udine a scoprire il raggio e denunciarlo. Arrivata sui tavoli dell'Ufficio immigrazione, la pratica finalizzata a ottenere la carta di soggiorno Ue, per motivi familiari, aveva destato da subito più di qualche sospetto, a cominciare dalla genuinità del rapporto coniugale vantato dalla

richiedente. A demolire il castello di bugie costruito dai tre erano stati i successivi accertamenti effettuati dai colleghi della Squadra mobile. Si era così appurato che il presunto baby-marito era un giovane seguito dai servizi sociali del Comune di residenza, in quanto autistico dalla nascita e, per questo, invalido civile all'80 per cento, che - come da lui stesso riferito al proprio educatore - le nozze erano state decise contro la sua volontà, su pressioni dell'amico della madre, che si era resa disponibile ad aiutarlo, e che alla cerimonia, celebrata nel Paese d'origine della sposa, lui non aveva neppure preso fisicamente parte. Nella data riportata sul certificato di matrimonio, infatti, il 22enne risultava regolarmente in servizio nell'azienda in cui usufruiva di una borsa lavoro, né sul suo passaporto c'era traccia di accesso nel Paese in cui risultava essersi sposato.

Una messinscena bell'e buona, insomma, orchestrata dallo straniero, che in regione risiede e lavora da tempo, e aggravata dall'avidità della friulana, che per avergli prestato il figlio - il piano prevedeva anche la separazione della coppia l'anno successivo e senza pretese di mantenimento - aveva chiesto un «premio» di 7 mila euro (di cui 6 mila effettivamente incassati). —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

IL MINI SUV DA CITTÀ.

Scegli Opel Karl Rocks.

- 5 porte in soli 368 cm
- SUV style
- Motore 1.0 ECOTEC®
- Apple Car Play™ e Android Auto™
- Sterzo City Mode e Hill Start Assist

OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.

KARL ROCKS

da **99 €** al mese

con Scelta Opel, 3 anni F/I,
garanzia, manutenzione
TAN 4,40% - TAEG 7,37%

tua da

9.990 €

ECOBONUS OPEL

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GEMONA DEL FRIULI
FOSCHIATTI srl Via Toboga, 66 Tel. 0432/970972

CODRÖPO
MULTISERVICE srl Via Lino Zanussi, 9 Tel. 0432/907770

TORVISCOSA
EUROGARAGE Via Del Commercio, 12 Tel. 0431/928715

JESOLO
FULLIN SRL Via Fier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

Karl Rocks 1.0 73 CV con IntelliLink al prezzo promo di 10.800 €; anticipo 4.400 €; importo tot. del credito 7.906,13 €. L'offerta include WEB PACK (facoltativo) che comprende: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria pari a 900 €), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, prov. MI (Incendio e Furto del valore di 256,13 €); valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 5.316,08 €; interessi 874,95 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.938,08 € in 35 rate mensili da 99 € oltre a rata finale pari a 5.316,08 €; TAN fisso 4,40% e TAEG 7,37%. Offerta valida fino al 30/04/19 con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI. Chilometraggio previsto 15.000 km/annui. Immagine a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100km): da 4,7 a 5,9. Emissioni CO₂ (g/km): da 95 a 118. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

RISPARMIO TRADITO

«La Ue non permetterà rimborsi a tutti»

Il giornalista Ario Gervasutti presenta il suo libro sul crac delle ex Popolari venete: Zonin ha responsabilità enormi

Maura Delle Case

UDINE. «Ho sempre pensato che Zonin avesse enormi responsabilità, ma questo non è un libro contro di lui» ha esordito ieri il giornalista friulano, già direttore del Giornale di Vicenza e oggi caporedattore al Gazzettino, Ario Gervasutti, presentando a palazzo Belgrado il volume «Romanzo imPopolare» (Aviani&Aviani) scritto a quattro mani con l'inviato del Corriere, Cristiano Gatti. In tempi in cui è di moda parlare alla pancia delle persone, Gervasutti e Gatti hanno invece scelto di sospendere il giudizio e dar voce ad atti, verbali, docu-

menti, intercettazioni messi in fila nel libro con il rigore del giornalismo e la penna dei capaci narratori. Ne risulta un affresco dettagliato, ricco di protagonisti, da Zonin ai manager di banca Vicenza, da Bankitalia alla Bce, dalla Commissione europea al Governo italiano. Ognuno con il suo pezzetto di responsabilità nel tracollo della banca popolare vicentina. Stabilire se e di chi siano le colpe sarà compito dei magistrati e del processo di primo grado che in questi giorni ha preso avvio nell'aula bunker di Mestre. «Nessun timore di poterlo influenzare?», ha chiesto il direttore del Messaggero Veneto, Omar Monestier, chiama-



A sinistra Ario Gervasutti con Omar Monestier FOTOPETRUSI

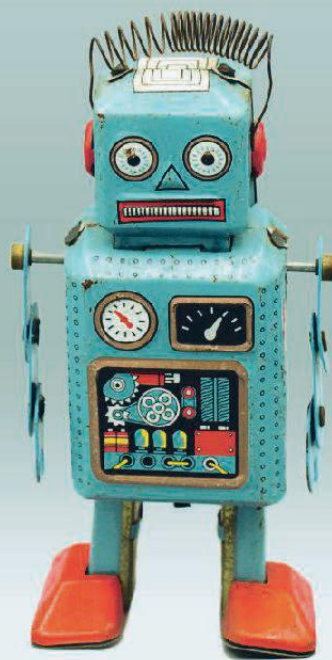
to a pungolare Gervasutti sull'incandescente tema affrontato dal volume. «Nessuno. Nel libro non diamo colpe, raccontiamo una storia», ha ribadito Gervasutti, restituendola per sommi capi al pubblico udinese. Anno 2008: la crisi economica è appena iniziata. «I vertici di Banca Vicenza scommettono che nel giro di un lustro la recessione sarà finita. Si trovano invece nel 2013 ancora in piena crisi. E cosa fanno? Avendo sostenuto il territorio con prestiti generosi, danno corpo a due aumenti di capitale successivi da 700 milioni nel 2013 e da 1 miliardo nel 2014. Chiedono soldi a un territorio sfinito». La banca li «trova» ricorrendo ad azioni baciate: prestiti ai soci destinati ad acquistare azioni. La legge lo permette fino a un massimo del 5%. Pop Vicenza va oltre. «Due terzi del primo aumento e metà del secondo sono autoalimentati» ricorda Gervasutti. Bankitalia? Vede ma non eccepisce. «Gli ispettori verificano che ci sia corrispondenza temporale e numerica tra prestito e acquisto di azioni per importo equivalente. Fine». O meglio, avan-

ti. Perché va avanti così fino a quando a interessarsi delle Popolari venete non è la Bce che in Italia arriva solo dopo i disastri sanati nelle banche tedesche e francesi (piene di titoli derivati) dai rispettivi governi. «Le nostre finanziavano il sistema produttivo – evidenzia il giornalista –, quelle tedesche investivano in titoli argentini. Francia e Germania ripianano le loro voragini poi chiedono all'Europa di cambiare le regole». Quando è il governo italiano a proporre un salvataggio di stato, la Bce risponde nient. Sbagliando, almeno secondo la recente sentenza della Corte di giustizia europea. E se Vicenza di fosse fusa con Veneto Banca? «Avrebbero avuto un altro paracadute – riconosce Gervasutti –, ma c'era un protagonismo esasperato». Che agli azionisti è costato una fortuna. «Io istintivamente rimborserei tutto ai risparmiatori, razionalmente però dico che l'Europa e il sistema finanziario non lo permetteranno mai: se passa il concetto che gli azionisti che perdono con le azioni devono essere rimborsati, crolla il sistema». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CHIURLO

NUMERO VERDE
800 947744



NON SEI UN NUMERO

0.1%

TASSO DI RECLAMO

9.0/10

TASSO DI SODDISFAZIONE



ABBIAMO I NUMERI

Chiurlo Gas e Luce è dedicata a chi chiede un servizio unico e differente al suo fornitore di energia. La tua vita è piena di numeri, ma tu per noi non lo sarai mai. Da oltre 110 anni infatti mettiamo i nostri clienti al centro per fornire servizi tagliati sulle reali esigenze di famiglie, professionisti e imprese. Per questo siamo in grado di instaurare con loro relazioni trasparenti, leali e durature. Scegliere il brand Chiurlo Gas e Luce, come hanno già fatto oltre 20.000 clienti in Friuli Venezia Giulia, significa avere qualità, risparmio e una gestione semplificata del contratto grazie ad un nostro specialista dell'energia che ti proporrà la migliore soluzione tariffaria. Se non vuoi essere un numero, scegli Chiurlo Gas e Luce.

chiurlogas^eluce

CONSUMATORI ATTIVI

Beffati in piazza a Roma ma il Governo non c'è

Michela Zanutto

UDINE. I risparmiatori sono ritornati in piazza, ieri davanti a Montecitorio, per protestare contro i mancati rimborsi. Un braccio di ferro che va avanti da mesi fra i truffati delle banche e il Governo. Altra beffa, ieri, con la convocazione in Calabria del Consiglio dei ministri che avrebbe dovuto dare il via libera al Fondo di indennizzo dei risparmiatori (Fir), poi espunto dall'ordine del giorno della riunione. E rinviato a mercoledì.

«Una fuga», ha detto Barbara Puschiasis, presidente di Consumatori attivi. E per scongiurare che oggi, in occasione dell'incontro fra i membri del Governo e le due associazioni che si erano sfilate dall'accordo, si verifichi l'ennesimo sgambetto, il Coordinamento delle associazioni ha chiesto la diretta streaming. Intanto ieri non è mancata la solidarietà dei parlamentari alla causa dei risparmiatori. Fi, Fdi, il Pd e persino appartenenti al M5s hanno manifestato la propria vicinanza ai beffati delle banche. «Il Governo è venuto meno a quell'impegno che aveva assunto ancora una volta l'8 aprile con la promessa del premier dell'adozione del decreto sui risparmiatori già il giorno successivo – ha ricordato Puschiasis –, E invece è arrivata un'altra ferita per i rispar-



Barbara Puschiasis ieri a Roma

miatori che si sono sentiti traditi. Abbiamo insistito per giungere subito al riconoscimento dei rimborsi. Ma l'ultimo Consiglio dei Ministri non si è tenuto a Roma, bensì in Calabria, dando l'idea che il Governo stia cercando di prendere tempo».

Ed è di ieri pomeriggio la notizia che oggi Giuseppe Conte incontrerà i rappresentanti delle due associazioni dissidenti, Coordinamento Don Torta e Noi che Credevamo nella Banca Popolare di Vicenza, per cercare di raccogliere anche il loro ok alla norma che darebbe gambe al fondo. «Considerato che questo si professa essere il Governo del cambiamento e della trasparenza – ha detto Puschiasis –, chiediamo che la riunione sia trasmessa in streaming» —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DICHIARAZIONI 2017 DEI PARLAMENTARI REGIONALI

Redditi: vince Pettarin, il più povero è Panizzut

Oltre 131 mila euro per il forzista goriziano, solo 3 mila per il leghista pordenonese. E Rizzetto (Fdi) ha la Bianchina d'epoca

MAURIZIO CESCON

C'è la "collezionista" di immobili (ne ha 7) come la senatrice triestina Laura Stabile di Fi, chi investe in una dozzina di fondi come il deputato forzista cividalese Roberto Novelli, chi in garage ha un'auto d'epoca, la "mitica" Bianchina del 1950, come il meloniano di Tricesimo Walter Rizzetto. Sono solo alcune delle curiosità che si trovano spulciando le dichiarazioni patrimoniali dei 7 senatori e 13 deputati eletti in Friuli Venezia Giulia il 4 marzo 2018. Si tratta di redditi relativi al 2017, quando molti dei politici non ricoprivano ancora incarichi pubblici.

I PIÙ RICCHI

La palma del più abbiente se la aggiudica l'avvocato cassazionista goriziano, entrato a Montecitorio con Forza Italia, Guido Germano Pettarin con i suoi 131.595 euro. Lo segue la dem Debora Serracchiani, ex presidente del Fvg, con 119.941, chiude il podio Rizzetto con 105 mila. Appena sotto quota 100 mila troviamo la coordinatrice regio-



Tatjana Rojc (Pd)
7.743



Mario Pittoni (Lega)
61.994



Fiormaria Marin (Lega)
91.992



Franco Dal Mas (Fi)
31.575



Laura Stabile (Fi)
97.684



Luca Ciriani (Fdi)
70.503



Stefano Patuanelli (M5s)
46.339



Ettore Rosato (Pd)
92.870



Debora Serracchiani (Pd)
119.941



Aurelia Bubisutti (Lega)
6.289



Daniele Moschioni (Lega)
72.728



Vannia Gava (Lega)
18.752



Massimiliano Panizzut (Lega)
3.186



Guido Germano Pettarin (Fi)
131.595



Roberto Novelli (Fi)
89.285



Sandra Savino (Fi)
98.071



Walter Rizzetto (Fdi)
105.151



Renzo Tondo (Noi con l'Italia)
89.845



Sabrina De Carlo (M5s)
20.038



Luca Sut (M5s)
22.629

I dati sui redditi sono consultabili nei siti internet di Camera e Senato. Sono imponibili ai fini Irpef 2017, le cui dichiarazioni sono state presentate nel 2018. Incorniciati in rosso i senatori, in blu i deputati

nale di Fi Sandra Savino (98 mila euro di imponibile) e la senatrice sempre di Fi Laura Stabile (97 mila). La leghista Fiormaria Marin di Grado dichiara 92 mila euro, ma il modello 730 è congiunto con il

marito.

I PIÙ POVERI

Nel 2017 le entrate economiche dichiarate dal leghista di Pordenone Massimiliano Panizzut sono state pari a

3.186 euro, vale a dire 265 euro al mese. Un'altra leghista, la carnica Aurelia Bubisutti, si è dovuta accontentare di 6.289 euro, mentre la senatrice dem della minoranza slovena Tatjana Rojc si è fer-

mata a 7.743 euro. Redditi bassini pure per l'attuale sottosegretaria Vannia Gava (18 mila) e per i due eletti del M5s alla Camera, Sabrina De Carlo (20 mila) e Luca Sut (22 mila).

LE DONAZIONI

Solo due parlamentari del Fvg hanno dichiarato donazioni per la campagna elettorale. Sono Novelli (Fi) che ha incassato 10 mila euro e Savino (Fi), per lei 15 mila euro. —

NUOVA UDIENZA IL 20 GIUGNO

Spese pazze in Consiglio per cinque politici parte il processo bis

Gianpaolo Sarti

TRIESTE. L'ultima tranche del processo "spese pazze" è andata in scena ieri mattina. Dopo la condanna in Corte d'Appello di sette consiglieri regionali inquisiti per concorso in peculato sull'utilizzo disinvoltato dei rimborsi (erano stati assolti in primo grado dal gup Giorgio Nicoli), ieri sono tornati in Tribunale, a Trieste, i fascicoli di cinque politici del-

le passate legislature (ma uno è ancora in carica). Si tratta, nel dettaglio, di Daniele Gerolin (all'epoca del gruppo Pd), di Roberto Asquini (Misto), di Federico Razzini (Lega), di Mara Piccin (ora Forza Italia e attualmente in carica in Consiglio regionale) e di Eno Picco (Lega). I loro casi sono arrivati all'attenzione del gup Guido Patriarchi in udienza preliminare: Gerolin (difeso dall'avvocato Luca Pon-

ti) ha scelto il rito abbreviato; abbreviato pure per Asquini (difeso sempre da Ponti), condizionato però alla produzione di documenti e all'esame dell'imputato; e per Razzini (avvocato Caterina Belletti), a sua volta condizionato alla produzione di documenti e all'esame di tre testi. Piccin (avvocati Giovanni Borgna e Ornella Stradaoli) e Picco (avvocato Andrea Gaiardo del Foro di Udine) non hanno chiesto il rito alternativo. La prossima udienza, sempre davanti al gup Patriarchi, è in programma per il 20 giugno. In quella data, con ogni probabilità, oltre all'acquisizione del materiale preparato dai legali che assistono gli imputati, saranno sentiti i testi.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL BANDO

Non c'è solo Trenitalia per il trasporto su ferro

UDINE. La Regione valuterà, nell'ambito della vigente normativa comunitaria e nazionale, tutte le manifestazioni di interesse che perverranno nell'ambito della procedura avviata per l'affidamento dei servizi ferroviari regionali una volta pubblicato l'avviso di preinformazione che modifica quello già in essere dal 2014.

Lo ha riferito ieri l'assessore regionale a Infrastrutture e Territorio Graziano Pizzi-



L'assessore Pizzimenti

menti durante lo spazio dei lavori consiliari dedicato alle interrogazioni e alle interpellanze. Attualmente i servizi ferroviari regionali sono garantiti da Trenitalia spa. La nuova procedura di affidamento - è stato detto - terrà conto della regolamentazione comunitaria e delle indicazioni delle Autorità di settore anche per quanto riguarda il confronto competitivo, nel caso siano presentate più manifestazioni di interesse.

Come a dire che per la gestione del servizio non c'è in corsa - sempre che vengano depositate le manifestazioni di interesse - soltanto Trenitalia, ma eventualmente anche altri vettori. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA GARANZIA DEL TUO MANGIARE SANO

Gourmandia F1
Il vero cuore di bue dolce e saporito!

Buffalosteak F1
Il gigante dolce e gustoso!

Tutti Frutti F1
Il datterino dolce e saporito!

TESTATO DAL NOSTRO CHEF
Il GenuinOrto

Coltiviamo l'Eccellenza per il tuo Orto

Gusto a Km 0

CI TROVATE NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA

ECONOMIA

L'INIZIATIVA

Industriali friulani pro-Ue: basta padroni a casa nostra

Sulla facciata di palazzo Torriani esposte tre bandiere: friulana, italiana, europea
Mareschi Danieli: «Serve un'altra Europa, ma abbiamo bisogno gli uni degli altri»

UDINE. Da ieri la facciata di palazzo Torriani "parla" ai friulani e non solo. E porta un messaggio importante: «Meno individualismo e più Europa, senza tralasciare chi siamo e da dove veniamo». Quindi la sede di Confindustria Udine espone tre bandiere: friulana, italiana ed europea.

La presidente Anna Mareschi Danieli ha lanciato questa proposta durante una recente riunione del Consiglio generale di Confindustria, a Roma, ottenendo il consenso unanime dei vertici della categoria. «In un periodo nel quale i problemi da affrontare sono tanti, gravi e comuni – spiega Mareschi Danieli – è paradossale pensare di potercela fare da soli. Non vale per un singolo Comune nei confronti della Regione, non vale per la nostra Regione nei confronti del Paese e non vale per le forze politiche nazionali nei confronti dell'Europa. Fra Cina e Usa non ci sta l'Italia bensì l'Europa. Quindi Europa sì, ma rivista, con nuove riforme, meno competizione interna e più potere sullo scacchiere internazionale. Ora spetta a ciascuno di noi assumere una posizione chiara e decisa contro chi vuole convincerci che sarebbe meglio tornare ad essere i "padroni a casa nostra". Europa non significa perdere la nostra identità nazionale, ma riconoscere che abbiamo bisogno gli uni degli altri. L'Italia, fra l'altro, è in una situazione di debolezza reale, causata da un debito pubblico record che non è il motivo principale per il quale abbiamo bisogno dell'Europa, ma rappresenta



Palazzo Torriani, sede di Confindustria Udine, da ieri espone le bandiere friulana, italiana ed europea

sicuramente un fatto da non trascurare».

Mareschi Danieli non si ferma qui, ma va oltre. «La retorica antieuropea, purtroppo, è diventata il pensiero dominante. Del resto, la lamentazione è sempre stata la strada più fa-

«L'Unione si deve basare su tre concetti: più lavoro, crescita e peso internazionale»

cile da percorrere, specie se sostenuta da un certo malcontento popolare, che non si sentiva quando venne applicato il *quantitative easing*, che ha permesso il collocamento del debito italiano in periodi in cui il

mercato pretendeva rendimenti per noi pressoché insostenibili. Noi non siamo assolutamente d'accordo con chi scarica la sua insoddisfazione sull'Europa (pur consci che qualche responsabilità quest'ultima ce l'ha), e ci assumiamo l'impegno, per quanto ci compete, di raccontare una storia diversa».

«L'obiettivo del prossimo Parlamento europeo – prosegue la leader degli industriali friulani – per noi è chiaro: crescita inclusiva, occupazione e benessere per i cittadini. Realizzare un'Europa che diventi il miglior luogo dove vivere e fare impresa, in una sana competizione con gli altri grandi player mondiali. In questo scenario riteniamo dunque necessario invertire il paradigma

del Patto di stabilità e crescita, con politiche forti, che intervengano in maniera decisa sul clima di sfiducia e malcontento che pervade quei cittadini europei convinti che l'Unione non sia in grado di proteggerli dalle minacce esterne e li esponga, sul piano interno, a minori garanzie e diritti, generando impoverimento e precarietà. Riforme che riportino in capo alle istituzioni europee le decisioni e le conseguenti responsabilità. Serve una nuova stagione di riforme, che restituisca il sogno e la speranza ai cittadini. Per farlo, la nostra visione mette al centro tre concetti chiave: più lavoro, più crescita, più peso internazionale».

R.E.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ANIP

Bandi e gare d'appalto Rizzetto: «No ai vincitori con il massimo ribasso»

UDINE. «A questo Governo che sta varando l'ennesima riforma del codice degli appalti, diciamo no al criterio del massimo ribasso per l'aggiudicazione delle gare dei servizi e sulla differenziazione delle procedure tra settore edile e settore dei servizi». È il messaggio lanciato durante la tappa friulana del road show che Anip-Confindustria, l'associazione nazio-



Walter Rizzetto

nale delle imprese di pulizia e servizi integrati, presieduta da Lorenzo Mattioli.

L'appello è stato condiviso anche da deputato Walter Rizzetto, vicepresidente della commissione Lavoro alla Camera. «Le aziende devono aggiudicarsi le gare perché sono brave e lavorano bene, non solo perché offrono meno. Anzi, molti imprenditori onesti vorrebbero cambiare, e subito, questo assurdo paradigma; nuoce, infatti, a loro stessi ed alla loro credibilità. Li voglio invitare presto a Roma – ha detto Rizzetto – per poterli far audire alla commissione Lavoro della Camera e per poter proporre, assieme, delle virtuose modifiche che migliorino le cose per tutti quelli che gravi-

tano in seno a questo moderno ed importantissimo settore».

Un tema centrale anche nell'intervento di Alessandro Pedone, componente del Consiglio generale Anip e amministratore delegato di Gsa – Gruppo servizi associati –, che ha portato all'attenzione dei presenti l'esperienza aziendale in rapporto a dinamiche di mercato che troppo spesso vedono prevalere la logica del massimo ribasso, alimentando contenzioni e ritardi. «Con l'attuale quadro normativo diventa difficile, per le nostre aziende caratterizzate da un elevato costo della manodopera, creare valore e margini operativi importanti, stabilità occupazionale, sviluppo».

LA PRESIDENTE DI FRIULADRIA

Chiara Mio: in regione sforniamo pochi laureati Così il futuro è lontano

UDINE. «Il dato dei laureati sfornati dai nostri due atenei regionali non sta aumentando, anzi flette rispetto a dieci anni fa». Ma «un territorio che continua a leggersi solo in chiave tecnica è un territorio che non ha grandissimo respiro». Ne è convinta la presidente di FriulAdria, Chiara Mio, secondo la quale sulla contrazione del numero dei laureati in regione «bisognerebbe fare una riflessione». «È vero che c'è un ottimo numero di diplomati degli istituti tecnici – ha osservato Mio durante un forum all'Ansa –, peraltro molto richiesti dall'economia, però nel lungo termine un territorio che continua con questa visione rinascimentale, perché ci sono le arti, le professioni e i mestieri, non è attuale e soprattutto non ci porta nel futuro, dovremmo aprire una riflessione per insistere invece sulla necessità di una cultura superiore, perché dotiamo i nostri ragazzi di strumenti per affrontare il futuro».

Sull'economia la numero uno di FriulAdria registra in Fvg una situazione congiunturale volatile. «Non dobbiamo ignorare i segnali positivi che ci sono». Certo, non si tratta di crescita «a due cifre» ma sono sufficienti per affermare che «ha senso investire, ha senso crederci se non altro per dettare la traiettoria», ha detto Mio. Che da presidente di banca, appena confermata al vertice, ha spiegato di vedere la parte eccellente del territorio. Il Fvg «ha una situazione di bilancio non drammatica come quella del Paese, l'autonomia regionale è stata gestita molto bene e la regione sta rinascono attorno al rilancio del porto di Trieste che si porta dietro tutti i servizi, così come la terza corsia rispetto a un Paese in cui le opere pub-



Chiara Mio

bliche faticano a decollare e sono molto controverse. Questa piccola dimensione del Friuli Venezia Giulia – ha aggiunto Mio – è gestita in maniera virtuosa e permette di trascinare e dare fiducia a tutti gli altri operatori». Sul decreto sblocca-cantieri Mio ha spiegato che si tratta di «un contributo importante» all'economia, ma «servono politici che si prendano le responsabilità di non mediare all'infinito. Le opere pubbliche servono, il Paese ne ha bisogno. E servono uomini e donne capaci di assumersi responsabilità». Infine una riflessione sulla Cina e sull'Europa. «Dire di no all'ingresso della Cina a Trieste non serve a molto. Quello che non può mancare è la presenza della politica. Nella negoziazione bilaterale Italia-Cina o peggio, Cina-Trieste, si deve innestare la politica nazionale in quota a quella europea, per non lasciare solo il porto di Trieste, la politica e gli imprenditori locali. Se la Cina è riuscita a concludere accordi con alcuni Stati, abbiamo bisogno di nuovi Schumann, nuovi statisti europei, perché avremo bisogno di pensare all'Europa che superi l'egoismo dei singoli», ha concluso Mio.

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.



V.le Palmanova, 290
UDINE
legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12
TRIESTE
legaletrieste@manzoni.it

REGIONE
AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
**AZIENDA PER
L'ASSISTENZA SANITARIA
5 FRIULI OCCIDENTALE**

Via della Vecchia Ceramica 1 - 33170 Pordenone (PN) Italy
C.F. e P.I. 01772890933 - Pec: aas5.prolgen@certsanita.fvg.it

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per co-progettazione. Con atto n. 587 del 12.04.2019 AAS5 ha approvato "L'Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi, servizi e progetti innovativi e sperimentali di agricoltura sociale nel sistema integrato di interventi e servizi gestiti dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" su delega della conferenza dei Sindaci della Provincia di Pordenone". - Risorsa "Il nostro fiore" - Sacile. **CIG 78737697B9.** I documenti inerenti l'Avviso sono reperibili: - all'indirizzo <https://eappalti.regione.fvg.it> (all'intero della quale, utilizzando l'apposita area Messaggi della RDI, potranno essere richiesti chiarimenti e informazioni); - nel profilo dell'Azienda (<https://aas5.sanita.fvg.it/it/bandi-gara/>). RUP: Orlich dr. Roberto; Termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse: ore 12:00 del 16.05.2019.

MERCATI

Il Mercato Azionario del 18-4-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5170	-0,1900	0,4780	0,5570	+5,0800	325
AZA	1,4845	-0,1700	1,4820	1,6485	-5,6000	4651
Abitare In	43,2000	-0,9200	28,4100	43,6000	+44,0000	110
Acqa	15,5000	-0,1300	11,8200	16,2000	+29,0600	3301
Acsm-Algam	1,7550	-0,2800	1,6250	1,8700	+6,0400	347
Aegon	4,6810	-0,8500	3,9920	4,7700	+15,3100	-
Agoslos	0,1345	-1,8900	0,1240	0,1490	+5,0800	12
Ageas	48,7100	+1,2100	38,2000	46,7100	+10,1100	0
Ahold Del	22,2900	-0,0000	21,9850	23,8900	+0,8100	-
Alerion	2,7800	-0,0000	2,7600	2,9700	-3,4700	142
Allianz SE	214,8000	-0,4900	173,4600	214,8000	+20,8700	97225
Ambientehs	0,3690	-1,8600	0,3280	0,3850	+10,1500	4
Ambromobiliare	4,1200	-0,4900	3,0700	4,1800	+7,0100	11
Anima Holding	3,5140	-0,9600	3,2300	3,8800	+8,7900	1335
Asklari EVA	3,1000	-0,3200	3,0000	3,3800	-1,9000	48
Assiteca	2,2400	-3,4500	2,0900	2,4600	-0,8800	73
Astaldi	0,7020	-0,0700	0,4978	0,8125	+35,5200	69
ASTM	22,5000	-0,1800	17,4200	24,2500	+28,7200	2227
Atlantia	22,9100	-0,8800	18,0700	23,4400	+26,7800	18919
Autogrill Spa	8,5750	-0,1800	7,3350	8,6200	+16,5100	2181
Autostrade Meridionali	30,7000	-0,9700	26,5000	32,9000	+13,7000	134
Ava SA	23,7900	-0,0600	18,6540	23,7900	+28,9200	-
Azimut Holding	17,0000	-0,1800	9,5340	17,0000	+78,3100	2435
B.B.F.	2,4900	-1,2200	2,3400	2,8000	-4,2300	380
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige rfs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	5,1700	-1,3700	4,5400	5,6250	+13,8800	879
Banca Generali	24,3000	-0,3300	18,1300	24,3000	+34,0300	2839
Banca Intermobiliare	0,1655	-0,9100	0,1560	0,1870	+0,7900	116
Banca Mediolanum	6,7150	-0,1500	5,0450	6,7650	+31,9300	4971
Banca Monte Paschi Siena	1,3960	-0,1400	1,1975	1,5345	-6,8500	1582
Banca Pop. Emilia Romagna	4,1830	-0,9700	2,9560	4,1830	+24,3500	2013
Banca Popolare di Sondrio	2,5740	+5,0600	2,3000	2,7180	-2,2000	1167
Banca Profilo	0,1680	-0,8800	0,1552	0,1778	-5,5100	114
Banco BPM	2,1320	-0,3300	1,6340	2,1320	+8,3300	3230
Banco di Desio e Brianza	2,0500	-0,0000	1,7000	2,0500	+18,5000	240
Banco di Sicilia e Brianza mc	1,8900	-0,5300	1,7000	2,0600	+11,1800	25
Banco di Sardegna rfs	9,7000	-1,0400	7,1000	9,7000	+32,8800	64
Banco Santander	4,5660	-1,3800	3,9100	4,6300	+18,7800	-
Basif	74,0500	-0,0800	59,8400	74,1100	+24,1600	-
Basinet	5,6500	-1,4000	4,2800	5,7300	+27,5400	345
Bastogi	1,0390	-2,8300	0,8220	1,1600	+23,8000	127
Bayer	61,0500	-0,9300	56,1400	72,8100	+1,2400	0
Beghelli	0,2630	-0,7700	0,2600	0,3170	-6,7400	53
Beiersdorf AG	93,3000	-0,0000	81,2000	100,7000	-7,3500	-
Blaiekti Industrie	0,3150	-0,3200	0,2875	0,3430	+6,7800	34
Biancamano	0,2740	-0,3600	0,1700	0,3280	+53,0700	9
Bio On	53,2000	+1,1400	51,2000	61,0000	-6,3400	1002
Blodue	5,0600	-1,5600	4,7200	5,5800	-0,4000	58
Bloera	0,0928	-1,2800	0,0574	0,1255	+61,6700	5
Blue Financial Communication	1,1300	-0,0000	0,8900	1,2500	+13,0000	4
BMW	76,7000	-0,9200	67,8100	77,4100	+10,8900	-
BNP Paribas	49,0050	-0,7000	39,9250	49,0050	+24,8100	-
Bonini Italia	3,9900	-0,0000	2,2000	3,9800	+52,4900	61
Borgosesia	0,4940	-1,2000	0,4500	0,5950	-16,2700	6
Borgosesia r	1,2500	-2,3400	1,0400	1,2800	-0,0000	1
Brembo	11,8000	+1,9000	8,8950	11,8000	+32,6600	3940
Brioschi	0,0800	-0,7600	0,0558	0,0818	+1,8400	63
Brunello Cucinelli	31,2000	-0,5700	27,4000	35,4000	+3,8300	2122
Buzzi Unicem	19,8500	-2,5800	14,8300	19,8500	+32,1100	3282
Buzzi Unicem mc	13,7800	+3,6100	9,4800	13,7800	+43,9900	561
CAleffi	1,4500	-0,6900	1,3850	1,4950	-3,0100	23
Calzagrone	2,4200	-3,2000	2,1200	2,5600	+6,1400	281
Calzagrone Editore	1,1050	-1,7800	1,0400	1,1700	+6,2500	138
Campani	6,6300	-0,1200	7,3700	8,8650	+16,8600	10025
Canaro	2,4600	-1,9900	1,6800	2,6400	+46,4300	196
Carrefour	16,9700	-0,0000	14,6000	18,0850	+13,5100	-
Cattolica Assicurazioni	8,5550	-0,5800	7,1050	8,8300	+20,4100	1491
CDR Advance Capital	0,5800	-0,0000	0,5360	0,6480	-8,8100	13
Cerved Group	8,5950	-1,0900	6,9600	9,6000	+20,1300	1678
CHL	0,0077	-0,0000	0,0032	0,0093	+102,8300	9
CIA	0,1275	+3,6800	0,1090	0,1310	+16,4400	12
Cir	1,0740	-1,1000	0,9170	1,1060	+15,6100	853
Class Editori	0,2150	-0,9200	0,1660	0,2650	+19,4400	31
CNH Industrial	9,8580	-0,2600	7,7340	9,9820	+25,6100	13450
Colfide	0,5120	-2,1000	0,4530	0,5300	+10,4600	368
Credem	5,2000	-0,3800	4,8400	5,4000	+3,3800	1728
Credit Agricole	12,4500	-0,2600	9,2640	12,4500	+34,1000	-
Credito Valtellinese	0,0755	-0,6600	0,0626	0,0768	-2,7200	530
CSP	0,6720	-0,0000	0,6680	0,7980	+10,6400	22
Cudi Milano	2,8400	-2,1600	2,0300	3,0800	-7,4900	9
Daimler	59,2500	+1,7200	44,8500	59,2500	+29,3700	-
Damiani	0,8540	-0,0000	0,8480	0,8600	-0,7000	71
Danielli	17,8000	-0,0000	15,1200	19,4800	+16,6400	728
Danieli mc	12,5000	-0,0000	11,7800	14,2600	-3,1000	505
Danone	70,5000	-2,0900	59,9500	70,5000	+17,6000	-
De' Longhi	23,2600	-2,1900	21,8000	25,8200	+5,2500	3477
Deutsche Bank	7,8000	-1,0400	6,9700	8,1830	+11,9100	-
Deutsche Borse AG	117,4500	-0,3000	104,7000	117,4500	+12,0700	-
Deutsche Telekom	14,8200	-0,2800	14,0400	15,8000	+0,7500	-
Diasorin	86,8500	-0,9100	70,7000	92,7500	+22,8400	4659
Digital Magics	5,9800	-0,3300	5,8000	6,5000	-6,8500	44
DigiTouch	1,3600	-1,8700	1,2150	1,4600	+6,6700	19
diobank	12,9800	-0,9300	9,2450	13,2000	+40,4000	-
EE.ON	9,7940	-0,5900	8,5700	10,0960	+14,2800	0
Ecosuntek	5,0000	-0,0000	4,3500	5,8800	+14,9400	9
Edison mc	0,9940	-0,4000	0,9480	1,0600	+5,0700	109
EEMS	0,0810	-10,0000	0,0460	0,0900	+76,0900	4
Enav	4,8340	-0,2900	4,1960	4,8980	+13,9600	2619
Enel	5,5250	-0,0700	5,0440	5,7140	+9,5400	56171
Enertronica	1,3900	-1,0700	1,3000	1,6300	-0,7100	11
Enervit	3,4900	+1,7500	3,2000	3,5800	+7,7200	62
ENGIE	13,3200	-0,0400	12,2750	14,1000	+8,5100	-
ENI	15,4320	-0,0100	13,7480	15,9400	+12,2500	58083
ERG	16,4600	-0,3700	15,8200	17,7300	-0,2400	2474
Eukedos	0,9700	-2,0200	0,8880	1,0500	-0,0000	22
EXOR	60,3000	-0,4000	46,4000	60,7000	+27,5900	14532
Expert System	1,5700	-0,6300	1,1500	1,7900	+34,7600	56
FFerrari	123,1000	+1,8200	85,6000	123,1000	+41,8500	23872
Fiat Chrysler Automobiles	14,6560	-0,3400	12,4160	15,2400	+15,5700	22712

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,0600	+0,2800	0,9220	1,2600	+14,9700	1794
Finecobank	12,1550	-1,8600	8,6460	12,3850	+38,4700	7401
Fintel Energia Group	1,8300	-0,0000	1,7800	2,0200	-8,5000	47
First Capital	12,2000	-2,4000	9,6000	12,5000	+26,4200	31
FNM	0,5090	-0,2000	0,4960	0,5600	+2,8200	221
Fope	7,8000	-1,2700	6,0000	7,9000	+28,9300	39
Frendy Energy	0,3400	+0,0000	0,3260	0,3670	+4,2900	20
Fulfix	0,8300	-4,6000	0,6900	1,0000	-8,5900	9
G Gabetti Property Solutions	0,3210	+0,3100	0,2650	0,3290	+21,1300	19
Gas Plus	2,2200	+1,8300	2,1800	2,3300	-3,0600	100
Generali	17,0450	-0,9000	14,5050	17,2000	+16,7500	26878
Geox	1,6980	+0,8300	1,1530	1,9340	+44,7600	440
Gequity	0,0414	+0,0000	0,0290	0,0480	+42,7600	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2140	+0,0000	0,2140	0,2180	-0,0000	18
Gruppo Green Power	2,0600	-1,9000	1,5600	2,2000	+32,0500	6
H Hera	3,1640	-0,6400	2,6620	3,2920	+18,8600	4713
I I Grandi Viaggi	1,6250	+1,5600	1,5640	2,0700	-7,6700	78
Il Sole 24 Ore	0,5440	+0,0000	0,3410	0,5640	+43,1600	31
IMMSI	0,5400	-0,1800	0,4010	0,5410	+34,0000	184
Invest	1,4800	+0,0000	1,4600	1,5800	+0,0000	63
Ing Group NV	12,0660	-0,3200	9,4110	12,0980	+28,2300	46605
Iniziativa Bresciane	18,8000	+0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	0,0246	-12,1400	0,0172	0,0283	+35,5500	8
Intek Group	0,3300	-0,9000	0,2990	0,3515	+6,4500	128
Intek Group rfs	0,3650	+0,0000	0,3260	0,3800	+11,9600	18
Intesa Sanpaolo	2,3325	-0,4100	1,9014	2,3420	+20,2400	40841
Intret	4,0300	+0,0000	2,9200	4,0300	+30,0000	57
Iren	2,1180	-0,0900	2,0840	2,3180	+1,0500	275
It Way	0,7140	+2,0000	0,3400	0,9200	+98,3300	6
Italgas	5,5260	+0,9500	4,9960	5,6080	+10,6100	4471
Italia Independent	3,0200	-1,9500	1,9500	3,9800	+51,7600	30
Italianonline	2,3200	-0,8500	2,2050	2,5050	-2,8800	266
Italianonline R	400,0000	-13,0400	400,0000	470,0000	-2,4400	3
Italmobiliare	20,2500	+0,0000	18,3600	20,6000	+10,1700	965
IVS Group	10,7000	-0,9300	10,5400	11,3600	-3,2500	417
J Juventus FC	1,3325	-4,1400	1,0620	1,7060	+25,4700	1343
K K-SAG	18,4900	+0,0000	15,1600	18,4900	+18,6800	-
Kering	511,6000	-5,1200	382,9000	539,2000	+28,2200	0
Ki Group	1,3400	-9,4600	1,0200	1,5900	-7,2000	8
L L'Oreal	242,4000	+2,1900	195,9500	242,4000	+22,0900	-
Leonardo	10,8150	-0,6600	7,4700	10,8900	+38,2500	6137
Leone Film Group	4,7800	+3,4600	4,4200	4,9600	+1,7000	68
Life Care Capital	9,4000	+0,0000	9,1520	9,5500	+1,6300	132
LI-VE	11,0000	-0,4300	9,3000	11,8500	+23,6700	258
Luciano Media Group	1,8000	+1,6800	1,5600	1,8100	+13,1200	27
LVenture Group	0,6000	-1,3200	0,5660	0,6260	-0,6600	19
Lynx	351,7000	+0,3400	244,0000	351,7000	+39,1800	-
M MSG	0,0412	+0,0000	0,0362	0,0440	+8,4200	17
Mailup	3,2900	-0,3000	2,2600	3,3500	+41,8100	49
Mate Tecnimont	3,2940	+0,4300	3,2100	3,6300	+2,8200	1083
Masi Agricola	3,9000	-1,0200	3,6900	3,9800	+5,6900	125
Mediaset	2,9070	-3,6000	2,5540	2,9740	+5,9400	3434
Mediobanca	9,5000	-0,8600	7,2980	9,6100	+28,8000	8428
Merck KGaA	93,7600	-1,0300	88,3600	102,5500	+1,4300	-
Metro	13,4100	+0,0000	13,2250	13,6750	-1,9400	-
Micron Technology	38,2000	-1,0400	27,1000	39,4000	+40,9600	-
Microsoft Corp	109,0000	+1,8700	87,0000	109,0000	+24,5700	-
Mittel	1,7100	+0,0000	1,6700	1,7850	-2,2900	150
Molmed	0,4105	-1,4400	0,2655	0,4550	+52,3200	190
Moncler	36,5200	+0,5800	27,8100	37,4500	+26,2400	9420
Mondo TV France	0,0274	-0,7200	0,0260	0,0354	-6,8000	3
Mondo TV Suisse	0,8540	-0,7000	0,4600	1,0000	+58,1500	9
Monitalia	8,0500	+0,0000	7,9800	9,5000	+15,2600	42
Monif	0,1820	+1,1100	0,1475	0,1960	+21,3300	27
Munich Re Ag	221,1000	+1,1000	186,5000	221,1000	+18,5500	-
N Net Insurance	3,6800	-2,2200	3,6000	5,0000	+12,3800	25
Netwerk	0,2495	-24,1600	0,2010	0,3400	+24,1300	27
Neurosoft	2,0000	+4,1700	0,7500	2,0600	+116,2200	51
Nokia Corporation	5,1090	-0,0200	4,9040	5,7320	+1,8500	-
Notorious Pictures	3,0300	+0,3300	2,6700	3,3900	+5,3100	68
Nova Re	4,1800	-2,9600	3,8500	5,0000	-1,9200	43
O Orange	14,5350	-0,3100	13,2700	14,8050	+4,5300	-
Orsero	7,4800	-0,8600	7,1500	7,7500	-0,4000	132
OVS	1,7190	-1,2100	1,0940	1,7500	+57,1300	390
P Philips NV	35,6100	-0,4100	29,2700	36,6150	+11,8000	-
Paggio	2,5840	-0,8400	1,8180	2,6160	+41,6700	929
Piemel	0,1740	+0,8700	0,1420	0,1815	+20,0000	40
Pirinfratna	2,1700	-0,4600	2,1700	2,5000	+4,4100	118
Piquadro	2,0700	-0,4900	1,6850	2,1100	+22,8500	104
Pirelli & C	6,4400	-0,9200	5,4460	6,8020	+14,8000	6440
Pleco	5,4500	-2,8300	3,9900	5,4500	+39,7400	99
Pic	1,7100	-4,4700	1,6750	1,9600	+11,8600	41
PLT Energia	2,7100	+0,0000	2,5500	2,8300	+8,1400	7
Polygrafici Editoriali	0,2095	-1,9500	0,1850	0,2290	-1,8000	29
Polygrafici Printing	0,8750	-1,4600	0,5600	0,7400	+20,5400	21
Poste Italiane	9,5200	-0,0400	6,9700	9,5200	+36,3100	12434
Prismi	2,1100	-3,2100	2,1100	2,4500	+13,8800	22
Physian	16,3300	+1,8100	14,9600	19,1200	-3,2000	4379
R Rai Way	4,7500	+1,5000	4,2550	5,0700	+9,5700	1292
Ratti	3,8200	+1,5500	2,8300	4,1000	+38,5200	107
RCS Mediagroup ord	1,2480	-0,7900	1,1520	1,4800	+8,3300	651
Renault	63,5000	+0,8200	52,9100	63,8500	+18,0200	-
Restart	0,4680	-2,2000	0,1692	0,7126	+187,2300	16
Risanamento	0,0252	+0,8000	0,0181	0,0260	+38,4600	45
Ross	0,6950	+1,4600	0,6460	0,7820	+11,1300	8
RWE	22,8800	+0,2200	18,2000	24,3500	+20,9600	-
S S&S Lazo	1,2620	+1,9400	1,1620	1,4100	+3,9500	85
Safe Bag	4,4400	+1,1100	3,8500	4,5400	+12,2600	66
Saffilo Group	0,7320	-0,6800	0,7000	0,8460	+4,5700	202
Salpem	4,6670	-0,4900	4,2650	5,0320	+42,9400	4718
Salpem mc	40,2000	+0,0000	40,0000	40,6000	+0,5000	0
Salini Impregilo	2,1100	-2,3100	1,4150	2,3200	+49,0100	1038
Salini Impregilo mc	5,8000	+0,0000	4,2000	6,0000	+36,1500	39
Salvatore Ferragamo	19,7300	-0,6300	17,1650	20,0000	+11,7500	3330
Sanofi	72,7000	-0,2900	72,2800	79,5400	-3,0400	-

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE

SPRING TIME

SCONTI FINO AL -45%



Mito

1.3 JTDM 95CV S&S SUPER COMF.
bianco - im: 02.18

~~€ 22.450~~

€ 12.900* -43%

My16 Giulietta

1.6 JTDM 120CV EU6
nero - im: 12.17

~~€ 27.130~~

€ 14.990* -45%

My16 Giulietta

1.6 JTDM 120CV EU6 SUPER
argento - im: 04.18

~~€ 29.300~~

€ 16.700* -43%

My16 Giulietta

1.6 JTDM 120CV EU6 TECH EDITION
nero - im: 01.19

~~€ 29.200~~

€ 17.550* -40%

My18 Giulietta

1.4 TB 120CV B-TECH
nero - im: 02.19

~~€ 30.450~~

€ 18.290* -40%

Giulia 2.2 TURBODIESEL

136CV AT8 BUSINESS
blu - im: 11.18

~~€ 44.200~~

€ 30.500* -31%

Giulia 2.2 TURBODIESEL

210CV AT8 AWD Q4 VELOCE
nero - im: 01.18

~~€ 55.800~~

€ 39.100* -30%

Stelvio 2.2

2.2 TD 210CV AT8 EXECUTIVE
grigio - im: 01.19

~~€ 62.900~~

€ 46.800* -26%



Ypsilon

1.2 69CV ELEFANTINO
nero - im: 03.18

~~€ 14.910~~

€ 8.850* -41%

Ypsilon 1.2

1.2 69CV ELEFANTINO
bianco - im: 03.19

~~€ 14.885~~

€ 8.900* -40%

Ypsilon

1.2 69CV ELEFANTINO
blu - im: 03.19

~~€ 15.110~~

€ 9.150* -39%

Ypsilon

1.2 69CV GOLD
nero - im: 03.19

~~€ 16.160~~

€ 9.850* -39%

Ypsilon

1.2 69CV GOLD
grigio - im: 03.19

~~€ 16.410~~

€ 10.050* -39%

Ypsilon

1.2 69CV PLATINO
grigio - im: 03.19

~~€ 17.800~~

€ 11.300* -37%

Ypsilon

0.9 70CV METANO ELEFANTINO
grigio - im: 01.19

~~€ 18.780~~

€ 12.450* -34%

Ypsilon

0.9 70CV METANO GOLD
oro - im: 12.18

~~€ 20.315~~

€ 13.250* -35%



The Power to Surprise



Picanto

6D 1.0 5P ACTIVE BLUETOOTH
bianco - im: 02.19

~~€ 12.700~~

€ 9.400* -26%

Picanto

6D 1.0 5P COOL MIRRORING
bianco - im: 03.19

~~€ 14.200~~

€ 10.800* -24%

Rio

RIO 6D 1.2 MPI EVOLUTION
bianco - im: 03.19

~~€ 16.350~~

€ 13.450* -18%

Venga

1.4 CRDI 90CV ACTIVE
grigio scuro - im: 02.19

~~€ 19.150~~

€ 14.950* -22%

Stonic

6D 1.4 MPI 100CV STYLE
bianco - im: 03.19

~~€ 19.400~~

€ 15.450* -20%

Stonic

6D 1.4 MPI 100CV STYLE
grigio scuro - im: 02.19

~~€ 19.700~~

€ 15.750* -20%

Optima berlina

1.7 CRDI 141CV DCT BUSINESS
bianco - im: 03.19

~~€ 33.050~~

€ 20.900* -37%

Optima station wagon

1.7 CRDI 141CV DCT GTLINE
grigio scuro - im: 03.19

~~€ 39.050~~

€ 25.950* -34%



i20

5P 1.1 CRDI GO!
grigio scuro - im: 02.19 KMO

~~€ 18.850~~

€ 12.200* -35%

Kona

CRDI 115CV XPOSSIBLE
grigio - im: 03.19 KMO

~~€ 25.950~~

€ 19.600* -22%

i30 Fastback

1.4 T-GDI 140 CV STYLE SAFETY
nero - im: 12.17 KM 12.000

~~€ 29.400~~

€ 19.950* -35%

Kona

CRDI 115CV XPOSSIBLE TECHNO
grigio - im: 03.19 KMO

~~€ 25.650~~

€ 20.200* -22%

Ioniq

1.6 HYBRID CLASSIC
bianco - im: 03.19 KMO

~~€ 27.250~~

€ 22.200* -20%

Tucson

1.6 CRDI XTECH COMFORT
bianco - im: 03.19 KMO

~~€ 28.150~~

€ 23.500* -20%

Tucson 1.6 CRDI 136CV

DTC 4WD XPRIME TECHNO SAFETY
stellar blu - im: 03.19 KMO

~~€ 37.850~~

€ 27.900* -27%

Santafe

8AT 4WD XPRIME SAFETY 19"
grigio scuro - im: 08.18 KMO

~~€ 54.700~~

€ 39.900* -25%

*Per Alfa: Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA Bank (dettagli finanziamento in sede). *Per Lancia: Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento Menomille FCA Bank. *Per Kia: Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento Scelta Kia (dettagli in sede). *Per Hyundai: Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento Hyundai iplus (dettagli in sede). Emissioni CO₂ da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 6,3 l/100 km. Foto inserite a titolo indicativo.

Gruppo Ferri



FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTU UMBERTO (UD) T. 0432 577711
#FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT



UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.17
e tramonta alle 19.58
La Luna Sorge alle 20.03
e tramonta alle 6.38
Il Santo Venerdì Santo - Passione e morte di Gesù
Il Proverbio
Ognun al sa sbalià di bessôl.
Ognuno sa sbagliare da solo.

gocciadicarnia.it

seguici su 

**Goccia
di carnia®**

Ambiente

Sgombero cantine e derattizzazione: la Net lancia i nuovi servizi a domicilio

L'azienda di raccolta dei rifiuti potrà anche tagliare l'erba
«Abbiamo cercato di rispondere alle richieste dei cittadini»

Cristian Rigo

La Net è pronta ad ampliare i suoi servizi: gli addetti della spa non si limiteranno più a svuotare i cassonetti e a recuperare i bidoncini, ma forniranno tutta una serie di prestazioni a chiamata per andare incontro alle esigenze dei cittadini.

Dal trasporto dei rifiuti ingombranti allo smantellamento di mobilio con successivo recupero e smaltimento dello stesso fino alla derattizzazione e alla dezanarizzazione. E non è finita qui: è anche possibile chiedere l'intervento della Net per il lavaggio di muretti e pavimentazioni esterne o per lo sgombero di aree esterne, cantine e soffitte. «I nostri addetti - assicura il direttore generale della Net, Massimo Fuccaro - potranno anche occuparsi di picco-

**Il direttore Fuccaro:
forniremo prestazioni
a chiamata a prezzi
concorrenziali**

le manutenzioni di giardini con conseguente asporto di ramaglie ed erba da sfalcio. Abbiamo deciso di ampliare i nostri servizi prendendo spunto dalla richieste che ci hanno fatto i cittadini quando siamo andati a illustrare la nostra attività. In molti non sapevano come trasportare un vecchio frigo e a chi rivolgersi per smontare e gettare la cucina che dovevano sostituire. Così abbiamo deciso di farlo noi e lo faremo a prezzi molto competitivi».

Impossibile avere un "listino prezzi" perché le variabili sono molte. «Se dobbiamo trasportare mobili per esempio, dobbiamo sapere quanto sono grandi, se dobbiamo smontarli, se sono sulla strada o se è necessario intervenire a un piano alto - spiegano dagli uffici di viale Duodo - e così via». Per

ricevere informazioni sulle modalità di intervento, le giornate e gli orari oltre ad avere, ove possibile, un preventivo "su misura" è possibile contattare il numero verde 800520406 e 800455601 o inviare una mail all'indirizzo info.servizi@netaziendapulita.it o telefonare ai numeri 0432601221 - 0432523698.

Per promuovere la novità, l'azienda distribuirà 400 mila volantini in tutto il Friuli. La società a capitale interamente pubblico, che si occupa dell'intera filiera della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per circa 90 comuni, non metterà a disposizione questi nuovi servizi solo per i territori già serviti, ma punta a operare in tutta la provincia di Udine.

«L'obiettivo primario - si legge nel volantino - è quello di migliorare la qualità della vita della popolazione residente, offrendo dei servizi particolari che con immediatezza e risolutezza semplifichino la vita quotidiana di ogni cittadino, poiché è sempre più difficile ed a volte dispendioso soprattutto in termini di tempo, reperire sul mercato la necessaria professionalità a prezzi sostenibili». Ulteriori informazioni sono disponibili anche sul sito www.netaziendapulita.it.

Altra novità è la gestione, da parte di Net, per conto dei comuni di Latisana, Ronchis, Muzzana del Turignano e Trivignano della tassa rifiuti (Tari). L'azienda infatti ha avviato - mediante specifiche convenzioni con i comuni - questo nuovo servizio con lo scopo sia di assistere e supportare direttamente i cittadini sia di agevolare gli uffici comunali nell'adempimento di tutte le pratiche amministrative. I nuovi servizi di Rete-Net prevedono: lo sportello Tari con presenza di un operatore Net specializzato a Latisana: ogni mercoledì e venerdì (ore 10-13); a Ronchis: venerdì dalle 10-13

IL PROGETTO

Il porta a porta sarà esteso a tutto il territorio

La Net è al lavoro per mettere a punto gli ultimi dettagli del piano che punta a estendere la raccolta porta a porta in tutto il territorio comunale. Al posto dei cassonetti stradali quindi ci saranno i bidoncini domiciliari come già accade in buona parte del centro storico. Non ci si limiterà però a eliminare i circa 20 mila cassonetti. La Net sta pensando anche ai cassonetti di prossimità per i condomini e a isole ecologiche intelligenti. La sfida sarà quella di aumentare la differenziata senza creare disagi e mantenendo basse le bollette. L'aumento dei costi di raccolta sarà di fatto compensato dalla riduzione del costo del trattamento dei rifiuti, che in base alle ultime stime dovrebbe portare a un risparmio complessivo di oltre 300 mila euro.

due volte al mese in alternanza con Latisana); a Muzzana ogni mercoledì dalle 16 alle 18; lo sportello online Tari, dal lunedì al venerdì (disponibile su www.netaziendapulita.it); l'assistenza telefonica diretta al numero verde 800520406 attivo dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 16 e il venerdì dalle 9 alle 12. Net fornirà dunque un supporto diretto per la registrazione digitale di iscrizioni, variazioni e cessazioni delle utenze, l'elaborazione e l'invio degli avvisi di pagamento con i relativi ed eventuali solleciti, eventuali attività di verifica, nonché un supporto informativo generale su una corretta attuazione della raccolta differenziata. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



1



2



3

1 La raccolta dei cassonetti domiciliari 2 Tecnici Net spiegano il porta a porta 3 I cassonetti destinati a sparire

REP Ronutti

- Finanziamenti Tasso Zero
- Incentivi Fiscali
- Sopralluoghi Tecnici

**IL FUOCO
IN TUTTE LE
SUE FORME**

S.S. Napoleonica 3/A
Castions di Strada (UD)
Tel. 0432.768082 - Fax 0432.769970
repdironutti.snc@libero.it - www.ronutti.it

Rizzoli
Cucine a legna, dal 1912.

L'INTERVENTO

Allevamento abusivo di cani chiuso dalle guardie zoofile

I volontari Oipa hanno scoperto la carcassa di un kurzhaar morto da un mese. Tra strutture fatiscenti anche quattro cuccioli costretti a vivere tra le feci



I kurzhaar trovati dalle guardie zoofile dell'Oipa nell'allevamento abusivo. In basso, la carcassa del cane

Vivevano rinchiusi in box fatiscenti, con cucce ormai logore come unico riparo e le zampe immerse nelle loro stesse deiezioni. Undici cani, di cui quattro cuccioli, sono stati salvati dalle guardie zoofile dell'Oipa in un allevamento abusivo di cani da caccia nella provincia della città friulana. Non c'è stato nulla da fare per un cane, il cui cadavere è stato trovato nascosto sotto una coperta, in avanzato stato di decomposizione.

L'intervento dell'associazione, che risale ai giorni

scorsi, è stato effettuato in collaborazione con il servizio veterinario dell'Azienda sanitaria.

A seguito di alcune segnalazioni che lamentavano odori nauseabondi e l'ininterrotto abbaiare dei cani, il nucleo delle guardie zoofile dell'Oipa di Udine ha effettuato un sopralluogo in un'abitazione privata rivelatasi poi essere un allevamento di cani di razza kurzhaar, totalmente abusivo e privo di qualunque autorizzazione. I box erano installati in un'area cosparsa da ri-



fiuti di vario genere, legname, rottami e una quantità indefinita di sacchi contenenti feci anche di parecchie settimane fa, ma non correttamente smaltite.

Durante il sopralluogo, inoltre, sul pavimento dei box è stata trovata una carcassa di cane coperta da degli stracci, in stato di decomposizione tanto avanzato da far ipotizzare che fosse lì da circa un mese. È stata trovata anche una gabbietta per uccelli, appesa ad una parete dell'abitazione, al cui interno vi erano tre carcasse di quaglia, ugualmente in stato di decomposizione.

Data la situazione le guardie zoofile dell'Oipa hanno immediatamente preso in carico gli undici cani, con i cuscinetti plantari lesionati a causa della detenzione nei liquami, che sono stati presi in custodia al canile sanitario dove verranno visitati. Per il proprietario è la scattata la denuncia per i reati di detenzione di animali in condizioni incompatibili con la loro natura e di maltrattamento di animali.

Le guardie dell'Oipa, inoltre, hanno subito richiesto all'istituto zooprofilattico l'esame necroscopico delle carcasse per far luce sulle cause di morte del cane e delle quaglie: se, com'è ipotizzabile, essa dovesse essere imputata all'incuria questo causerebbe un'aggravante del reato penale di maltrattamento. L'organizzazione internazionale protezione animali da tempo opera sul territorio provinciale per tentare di denunciare casi di maltrattamento di cani, gatti, uccelli e in generale degli animali da affezione. Un'attività che in parecchi casi ha portato a scoprire allevamenti abusivi che non godevano delle necessarie autorizzazioni.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRADIZIONI PASQUALI



Uno dei manifesti apparsi nei giorni scorsi anche a Udine

Manifesti animalisti per protestare contro il consumo di agnello

Alessandro Cesare

Da qualche giorno, a Udine, sono comparsi i manifesti delle associazioni animaliste contro la mattanza degli agnelli per i pranzi pasquali. «Torturato, sgozzato, ucciso. Questa è quella che chiami bontà? Quest'anno a Pasqua scegli di non uccidere. Scegli un menù vegano». Questo il messaggio stampato sui cartelloni, dove fa bella mostra di sé la foto di un agnellino. In città ne sono stati posizionati 25, da via delle Ferriere a viale Trieste, da via Gorizia a viale Venezia.

L'iniziativa è delle associazioni Animalisti italiani onlus, Natura e natura-rifugio di Rita e Vittoria for animal rights. «Ci schieriamo contro l'inutile strage degli agnelli per Pasqua – spiega Chiara Vattolo – abbiamo iniziato queste campagne di sensibilizzazione nel 2016, autofinanziandoci, e il riscontro dei cittadini è stato notevole. In tanti ci ringraziano per ciò che facciamo o ci scrivono disperate quando vedono passare i tir carichi di agnelli. Grazie alla accresciuta sensibilità degli italiani – aggiunge – in dieci anni il numero di agnelli uccisi per Pasqua si è dimezzato. Nonostante gli sforzi, tuttavia, si prevede che nei prossimi giorni ne verranno macellati oltre

900 mila, senza contare quelli sgozzati illegalmente».

Da qui l'appello che gli animalisti friulani rivolgono ai ristoratori di Udine, affinché tolgano dai loro menù gli agnelli, come già avviene nei locali vegani. «Non vogliamo dire alle persone cosa mangiare – continua Vattolo – ma invitarle a riflettere su chi hanno nel piatto, perché perpetuare una violenza, seppur in nome di una tradizione, non è più giustificabile. Nessuno vorrebbe intenzionalmente far del male agli animali: allora cominciamo dalla tavola». Una mobilitazione, quella degli animalisti friulani, che oggi coinvolge gli agnelli, ma nel recente passato ha riguardato lo sfruttamento delle mucche da latte e dei maiali.

«I numerosi video in rete, alcuni trasmessi anche nei tg – chiarisce Vattolo – mostrano la realtà: nessuna immagine di verdi prati bucolici bensì di cuccioli strappati alle madri ad appena un mese di vita, stipati su camion a più piani, costretti ad affrontare viaggi estenuanti che si concludono con la morte in un mattatoio, dove belano terrorizzati in attesa del loro turno, legati e sgozzati. Tutto questo in nome di una tradizione che, tra l'altro, è erroneamente associata a quella cristiana».

VIA POSCOLLE

Marciapiede occupato dall'auto parcheggiata

Un'Audi è stata parcheggiata ieri sul marciapiede di via Poscolle costringendo i pedoni a fare lo slalom. La foto dell'auto è stata postata sul profilo Fb del segretario del Pd, Vincenzo Martines che ha commentato: «Udinesi geniali. Parcheggio su marciapiede».



1968 51 2019

GRAZIE A TUTTI VOI
PER AVERCI FATTO RAGGIUNGERE

51 ANNI DI ATTIVITÀ!!!

UDINE via del Gelso, 7 tel. 0432/504910
www.optex.it optex@optex.it

Blitz della polizia

Occupano un casolare: sette denunciati

Controlli in via Fratelli Sguazzin, nel quartiere Di Giusto. Nei guai quattro afghani e tre pakistani senza fissa dimora

Anna Rosso

Un casolare abbandonato immerso nella vegetazione era diventato il rifugio di alcuni cittadini stranieri e ieri, dopo i controlli della polizia, c'è stato lo sgombero. In sette sono stati denunciati a piede libero per l'ipotesi di reato di "Invasione di edifici". E uno di loro dovrà rispondere anche della violazione del Foglio di via, un provvedimento che gli vieta di trovarsi a Udine.

Il blitz è avvenuto intorno alle 8 in via Sguazzin – strada che collega via Pra di Sac alla zona di via Riccardo Di Giusto – ed è stato organizzato da polizia di Stato e polizia locale sulla scorta delle segnalazioni di alcuni residenti. Nei giorni scorsi, infatti, era stato notato un anomalo viavai di almeno tre o quattro persone e lungo il ciglio della strada erano spuntati rifiuti di vario genere. Nell'operazione sono state impegnate due pattuglie della Squadra volante della questura e numerosi agenti del Comando di via Girardini. Era presente anche l'assessore alla sicurezza del Comune di Udine, Alessandro Ciani. Il fabbricato in questione, come hanno spiegato ieri in questura, è abbandonato da tempo e appartiene a una donna. Gli agenti della polizia locale hanno provveduto alla delimitazione della zona per impedire nuovi accessi, mentre gli interventi di sfalcio e bonifica dell'area sono già state avviate dalla proprietà.

Nell'edificio avevano trovato riparo quattro afghani e tre pakistani. Sei di loro sono risultati in possesso di regolare permesso di soggiorno, mentre il settimo ha richiesto asilo ed è in attesa della risposta. Uno degli afghani, come detto, in passato era già stato dal Comune di Udine con un provvedimento del questore ed è stato denunciato, oltre che per l'occupazione abusiva del casolare, anche per la violazione della misura di

prevenzione. «Oltre che per la buona riuscita dell'operazione di oggi, che rappresenta un ulteriore passo nella direzione della soluzione delle criticità delle nostre periferie – ha dichiarato ieri l'assessore Ciani al termine del controllo –, sono molto soddisfatto per il meccanismo di coordinamento che si sta perfezionando tra Polizia di Stato e Polizia Locale. Il Comune, at-

L'assessore Ciani: «Soddisfatto della buona riuscita e della collaborazione tra enti»

traverso questo metodo di lavoro, intende fare con fermezza la sua parte e continuare a collaborare con le forze dell'ordine nella lotta all'illegalità».

L'intervento effettuato ieri in via Fratelli Sguazzin, infatti, è l'ultimo di una serie. Negli ultimi mesi le forze dell'ordine e l'amministrazione hanno eseguito numerosi sopralluoghi che poi sono sfociati in azioni di sgombero, pulizia o demolizione. Ricordiamone alcuni: l'abbattimento di una casa fatiscente in via Bertal dia e del chiosco di fronte al cimitero San Vito; lo sgombero e la pulizia del magazzino Dal Cin in viale Palmanova e di uno stabile occupato in via Zilli; la messa in sicurezza dell'area esterna dell'ex monopolio (via Gervasutta) e di uno stabile in via Buttrio. E ancora: sono state effettuate la pulizia e la messa in sicurezza dell'ex distributore Esso di viale Venezia, delle scale del cavalcavia Santi Ermacora e Fortunato, poi chiuse per motivi di ordine pubblico. La polizia locale, in collaborazione la questura, ha poi effettuato verifiche in un appartamento sovraffollato di via Battisti (situazione ora è risolta). Infine, è stato chiuso il sottopasso pedonale che unisce viale Europa Unità a via della Cernaia. —



Alcuni momenti del blitz delle forze dell'ordine in via Sguazzin. In basso, a sinistra, l'assessore alla sicurezza Alessandro Ciani

UNA TROVATA IN OSPEDALE

Biciclette elettriche nel mirino dei ladri

A ruba le biciclette elettriche in città. Letteralmente. La Questura segnala un furto a settimana. Il prodotto è molto richiesto, sia in centro che in periferia. Ci sono anche furti d'uso: la bicicletta con pedalata assistita viene rubata da sbandati e usata per gli spostamenti in città e poi abbandonata. Spesso i proprietari non denunciano il furto o non inseriscono nella denuncia il numero di serie della bicicletta che, a seconda

dei modelli, è inciso sul manubrio o sul telaio. Il costo di queste speciali due ruote parte dai 600 euro. All'ospedale Santa Maria della Misericordia, nei parcheggi coperti, è stata trovata una city bike elettrica da donna. Non risultano denunce di furto o smarrimento per quel numero seriale. L'ipotesi è che qualcuno l'abbia appoggiata lì dopo averla usata. Chi la riconosce si può rivolgere alla polizia. I.P.

COLPI A RAFFICA

Case "ripulite" in città: rubati ori e contanti



Una delle porte forzate

Furti in serie nei giorni scorsi in città. I ladri hanno ripulito abitazioni che si trovano in viale Palmanova, in via del Pozzo, in via Torino e via Del Bon. Uno dei colpi più recenti è stato messo a segno in via della Roggia: i malviventi sono entrati da una finestra e hanno rovistato dappertutto. Sono poi riusciti a scappare con denaro contante e alcuni gioielli. L'episodio è stato segnalato alla polizia.

TRIBUNALE DI PRATO

www.tribunale.prato.it - www.astalegale.net
oppure 848.800.583

REANA DEL ROJALE - VIA CELIO NANINO (ANTICA VIA CIVIDINA), SNC - LOTTO 10) QUOTA 1/1 DICOMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "CORTE CAISELLI" in corso di ristrutturazione, composto da più corpi di fabbrica residenziali, sovrastanti un lotto pianeggiante di forma a L rovesciata complessivamente di mq. 8.483 catastali, con il fronte (lato sud) di circa ml 80, delimitato da muro alto di recinzione prospiciente Via C. Nanino. **Per una migliore descrizione dell'immobile visionare la documentazione pubblicata su "www.astalegale.net", www.tribunale.prato.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche - Concordato Preventivo n. 26/2015.** Vendita soggetta ad IVA ad eccezione de terreni che saranno soggetti ad Imposta di registro. Occupato Nella disponibilità della società proprietaria in concordato. Prezzo base Euro 1.000.000,00. Rilancio Minimo Euro 10000.00. Cauzione 10%. Vendita senza incanto c/o Studio Notarile Biagioli Prato Via Ferrucci 203/C in data 07/06/19 ore 09:30 Offerta minima: Euro 750.000,00. G.D. Dott.ssa Maria Novella Legnaioli. Professionista Delegato alla vendita Not. Laura Biagioli tel. 0574592532. Liquidatore Giudiziale Maggiori informazioni sono reperibili presso i Liquidatori Dr.ssa Donata Pieri (Tel. 0574 593769) e Avv. Eleonora Monciatti (Tel. 0574 1825123). Rif. CP 26/2015 **PRA626975**

IL CASO

«Pago il biglietto a una straniera e l'autista mi mostra il dito medio»

Il racconto di una udinese che voleva aiutare una ragazza di colore sulla linea 1. La Saf ha avviato una indagine interna per verificare il fatto accaduto martedì

Laura Pigani

Lei si offre di pagare il biglietto del bus a un'altra passeggera, ma quando scende dal mezzo, in centro, l'autista le indirizza un gestaccio – il dito medio sollevato –, sottolineandolo anche con il suono del clacson, come a voler essere sicuro di non passare inosservato. Destinataria di «tanta maleducazione» è stata Paola Manfredi, udinese di 58 anni che, martedì pomeriggio, si era premurata di aiutare una ragazza di colore che voleva acquistare il ticket sul bus.

«Gentili signori – scrive ironicamente Manfredi alla Saf (e in copia al Messaggero Veneto) – posso suggerirvi di dotare i vostri autisti di un'adeguata dotazione di monete per dare il resto a chi è costretto ad acquistare un biglietto a bordo dell'auto-bus?». Quindi, snocciola quanto accaduto martedì 16,



Nell'immagine d'archivio, alcuni passeggeri a una fermata cittadina

attorno alle 17.45 sulla linea 1, in direzione della stazione ferroviaria, poco dopo la fermata di via Forni di Sotto. «Una ragazza di colore – racconta l'udinese – chiede all'autista di acquistare un biglietto, il signore in questio-

ne la guarda e con tono abbastanza scortese risponde di non avere il resto». Sapendo di avere quattro banconote da 5 euro in borsa, Manfredi si attiva per «cambiare la banconota da 20 euro della ragazza, che tenta nuovamen-

te di comprare il ticket». Ma la giovane si sente ancora rispondere: «Ti ho detto che non ho il resto».

«Posso capire – ci spiega al telefono Manfredi –, che l'autista non abbia potuto cambiare una banconota da 20

euro, ma per una da cinque mi è sembrato davvero troppo, soprattutto per il tono che è stato utilizzato».

La donna, a quel punto, offre alla ragazza i 2 euro dovuti al conducente, «che non può fare altro – si legge nella mail – che fornire, con molta mala grazia, il benedetto biglietto».

E non è finita qui. «Sono scesa in via Vittorio Veneto – riferisce Manfredi – e, mentre mi superava, l'autista ha pensato bene di salutarmi con una gran suonata di clacson e il dito medio alzato. A voi le conclusioni. Per vostra informazione, avendo io l'abbonamento annuale, solitamente non ho con me biglietti singoli, ma ne farò debita scorta per le emergenze “maleducazione” che dovessero verificarsi nuovamente», lancia la frecciata, scusandosi per non aver avuto «a portata di mano il cellulare per fare una foto alla targa del veicolo e allegarla alla mail».

La Direzione Saf, da parte sua, stigmatizza l'accaduto. «In seguito alla segnalazione della signora Manfredi – comunica – è stata tempestivamente avviata un'indagine interna per la verifica dei fatti». L'azienda, inoltre, informa che «la vendita a bordo dei biglietti è incentivata da una politica aziendale e da accordi sindacali, nonostante sia preferibile – per evitare ritardi sugli orari delle corse – che i clienti salgano a bordo già in possesso di un valido titolo di viaggio».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

ANPS

Al questore l'attestato di socio onorario



Nei giorni scorsi il questore ha ricevuto i componenti del Consiglio dell'associazione nazionale Polizia di Stato, Sezione di Udine, che, unitamente al presidente, Giovanni Roselli, hanno portato i saluti a Manuela De Bernardin, dal primo aprile alla guida della questura. Il questore ha espresso note di sincero apprezzamento verso l'associazione, da sempre testimone e custode della storia della Polizia di Stato, che tradizionalmente e con grande ed ininterrotto impegno, sostiene le varie iniziative promosse sul territorio. I delegati Anps hanno reso omaggio al questore con l'attestato di Socio onorario e lo stemma dell'associazione, augurandole un proficuo lavoro e assicurando la propria vicinanza.

IL PIÙ GRANDE NEGOZIO AL SERVIZIO DELLA TUA MOTO!

megamoto

EXPERT

DOMENICA SEMPRE APERTO

f www.megamotoexpert.itSHOP
ONLINE

PUOI ACQUISTARE ANCHE
SUL NOSTRO SITO E RICEVERE
COMODAMENTE A CASA!

20 APRILE



PROVA SU STRADA IL CASCO MODULARE RPHA 90
TECNICI A DISPOSIZIONE PER L'INTERA GIORNATA

20 APRILE

INTERPHONE day **RITIRA
IL TUO REGALO!**
SCOPRI LA NUOVA GAMMA INTERPHONE



€184.⁰⁰ CASCO SHARK
RIDILL GRAFICA
€149.00



CASCO MX AIROH SWITCH GRAFICA
€139.⁹⁵ €99.90



€274.⁹⁵ GIACCA CLOVER
INTERCEPTOR
UOMO E DONNA
€209.00



GIUBBINO DAINESE IN PELLE BARDO
€459.⁹⁵ €369.00



JEANS RINFORZATI
IN TWARON PMJ
RIDER UOMO E
DONNA
€157.⁰⁰ €119.00



GIACCA E PANTALONE SERIE
NANO RAIN TUCANO URBANO
SCONTO EXTRA 25%



€39.⁹⁰ GUANTO PENNA
TUCANO URBANO
CERTIFICATO
€29.90



SCARPA MOTO FALCO LENNOX
€139.⁰⁰ €99.90



OLIO REPSOL
SINTETICO 4T
10W40
€10.90



OLIO CASTROL
2T POWER 1
€9.90

Offerte valide fino al 28 aprile 2019. Salvo esaurimento scorte, errori e omissioni di stampa.

SICUREZZA STRADALE

Il Comune prova la macchina “Tappabuche”

È la stessa utilizzata per le strade della capitale e a Torino. Michelin: «Ne abbiamo sperimentata un'altra. Le useremo entrambe»

Margherita Terasso

Mettono a repentaglio la sicurezza di pedoni e ciclisti e rappresentano un ostacolo sicuramente pericoloso anche per gli automobilisti. Udine non è certo nelle condizioni di Roma, ma le buche sulle strade non mancano. La risposta al problema potrebbe chiamarsi “Tappabuche”, una tipologia di intervento di sistemazione stradale già apprezzata in passato da vari Comuni italiani, tra cui Torino e la stessa capitale. Il marchio è stato brevettato dall'azienda torinese Combicons Srl.

Il metodo – presentato ieri da Sicura Srl, società di manutenzione stradale con sede a Piasan di Prato – consiste nella sigillatura delle buche a titolo definitivo mediante una posa “a caldo” del bitume. L'utilizzo dell'alta temperatura consente un lavoro di maggiore qualità perché, rispetto alla tecnica “a freddo”, il materiale depositato resiste nel tempo. Per verificare l'efficacia del sistema, rappresentanti del Comune di Udine, di Fvg Strade, della Polizia locale di Torreano e di varie ammini-

strazioni locali, si sono recati in via Isonzo a Udine, angolo con via Bernardinis, una delle strade udinesi più dissestate.

Nel corso della mattinata, Sicura Srl ha dato prova delle garanzie assicurate da Combicons, ricoprendo le buche in meno di tre minuti e senza gravare sulla circolazione. L'applicazione del metodo “Tappabuche” prevede quattro fasi distinte: la pulizia dell'area da trattare tramite aria com-

«Questo sistema supera la posa a freddo e soprattutto garantisce un risultato duraturo»

pressa, l'apposizione del bitume, il deposito di inerte specifico e finitura tramite pedana vibrante per livellare la superficie. Il tutto viene ultimato con l'utilizzo di sabbia e cemento coprenti.

Sono numerosi i vantaggi apportati dal metodo “Tappabuche”: oltre alla velocità dell'intervento e l'assenza di disagi per il traffico, si può notare la diminuzione del rischio di incidenti, la maggior

sicurezza per i fruitori della strada, la riduzione dei danni ai mezzi (in particolare alle sospensioni e agli ammortizzatori), la possibilità per gli operatori di lavorare in sicurezza grazie al trattamento della sola superficie dissestata e il contenimento delle spese a carico delle pubbliche amministrazioni.

«Il sistema è un notevole passo avanti nel campo della sistemazione stradale perché supera la posa “a freddo”, finora impiegata – ha dichiarato il dottor Luca Zufferli, referente del metodo “Tappabuche” per il Friuli Venezia Giulia –. Il nostro risultato dura nel tempo e si adatta a qualsiasi tipologia di buca, da quella di pochi centimetri fino a quelle di oltre un metro di diametro per venti e più centimetri di profondità. Come si è potuto constatare, la via non è stata chiusa. Il vantaggio è ancor più percepibile se immaginiamo l'intervento nelle principali vie di una città».

«È la seconda macchina che proviamo. Operano in modo diverso: le utilizzeremo entrambe a seconda delle necessità e della profondità delle buche».



Alcuni momenti della dimostrazione con la “Tappabuche” tra le vie Isonzo e Bernardinis

IN VIA GORIZIA

Una “zebra a metà”: quelle strisce pedonali colorate solo in un tratto

IL CASO

Una zebra a metà. Così via Gorizia si presenta in più tratti a causa della segnaletica orizzontale che è stata rifatta solo per un senso di marcia a seguito della recente asfaltatura per i lavori realizzati. A segnalare la situazione è un residente, Giorgio Muzzolon, che ha inviato alla redazione del nostro quotidiano una serie di immagini



Le strisce in via Gorizia

scattate in diversi punti della strada (all'angolo con via Montenero e vicino al K2 in prossimità di un altro incrocio), ma spiega come si tratti solo di «un piccolo esempio che è esteso anche ad altre arterie della città, come via Codroipo».

I lavori, spiega, riguardano la posa della fibra: «Dopo gli scavi e terminato il cantiere si è passati all'asfaltatura con il ripristino della segnaletica preesistente – osserva il residente –: dispiace vedere che si sono limitati a pitturare solo la loro porzione degli attraversamenti pedonali che sono stati interessati dall'intervento, lasciando ormai sbiaditi gli altri tratti. Penso – aggiunge Muzzolon – che accordandosi con l'ufficio tecnico, si poteva trovare una soluzione migliore».

G.Z.

NOMINE

Avallone nuovo dirigente della Polizia di frontiera



Vincenzo Avallone

Il 15 aprile si è insediato alla direzione della Quarta zona di Polizia di frontiera il primo dirigente della Polizia di Stato Vincenzo Avallone.

Nato in provincia di Roma, Vincenzo Avallone si laurea all'università La Sapienza della capitale nel 1987. Dopo il servizio di leva, partecipa al concorso per funzionario di Polizia nel 1989. Viene poi assegnato alla Scuola superiore di Polizia che cura la formazione e l'aggiornamento dei

funzionari. Dal 1993 al 2005 presta servizio alla Direzione centrale per le risorse umane. Assegnato alla Direzione centrale per gli affari generali, nel luglio 2006 viene trasferito all'ispettorato Viminale. Promosso Primo dirigente nel 2008, ritorna ad occuparsi di formazione assumendo l'incarico di direttore dell'Ufficio corsi della Scuola superiore. Viene poi trasferito alla Direzione centrale dell'immigrazione nel febbraio 2011, agli esordi dell'emergenza Nord Africa, rimanendo in servizio nell'Ufficio centrale che coordina le attività degli uffici territoriali nei settori del contrasto all'immigrazione illegale e del rafforzamento della sicurezza delle frontiere.

Prix Qualità Italiana Fino al 29 Aprile
da Noi si mangia bene!

Pasqua che conviene!

SABATO E DOMENICA SCONTO* 30% SU TUTTA LA FRUTTA E VERDURA SFUSA (e non solo su alcuni prodotti)

Spumante Brut COL MESIAN
ml 750 - a litro € 2,39

1+1 PAGHI GRATIS

1 PEZZO € 3,58
2 PEZZI € 3,58
PARI A € 1,79 AL PZ.

Goccioline PAVESI
Squisita pastafrolla con gocce di cioccolato
500g € 2,39

€ 1,69

Olio Extra Vergine di Oliva DANTE
Terre Antiche
ml 750 al litro € 4,65

€ 3,49

UDINE Via Leopardi, 42 **UDINE** Viale Tricesimo, 266/B **GEMONA** Via Bariglaria, 140
TOLMEZZO Via della Cooperativa, 7 **VILLASANTINA** Via Battisti, 33
CODROIPO Via Circonvallazione Ovest, 2

ALPE ADRIA ENERGIA S.r.l.

AVVISO AL PUBBLICO

AI FINI DELLA “PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO”,
DI CUI ALL'ART. 7 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241;

AI SENSI DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N° 239

**Elettrodotto interrato a 220 kV di interconnessione tra l'Italia e l'Austria, “Somplago- Würmlach (AT)”,
tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) al confine di Stato**

- RICHIESTA DI "AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE"
- RICHIESTA DI "PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI"

La Società ALPE ADRIA ENERGIA S.r.l. – Via Duchi d'Aosta, 2 – 33100 UDINE

RENDE NOTO

di aver presentato, in data 20 dicembre 2004 (prot. MISE 28 dicembre 2004 – 0005251) Ministero dello Sviluppo Economico un'istanza, concernente l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV in corrente alternata “Somplago – Würmlach (AT)”, compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato, tratto italiano completamente in soluzione aerea in semplice terna. L'istanza è stata presentata ai sensi dell'articolo l-sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239 e s.m.i., il quale prevede, tra l'altro, che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti di interconnessione con l'estero (merchant-lines) aventi tensione pari o superiore a 150 kV siano soggetti ad un'autorizzazione unica, da parte di questa Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa intesa con la Regione interessata dalle opere. Che il procedimento autorizzativo delle opere in oggetto negli anni è stato più volte sospeso per esigenze istruttorie e/o documentali ed il progetto è stato più volte rimodulato e rivisto, al fine di rendere il tracciato dell'interconnessione più adeguato alle richieste territoriali ed ambientali. Da ultimo, la scrivente Società, con nota prot.n. AAE/09/2018 del 31 ottobre 2018 (prot. MISE n. 0090017 del 14 novembre 2018), a seguito di un'ulteriore fase di concertazione con gli Enti interessati ha richiesto il riavvio del procedimento autorizzativo su una nuova configurazione del progetto di interconnessione “Somplago – Würmlach”, ad oggi prevista interamente in cavo interrato a 220 kV. Che a seguito di integrazioni di tipo amministrativo trasmesse al Ministero dello Sviluppo Economico e della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, così come previsti dal D.L. n. 239/2003 e s.m.i., in data 19.12.2018 (Protocollo nr: 93876 - del 20/12/2018) il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare – Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete, ha comunicato il riavvio del suddetto procedimento di Autorizzativo; Che rientrando tale intervento tra quelli da sottoporre alla Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e alla Valutazione di Incidenza, la Scrivente Società deve attivare tali endoprocedimenti ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; Che la Scrivente Società ha presentato in data 06/03/2019, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; Che in data 21/03/2019 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha pubblicato l'avviso di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

Che le opere hanno le seguenti caratteristiche tecniche:

- Costruzione del tratto su territorio Italiano dell'elettrodotto completamente in cavo interrato a 220 kV in semplice terna per il collegamento della nuova stazione di smistamento di Würmlach (in territorio austriaco) con l'esistente stazione elettrica a 220 kV di Somplago (in territorio italiano);
- Il circuito sarà composto da una terna di cavi estrusi a 220 kV avente la lunghezza complessiva di circa 51 km (di cui 40 in territorio italiano). Il cavo sarà costituito da un conduttore in alluminio con sezione di 2000 mm2, isolamento in XLPE, schermo a fili di rame con sovrapposizione di una guaina in alluminio monoplaccato e guaina esterna in PE grafitato, con livello di isolamento verso terra e tra le fasi pari a U0/U = 127/220 kV.
- I cavi saranno installati prevalentemente con configurazione a trifoglio chiuso, ad eccezione dei tratti in cui si prevedono attraversamenti stradali, ove i cavi saranno installati in tubiera e nei tratti dove è prevista l'installazione di una canaletta ferromagnetica per il contenimento dei valori di campo magnetico.
- Il tracciato si sviluppa principalmente su sede stradale, con brevi tratti in terreno vegetale o strade bianche e sentieri.
- Lungo il circuito si prevede la posa di un tributo Ø 50 mm per la posa di cavi a 24 fibre ottiche.
- Potenza nominale: 300 MVA;
- Tensione nominale: 220 kV;
- Corrente nominale: 798 A;
- Frequenza: 50 Hz;
- Fattore di potenza: 0,8;

Che essendo stato modificato il progetto dell'opera, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un nuovo Avviso al pubblico; Che le possibili aree impegnate, previste dal punto 3, comma 26, dell'art. 1 della citata L. 239/2004, necessarie per la costruzione, esercizio e manutenzione dell'elettrodotto, sono rappresentate nell'elaborato cartografico in scala 1:2.000, allegato al progetto.

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società ALPE ADRIA S.r.l. – Via Duchi d'Aosta, 2 – 33100 UDINE

AVVISA CHE

L'oggetto del procedimento promosso è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata Elettrodotto interrato a 220 kV di interconnessione tra l'Italia e l'Austria, “Somplago- Würmlach (AT)”, tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) al confine di Stato.

L'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione è il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per l'Energia Nucleare e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (RiN) - Divisione IV – Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Marilena Barbaro, Dirigente della Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare.

Per la pubblica consultazione, il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale, corredati da Sintesi non Tecnica, sono depositati presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per i beni architettonici ed il paesaggio – Servizio IV - Via S. Michele, 25 – 00153 Roma;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare – Via Molise 2 – 00187 Roma;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per l'Energia Nucleare e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete – Via Veneto, 33 – 00187 Roma;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento - Divisione IV – Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico – Via C. Colombo, 44 – 00147 - Roma
- Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio Valutazioni Ambientali, Via Carducci 6 - 34126 TRIESTE;
- Comune di Cavazzo Carnico – Piazzale dei Caduti, 5 – 33020 - Cavazzo Carnico (UD)
- Comune di Cervignano – Via di Sot, 6 – 33020 Cervignano (UD)
- Comune di Paluzza – Piazza XXI-XII Luglio, 7 – 33026 Paluzza (UD)
- Comune di Sutrio - Via Roma, 35 – 33020 Sutrio (UD)
- Comune di Tolmezzo – Via XX Settembre, 1 – 33028 Tolmezzo (UD)
- Comune di Arta Terme – Via Umberto I°, 1 – 33022 Arta Terme (UD)

Il progetto è altresì consultabile anche sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it al seguente Link - https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7020/10013) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale e presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi osservativi e valutativi, indirizzandoli ai Ministeri competenti.

I Proprietari dei sottoelencati fondi interessati, secondo le risultanze catastali, che:

- a) le opere costituenti l'elettrodotto interessano i Comuni di Cavazzo Carnico, Cervignano, Paluzza, Sutrio, Tolmezzo, Arta Terme;
- b) data la motivazione il decreto di autorizzazione ai lavori avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, oltre alla inamovibilità, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti, secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni;
- c) ai fini dei superiori punti a) e b) è stato predisposto un elaborato grafico (Piano Particolare scala 1:2.000 e relativo Elenco Ditte interessate) nel quale sono indicate le aree da asservire e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali;
- d) copia del presente avviso e della suddetta documentazione sarà depositata presso la segreteria dei Comuni suindicati per la pubblicazione sull'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi a disposizione nelle ore di ufficio di chiunque abbia interesse a prenderne visione;

**Elettrodotto interrato a 220 kV di interconnessione tra l'Italia e l'Austria, “Somplago- Würmlach (AT)”,
tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) al confine di Stato**

Comune di Arta Terme

AREA – Fg.31 Pt.191; AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLA STRADA - Fg.30 Pt.132; BEROLO Margherita - BRLMGH41R71D487N – Fg.30 Pt.771; CANALE – Fg.7 Pt.79; COMUNE DI ARTA con sede in ARTA TERME – 84001250301 – Fg.5 Pt.187 Fg.30 Pt.319; COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA con sede in TOLMEZZO – 93002260300 – Fg.7 Pt.141, 102, 109, 112, 115 Fg.27 Pt.340, 346, 342, 357, 359, 348, 350, 352, 353, 496, 499, 502, 505, 508, 511, 514, 517, 520, 523, 526, 529, 532, 534, 535 Fg.29 Pt.450; DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE con sede in ROMA – 80193210582 Fg.31 Pt.225, 186, 7, 184; DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA – 6340981007 – Fg.30 Pt.132; LOZER Luigi - LZRLGU38A10A447B – Fg.30 Pt.773; NIGRIS Erminia - NGRMRN66H49L483Y – Fg.7 Pt.74; NIGRIS Luca - NGRLCU24R09A267G – Fg.7 Pt.74; NIGRIS Maria - NGRMRA68T64L483L – Fg.7 Pt.74; PITTINI Lucia; FU LUIGI – Fg.7 Pt.142; POLO Ada - PLODA447M58D720G – Fg.7 Pt.534; SOCIETA' AGRICOLA BOMBARDIER EVOLUTION SRL con sede in ARTA TERME – 2620030300 – Fg.7 Pt.111; UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLA CARNIA con sede in TOLMEZZO - 93021640300 – Fg.27 Pt.401.

Comune di Cavazzo Carnico

ALZETTA Richard Victor - LZTRHR70D30Z401A – Fg.37 Pt.500; ALZETTA Tanya Miriam - LZTTYM72S69Z401I – Fg.37 Pt.500; AMMINISTRAZIONE COMUNALE con sede in CAVAZZO CARNICO – 84001310303 – Fg.6 Pt.322, 326, 323 Fg.9 Pt.183 Fg.20 Pt.117 Fg.22 Pt.119 Fg.38 Pt.982; ANGELI Antonietta - NGLNNT52T47C3890 – Fg.22 Pt.118; ANGELI Vittoria - NGLVTR55L43C389X – Fg.22 Pt.118; CANDOLINI Lucio - CNDLCU49L22C389Y – Fg.23 Pt.80; CANDOLINI Nevio - CNDNVE51M23A983Z – Fg.23 Pt.80; CECCHINI Elena-

CCCLNE43E55L335Q – Fg.37 Pt.500; GOLLINO Fulvio - GLLFLV50C03C389T – Fg.20 Pt.289; GOLLINO Fulvio - GLLFLV50C03C389T – Fg.20 Pt.95; MICHELI Carla - MCHCRL51A61C389N – Fg.20 Pt.377; MICHELI Fabio - MCHFA6A9H26L195D – Fg.20 Pt.377; MICHELI Gianfranco - MCHGFR60D01C389E – Fg.20 Pt.377; MICHELLI Gianni - MCHGNN44M08C389I – Fg.37 Pt.98; PILLININI Antonietta - PLLNNT60P62C389H – Fg.41 Pt.125; PILLININI Teresina - PLTST49T70C389K – Fg.41 Pt.125; PUPPINI Adriana - PPPDRN31P54C389E – Fg.20 Pt.377; REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO STRADALE con sede in TRIESTE – 80014930327 – Fg.31 Pt.320; STROILI Maria Lucia - STRMLC47M54C389N – Fg.6 Pt.151, 330.

Comune di Cervignano

CASA OPERAI INABILI AL LAVORO IN PALUZZA – Fg.18 Pt.54; CECON Anna - CCNNA59B41G300W – Fg.18 Pt.14, 111; CECON Fernanda - CCNFNN53S52G300N – Fg.18 Pt.14, 112; DE FRANCESCHI Emma - DFRMME83S48G300N – Fg.18 Pt.14; DEL BON Giovanna FU MARIA – Fg.18 Pt.83; DEL LINZ Luciana - DLLLCN48L69L381V – Fg.18 Pt.99; DELLI ZOTTI Aldo - DLLLDA49S20G300J – Fg.18 Pt.74; DELLI ZOTTI Alle-rino - DLLLRN22M27Z110V – Fg.18 Pt.75; DELLI ZOTTI Carmen - DLLCMN56L56G306I – Fg.18 Pt.75; DELLI ZOTTI Elia;SARA il 06/06/1941 – Fg.18 Pt.74; DELLI ZOTTI Giorgio Giacomo - DLLGGG60A18E584P – Fg.18 Pt.75; DELLI ZOTTI Giovanna Odette - DLLGNN37B41Z110C – Fg.18 Pt.75; DELLI ZOTTI Giovanni - DLLGNN97R08G300A – Fg.18 Pt.74; DELLI ZOTTI Liliana - DLLLLN45C54G300T – Fg.18 Pt.74; DELLI ZOTTI Maria Bianca - DLLMBN39M41G300V – Fg.18 Pt.74; DELLI ZOTTI Pietro - FLRGN73L70M067J – Fg.18 Pt.74; FLORA ROMANO con sede in ROMA – 6340981007 – Fg.8 Pt.50, 51, 52, 53, 55, 56, 103, 105, 67, 106, 73, 75, 77, 79, 58; DEMANIO DELLO STATO - STATO ITALIANO con sede in ROMA – 80207790587 – Fg.18 Pt.1; ENGLARO Alfredo;FU CRISTOFORO – Fg.18 Pt.59; ENGLARO Angelo;FU CRISTOFORO – Fg.18 Pt.59; ENGLARO Basilio;FU CRISTOFORO – Fg.18 Pt.59; ENGLARO Carmelina;VED FLORA FU CRISTOFORO - Fg.18 Pt.59; ENGLARO Cristoforo;FU CRISTOFORO – Fg.18 Pt.59; ENGLARO Elia - NGLLEI09M45G300N – Fg.18 Pt.14; ENGLARO Giovanni - NGLGNN31P01G300U – Fg.18 Pt.14; ENGLARO Marianna – Fg.18 Pt.64; ENGLARO Rita - NGLRTI22E49G300U – Fg.18 Pt.14; ENGLARO Romana;FU ANTONIO - Fg.18 Pt.60; FLORA Antonietta - FLRNNT31A67L195T – Fg.18 Pt.74; FLORA Giovanna Samantha Mizar - FLRGN73L70M067J – Fg.18 Pt.74; FLORA Igriza - FLRGZ81B15D962K – Fg.18 Pt.74; FLORA Mirella - FLRMLL40T62G300D – Fg.18 Pt.74; FLORA Nives - FLRNVS34B51G300Z – Fg.18 Pt.74; FLORA Rosalia - FLRRSL36R44G300Q – Fg.18 Pt.74; FLORA Taucà - FLRTCA87R06D962K – Fg.18 Pt.74; GENTILIN Graziella - GNTGZL47A64L057S – Fg.18 Pt.15; GRASSANI Mario;FU ELI – Fg.18 Pt.15; GRESSANI Giovanna;FU PIETRO – Fg.18 Pt.55; GRESSANI Giuseppe;FU PIETRO – Fg.18 Pt.55; GRESSANI Isidora;FU PIETRO – Fg.18 Pt.55; GRESSANI Maria;FU LORENZO – Fg.18 Pt.55; GRESSANI Piero-rino;FU LORENZO – Fg.18 Pt.55; LAZZARA Fabio Fg.18 Pt.64; LAZZARA Giuseppina – Fg.18 Pt.64; LAZZARA Guglielmo – Fg.18 Pt.64; LAZZARA Rosa – Fg.18 Pt.64; LIRUSSI Gabriele - LRSGRL81P12L195Q – Fg.18 Pt.14; LIRUSSI Gianmaria - LRSGMR75S25L195A – Fg.18 Pt.14; MAIER Francesco - MRAFNC42D07G300I – Fg.18 Pt.14; MAIER Tranquilla - MRATNQ38F49G300S – Fg.18 Pt.14; MAIERON Alberta – Fg.18 Pt.64; MAIERON Alfredo – Fg.18 Pt.64; MAIERON Anna; MARIA FU MATTEO MAR LUCCHINI – Fg.18 Pt.98; MAIERON Annita - MAIERON MRNMRA70H60G2840 – Fg.18 Pt.53, 64; MAIERON Olga – Fg.18 Pt.64; MAIERON Umberto - MRNMR140B08G300G – Fg.18 Pt.53; MAIERON Vittoria – Fg.18 Pt.64; MAIER Sonia - MJRSNO66P68H501A – Fg.18 Pt.3; MOROCUTTI Maria - MRCMRA34M50L381R – Fg.18 Pt.14; ORTIS Giusi - RTSGSI71H61L195J – Fg.18 Pt.15; ORTIS Mirco - RTSMRCT5D10L195V – Fg.18 Pt.15; ORTIS Verner - RTSVNR67R07L195V – Fg.18 Pt.15; QUAGLIA Orsolina - QGLRLN30E42L018D – Fg.18 Pt.75; SECAB SOCIETA' COOPERATIVA con sede in PALUZZA - 154050306 - Fg.18 Pt.2; SGOLLA Vittorio – Fg.18 Pt.59; SILVERIO Lino; FU GIOVANNI BATTISTA – Fg.18 Pt.27; SILVERO Alma; FU GIOVANNI BATTISTA – Fg.18 Pt.17; SOCIETA' ITALIANA PER L'OLEODOTTO TRANSALPINO S.P.A. con sede in TRIESTE – 51290328 – Fg.8 Pt.55; STRAULINO Dania - STRDNA58D44L018F – Fg.18 Pt.64; STRAULINO Gianluigi - STRGLG60P26L018S – Fg.18 Pt.64; TASSOTTI Alberto - TSSLRT18H16G300H – Fg.18 Pt.97; TASSOTTI Caterina; FU GIOVANNI - Fg.18 Pt.92; TASSOTTI Enea - TSSNEE65S06G300B – Fg.18 Pt.28; TASSOTTI Maria; FU GIOVANNI – Fg.18 Pt.92; ZOMPICCHIATTI Sergio - ZMPSRG52R18B309M – Fg.18 Pt.16.

Comune di Paluzza

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI – Fg. 6 Pt.114, 117; BIANCHET Eddie - BNCDDE46R45G300I – Fg.18 Pt.1488; BIANCHET Eddie;MAR COLAIACOMO - BNCDDE46R45G300I – Fg.18 Pt.1495; CASALI Bruno - CSLBRN29P03G300J – Fg.21 Pt.506; CASALI Mirella - CSLML33T47G300J – Fg.21 Pt.506; CASTALDO Laura - CSTLRA29L60A328F – Fg.4 Pt.23; COLAIACOMO Fernando - CLCFNN45M04I573F – Fg.18 Pt.1495, 1488; COMUNE DI PALUZZA con sede in PALUZZA – 84001330301 – Fg.4 Pt.36, 88, 89, 90, 64, D Fg.9 Pt.200 Fg.14 Pt.10, 613 Fg.34 Pt.385 Fg.34 Pt.160 Fg.45 Pt.81, 411 Fg.49 Pt.28, 29, 68, 67, 65, 66, 69, 62, 56, 54, 871 Fg.53 Pt.28, 653, 900 Fg.14 Pt.93, 181, 179; COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA con sede in TOLMEZZO – 93002260300 – Fg.57 Pt.18; CRAIGHERO Paola - CRGPLA59R57G300S – Fg.43 Pt.160; CRAIGHERO Patrizia - CRGPRZ56L57G300O – Fg.43 Pt.160; CRAIGHERO Piero - CRGPRI63L25G300P – Fg.43 Pt.160; DE CONTI Iside - DCNSDI26R51C494L – Fg.45 Pt.84; DE FRANCESCHI Alba - DFRLLA99P52G300K – Fg.45 Pt.91; DE FRANCESCHI Alessandra nata a ROMA il 24/04/1940 – Fg.45 Pt.91; DE FRANCESCHI Firmino - DFRFMN45R12H501A – Fg.45 Pt.91; DE FRANCESCHI Giuseppa - DFRGPP08M03G300O – Fg.45 Pt.91; DE FRANCESCHI Giuseppina nata a PALUZZA il 19/07/1901 – Fg.45 Pt.91; DE FRANCESCHI Maria - DFRMRA97R58G300K – Fg.45 Pt.91; DE FRANCESCHI Riccardo - DFRRCR34L2H501X – Fg.45 Pt.91; DE FRANCESCHI Wilma;ELENA - DFRVLM41M61G300C – Fg.45 Pt.91; DE INFANTI Ivana - DNFVNI51R43H196Q – Fg.53 Pt.865; DE LA FONTAINE Marie Yvonne Louise - DLFMYV48M63Z120I – Fg.4 Pt.22; DE LEONI Enore - DLNNRE63L11G300W – Fg.18 Pt.1513; DELLA PIETRA Silvana - DLLSVN36P64C494T – Fg.17 Pt.1218; DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA - 6340981007 – Fg.6 Pt.114, 117 Fg.9 Pt. 385 Fg.14 Pt. 446 Fg.18 Pt.942 Fg.21 Pt.511, 512 Fg.34 Pt.388, 390, 391; DI RONCO Albano Antonio - DRNLLN39T07G300T - Fg.53 Pt.871; DI RONCO Alex - DRNLXA77S30L195X – Fg.53 Pt.865; DI RONCO Francesca - DRNFNC373T57L195E – Fg.53 Pt.874; DI RONCO Ida - DRNDIA20M50G300F – Fg.53 Pt.871; DI RONCO Maria - DRNMR41T42G300H – Fg.53 Pt.863; DI RONCO Maria - DRNMR43A65G300N – Fg.53 Pt.871; DI RONCO Vania - DRNVNA73A50L483R – Fg.53 Pt.865; DI VORA Anna Maria - DVRNMR36R43C494P – Fg.22 Pt.119; DI VORA Claudio - DVRCLD61D21G300G - Fg.45 Pt.87; ENGLARO Daniele - NGLDNL51D56G300P – Fg.53 Pt.870; ENGLARO Gianpaolo - NGLGPL56A12G300M – Fg.53 Pt.870; ENGLARO Matteo - NGLMTT41D11G300O – Fg.45 Pt.85; FURLAN Santina - FRLSTN32P62L039I – Fg.17 Pt.220; GALLON Giancarlo - GLLGCR60S16M089N – Fg.14 Pt.49; GALLON Tiziana - GLLTZN58B67M089P – Fg.14 Pt.49; GALLUS Barbara - GLLBBRT1B51L195A – Fg.4 Pt.22; GHIGNONE Caterina - GHGGRN22H41A941J – Fg.18 Pt.1485; LAIKAUF Albina - LKFLBN08P52G300J – Fg.18 Pt.149; LAIKAUF Carlo - LKFCRL49R20L195G – Fg.17 Pt.313; LAIKAUF Elda - LKFLDE28M45G300H – Fg.21 Pt.449; LAIKAUF Gerardo - LKFGRD19P24G300D - Fg.21 Pt.449; LAIKAUF Giacomo - LKFGCM17P29G300T – Fg.21 Pt.449; LAIKAUF Maria - LKFMA23T59G300F – Fg.21 Pt.449; LAIKAUF Olimpia - LKFLMP37E63G300R – Fg.21 Pt.481; LAZZARA Flavio - LZZFLV60E09J210Z – Fg.45 Pt.86; LAZZARA Rita - LZZRTI64E62L195H – Fg.45 Pt.82; LECOMTE Nathalie Berangere - LCMNHL55H58Z110V – Fg.43 Pt.160; MAIER Aldo;FU GIUSEPPE – Fg.45 Pt.85; MAIER Anna;MARIA FU GIUSEPPE – Fg.45 Pt.85; MAIER Daniele - MRADNL34R03G300G – Fg.45 Pt.86; MAIER Giuseppina;FU GIUSEPPE – Fg.45 Pt.85; MAIER Maria - MRAMRA37M65G300R – Fg.45 Pt.86; MAIER Matteo;FU GIUSEPPE – Fg.45 Pt.85; MAIER Teresa; FU GIUSEPPE – Fg.45 Pt.85; MAIERON Loretta - MRNLT467I55G300E – Fg.45 Pt.90; MATIZ Adele - MTZDLA22S42G300F – Fg.14 Pt.84 Fg.21 Pt.455; MATIZ Adolfo - MTZDLF43A01H501B – Fg.21 Pt.455; MATIZ Alma - nata PALUZZA il 11/10/1922 – Fg.17 Pt.315, 316; MATIZ Bruno - MTZBRN37L13H501Y – Fg.21 Pt.455; MATIZ Carletto - MTZCLT41L31G300M – Fg.21 Pt.455; MATIZ Casimiro - MTZCMR22C24G300E – Fg.18 Pt.1485; MATIZ Emilia - MTZMLE26P42G300N – Fg.21 Pt.455; MATIZ Erminio - MTZRMN45C12G300R – Fg.17 Pt.315, 316; MATIZ Ernesta - MTZRST04R57G300B – Fg.14 Pt.84; MATIZ Eva-risto - MTZVST13M08G300K – Fg.21 Pt.455; MATIZ Ferruccio - MTZFRC24R30G300G – Fg.21 Pt.455; MATIZ Gelindo - MTZGND14A27G300X – Fg.14 Pt.84; MATIZ Giuseppina;FU MATTIA MAR CASALI - nata a PALUZZA il 21/11/1899 – Fg.14 Pt.126; MATIZ Mario - MTZMRA59A15L483W – Fg.18 Pt.1509; MATIZ Odilla - MTZDLL32L63G300O – Fg.21 Pt.455; MATIZ Oliveri - MTZLVR53D11G300G – Fg.17 Pt.315, 316; MATIZ Palma - MTZPLM08D60G300Y - Fg.14 Pt.84 Fg.21 Pt.455; MATIZ Rita - MTZRTI31D58G300W – Fg.21 Pt.455; MENTIL Alda - MNTLDA14S59G300P - Fg.14 Pt.163; MENTIL Annita - MNTNNT31E67G300V – Fg.4 Pt.11, 35; MENTIL Armando - MNTRND23B21G300F – Fg.14 Pt.163; MENTIL Aurelia - MNTLRA40R51G300Y – Fg.14 Pt.127; MENTIL Barbara - MNTBBR67C51Z133A – Fg.14 Pt.97; MENTIL Caterina;FU AMEDEO - nata a PALUZZA il 03/08/1928 – Fg.17 Pt.351; MENTIL Cesina - MNTCSN26M68G300K – Fg.14 Pt.589; MENTIL Davide nato - MNTDVD18B16G300V – Fg.14 Pt.163; MENTIL Dino - MNTNDI40S19G300D – Fg.18 Pt.1503; MENTIL Enrico - MNTNRC65M21483U - Fg.21 Pt.248; MENTIL Eterrina - MNTRRN47A56G300G – Fg.14 Pt.127; MENTIL Fabrizio - MNTFRZ64P20G300S – Fg.17 Pt.97; MENTIL Flavio - MNTFLV40M27G300F – Fg.18 Pt.1506; MENTIL Gelindo - MNTGND27P06G300O – Fg.14 Pt.97; MENTIL Giancarlo - MNTGCR45E13G300O – Fg.14 Pt.589; MENTIL Giovanni - MNTGNN40P16F205F – Fg.4 Pt.11,35; MENTIL Giovanni nato a PALUZZA il 30/11/1922 – Fg.17 Pt.351; MENTIL Graziella - MNTGZL47M64G300S – Fg.14 Pt.146 Fg.21 Pt.460; MENTIL Ida - MNTDIA27P58G300Q – Fg.21 Pt.247; MENTIL Iolanda - MNTLIo6M64G300D – Fg.14 Pt.163; MENTIL Iside - MNTSID50R53G300V – Fg.14 Pt.127; MENTIL Ivana - MNTVIN52H52L195N – Fg.17 Pt.377; MENTIL Lidia - MNTLDI20D53G300F – Fg.14 Pt.163; MENTIL Luca - MNTLCU72M31F205O – Fg.14 Pt.97; MENTIL Luciana;FU AMEDEO – Fg.17 Pt.351; MENTIL Luigia - MNTLGU09S45G300O – Fg.14 Pt.163; MENTIL Marcello - MNTMCL52P29G300Y – Fg.21 Pt.466 MENTIL Margherita - MNTMGH39R57G300J – Fg.14 Pt.97; MENTIL Margherita - MNTMGH36L61G300M – Fg.21 Pt. 248; MENTIL Maria – Fg.14 Pt.86 Fg.21 Pt.506; MENTIL Maria Emidia - MNTMMD41A71G300G – Fg.14 Pt.97; MENTIL Maria nata a PALUZZA il 14/08/1923 – Fg.14 Pt.589; MENTIL Maria;FU AMEDEO – Fg.17 Pt.351; MENTIL Marino - MNTMRN56B14G300R – Fg.14 Pt.146 Fg.21 Pt.460; MENTIL Moreno - MNTMRN58D19Z133H – Fg.21 Pt.248; MENTIL Nandina - MNTNDN44C59G300G – Fg.14 Pt.97; MENTIL Oliva - MNTLVO21L68G300Z – Fg.14 Pt.163; MENTIL Oralda - MNTRLD14S56G300P – Fg.14 Pt.589; MENTIL Oreste - MNTRST25S05G300M – Fg.14 Pt.97; MENTIL Pietro - MNTPTR26P05G300C – Fg.17 Pt.351; MENTIL Rino Carlo - MNTRCR64S08Z133M – Fg.21 Pt.248; MENTIL Rita - MNTRTI44A68G300H – Fg.18 Pt.1513; MENTIL Rizzieri - MNTZR40H30G300Q – Fg.21 Pt.248; MENTIL Roberto Oliver - MNTRRT67R29Z133V – Fg.21 Pt.248; MENTIL Romeo - MNTRMO32P12G300W – Fg.21 Pt.248; MENTIL Ro-molo - MNTRML30R25G300F – Fg.21 Pt.248; MENTIL Rosanna - MNTRNN47C58G300Y – Fg.21 Pt.466; MENTIL Sandro - MNTSDRT1A25Z133A – Fg.14 Pt.97; MENTIL Sergio Mario - MNTSGM40A09F2050 – Fg.4 Pt.11,35; MENTIL Susanna - MNTSNM60L69Z133V – Fg.4 Pt.23; MENTIL Teresa - MNTRTS20B66G300A – Fg.21 Pt.503; MENTIL Tobia - MNTTBO22A28G300R – Fg.14 Pt.97; MENTIL Tomaso - MNTTMS07R08G300T – Fg.14 Pt.163; MENTIL Umberto - MNTMTR40P11G300H – Fg.21 Pt.463; MENTIL Valeria - MNTVLR49A41G300U – Fg.14 Pt.146 Fg.21 Pt.460; MENTIL Verina - MNTVRN38R51G300Z – Fg.14 Pt.127; MUSER Adelmo - MSRDLM29A16G300E – Fg.21 Pt.506; MUSER Albina - MSRLBN08R50G300B – Fg.21 Pt.247; MUSER Anna - MSRRNA53E49F205U – Fg.21 Pt.506; MUSER Arcangelo - MSRRNG00A01G300Z – Fg.17 Pt.220; MUSER Arturo nato a PALUZZA il 13/04/1903 – Fg.4 Pt.22; MUSER Da-niele - MSRDNL58H28Z1330 – Fg.17 Pt.220; MUSER Eccerino - MSRCRN32M18G300Y – Fg.17 Pt.220; MUSER Elio - MSRLIE27L12G300E – Fg.21 Pt.247; MUSER Franco - MSRFNC49P03G300J – Fg.4 Pt.22; MUSER Gilda - MSRGLD42A43F205Z – Fg.18 Pt.1479;

IL CASO

Legambiente schierata contro l’eliminazione dei passaggi a livello

Gli ambientalisti chiedono di valutare l'impatto sui pendolari
La preoccupazione: «Aumenterebbero i tempi di percorrenza»

Cristian Rigo

Legambiente si schiera contro la dismissione dei passaggi a livello. Perché spostare i treni sulla linea di cinture si tradurrà – sostengono gli ambientalisti – in un aumento dei tempi di percorrenza. «Quando in passato, a causa di lavori, i treni hanno fatto quella tratta – riferisce il referente della mobilità di Legambiente, Davide Copetti – i tempi di percorrenza si sono allungati di circa 10 minuti. Con i nuovi treni probabilmente ci sarà meno differenza, ma il problema resta».

Un problema che per Legambiente deve essere inquadrato in un contesto più ampio. «Detto che aumentare i tempi di percorrenza significa rendere meno competitivo il servizio di trasporto su rotaia soprattutto per i pendolari che proven-

gono da località vicine a Udine come per esempio Tricesimo e Gemona – precisa Copetti –, è di conseguenza chiaro che aumenterà il numero di chi si sposterà con l’automobile il che avrà delle ricadute in termini ambientali e di viabilità. Perché queste automobili dovranno anche trovare posteggio». Da qui le perplessità di Legambiente in merito alla dismissione della linea ferroviaria “Stazione per la Carnia – Tolmezzo” linea che fino ad ora era rimasta “dormiente” e sul cui sedime sorgerà una pista ciclabile e alla dismissione del tratto “Posto di movimento Vat – Udine” nel quale transitano i treni passeggeri diretti in alto Friuli e in Austria.

«Le decisioni della Regione incidono sulla ferrovia Pontebana da pochi anni rinnovata – si legge in una nota diffusa da Legambiente Fvg – con non

pochi sacrifici da parte del territorio oltrepassato: sono state bucate le montagne, sopresse le stazioni minori, si è modificato l’aspetto dei centri abitati e scavalcato fiumi. Proprio per i risvolti sociali, ambientali ed economici che la costruzione della ferrovia Udine – Tarvisio ha determinato in alto Friuli Legambiente ritiene che le decisioni succitate debbano essere frutto di una più ampia analisi che comprenda l’intera rete dei trasporti e non singole esigenze puntuali».

«La scelta di deviare l’ingresso dei treni regionali sulla linea di cintura di Udine – continua Legambiente – determinerà un aumento dei tempi di percorrenza limitando di fatto le potenzialità della nuovissima Pontebbana. Tutto questo senza aver chiarito qual è la politica di sviluppo del trasporto pubblico locale da e per l’alto



Il passaggio a livello di via Buttrio con le sbarre abbassate e, in basso, quello di viale Vat



Friuli. Cosa cambierà a chi ogni giorno prende il treno per studio o per lavoro? Servono chiarezza e confronti, serve un piano di sviluppo per l’accessibilità in alto Friuli che tenga conto della potenzialità delle infrastrutture esistenti e dei possibili bacini d’utenza fino a oggi ignorati come i centri industriali. Non solo turismo, ma servizi per i cittadini! In mancanza di una politica dei trasporti chiara, partecipata e definita secondo principi ingegneristici e urbanistici non vi

sarà alcun miglioramento per i pendolari dell’alto Friuli che, pur viaggiando sui nuovi treni Caf, dovranno percorrere la via di cintura per accedere a Udine impiegando più tempo di quando c’erano i vecchi treni Ale. Quanti sono i pendolari che ogni giorno vedranno aumentato il tempo di percorrenza? A nulla serve promuovere la costruzione di nuove ferrovie se poi non abbiamo la forza di utilizzarle e tutelarle nella loro integrità. –

BY NCD ALGUN DIRITTI RISERVATI

SEGUE DALLA PAGINA PRECEDENTE

PRIMUS Gianpaolo - PRMGPL60M25I690J – Fg.21 Pt.503; PRIMUS Giovanni nato a PALUZZA il 06/09/1912 – Fg.21 Pt.506; PRIMUS Iliia - PRMLI45P48G300A – Fg.14 Pt.97; PRIMUS Ines - PRMNSI32M60E290U – Fg.21 Pt.506; PRIMUS Isabella - PRMSLL07P60G300Z – Fg.21 Pt.455; PRIMUS Ivana - PRMVNI45S52G300H – Fg.18 Pt.1497; PRIMUS Margherita - PRMMGH90S64G300E – Fg.21 Pt.506; PRIMUS Maria Emilia - PRMMML38R49E290Q – Fg.21 Pt.506; PRIMUS Maria - PRMMRA32R49G300K – Fg.21 Pt.506; PRIMUS Ottavina - PRMTVN42P63G300R – Fg.21 Pt.463; PRIMUS Rosa - PRMRSO40L70G300M – Fg.14 Pt.83 Fg.21 Pt.472; PRIMUS Rosolino - PRMRLN52L28G300W – Fg.18 Pt.1497; PRIMUS Se-verina - PRMSRN21S54G300T – Fg.21 Pt.506; PRIMUS Valeriano - PRMVRN43E26A914T – Fg.21 Pt.506; PRIMUS Vincenzino - PRMVNC46L17G300Y – Fg.14 Pt.84 Fg.21 Pt.455; PRIMUS Wilma nata a PALUZZA il 15/10/1925 – Fg.21 Pt.506; PUNTEL Gervasio - PNTGVS44H11G300F – Fg.14 Pt.127; REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA con sede in TRIESTE – 80014930327 – Fg.14 Pt. 588,232,235,238,240,245,247,248,555,254,258,259,433,280,281,283,284,285,286,318,341,513,614,342,343,344,349,353,355,357,359,410,413,612,649,414,651,653,246 Fg17 Pt. 310,319,378,381,384,413,257,253,304,302,303,298,295,289,285,237,277,282,235,233,227,223,221,219 Fg.18 Pt.619,620,621 Fg.21 Pt. 508,505,502,491,497,494,488,485,483,479,476,473,471,468,465,462,459,454 Fg.49 Pt. 50,870; SECAB SOCIETA' COOPERATIVA con sede in PALUZZA – 154050306 – Fg.4 Pt.8; SILVERIO Elvina - SILVLN27D42G300F – Fg.4 Pt.22; SILVERIO Fiorenza - SILVFN326E69G300Q – Fg.21 Pt.452; SILVERIO Romina - SILVRMN77D42L483A – Fg.14 Pt.55; UNFER Carolina - NFRCLN14D56G300T – Fg.18 Pt.1513; UNFER Diana - NFRDNJ24C46G300H – Fg.53 Pt.869; UNFER Doriana - NFRDRN48H41G300F – Fg.17 Pt.216; UNFER Gilberto - SLVFNZ36E69G300Q – Fg.21 Pt.452; UNFER Giovanni nato a PALUZZA il 25/06/1903 – Fg.14 Pt.83; UNFER Giovanni; FU GIOVANNI nato a PALUZZA il 08/11/1902 – Fg.21 Pt.509; UNFER Giuseppe - NFRGPP05L14G300N – Fg.21 Pt.509; UNFER Isaia nato a SVIZZERA il 29/05/1909 – Fg.14 Pt.83; UNFER Margherita - NFRMGH29B42G300A – Fg.17 Pt.216; UNFER Maria - NFRMRA25T50G300T – Fg.14 Pt.145; UNFER Maria - NFRMRA20P54G300L – Fg.4 Pt.22; UNFER Noemi - NFRNMQ21R55G300U – Fg.18 Pt.1513; UNFER Orsola - NFRRLS22A44G300E – Fg.17 Pt.414; UNFER Rita - NFRRTI55L70G300M – Fg.18 Pt.1513; UNFER Rosina nata a SVIZZERA il 10/09/1912 – Fg.14 Pt.83; UNFER Vittorino - NFRVTR62I3G300Y – Fg.21 Pt.452; URBAN Graziella - RBNGZL49L57A447N – Fg.14 Pt.55; VALLIN Antonio - VLLNTN32S06B598N – Fg.14 Pt.83; VANINO Danilo - VNNDNL54A15G300T – Fg.45 Pt.84; VANINO Sergio - VNNSRG47M56G300N – Fg.45 Pt.84; VANINO Silvia - VNNSLV62S47F205D – Fg.45 Pt.84; ZANIER Giovanni - ZNRGN28H30G300B – Fg.53 Pt.877; ZANIER Lucia - ZNRLCU34S45A668E – Fg.53 Pt.867

Comune di Sutrio

COMUNE DI SUTRIO PER LA FRAZIONE DI NORIARIS – Fg.16 Pt.781 Fg.22 Pt.222

Comune di Tolmezzo

A.N.A.S. – 80208450587 – Fg.72 Pt.182, 184 Fg.73 Pt.355, 358, 373,380, 381 Fg.75 Pt.436; ANAS Fg.60 Pt.123; ANAS AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE – 80208450587 – Fg.71 Pt.445; ANGELI Anna - NGLNNA81P41L195T – Fg.70 Pt.335; ANGELI BILLET Maria Lucina - NGLMLC24R57C389Y – Fg.70 Pt.335; ANGELI Luciana - NGLLCN64L67A326Z – Fg.70 Pt.335; ANGELI Marco - NGLMRC70H17L195H – Fg.70 Pt.335; ANGELI Romolo - NGLRML36E17L195T – Fg.70 Pt.335; ARTICO Amelia - RTCLMLA41S46L195S – Fg.79 Pt.229; ARTICO Giacinta - RTCGNT44P62L195H – Fg.79 Pt.229; ARTICO Giordano; FU BORTOLO Fg.79 Pt.229; ARTICO Lidia - RTCLDI53D62L195V – Fg.79 Pt.229; ARTICO Ma-rio - RTCMRA36L31L483D – Fg.75 Pt.186; ARTICO Romano - RTRCMN40B19L195O – Fg.79 Pt.229; BAISERO Anna Maria - BSRNMR27P63L195F – Fg.41 Pt.784; BAISERO Franco - BSRFNC40S22L195K – Fg.41 Pt.784; BAISERO Paolo - BSRPLA69E15L736I – Fg.41 Pt.784; BAISERO Silvano - BSRSVN32S17C389O – Fg.75 Pt.154; BERTUZZI Lucia - BRTLJU42S63A447D – Fg.79 Pt.265; BILLET Ubaldo - BLLBLD11C18L833L – Fg.70 Pt.335; BORDIGNON Adriana - BRDRRN39L45A326F – Fg.70 Pt.335; BROLLO Francesco Ilario - BRLFNC02M22L195F – Fg.75 Pt.149,151; BROLLO Silvano - BRLSVN43M03L195C – Fg.73 Pt.410,411; CALCAGNO Albino - CLCLBN41H10A388E – Fg.75 Pt.183; CALCAGNO Anna Maria - CLCLNR49P64A388J – Fg.75 Pt.183; CALCAGNO Antonietta - CLCNNT38R66A388V – Fg.75 Pt.183; CALCAGNO Flavio - CLCLFV39T27A388E – Fg.75 Pt.183; CALLIGARIS Laura - CLLLRA65A51L195U – Fg.60 Pt.35,103; CALLIGARIS Pietro - CLLPTR27E22L195X – Fg.60 Pt.112; CALLIGARIS Silvia - CLLSLV69A68L195Q – Fg.60 Pt.57,109,110; CANDOTTI Giovanna;SANTINA nata a PREONE il 28/01/1894 – Fg.41 Pt.381; CARGNELUTTI Maria Carla - CRGMRAS4C48L195F – Fg.73 Pt.410,411; CAT SRL con sede in TOLMEZZO – 1553010305 – Fg.41 Pt.861; CEDOLINI Angelina - CDLLNL25C47L195H – Fg.75 Pt.188; CLAPIZ Fermo - CLPFRM30A17L195Z – Fg.84 Pt.114; CLAPIZ Giacomina - CLPGCM13T71L195V – Fg.84 Pt.114; CLAPIZ Giacomo nato a TOLMEZZO il 31/12/1915 – Fg.84 Pt.114; CLAPIZ Innocente - CLPNCN27C04L195F – Fg.73 Pt.364 Fg.84 Pt.114; CLAPIZ Lino;FU GIACOMO Fg.84 Pt.114; CLAPIZ Lucia - CLPLCU18L60L195D – Fg.84 Pt.114; CLAPIZ Natale - CLPNLT24R22L195K – Fg.84 Pt.114; CLAPIZ Natalina - CLPNLN20H58L195Y – Fg.84 Pt.114; CLAPIZ Orsola nata a TOLMEZZO il 19/12/1909 – Fg.84 Pt.114; COMUNE DI TOLMEZZO – 84000450308 – Fg.42 Pt.179 Fg.71 Pt.748,749 Fg.71 Pt.372 Fg.75 Pt.177; CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DI TOLMEZZO – 93003340309 – Fg.79 Pt.266,268; CONTARDO Elisa - CNTLSE23A62L195I – Fg.75 Pt.183; CONTARDO Norma - CNTNMM06R65L195M – Fg.75 Pt.183; COPETTI Lina - CPTLNI37R58L195W – Fg.71 Pt.431; COPETTI Loretta - CPTLTT42C45L195O – Fg.41 Pt.786,801,805; COPETTI Vilma - CPTVLN36E51L195B – Fg.71 Pt.433; COSSETTI Antonietta - CSSNNT25R62L195T – Fg.79 Pt.239; COSSETTI Luisa - CSSLSU20C41L195V – Fg.75 Pt.239; COSSETTI Maria Luigia - CSSMLG17M41L195P – Fg.79 Pt.239; CUCCHIARO Adriana - CCCDRN65H50L195I – Fg.71 Pt.433; CUCCHIARO Alessandro - CCCLSN66T29L195J – Fg.71 Pt.433; CUCCHIARO Dario - CCCDRA62B23L195E – Fg.71 Pt.431; CUCCHIARO Eleonora - CCCLNR26A44L195O – Fg.71 Pt.431; CUCCHIARO Laura - CCCLRA64H67L195T – Fg.71 Pt.431; CUCCHIARO Lucia - CCCLCU24M52L195O – Fg.71 Pt.429; CUCCHIARO Marco - CCCMRC69P26L195H – Fg.71 Pt.429; CUCCHIARO Maria - CCCMRA22R58L195A – Fg.71 Pt.429; CUCCHIARO Nadia - CCCLSN66T29L195J – Fg.71 Pt.433; CUCCHIARO Romeo - CCCRMO28L08L195A – Fg.71 Pt.435; D'ONOFRIO Antonio - DNFNTN28D29I904Y – Fg.41 Pt.147; D'ORLANDO Antonio Giobatta - DRLNLNG24H08L195P – Fg.41 Pt.775,780; D'ORLANDO Giacomino - DRLGMN66B17L195H – Fg.41 Pt.176; DE CRIGNIS Benito nato a TOLMEZZO il 19/05/1935 – Fg.73 Pt.383; DE CRIGNIS Franco - DCRFNC32M03L195H – Fg.73 Pt.383; DE CRIGNIS Giulia - DCRGLN28L66L195C – Fg.73 Pt.383; DE CRIGNIS Primo - DCRPRM23T28L195Y – Fg.73 Pt.378,389; DE CRIGNIS Romano - DCRRMN25T29L195P – Fg.73 Pt.383; DE MONTE Gio;BATTÀ MARIO nato a TOLMEZZO il 12/05/1932 – Fg.73 Pt.351,353; DE MONTE Sante nato a TOLMEZZO il 17/12/1925 – Fg.73 Pt.351,353; DE MONTE Sergio;ELIO - DMNSRG29M18L195A – Fg.73 Pt.351,353; DE REGGI Lucia - DRGLCU48S68L195G – Fg.75 Pt.381; DELL'ANGELO Silvia nata a VERZEGNIS il 14/09/1892 – Fg.73 Pt.347; DEMANIO DELLO STATO - RAMO STRADE con sede in ROMA – 80018800328 – Fg.60 Pt.28,101; DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA – 06340981007 – Fg.41 Pt.813 Fg.60 Pt.126,127 Fg.70 Pt.102 Fg.72 Pt.181,185,187,189,191,193,198 Fg.73 Pt.347,349,351,387,353,357,357,362,366,369,370,373,376,380,383,381,364,385,378,391,393397,395,398,400,401,402,404,405,411,412,355,389,410 Fg.70 Pt.172 Fg.75 Pt.145,147,149,151,190,154,424,428,432,436,440,447,172,180,183,186,188 Fg.79 Pt.227 Fg.81 Pt.

543,523,337,301,33,35,38,524,525,526,527,215,530,522 Fg.84 Pt. 112,106,107,108,128,110,131,126,130,114,121,129,124,123,119; DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE – 80193210582 – Fg.71 Pt.440,447; DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – Fg.84 Pt.117; DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO STRADE con sede in ROMA – 80208450587 – Fg.70 Pt.142,176,178,180,183,92; DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA – Fg.41 Pt.782,807 Fg.60 Pt.113,115 Fg.79 Pt.236; DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO ACQUE – Fg.81 Pt.531; DI GALLO Maria;MAR DORIGO - DGLMRA08T42L195Y – Fg.72 Pt.194,196; DI QUAL Emilio;FU GIOVANNI – Fg.60 Pt.13,14,92; DI QUAL Ma-urizio - DQLMRZ79M31L195W – Fg.60 Pt.19; DI QUAL Silvano - DQLSVN43A30L195O – Fg.60 Pt.88,89,95; DONAER Maria Teresa - DNRMTR97S60L195V – Fg.73 Pt.349,351,353,387; E.S.A. "ENTE PER LO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO DEL F.V.G." con sede in UDINE – 80007570304 – Fg.79 Pt.265; ENEL SPA CON SEDE IN ROMA – 00811720580 – Fg.79 Pt.238; FALCINELLI Leonetta - FLCLTT22A68C608M – Fg.70 Pt.102; FIOR Liana - FRILNI38C45L195C – Fg.75 Pt.177; FIOR Mauro - FRIMRA70T18L483Z – Fg.75 Pt.143; FORGIARINI Augusta - FRGGST38D66L195C – Fg.73 Pt.395,397,398,400; FORGIARINI Domenico - FRGDNC36D29L195Q – Fg.73 Pt.395,397,398,400; FORGIARINI Ivana - FRGVNI45M70A447I – Fg.60 Pt.89,93; FORGIARINI Luigina - FRGLGN43A50L195G – Fg.73 Pt.395,397,398,400; FORGIARINI Sergio - FRGSRG45A08L195O – Fg.73 Pt.395,397,398,400; FRANCESCATTO Imelda - FRNMLD29L71L195X – Fg.84 Pt.124; FRANCESCHETTI Lucia - FRNLCU30A70L483H – Fg.79 Pt.224,225,227,233; FRANCO Evelina – Fg.73 Pt.347; FRANCO Giacomina;ANTONIETTA – Fg.73 Pt.347; HAMMER Maria – Fg.73 Pt.385; IOSIO Andrea - SIONDR69L19L195V – Fg.43 Pt.52; IOSIO Giovanna - SIOGNN67P64L483P – Fg.43 Pt.52; IURI Ida – Fg.73 Pt.370; LESSANUTTI Redente - LSSRNT05P43L195N – Fg.72 Pt.187; LINUSSIO Iacopo - LNSJCP04P21L195X – Fg.71 Pt.425,426; MARINI Anna;FU NICOLÒ MAR PREVITALI – Fg.73 Pt.376,405 Fg.75 Pt.424; MARINI Bruno;FU NICOLÒ – Fg.73 Pt.376,405 Fg.75 Pt.424; MARINI Gabriella;FU NICOLÒ - Fg.73 Pt.376,405 Fg.75 Pt.424; MARINI Giovanni - MRNGNN10A29L195V – Fg.41 Pt.786; MARINI Liliana;FU NICOLÒ - Fg.73 Pt.376,405 Fg.75 Pt.424; MARINI Marina;FU NICOLÒ MAR AGAMBEU - Fg.73 Pt.376,405 Fg.75 Pt.424; MARINI Nicolina;FU NICOLÒ - Fg.73 Pt.376,405 Fg.75 Pt.424; MARINI Olga;FU NICOLÒ - Fg.73 Pt.376,405 Fg.75 Pt.424; MARINI Pierina;FU NICOLÒ - - Fg.73 Pt.376,405 Fg.75 Pt.424; MARINI Piero;FU NICOLÒ - Fg.73 Pt.376,405 Fg.75 Pt.424; MARINI Ugo;FU NICOLÒ - Fg.73 Pt.376,405 Fg.75 Pt.424; MAZZOLA Roberta - MZZRTD35R41L195R – Fg.75 Pt.180; MAZZOLA Tiziano - MZZTN61M25L195V – Fg.75 Pt.180; MECCHA Giulio - MCCGLI17B24L195Q – Fg.75 Pt.381; MENTIL Vittoria - MNTVTI09L52G300F – Fg.75 Pt.447; MIGRIS Luca;DI DANTE nato a TOLMEZZO il 09/10/1924 – Fg.60 Pt.120,122; MONAI Mercedes - MNOMCD40E67D962I – Fg.70 Pt.335; MORGANTE Alberto - MRGLRT61M23L483K – Fg.75 Pt.177; MORGANTE Annalisa - MRGNL56E52L195C – Fg.75 Pt.177; MORGANTE Donatella - MRGDTL63M43L195C – Fg.75 Pt.177; MORGANTE Maria Paola - MRGMPL24H56L195Z – Fg.75 Pt.177; MORGANTE Michele - MRGMLH64R03L483D – Fg.75 Pt.177; MOSAICO S.R.L. con sede in ALTAVILLA VICENTINA – 03506890247 – Fg.79 Pt.262; MUNER Desio - MNRDSE31S02L195M – Fg.71 Pt.428,452; NASCIMBENI Bruno - NSCBRN42P01L195I – Fg.75 Pt.180; NASCIMBENI Raffaello - NSCRFL35S17L195D – Fg.75 Pt.180; NASSIMBENI Anita - NSSNTA31M54L195U – Fg.73 Pt.385; NASSIMBENI Luciano - NSSLCN31M31L195L – Fg.60 Pt.119; NASSIMBENI Patrizia - NSSPRZ69L44L195Q – Fg.20 Pt.179 Fg.60 Pt.119; NIGRIS Erminia - NGRMRN66H49L483Y – Fg.60 Pt.123; NIGRIS Luca nato a TOLMEZZO il 09/10/1924 – Fg.73 Pt.123; NIGRIS Maria - NGRMRA68T64L483L – Fg.60 Pt.123; OSPEDALE DI TOLMEZZO – Fg.71 Pt.42,763,760; PARONITTI Giuseppe - PRNGPP16S11L195M – Fg.75 Pt.172; PATATTI Fausto - PTTFST55S01L195F – Fg.20 Pt.171; PATATTI Leone - PPTLNE65M28L195H – Fg.20 Pt.171; PATATTI Vera - PPTVRE53D42L195E – Fg.20 Pt.171; PETRIS Ada - PTRDAA37P67H816M – Fg.41 Pt.784; PIAZZA Caterina - PZZCRN55C65L195T – Fg.60 Pt.26,27; PIAZZA Sonia - PZZSN082C69L195H – Fg.60 Pt.26,27; PICCO Daniela - PCCDNL62R61Z133G – Fg.18 Pt.49; PICOTTINI Caterina nata a TOLMEZZO il 25/11/1897 – Fg.75 Pt.147; PICOTTINI Clara;MARIA MAR VIDONI nata a TOLMEZZO il 25/10/1929 – Fg.75 Pt.147; PICOTTINI Leonardo - PCTLRTD33A1L195N – Fg.75 Pt.147; PILLININI Angelo;FU OSVALDO – Fg.84 Pt.119; PUNTEL Giuliana - PNTGLI30P69L195O – Fg.19 Pt.94; PUNTEL Natalina;FU VALENTINO MAR MARINI – Fg.75 Pt.428; RAINIS Adriano - RNSDRN50D15L195U – Fg.75 Pt.381; RAINIS Giovanna - RNSGNN43B64L195C – Fg.75 Pt.381; RAINIS Gisella nata a TOLMEZZO il 04/05/1889 – Fg.73 Pt.383; RAINIS Ilario - RINSLRIA1L27L195W – Fg.75 Pt.381; REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO STRADALE con sede in TRIESTE – 80014930327 – Fg.79 Pt.235; ROSEAN Irma - RSRNRM23A67G381M – Fg.20 Pt.171; RUI Clementina - RUICMN34S55L195Y – Fg.75 Pt.183; SABBADINI Pierino;GIOACCHINO - SSBPRN20R11L195R – Fg.73 Pt.369; SCARSINI CALCESTRUZZI S.R.L. con sede in TOLMEZZO – 01409960307 – Fg.73 Pt.412; SCARSINI Fiorenzo - SCRFNZ55S05L195S – Fg.73 Pt.412; SCARSINI Orlando - SCRARN53T19L195R – Fg.73 Pt.412; SCARSINI Orsola - SCRRLS01R54L195P – Fg.75 Pt.145; SCHIAVON Angelo - SCHNGL35E31G224M – Fg.79 Pt.265; SERINI Alfieri - SRNLFR40A30L195H – Fg.84 Pt.117; SERINI Giovanni - SRNGNN53A11L483I – Fg.84 Pt.117; SGNAULIN Antonio;FU GIUSEPPE – Fg.73 Pt.404; TAVOSANIS Osvaldo - TVSSLD69H19L195M – Fg.73 Pt.395,397,398,400; TERASSO Pietro - TRSPTR29M07L195P – Fg.73 Pt.185; TOMAT Liana - TMTLNL40H41L195M – Fg.41 Pt.796; TOMAT Lucia - TMTLL44M62L195L – Fg.41 Pt.794,798,800 – Fg.73 Pt.370; TOSCANO Bruno;AMERIGO - TSCBRN30P29L195W – Fg.73 Pt.369; TOSONI Adele - TSDNLA22B56L195P – Fg.75 Pt.145; TOSONI Bruno - TSNBRN18A04A546U – Fg.72 Pt.181; TOSONI Delfino;FU PIETRO – Fg.73 Pt.180; TOSONI Eli-seo - TSNLSE26S19L195B – Fg.72 Pt.180; TOSONI Giacomina - TSNGMN26A48L195B – Fg.75 Pt.145; TOSONI Giulio - TSNGLI24C01L195P – Fg.75 Pt.145; TOSONI Maria - TSNMRA36S42L195J – Fg.75 Pt.145; VALLE Caterina nata a TOLMEZZO il 24/10/1922 – Fg.75 Pt.432; VALLE Giu-lia;FU GIACOMO MAR VIDONI – Fg.75 Pt.432; VALLE Giuseppina;FU GIACOMO MAR BELLINA – Fg.75 Pt.432; VALLE Lea;FU GIACOMO – Fg.75 Pt.432; VALLE Luigi - VLLLGIU27M06L195T – Fg.72 Pt.192 Fg.75 Pt.432; VERITTI Angelina - VRTNLN21B66L195B – Fg.84 Pt.124; VIDONI Adriana - VDNDRN56A58L195E – Fg.73 Pt.374; VIDONI Arrigo - VDNRRG53E21L195U – Fg.70 Pt.167; VIDONI Attilio - VDNTLT34H02L195N – Fg.75 Pt.190; VIDONI Claudio - VDNDLD61D19L195Q – Fg.70 Pt.177; VIDONI Giovanni - VDNGNN48T03L195N – Fg.70 Pt.177; VIDONI Luigia - VDNLGU10D45L195G – Fg.75 Pt.385; VUAN Luciano - VNULCN31E12L195U – Fg.72 Pt.187; VUAN Lucilla - VNULL36E59L195Q – Fg.72 Pt.187; VUAN Mario - VNUMRA34R09L195C – Fg.72 Pt.187; ZAMOLO Antonia Luigia - ZMLNNL08M69L195O – Fg.41 Pt.788,790,791; ZAMOLO Elda - ZMLLDE28D65L195O – Fg.73 Pt.364; ZAMOLO Elda;FU GIOVANNI MAR CLAPIZ – Fg.73 Pt.370; ZAMOLO Fiorina;FU GIOVANNI MAR NAIDON – Fg.73 Pt.370; ZAMOLO Giovanni;UBALDO FU GIOVANNI – Fg.73 Pt.370; ZAMOLO Maria Grazia - ZMLMGR49E41L195R – Fg.73 Pt.393; ZAMOLO Ma-ria;FU GIOVANNI MAR FORGHIERI – Fg.73 Pt.370; ZAMOLO Mario - ZMLMRA24A24L195J – Fg.73 Pt.391; ZAMOLO Raniero - ZMLRNR23T28L195N – Fg.84 Pt.121; ZAMOLO Tomaso - ZMLTMS93B07L195M – Fg.73 Pt.391; ZAMOLO Valerio - ZMLVLR27P13L195H – Fg.84 Pt.123; ZANIER Gina - ZNRGTT32H59Z110G – Fg.1 Pt.128; ZANIER Ginetta - ZNRGTT32H59Z110G – Fg.1 Pt.128; ZANIN Giuseppe - ZNNGPP28R18L195Y – Fg.73 Pt.362; ZARABARA Luciana - ZRBLCN31M53L195K – Fg.43 Pt.52; ZARABARA Pietro - ZRBPTRO2E08L195U – Fg.75 Pt.440; ZEARO Bruno - ZREBRN43B27L195F – Fg.84 Pt.124; ZEARO Elso - ZRELSE16P11L195P – Fg.84 Pt.124; ZEARO Eva;MARGHERITA - ZREVEA42E65L195V – Fg.84 Pt.124; ZEARO Luigia - ZRELGU08M68L195Y – Fg.84 Pt.124; ZEARO Luigina - ZRELGN56B58L195I – Fg.84 Pt.124; ZEARO Renato - ZREERN41P23L195E – Fg.84 Pt.124; ZEARO Ubaldo - ZREBLD57E24L195A – Fg.84 Pt.124; ZORZI Bruno;ADOLF - ZRZBRN37S12L195U – Fg.75 Pt.447; ZORZI Giorgio - ZRZGRG44D21L195I – Fg.75 Pt.447; ZORZI Giuliano;PAOLINO - ZRZGLN42P07L195U – Fg.75 Pt.447 Udine, 19/04/2019

ALPE ADRIA ENERGIA S.r.l.



SCEGLI LA TUA DESTINAZIONE.

Way of Life!



NUOVA
S-CROSS

Tua a 15.690 €*

Un viaggio ai confini del mondo o un salto al negozio dietro l'angolo: la nuova ammiraglia di casa Suzuki ti porterà esattamente dove vuoi andare. Nuovo design, nuovi motori BOOSTERJET, trazione esclusiva ALLGRIP e frenata radar RBS. Scopri il vero sapore della libertà con il nuovo SUV Suzuki S-Cross.

*Prezzo promo riferito a S-CROSS 1.0 BOOSTERJET EASY 2WD (i.p.t. e vernice metallizzata escluse) presso le Concessionarie aderenti e per immatricolazioni entro il 30/06/2019. Info su suzuki.it

Seguici su      suzuki.it

Numero Verde
800-452625

Consumo ciclo combinato
max 5,7 l/100km CO₂ max 128 g/km

3 PLUS CONTROLLI GRATUITI
SUZUKI ASSISTENZA STRADALE
GARANZIA

MOTUL

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SUZUKI POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363
MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

LA SOCIETÀ DELLE FONDAZIONI

Sinloc sceglie la continuità Favaro confermato presidente

Rinnovato il consiglio di amministrazione. Cresce il dividendo ai soci
Utile di 858 mila euro. «Siamo punto di riferimento per i progetti degli enti locali»

«Squadra che vince non si cambia, piuttosto si rafforza». A parafrasare il mitico Vujadin Boskov è il riconfermato presidente di Sinloc Gianfranco Favaro a pochi minuti dalla fine di un'assemblea dei soci che ha rinnovato il Cda e approvato un bilancio di esercizio 2018 largamente positivo.

DUE VOLTINUOVI

E in effetti sono solo due i volti nuovi presenti nel Cda della società di consulenza e investimento di proprietà di 10 Fondazioni di origine bancaria. Ad uscire dal consiglio il friulano Mauro Pascolini, sostituito dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Roberta Demartin, e il forlivese Giuseppe Dolcini sostituito, anche in questo caso, dal presidente della Fondazione CariForlì Roberto Pinza. «Da sempre 10 degli 11 seggi del nostro Cda sono occupati ciascuno da un rappresentante delle



I vertici confermati: da sinistra il presidente Gianfranco Favaro, il vice Gilberto Muraro e l'ad Antonio Rigon

10 Fondazioni socie» spiega Favaro, per altro presidente anche di Fondazione Friuli. «Ora sette di questi 10 seggi vedono la presenza dei vertici dei rispettivi enti, con 5 presidenti di Fondazione presenti, un vicepresidente e un se-



gretario generale. Un ulteriore riconoscimento dell'interesse delle Fondazioni nei confronti della propria società di consulenza ed investimento ma pure un'occasione per Sinloc di rendersi maggiormente attiva nei territori



rappresentati».

INUMERI

Accolta con soddisfazione dai soci anche la notizia di un dividendo da 0,15 euro per azione che di fatto distribuisce oltre l'85% degli utili in-

cassati da Sinloc per il 2018. Si tratta di 858 mila euro che sono oltre il 60% in più di quanto non fossero nel 2017 (509 mila euro), pure a fronte di un fatturato stabile intorno ai 5 milioni di euro. Bene pure le plusvalenze latenti sulle partecipazioni registrate nel 2018 (a bilancio complessivamente per 30,7 milioni di euro di cui 8,4 sono relative a Finpiemonte, a Friulia e Veneto Sviluppo), che arrivano a un totale di 13 milioni di euro con un incremento di circa il 10%.

LA STRATEGIA

«Quest'anno la stabilizzazione finanziaria di Finpiemonte ci ha permesso di evitare ulteriori rettifiche liberando una parte importante degli utili aggiuntivi di questa annualità» ha spiegato l'a.d. Antonio Rigon «e di offrire ai nostri soci un dividendo in crescita di oltre il 50% rispetto agli anni precedenti. Ulteriore dimostrazione della solidità di una società che mira nel prossimo futuro a svilupparsi sia nell'ambito degli investimenti che in quello della consulenza, rafforzando il proprio ruolo di punto di riferimento per la progettualità di diversi enti locali». A Padova la società molti sono i progetti in fase di avanzata di approvazione o pronti per essere cantierati. Tra gli altri anche quello relativo al Padova Innovation Hub in Fiera, in attesa a breve di un'approvazione definitiva da parte dei portatori d'interesse. —

Riccardo Sandre

OGGI IL SIT-IN

Niente integrativo: sciopero alla Metro

Dopo oltre quarant'anni di contrattazione aziendale, dal 1° aprile 2019 le lavoratrici ed i lavoratori di Metro Italia Spa, leader nazionale della vendita all'ingrosso, sono senza contratto integrativo. La nuova compagine societaria, subentrata da qualche mese, ha infatti disdetto il contratto aziendale, come primo atto formale nei confronti dei dipendenti e del sindacato. Questo senza aver definito gli obiettivi e valutato le ricadute sul personale.



Uno dei punti vendita Metro

Le trattative degli scorsi mesi hanno portato ad una rottura, causata dall'incapacità del gruppo di ascoltare e comprendere le richieste delle organizzazioni sindacali, che puntavano a diversi obiettivi, non soltanto di carattere economico: il rafforzamento delle relazioni sindacali nei punti vendita, la condivisione di un'organizzazione del lavoro in grado di garantire una migliore conciliazione coi tempi di vita, l'estensione del premio di produzione, una preventiva comunicazione in caso di ristrutturazioni aziendali con impatti sui livelli occupazionali, investimenti concreti nella sicurezza, risorse aggiuntive per il potenziamento del welfare aziendale, la revisione del sistema retributivo domenicale, con l'aumento delle maggiorazioni

previste.

Queste le richieste che Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uil-tucs-Uil hanno sottoposto a un'impresa che presenta la gestione caratteristica in positivo, e quindi non in condizioni di recessione o difficoltà economiche. Nessuna di esse è stata accolta, a parte

I sindacati chiedono anche la revisione del sistema retributivo per i turni domenicali

un timido avvicinamento in materia di lavoro domenicale. L'impresa ha anzi rilanciato, puntando a una gestione unilaterale dell'organizzazione del lavoro e degli orari, con un massiccio ricorso al turno spezzato e a una flessi-

bilità spinta, non compensata con alcuna misura né organizzativa né economica. Ad allontanare ulteriormente le parti un'ipotesi di riduzione del premio di produzione e la mancanza di risposte concrete sul tema della sicurezza.

Da qui la rottura e lo sciopero proclamato a livello nazionale dalle categorie per tutte le sedi del gruppo, presente in Friuli Venezia Giulia a Tavagnacco (Udine) e Trieste, con astensione dal lavoro per l'intera giornata di domani, venerdì 19 aprile, antivigilia di Pasqua e giornata a forte intensità di acquisti di carattere enogastronomico. Previsto anche un presidio dei lavoratori davanti al punto vendita di Tavagnacco, che si terrà su iniziativa di Filcams e Fisascat dalle 10 alle 12. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ANAP UDINE

«Il sistema pensionistico va rivisitato del tutto»

«È tempo di rivedere l'intero sistema pensionistico per garantire maggiore equità e per stare al passo con quanto sostiene l'Europa». A dirlo è il presidente provinciale di Anap Udine (l'associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato Imprese Udine), Pierino Chiandussi, commentando i dati sui trattamenti pensionistici recentemente diffusi dall'Osservatorio Inps che evidenziano come a inizio 2019 le pensioni di natura previdenziale, generate cioè dal versamento di contributi, siano appena 13,9 milioni su un totale di 17,8 milioni. La differenza, pari a 3,9 milioni di assegni, sono invece di natura assistenziale, per altro in crescita. Altro dato sul quale riflettere è l'entità dell'assegno che per oltre 12,6 milioni di pensionati è inferiore ai mille euro al mese. E ancora, l'importo complessivo annuo pagato per garantire i trattamenti pensionistici è pari a 204,3 miliardi di euro dei quali solo 183 miliardi sono sostenuti dalle gestioni previdenziali.

Un quadro, quello delineato dall'Osservatorio Inps, ben noto ad Anap che tuttavia coglie l'occasione per rimettere la palla al centro. «Perché è tempo di scindere la previdenza dall'assistenza. Meglio — afferma Chiandussi —, è tempo di rivisitare tutto il mondo dell'assistenza e di assicurare a tutti i pensionati un trattamento pensionistico dignitoso, in linea, appunto, con le direttive dell'Ue».

Quel che non emerge dall'Osservatorio ma che costantemente è sotto gli occhi dell'Anap sono le esigenze dei pensionati «che non devono più essere utilizzati dallo Stato alla stregua di bancomat. Va anzi riconosciuta a tutti — conclude — la rivalutazione delle pensioni sulla base di un indice più idoneo alle loro esigenze. È tempo che si adotti un indice di rivalutazione più idoneo alle loro esigenze». —

casa delle farfalle

di Bordano

tutti i giorni

✓ aperto dalle 10 alle 18

la domenica e i festivi

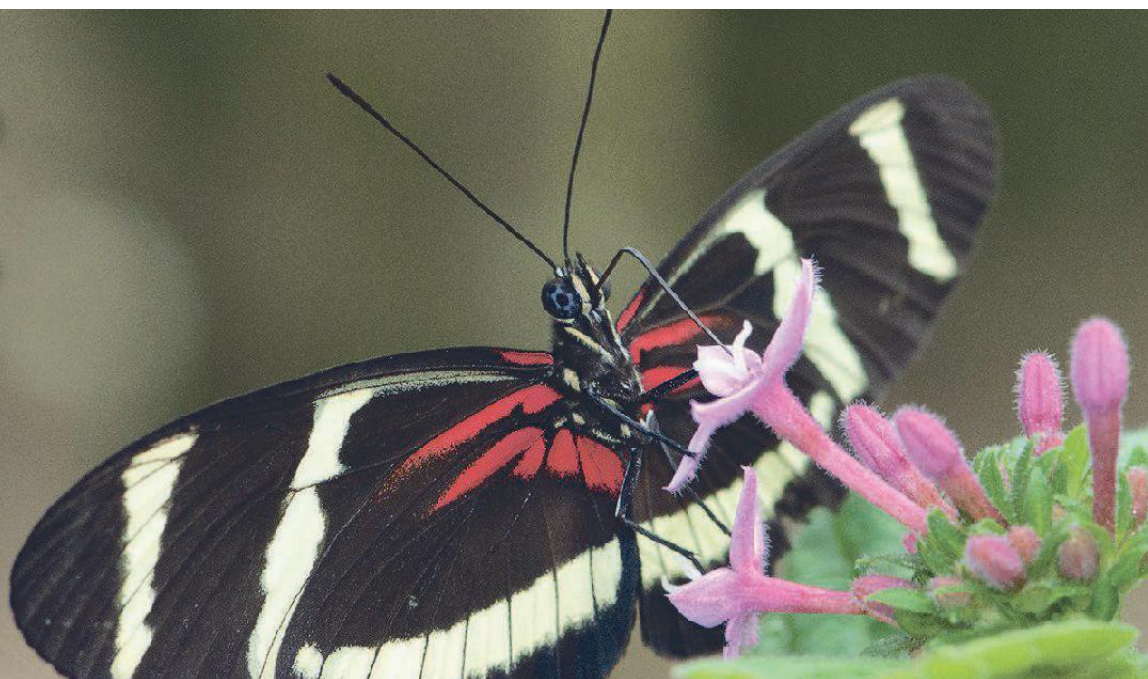
✓ visite guidate gratuite
alle 11 e alle 15

✓ nuova cafeteria

344 23 45 406

f /bordanofarfalle

www.bordanofarfalle.it



L'EVENTO

Doppia Notte bianca in vista degli Europei: il 20 e il 28 giugno negozi aperti la sera

L'assessore Franz: il 6 luglio faremo il concerto del risveglio
Falcone: auspichiamo una risposta importante dei commercianti

Giulia Zanello

Notte bianca, anzi azzurra, che sarà anticipata e si sdoppierà in due serate: il 20 e il 28 giugno, negozi aperti con orario continuato e una città che si veste del colore della Nazionale per ospitare gli Europei Under 21, dal 16 al 30 giugno, data in cui Udine accoglierà la finale.

Sono solo alcune delle novità proposte in occasione della manifestazione sportiva e illustrate ieri dal Comune, nell'incontro organizzato assieme a Confcommercio, al quale sono stati invitati i referenti delle vie e dei borghi. Pannelli informativi e materiale promozionale, illuminazione blu nel



MAURIZIO FRANZ
ASSESSORE COMUNALE
AL TURISMO

cuore cittadino, 300 bandiere solo in piazza San Giacomo, ma anche sotto la loggia del Lionello, al Friuli, in piazza Primo Maggio e Libertà, oltre che nelle vie d'accesso al centro. E ancora infopoint, adesivi, autobus "griffati", tovagliette per locali e ristoranti e un tappeto in moquette in via Rialto che ricorderà il campo da calcio.

«Un'occasione unica e irripetibile per promuovere la nostra città e dobbiamo prepararla al meglio – ha esordito l'assessore al Turismo e grandi eventi Maurizio Franz –: è stato istituito un tavolo per le politiche promozionali, che devono seguire le direttive di Fige e Uefa, e a voi commercianti ed



Un concerto in castello organizzato in occasione di una precedente Notte bianca

esercenti chiediamo lo sforzo di rendere bella e attraente come non mai la nostra Udine». Per questo l'amministrazione, che investirà 300mila euro di cui metà rimborsati da Fige, ha accolto la proposta di Confcommercio di anticipare la Notte bianca (il 6 luglio ci sarà solo il concerto del risveglio, ma non l'apertura straordinaria dei negozi per la concomitanza del concerto di Jovanotti).

In considerazione del calendario delle partite che si disputeranno a Udine, Confcommercio, con il presidente man-

damentale Giuseppe Pavan, ha pensato all'orario continuato (11-19) lunedì 17 giugno, domenica 23 e per la finale del 30 (Germania-Danimarca alle 21; Austria-Germania alle 21), mentre il 20 e il 28 giugno la Notte azzurra, in aggiunta alle iniziative promosse in collaborazione con Confartigianato per ospitare nelle vetrine artigiani e creazioni. «Chiediamo collaborazione e di differenziare la proposta rispetto al mangiare e al bere – osserva il delegato al Commercio Antonio Falcone –, che va bene, ma è inutile organizzare eventi se

poi gli ospiti si trovano le vetrine dei negozi spente», mentre il dirigente del servizio promozione economica e turistica Daniele Damele e Simona Barbeti hanno illustrato tutte le attività che saranno organizzate per l'evento ricordando i prezzi dei biglietti e le possibili promozioni. «Tutte le azioni sono state concertate con Fige e Uefa – chiarisce Damele –: ci saranno interventi di miglioramento anche alla segnaletica attorno allo stadio Friuli, pagati con il finanziamento statale: in termini di audience l'evento è relevantissimo». –

RISTORAZIONE

Dopo 3 mesi al Visionario il Vitello d'Oro rinnovato stasera torna "a casa"

Giulia Zanello

Riapre stasera il Vitello d'Oro, ristorante storico di via Valvason, che finalmente svelerà al pubblico la sua nuova mise.

Rispetto della tradizione e valorizzazione della parte storica che caratterizza gli interni dello stabile, assieme a un arredo che riunisce il top dei marchi made in Friuli per



I fratelli Sabinot

quanto riguarda il settore. Dopo novanta giorni di lavori – il tempo trascorso dal fratello Sabinot al Visionario – il Vitello d'Oro è pronto a riprendersi i suoi spazi, proponendosi come un locale di alto livello e punti di riferimento cittadino e regionale. A occuparsi dei lavori di ristrutturazione degli interni, l'eccellente Visual Display di Giorgio Di Bernardo, che in città ha già firmato con successo diverse riqualificazioni. «Abbiamo cercato di mantenere il legame con la storicità e la classicità del luogo – spiega –, rivisitato in chiave contemporanea. È stato un lavoro impegnativo, abbiamo scoperto che, nascosta sotto una parete in cartongesso, si celava una porzione della seconda cinta muraria della cit-

tà – racconta l'imprenditore –. Abbiamo valorizzato le mura in sassi e il seminato veneziano a pavimento, recuperando le travi dei solai». Il locale, che risale al 1847 ed è gestito dalla famiglia Sabinot da oltre 50 anni, sarà un'assoluta novità per chi se lo ricorda nella sua precedente versione, ma il distacco tra antichità e modernità non si percepisce. «Niente di quello che c'era prima si ritroverà negli interni e sono state impiegate solo maestranze locali – tiene a precisare Di Bernardo –: dalle imprese edili, all'impiantistica, arredi e fornitori. Finiture di cura e qualità, abbiamo scelto, tra i diversi nomi noti, gli arredi di Livon di San Giovanni al Natisone che si occupa degli Armani Hotel». —

IN BIBLIOTECA

Un libro sull'eretico Ambrogio Castenario

Mercoledì alle 18 nella sala Corgnali della biblioteca civica, in Riva Bartolini 5, sarà presentato il romanzo Deum non habens prae oculis. Processo e morte dell'eretico impenitente Ambrogio Castenario, Udine 1568 di Roberto Iacovissi, edito da il Segno nel 2016. Dialoga con l'autore il critico Mario Turello.

In questo libro si racconta la storia del processo intentato dal tribunale dell'Inquisizione e, successivamente, alla condanna a morte in quanto eretico impenitente.

te da Lubiana, condannato a morte dopo una vita vissuta a Udine nella più completa oscurità. L'incartamento del processo – conservato nell'archivio della Curia Arcivescovile di Udine – riesce a darci un ritratto preciso della sua fede, delle sue convinzioni e del suo modo di viverle; della sua vicenda umana, insomma, che lo avrebbe portato prima al cospetto del tribunale dell'Inquisizione e, successivamente, alla condanna a morte in quanto eretico impenitente.

IN BREVE

Ai Città Fiera
Giovedì l'anteprima di Civigattocane day

Giovedì 25 aprile gli amici a quattro zampe saranno protagonisti al Città Fiera per l'anteprima dell'evento Civigattocane Day che si svolgerà a Cividale il 5 maggio. L'evento è organizzato dal Comune di Cividale in collaborazione con l'associazione Arte, cuore e passione, l'associazione Natura animali, Gattolandia Cividale, MIsu acsd e Cta Natisone. Ricca l'anteprima: l'ambulanza veterinaria dell'associazione "Mi Fido di Te" sarà presente con attività dimostrative in piazza Show Rondò. E dalle 11 alle 15 esibizioni "a quattro zampe".

Assindatcolf
Corso di formazione per assistere gli anziani

Nuovo corso Assindatcolf di formazione professionale per assistente alla persona anziana o con ridotta autonomia. L'evento è gratuito e prevede 64 ore di lezione riguardanti la cura e la pulizia della casa, la preparazione dei pasti, l'accudimento dell'assistito, la gestione delle emergenze. Il corso inizierà giovedì 2 maggio e le lezioni si terranno allo Ial in via del Vascello 1 (giovedì 14.30-18.30 e sabato 11.30-15.30). Per partecipare scrivere a udine@assindatcolf.it o contattare Assindatcolf, via Zanon 16, 0432-21984.

Convocazione di assemblea

ConfidiFriuli
Garanzia di sviluppo

Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci

Le ASSEMBLEE SEPARATE dei Soci del CONFIDI FRIULI sono convocate in prima convocazione per il giorno sabato 27.04.2019 alle ore 7.00 per Pordenone e alle ore 8.00 per Udine, presso le rispettive sedi di Pordenone e Tavagnacco, ed in seconda convocazione con le seguenti modalità:

- il giorno **lunedì 20.05.2019** alle ore **18.00** le imprese socie con sede legale in provincia di **PORDENONE** presso la sede legale - Via Cappuccini, 87/b - Pordenone
- il giorno **martedì 21.05.2019** alle ore **18.00** le imprese socie con sede legale nella provincia di **UDINE** presso la Sala Valduga della CCIAA Pordenone Udine - Piazza Venerio - Udine
Per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1 Approvazione del bilancio d'esercizio del Confidi Friuli chiuso al 31.12.2018, della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e deliberazioni relative.
- 2 Approvazione del bilancio d'esercizio del Consorzio Garanzia Fidi Pordenone chiuso al 31.12.2018, della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e deliberazioni relative.
- 3 Conferma membri del Consiglio di Amministrazione cooptati in esecuzione dell'art. 44 Norma transitoria dello Statuto sociale.
- 4 Nomina di un componente effettivo e due supplenti del Collegio Sindacale
- 5 Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 27 bis dello Statuto, le imprese socie con sede legale in altre province possono partecipare a propria scelta ad una delle due Assemblee Separate.

L'ASSEMBLEA GENERALE dei Soci è convocata, con il medesimo ordine del giorno, in prima convocazione il giorno giovedì 30.05.2019 alle ore 8.00 presso la sede di Udine ed in seconda convocazione il giorno **venerdì 31.05.2019** alle ore **18.00**, presso la "Sala Valduga" della CCIAA Pordenone Udine - Piazza Venerio - Udine.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 27 bis dello Statuto, le Assemblee Separate deliberano su ciascuno di punti all'O.D.G. e provvedono alla nomina dei delegati che partecipano all'Assemblea Generale.

Si ricorda che il Socio dovrà essere rappresentato dal titolare o dal legale rappresentante, o comunque da persona dotata dei poteri necessari. La documentazione relativa all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede Amministrativa di Tavagnacco dal 15° giorno antecedente l'Assemblea.

19 aprile 2019

CONFIDI FRIULI
IL PRESIDENTE
Cristian Vida

Sede Legale
Via Cappuccini, 87/b
33170 Pordenone

Sede Amministrativa e Direzione Generale
Via Alpe Adria, 16 Feletto Umberto
33010 Tavagnacco (UD)

SPECIALE

CASA

ESISTONO VARI TIPI DI FINANZIAMENTO E OCCORRE CONOSCERLI BENE

Mutuo o prestito?

Una certa liquidità è spesso necessaria quando si tratta di casa, ma è meglio richiedere un mutuo oppure un prestito?

Sono molte le spese legate a un'abitazione, a partire da quella necessaria per il suo acquisto. Generalmente, per questo tipo di situazione diventa necessario richiedere un mutuo. Si tratta di una forma di finanziamento dalla somma piuttosto ingente, da restituire attraverso rate che di solito sono mensili. La durata è lunga, tanto che non sono affatto rari mutui dalla durata anche superiore ai trent'anni. Si tratta, non a caso, dello strumento più frequentemente deputato all'acquisto di un immobile.

Il prestito, al contrario, prevede una somma di importo più

Diverse forme di finanziamento presentano anche caratteristiche differenti

modesto e una durata più breve. Per questi motivi viene utilizzato per far fronte ad altri tipi di spese. Come "prestito casa" è una forma di finanziamento finalizzata, che quindi deve riferirsi a spese per l'immobile. Sul fronte delle tempistiche anche l'ottenimento del prestito è più rapido rispetto a quello del mutuo. Questo perché nel caso del mutuo occorre che requisiti e garanzie vengano attentamente passati al vaglio prima che sia effettivamente concesso.

La banca, infatti, si tutela tramite garanzie come un reddito dimostrabile, un garante, un'assicurazione sulla casa, un'ipoteca. Potendo contare su solide garanzie, sa che in caso di inadempimento potrà riuscire a tutelarsi.



Il mutuo è il principale strumento di finanziamento per l'acquisto di immobili

IL FOCOLARE GROUP

STUFE - CAMINETTI - CUCINE - CALDAIE - LEGNA - PELLET - CANNE FUMARIE INOX

SCONTI DI PRIMAVERA!

**PROMOZIONE
SUI PRODOTTI
IN ESPOSIZIONE!**

**NON PERDETE
L'OCCASIONE!**



**THERMOROSI
STUFA A PELLET MOOD
9 KW CANALIZZATA**

PREZZO STUFA € 1.490,00 + IVA

**INCENTIVO MASSIMO
CONTO TERMICO
RIMBORSATO IN 90 GG. € 1.516,60**

PASSA DA NOI ED INFORMATI



**THERMOROSI
CALDAIA A PELLET
COMPACT S32 EVO**

PREZZO CALDAIA € 3.990,00 + IVA

**INCENTIVO MASSIMO
CONTO TERMICO
RIMBORSATO IN 90 GG. € 6.811,00**

* ESCLUSO: INSTALLAZIONE - MODIFICHE IMPIANTO
PRATICA CONTO TERMICO

IL FOCOLARE - FAGAGNA - TEL. 0432 808620

HOUSE PELLET - MORTEGLIANO - TEL. 0432 826736

IL FOCOLARE NORD - TRICESIMO - TEL. 0432 853936

RISTRUTTURAZIONI

Obiettivo efficienza: gli interventi che la rendono più elevata

Abitare una casa efficiente dal punto di vista energetico non significa solo maggior comfort, ma anche minori spese: vediamo come ottenerla.

Grazie a qualche intervento mirato è possibile aumentare di molto l'efficienza energetica della propria casa, fino ad ottenere un risparmio che può addirittura superare il 50%.

Il primo passo da compiere è quello di rivolgersi a tecnici del settore che possano condurre una prima analisi dell'immobile e degli impianti per capire dove e come sia meglio intervenire. Esempi di ristrutturazione efficace sono, ad esempio, quelli condotti sull'involucro dell'immobile, atti a migliorarne l'isolamento. È, infatti, possibile coibentare sia le pareti che le coperture, inoltre, si ottengono interessanti vantaggi dal punto di vista energetico anche con la sostituzione dei vecchi infissi, in favore di modelli più performanti.

Le finestre a taglio termico, in particolare, riescono ad interrompere il

flusso termico e abbassare la dispersione del calore perché dotate di un materiale dalle caratteristiche isolanti all'interno del profilo. Il cosiddetto cappotto termico è il tipico intervento di coibentazione delle pareti che si effettua grazie all'utilizzo di elementi isolanti prefabbricati. Si ottengono, in questo modo, più bassi valori di trasmittanza delle pareti perimetrali e l'eliminazione dei ponti termici.

Come anticipato, anche le coperture possono essere coibentate per migliorare l'efficienza di un immobile. Una soluzione interessante da questo punto di vista è, ad esempio, quella del tetto verde. Si tratta di un sistema che prevede una copertura vegetale capace di garantire diversi vantaggi. Primo fra tutti, il risparmio energetico dato dal miglioramento dell'isolamento termico, ma non solo. Il verde, infatti, è d'aiuto anche nella regolazione dell'umidità dell'aria e prezioso nel regolare il deflusso delle acque piovane. In città, inoltre, è molto utile a migliorare il microclima.



enne
COSTRUZIONI

Costruire, abitare, vivere.

Enne Costruzioni, la tua casa ecosostenibile.

La casa perfetta è quella progettata sulla base di una visione d'insieme, come fosse un organismo vivente: non solo caratteristiche architettoniche ma anche qualità della vita, salute e rapporto con l'ambiente esterno. Unendo questi fattori fondamentali, Enne Costruzioni crea uno spazio personale e unico in cui il cliente si sente a casa.

Viale Tricesimo, 246 • 33100 Udine

Tel. 0432 486337

Mob. 340 7771397

info@ennecostruzioni.it

www.ennecostruzioni.it

LUCE NATURALE

Ambiente per ambiente ecco alcune idee e strategie per stanze più luminose

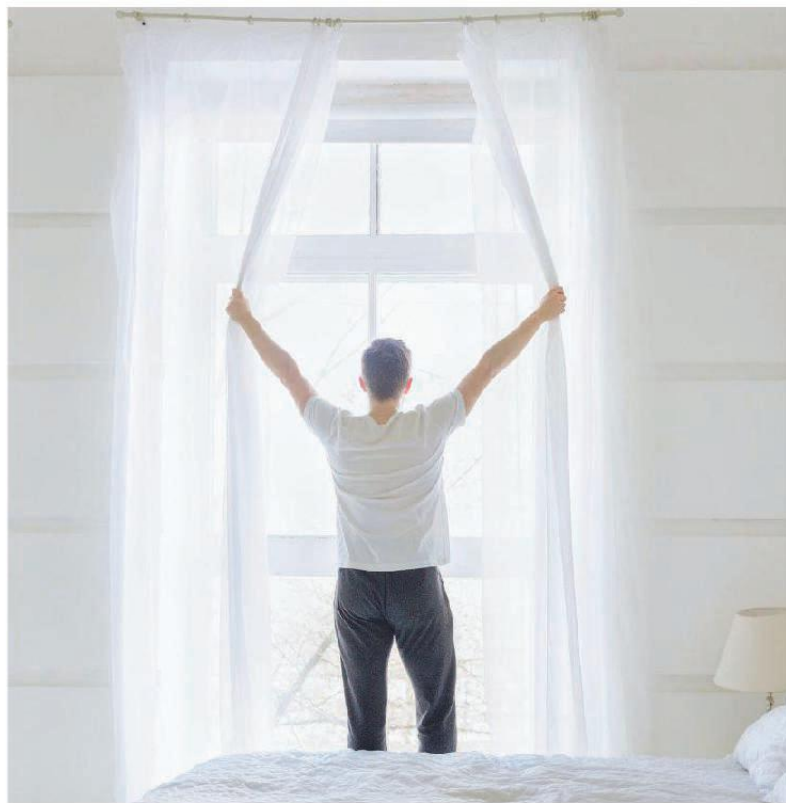
Una casa inondata di luce è il sogno di ogni persona: ecco come fare nel caso di locali con illuminazione naturale insufficiente.

Inserti in vetrocemento, aperture, finestre interne: nel caso in cui alcuni locali siano poco illuminati, ci sono diverse strategie architettoniche e strutturali che possono venirci facilmente in aiuto.

Nel caso di cucina e soggiorno adiacenti, per esempio, una soluzione molto comune è ridurre l'altezza della parete divisoria: questo permette di favorire il passaggio della luce, senza però rinunciare ad avere due ambienti separati. A seconda dei gusti e delle necessità, si può decidere di abbassare la parete divisoria a 110 cm da terra: in questo modo viene schermato il piano di lavoro della zona cottura, sfruttando al massimo il passaggio di luce tra i due ambienti.

Un'alternativa meno invasiva, valida per tutte le stanze della casa, è ridurre l'altezza del muro a 210 cm, inserendo una vetrata al posto della parte di parete mancante.

L'utilizzo di vetro o di formelle in



La luce del sole giova alla salute, ecco perché avere ambienti luminosi

vetrocemento è particolarmente utile per favorire un maggiore ingresso di luce anche in quegli ambienti in cui la privacy è fondamentale, come per esempio tra l'antibagno e il bagno. Un'alternativa ancor più originale per risolvere il problema di un bagno cieco, è la creazione di una finestra interna, con vetri opachi: in questo modo è possibile prendere luce dalla stanza a fianco, ma sempre senza rinunciare alla privacy.

Se è l'ingresso ad essere buio, una buona idea per avere spazi più ampi e ariosi può essere creare un'apertura più o meno grande nella parete divisoria. Anche nel caso del corridoio, un ambiente generalmente poco illuminato, è possibile giocare con le aperture verso le varie camere: le porte tradizionali per esempio possono essere sostituite con soluzioni in vetro opaco o trasparente. Oppure si può pensare di creare dei sopraluce, sostituendo il muro tra il serramento e il soffitto con inserti in vetro.

Sono interessanti anche le possibilità che sfruttano l'esistenza di terrazzi e patii. Nel primo caso, quando il balcone funge da tetto per un ambiente sottostante, come nel caso di terrazzi all'ultimo piano, si può progettare una pavimentazione in formelle di vetrocemento che lasciano filtrare la luce solare. Da non sottovalutare nemmeno la presenza di un patio interno, privo di tetto e posto al centro della casa. Un patio può diventare una risorsa: ricoprendolo con pareti interamente di vetro è possibile non solo aumentare la luminosità delle stanze che lo circondano, ma anche ottenere un ambiente che, opportunamente progettato, può diventare un bellissimo giardino invernale.

TECNOLOGIA

Luce dal tetto grazie a pannelli solari e lucernari tubolari

I lucernari tubolari sono un'ottima soluzione per illuminare ambienti all'ultimo piano o posti nel sottotetto. Ad esempio, se collocati sul tetto, grazie a una cupola trasparente, un captatore e un condotto interno riflettente, riescono a catturare la luce solare e a convogliarla e diffonderla nei locali, regalando maggiore luminosità di tipo naturale. Sono particolarmente utili per quegli spazi come corridoi, bagni di servizio, disimpegni, in cui non è obbligatorio avere una finestra, ma possono anche contribuire efficacemente alla luminosità di tutta la casa. Si tratta, in ogni caso, di scelte da fare di preferenza su consiglio di un tecnico per poter massimizzare i benefici.

Anche i pannelli solari, corredati da un apposito sistema di lenti e fibre ottiche, possono essere utili e contribuire a convogliare la luce in casa. L'importante è che il pannello sia posto in luoghi ben esposti alla luce del sole. La fibra ottica permette il trasporto della luce stessa fino a venti metri di distanza. Qui, uno speciale apparecchio è in grado di diffonderla, senza per questo modificarne lo spettro luminoso.

BLINDO HOUSE.it



**DAL 1992 VENDITA ED
INSTALLAZIONE SERRAMENTI**

FINSTRAL
SERRAMENTI
PVC, ALLUMINIO, LEGNO

BAUXT.
PORTE BLINDATE

MIO
INFERRIATE E
SCURETTI BLINDATI

GD
PORTE PER INTERNI
E VETRATE SCORREVOLI

FIS
PORTE DA GARAGES
BASCULANTI, SEZIONALI

PALAGINA
ZANZARIERE E VENEZIANE

**PAGAMENTI
PERSONALIZZATI
12 MESI SENZA INTERESSI**

**CONTATTACI PER UN
PREVENTIVO GRATUITO**

UDINE

VIA T.CICONI 12
T. 0432 513383

TRIESTE

V.LE D'ANNUNZIO 14
T. 040 660360

www.blindohouse.it

Arredamenti

gallomobili

Dal 1983 il tuo negozio di fiducia.



I nostri Servizi:

- consulenza
- preventivo gratuito
- progettazione 3D
- arredi personalizzati
- arredi su misura
- pagamenti rateali
- oltre 35 anni di attività
- montaggi con personale proprio



Zona Ind. Pannellia, 21 - Sedegliano (UD) - 0432 918179
info@gallomobili.it www.gallomobili.it

COME FARE

Sostituzione degli infissi: qualche consiglio da seguire

Sostituire porte e finestre non è una scelta semplice: sono tante le variabili da considerare quando si vuole procedere all'acquisto.

Prima di procedere alla sostituzione degli infissi è necessario verificare che non siano necessarie autorizzazioni. Per quanto riguarda la sostituzione di finestre con altre della stessa forma, struttura e colore, non è necessario richiedere permessi né al condominio, né al comune. Accade lo stesso per la sostituzione di porte a battente con altre simili o per quelle scorrevoli, ma all'esterno del muro. Tuttavia, se si sceglie di realizzare una porta scorrevole a scomparsa, con il contro telaio incassato nel muro, è necessario passare attraverso un architetto, un ingegnere o un geometra perché vengano espletate le pratiche previste per legge nei tempi e modi richiesti. Le opere murarie non sono sempre necessarie: nel caso in cui vengano sostituite le finestre, per esempio, è possibile sovrapporre i nuovi telai sen-

za smurare i vecchi e senza per questo ridurre l'ingresso di luce. Le tipologie di finestre sono molte, differiscono per performance e caratteristiche tecniche. Il legno, affascinante ed ecosostenibile, viene utilizzato da sempre per infissi belli e solidi. Ottimo isolante, è però particolarmente costoso e richiede manutenzione nel tempo. Il Pvc, eccellente isolante termo-acustico, è molto resistente. Materiale di origine plastica, è molto utilizzato per gli infissi e rimane, in genere, l'alternativa più economica. L'alluminio è molto versatile e leggero. Utilizzabile per realizzare serramenti di ogni tipo, forma e dimensione, ha un'ottima resistenza a pioggia, vento e altri agenti atmosferici. Le ultime novità riguardano i cosiddetti ibridi: infissi molto diffusi in commercio che combinano tra loro diversi materiali, sfruttandone le potenzialità. Per esempio, gli infissi realizzati con struttura interna in PVC e esterna in alluminio, coniugano le proprietà isolanti del primo e la resistenza e durata tipiche del secondo.



CERVIGNANO DEL FRIULI

Nuovo intervento - Via Divisione Julia
Immobiliare Enrica s.r.l.

Realizzeremo 6 appartamenti CasaClima. Tutti con 3 camere, doppi servizi, zona living, terrazze da oltre 30 mq e due filo terra con 300 mq di giardino esclusivo. Garage e posti auto per tutti.



Immobiliare Enrica s.r.l.

Cervignano del Friuli

Via Mercato 13/3

Tel. 0431 30591 - 3356022922

info@enricaimmobiliare.it

www.enricaimmobiliare.it



techno serramenti

PROLUX

Tanta LUCE in più rispetto a una normale finestra

Superficie vetrata di una finestra standard

Superficie vetrata supplementare rispetto allo standard su tutti i lati

Maniglia centrata nel montante per esaltare design e funzionalità

Nodo centrale di dimensioni ridotte

NATA PER LA RISTRUTTURAZIONE

**PREMIUM
PARTNER**

OKNOPLAST
Le finestre di Design

Per informazioni e preventivo gratuito:
www.technoserramenti.it - info@technoserramenti.it

Udine - Piazza I Maggio, 4
Tel. 0432 948665
San Giorgio di Nogaro - Via Palmanova, 83
Tel. 0431 621206

TENDENZE

Le fibre vegetali: antiallergiche, riciclabili e resistenti

Gli arredi in fibra naturale, come il bambù o il rattan, sono malleabili, donano leggerezza e conferiscono un'atmosfera informale agli ambienti. Uno dei trend più diffusi ultimamente nel settore dell'interior design è quello



Arredi eco: legno, tessuti naturali, tappeti in canapa per una casa sostenibile

La canapa, ecosostenibile e biocompatibile, viene utilizzata per tende, tappeti, cesti, sia per ambientazioni etniche, ma anche molto moderne. È un ottimo materiale: la sua pianta ha un altissimo tasso di crescita, la ricrescita è annua e viene utilizzata tutta la pianta, non vi sono quindi sprechi. Anche la juta e il ramiè sono fibre naturali molto utilizzate, ma sono tante le novità nel campo dell'arredamento tessile eco che vengono utilizzate per divani, tappeti, imbottiture, rivestimenti. Eccone alcune: fibre di banano, fibre di ortica, alghe, fibre di soia, tessuti in canna da zucchero e mais, sughero. La scelta, insomma, non manca.



CONTO TERMICO

Х. Р. 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 265

info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

CUCINA CONTEMPORANEA

Progettare soluzioni innovative per ambienti votati alla convivialità

Superfici d'appoggio, piani su cui apparecchiare pranzi veloci: sono tante le esigenze in cucina. Qui lo spazio non basta mai.

La progettazione dell'ambiente cucina si arricchisce di tante soluzioni che tengono conto delle nuove esigenze della famiglia contemporanea: elementi multiuso, piani aggiuntivi, superfici di lavoro da utilizzare anche come tavoli. In molti casi sono soluzioni integrate nella cucina stessa, alcune a scomparsa, altre allungabili o trasformabili a seconda del tipo di ambiente in cui devono essere collocate. Una delle proposte più diffuse, soprattutto nelle cucine a vista sul soggiorno, è il banco snack: non solo permette di avere con facilità un piano di lavoro in più, ma ha anche la funzione architettonica di definire gli ambienti e creare un elemento di continuità tra la cucina e la sala, alludendo alla convivialità e al piacere di stare insieme. Che sia posto accanto a un'isola centrale o appoggiato sul top, alto e attrezzato

con sgabelli o basso come un tavolo, nella sua progettazione è importante tenere conto delle dimensioni necessarie per garantire il giusto comfort a tutti i commensali. Se la profondità è di almeno 80 cm, si possono utilizzare tutti e tre i lati, calcolando circa 50 cm a coperto. Il bancone, quindi, può ospitare anche 5 o 6 persone, diventando un luogo in cui pranzare con gli amici in situazioni informali. In alcuni casi, il tavolo è posto sotto il piano di lavoro, magari nascosto in un cassetto: dotato di pratiche ruote, può essere estratto o ruotare di 90° grazie a un perno che lo collega al piano della cucina.

I tavoli estraibili possono essere di lunghezza variabile, mentre la profondità è correlata al piano di lavoro: se fa parte di un'isola può essere più profondo, se la cucina è a parete, la profondità è standard. Nel caso di cucine a vista una soluzione molto gradevole è applicare un piano snack scorrevole sopra al top della cucina, nascondendo così fuochi e lavello.



PERLA SALOTTI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA MANZONI & C. SPA

**Noi non facciamo doppi saldi, le nostre offerte non terminano domenica...
e vi garantiamo un divano fatto da veri artigiani della qualità e **MADE IN FRIULI !!!****

Il divano non è solo il luogo per antonomasia preposto al relax e al riposo ma è anche il fulcro della casa, il posto in cui accogliere i nostri ospiti e farli sentire a loro agio. Per tutti questi motivi comfort, estetica e funzionalità sono le componenti fondamentali dei divani Perla Salotti.

L'Azienda di Cassacco produce divani e

poltrone dal 1967 con un'attenzione costante non solo alla qualità artigianale ma anche all'evoluzione dei gusti e alle moderne esigenze d'arredo. I divani sono realizzati sia su misura, sia su specifico disegno e sono prodotti con materiali e finiture di elevata qualità da maestri artigiani che sanno consigliare soluzioni ad hoc per ogni

tipologia di cliente.

La gamma di modelli e tessuti è estremamente vasta, in grado di soddisfare sia i gusti di una clientela giovane interessata a soluzioni semplici e pratiche, sia le abitudini di consumo di chi predilige invece prodotti più eleganti e raffinati.

Per chi desidera semplicemente mettere a nuovo il proprio divano o ammodernare il soggiorno senza cambiare arredamento, Perla Salotti offre la possibilità di rifoderare tutte le tipologie di imbottiti proponendo una vastissima gamma di tessuti e pelli.

Questa vocazione alla personalizzazione e alla qualità artigianale, nonché l'assidua collaborazione con designer e architetti d'interni, ha consentito all'azienda friulana di allargare la propria produzione anche a importanti catene alberghiere e a prestigiosi negozi.

L'offerta di Perla Salotti si completa infine con le nuove collezioni di divani e poltrone con meccanismi relax, divani letto con materassi con altezza da 18 cm. e letti imbottiti realizzati anche su misura completi di reti e materassi.



info@perlasalotti.com
www.perlasalotti.com

CASSACCO (UD) - S. Statale Pontebbana, 50 - Tel. 0432 851066

Lun. - Ven. 8.30-12.00 / 14.00-18.30 - Sabato 9.00-12.00 / 15.00-18.30

AMBIENTI SPAZIOSI

Soluzioni d'arredo in camera da letto Quando lo spazio non è un problema

Mini palestra, angolo lettura, zona studio: non più solo letto e armadio. Sono tante le possibilità per arredare una camera spaziosa.

Se abbiamo la fortuna di avere una camera da letto spaziosa, all'incirca dai 20 metri quadri in su, è possibile giocare con gli arredi, inserendo una serie di optional, a seconda dei propri gusti e delle proprie esigenze, che possono rendere la stanza ancora più confortevole.

Una cabina armadio è sempre comoda: soluzione utile soprattutto quando la stanza è lunga e stretta, può essere separata dalla testiera del letto creando così due ambienti diversi.

Per chi ama rilassarsi, una vasca da bagno freestanding è un funzionale oggetto di arredo che, anche posta in camera da letto, è sinonimo di un'eleganza un po' retrò. Un accorgimento: per poterla realizzare, il bagno dovrebbe essere posto accanto alla camera e, importante, è dotarsi di un sistema di ventilazione in modo da ridurre l'umidità.

Per gli amanti della lettura, una poltrona avvolgente, o un moderno pouf possono ricreare un ambiente rilassato, perfetto per riposarsi a fine giornata. Attenzione alla luce, in modo da non affaticare gli occhi. Una libreria, piccola o grande, completa questo angolo da sogno.

Nicchie e piccole aperture possono essere utilizzate per ritagliare un'alcova a fianco della finestra, o sfruttate per inserire un mobile su misura, come per esempio una postazione trucco. Oltre a invogliare a prendersi cura di se stessi, un mobile beauty è perfetto per prepararsi al mattino prima di uscire di casa o per struccarsi la sera prima di andare a dormire.

BENESSERE COME ALLESTIRE UNA PICCOLA PALESTRA

Yoga, pilates, ginnastica a corpo libero: l'attenzione per il benessere e il movimento negli ultimi anni è sempre maggiore. Allora perché non attrezzare un angolo palestra in camera da letto? Esistono strumenti da parete con elementi apribili e poi richiudibili, in particolar modo per il pilates. Per chi pratica yoga, bastano un tappetino e una porzione di stanza libera dedicata agli esercizi a corpo libero. Un accorgimento: la sera l'attrezzatura deve sparire completamente, per preparare mente e corpo al riposo.



Ritagliare uno spazio dedicato in camera da letto incentiva a fare sport

HOME WORKING

Angolo studio in camera: sì a praticità e organizzazione

Per chi lavora da casa o ha l'hobby del cucito fai-da-te, è possibile creare una zona lavoro in camera da letto, adottando intelligenti soluzioni salvaspazio. La parola d'ordine è l'organizzazione: la camera da letto, infatti, dev'essere sempre un luogo accogliente e ordinato. Un piccolo scrittoio in legno, dalle linee classiche e sobrie, unisce fascino un po' retrò alla comodità del un piano d'appoggio. Gli scrittoi moderni, sempre più compatti e poco invadenti, coniugano design e funzionalità: grazie a vani e cassetti permettono di tenere in ordine cavi, documenti e oggetti. Anche soluzioni angolari, mobili o fisse, sono molto pratiche: un piano estraibile nascosto può servire per recuperare spazio. Un mobiliere o un falegname, insieme all'architetto, possono proporre anche soluzioni integrate al mobile armadio o alla libreria. Per chi ama il cucito e quindi ha bisogno di avere a portata di mano cartamodelli o manichini, un grosso cassetto di legno è una soluzione comoda e perfetta per la camera da letto. Un paravento in bambù può servire per nascondere i manichini di notte, rendendo l'ambiente di giorno molto funzionale.

Completa la tua casa con una **porta basculante**
sicura, certificata a tenuta termica



MANDA I TUOI DATI VIA WHATSAPP
E RICHIEDI UN SOPRALLUOGO **3486025817**



SHOW ROOM
SILVELOX
devoted to design

Usoni sas
Via Volturmo, 80 - Tel 0432 235290
www.usoni.net - info@usoni.net

PRIMAVERA
ESTATE
NOVITÀ 2019
**Arte
Giardino**

**ARREDO GIARDINO
CASALINGHI
CARTOLERIA
GIOCATTOLE
VASI E TERRICCI
ATTREZZI**

REANA DEL ROJALE (UD)
SS UDINE - TRICESIMO - VIA NAZIONALE, 3 - TEL. 0432 851684 - FAX 0432 882378
EMAIL: INFO@ARTEGIARDINO.NET - WWW.ARTEGIARDINO.NET

SANITARI

Come arredare il bagno fra stile e praticità Guida alla scelta dei sanitari

Sospesi o a terra? Idee per selezionare i sanitari più adatti alle nostre esigenze, coniugando funzionalità e gusto estetico.

Nell'arredamento del bagno, la scelta dei sanitari è fondamentale: sono tanti i modelli e gli stili, ma come scegliere quello più adatto alle nostre esigenze? La più importante scelta da fare è tra sanitari sospesi o tra i più classici sanitari a terra: entrambi sono dotati di pregi e difetti, ma un suggerimento che può essere utile è di non dimenticare il fattore praticità, tenendo presente fin dall'inizio quanto grande è il bagno e lo stile che vogliamo che assuma una volta completato.

I sanitari sospesi hanno una resa estetica ottimale: alcuni modelli hanno un design accattivante, di grande impatto visivo. Catturano l'attenzione, comunicando una sensazione di leggerezza e luce. Moderni e minimal, non appoggiano a terra, sono quindi molto più igienici perché permettono di pulire facilmente tutta la superficie del pavimento. Occupano poco spazio, quindi sono adatti anche a bagni piccoli. Sono più silenziosi



Sanitari sospesi: resa estetica elegante e moderna e vantaggi funzionali

rispetto ai loro omologhi di tipo tradizionale, perché scaricano l'acqua sulla parete e non a terra, provocando meno vibrazioni. Prima di procedere con la scelta però, è importante tener presente alcuni fattori: innanzitutto lo spessore della parete che deve essere sufficiente per sostenere i sanitari, cassetta d'incasso compresa. Un'indicazione di massima, quindi, è di assicurarsi che il muro sia profondo almeno 12 cm circa. In alcuni casi, è necessario anche realizzare una contromuratura per sostenere i sanitari, portando via qualche cm di spazio nel bagno. Se si sceglie questa opzione, più onerosa in termini di manodopera e costi, è importantissimo assicurarsi che i materiali utilizzati siano di ottima qualità e che la ditta che esegue i lavori sia seria e professionale.

Per chi non può prevedere grandi lavori di ristrutturazione, i sanitari a terra rimangono un'ottima scelta.

Sul mercato esistono moltissime forme diverse, per rispondere a ogni gusto e stile. Sono i più comuni e diffusi: più semplici da installare, scaricano direttamente nel pavimento. Non pesano eccessivamente sulla parete perché poggiano sia sul pavimento, che sul muro. Unico neo: la pulizia. Pulire intorno al bidet, al lavabo e al vaso non è molto semplice: alcuni punti restano difficili da raggiungere e li rimuovere lo sporco risulta un po' più complicato.

Per chi preferisce i sanitari a terra, ma vuole comunque un bagno dall'aspetto moderno oltre che elegante, i sanitari a terra filo muro sono un'ottimizzazione di mezzo: bidet, vaso e lavabo poggiano sempre a terra, ma i tubi di scarico, generalmente a vista, vengono nascosti nella parete.

RUBINETTERIA

Funzionalità qualità e design al servizio dei rubinetti

Lineare, minimalista o geometrico, un rubinetto può avere moltissime forme e stili: le proposte del mercato sono tante, grazie all'intervento dei designer che hanno creato prodotti diversi per ogni gusto e necessità. La scelta non è semplice: il rubinetto non è più solo un oggetto funzionale, ma è diventato un sinonimo di stile, un vero e proprio oggetto di design. Un miscelatore lineare è adatto per chi ha poco spazio, o predilige oggetti minimal. Modelli tecnologici coniugano design moderno e optional user-friendly, come nel caso dei miscelatori con risparmio idrico integrato. Preziosi e regali, alcuni rubinetti ammiccano a un'idea di lusso e eleganza. Preferiamo avere un rubinetto solo o due? Tradizionale o con sensori, che non richiede di utilizzare le mani per regolare flusso e temperatura? Un moderno miscelatore, più economico e pratico perché azionabile con una mano sola, o un miscelatore classico con due pomelli? Tante sono le varianti per la scelta, ricordiamo però che scegliere un rubinetto di buona qualità e con garanzia, può essere utile per risparmiarci brutte sorprese.

DOSE
giardinaggio

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

Aprile John Deere

Trattorino rasaerba X 126

Semplice da avere. Semplice da utilizzare.
Semplice da mantenere.



200 €/mese
TAN 0% TAEG 0%

Anticipo € 450,00
12 rate mensili da € 200 cad.
ZERO INTERESSI
Importo totale dovuto € 2.850,00

Motore a benzina 500 cc. - Cambio idrostatico a doppio pedale
Apparato di taglio da cm. 107 a scarico laterale e tappo per taglio mulching.



**Rimorchio per
trattorini mod. 7P**

**PREZZO
OFFERTA 359 €**



JOHN DEERE

Rasaerba raggio zero Z 335E

Più veloce sotto tutti i punti di vista



200 €/mese
TAN 0% TAEG 0%

Anticipo € 390,00
18 rate mensili da € 200 cad.
ZERO INTERESSI
Importo totale dovuto € 3.990,00

Motore a benzina bicilindrico 656 cc. - Cambio idrostatico con guida a leve - Apparato di taglio da cm. 107 a scarico laterale

Trattorino rasaerba X 350R

Prestazioni e comfort ai massimi livelli



200 €/mese
TAN 0% TAEG 0%

Anticipo € 590,00
24 rate mensili da € 200 cad.
ZERO INTERESSI
Importo totale dovuto € 5.390,00

Motore bicilindrico a benzina 603 cc. - Cambio idrostatico a doppio pedale
Apparato di taglio da cm. 107 con sacco raccogliherba e tappo per taglio mulching.

Robot rasaerba TANGO



Consigliato per superfici di taglio fino a 1.800 mq.

Prezzo offerta compreso di installazione

200 €/mese
TAN 0% TAEG 0%

Anticipo € 60,00
12 rate mensili da € 200 cad.
ZERO INTERESSI
Importo totale dovuto € 2.480,00

Viale Venezia, 13 - 33010 TAVAGNACCO (UD)
Tel 0432 572268 - Fax 0432 435570
dosegiardinaggio@infinito.it
www.dosegiardinaggio.it



Orari di apertura: dal martedì al sabato
Ore 08.30 - 12.00 e 14.30 - 19.00
Aprile e Maggio aperto anche il lunedì
ore 14.30 - 19.00

Messaggio promozionale con finalità pubblicitarie
I prezzi indicati sono comprensivi di iva al 22%
Salvo approvazione Finanziaria Agos Ducato
Fogli informativi disponibili presso il ns. punto vendita
Offerta valida fino al 30/04/2019 salvo esaurimento scorte di magazzino

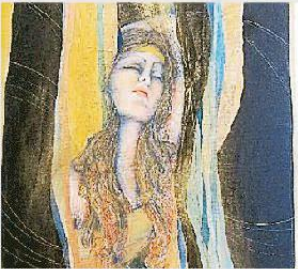
L'AGENDA

LA MOSTRA IN VIA TOLMEZZO

Le opere di Paola Moretti ora onirica ora realistica

UDINE. Nella sede della Federmanager, in via Tolmezzo 1, il responsabile udinese Antonio Pesante ha inaugurato la personale di Paola Moretti, artista vicina alla associazione, presente con una serie di opere su tela e materiale vario. L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 maggio, da lunedì a venerdì, dalle 10.30 alle 12.30.

La produzione artistica della Moretti si divide seguendo due percorsi ben distinti: uno che vive nella sfera oniri-



ca, lasciando spazio all'irrealità ed a paesaggi fantastici; l'altro filone si scontra totalmente con il primo, sottolineando il contrasto con la realtà. —

AL PALAMOSTRE

“È bello vivere liberi!” Il teatro di Marta Cuscunà

UDINE. A 10 anni dal debutto, Contatto riporta a Udine, nell'anniversario della Liberazione “È bello vivere liberi!” lo spettacolo che ha rivelato il talento di Marta Cuscunà all'attenzione nazionale.

“È bello vivere liberi!” è il primo lavoro dell'artista monfalconese come attrice e autrice, già vincitore, nel 2009, del premio Scenario per Ustica, ispirato alla staffetta partigiana Ondina Peteani, è il primo della sua trilogia sulle Resistenze femminili. Lo spettacolo an-



drà in scena giovedì 25 aprile alle 21 al teatro Palamostre di Udine e al termine, Marta Cuscunà incontrerà il pubblico insieme alla presidente dell'Anpi Antonella Lestani. —

"GLI OCCHI DEI RIBELLI"

I partigiani di De Marco: le foto allo spazio Make

UDINE. Negli occhi dei ribelli, la mostra di fotografie di Danilo De Marco aprirà i battenti oggi alle 18.30 nello spazio Make di via Manin. A inaugurarla Angelo Floramo, Antonella Lestani, presidente Anpi che ha dato il patrocinio e Jasmine Luminoso del collettivo Korov'ev. Musiche di Daniele D'Agaro al sax e Mirko Cisilino alla tromba, immagini di “Partigiano”, video di forte impatto emotivo realizzato da Andrea Trangoni e Paolo Comuzzi le cui parole,



tratte dai diari inediti di del partigiano Cid (nella foto), sono lette dalle voci di Aida Talliente e Massimo Somaglino con un testo finale scritto e letto da Erri De Luca. —

ITINERARIA

“Ville Aperte” anche agli artisti: si visitano le case di Poz e Petricich

Presentato il tour delle residenze storiche da Caimo Dragoni Florio Danieli a de Brandis

MELANIA LUNAZZI

«Ogni volta che la porta di una villa si apre, si entra in un mondo che non ci appartiene, ma che arricchisce gusto, conoscenza, bellezza interiore e crescita personale». Ritournerà il primo maggio “Ville Aperte”, l'iniziativa dell'Associazione guide turistiche Itineraria in collaborazione con i sei comuni aderenti a Noi Cultura e Turismo: Buttrio, Manzano, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco, San Giovanni al Natissone.

La manifestazione è stata presentata a Udine alla Fondazione Friuli da Maria Paola Frattolin (Itineraria), Andrea

Zorzini (Noi Cultura e Turismo) e dallo storico dell'arte Gilberto Ganzer.

“Ville Aperte” è un tuffo nel Friuli stratificato, quello delle influenze e delle contaminazioni, delle storie familiari e della grande storia culturale che lo ha attraversato o indirettamente sfiorato. Le ville ne sono eredi e testimonianze, punti nodali, crocevia di sapienza ed esperienze. Non solo, dunque proprietà di ricchi possidenti o scrigni arroccati in contesti privilegiati.

La quindicesima edizione offre la possibilità di accedere, guidati da esperti, a sedici ville storiche o di più recente edificazione – Castello di Buttrio,



Villa Dragoni Florio una delle belle dimore friulane aperte il primo maggio ai visitatori di Itineraria

Villa di Toppo Florio, Villa Caimo Dragoni Florio Danieli, Abbazia di Rosazzo, Casa Forte Nussi Deciani, Villa de Marchi Ottelio, Villa Romano, Casa Poz, Villa Agricola Pighin, Villa Frattina Caiselli, Villa Merlo Dragoni Giacomelli, Villa Giacomelli, Braidia Copetti, Rocca Bernarda, Villa Petricich Cantarutti, Villa de Brandis, – e di viverle in stretta connessione con il tessuto che le accoglie, gustando eventi collaterali, mostre, gite a cavallo e in bicicletta, concerti e pietanze friulane in trattorie convenzionate con l'iniziativa.

«Lo spirito – così la Frattolin – è quello di dimostrare come la bellezza delle ville e il loro fa-

scino siano strettamente correlati con il loro ruolo originario di “aziende produttive” e non solo in quanto luoghi di residenza o rappresentanza». Una funzione, quella produttiva, che alcune di esse ancora conservano, grazie alla presenza di vigneti e di attività agricole ancora vitali. E l'ingresso tra le ville storiche di tre manufatti moderni – la casa dell'artista Arrigo Poz, la casa degli antiquari Copetti e la casa degli architetti Petricich Cantarutti – segna questa volontà di tenere unito un filo di cultura che parte dal passato e rilegge in chiave contemporanea il tessuto culturale, paesaggistico e ambientale della regione. —

FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Asquini
via Lombardia 198/A 0432 403600
Del Monte via del Monte 6 0432 504170
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2

Carlino Charalambopoulos
piazza San Rocco 11 0431 68039
Fiumicello alla Madonna della Salute
via Gramsci 55 0431 968738
Precenico Caccia
piazza Roma 1 0431 589364
Visco Flebus
via Montello 13 0432 997583

ZONA AAS N. 3

Arta Terme Somma
via Roma 6 0433 92028
Buja Da Re
fraz. Santo Stefano, 0432 960241
via Santo Stefano 30
Codroipo (Turno Diurno) Toso
via Ostermann 10 0432 906101
Gemona del Friuli De Clauser
via Tagliamento 50 0432 981206
Mortegliano Stival
piazza Verdi 18 0432 760044
Ovaro Soravito
via Caduti Il Maggio 121 0433 67035
Raveo Italia
fraz. Esemon di Sopra, 30/1 0433 759025
Resia Comunale di Resia
via Roma 1 0433 53004
Rive d'Arcano Micoli
fraz. Rodeano Basso
piazza Italia 15 0432 807005



Sedegliano Comini
piazza Roma 36 0432 916017
Tarvisio Spaliviero
via Roma 22 0428 2046
Tolmezzo Città Alpina
piazzale Vittorio Veneto 6 0433 40591

ZONA ASUIUD

Cividale del Friuli Minisini
largo Boiani 11 0432 731175
Faedis Pagnucco
via Divisione Julia 27 0432 728036
Manzano Sbuelz
via della Stazione 60 0432 740526
Martignacco Colussi
via Lungolavia 7/2 0432 677118
Taipana Buonocore
via Capoluogo 147 360 465518

CINEMA

UDINE

CENTRALE via Poscolle 8 - tel. 0432 227798	
Torna a casa, Jimi!	16.30, 18.30, 20.30
Ma cosa ci dice il cervello	16.10, 20.30
Book Club	18.20

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798	
Cyrano mon amour	15.50, 20.30
Il campione	16.20, 18.25, 20.30
Cafarnao - Caos e miracoli	15.45, 18.15, 20.45
Oro verde - C'era una volta in Colombia	18.00

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030	
A spasso con Willy	15.00, 17.00
A un metro da te	17.30, 21.00
After	15.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30
Dumbo	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00
Hellboy	20.00, 22.30
Il campione	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il ragazzo che diventerà Re	15.00, 17.30, 19.00, 21.30

La Llorona - Le lacrime del male (v.m. 14 anni)	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ma cosa ci dice il cervello	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Noi (v.m. 14 anni)	15.00, 20.00, 22.30
Shazam!	15.00, 17.45, 20.30, 22.30
Wonder Park	15.00, 17.00, 19.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy Days). Pasqua e Pasquetta spettacoli dalle 10.30 del mattino.	
Maratona: Avengers Infinity War + Avengers Endgame Martedì 23 aprile a partire dalle 21.10 - Prevendite aperte	
After	16.00, 16.35, 17.20, 18.20, 18.55, 19.45, 20.40, 22.10
Ma cosa ci dice il cervello	17.30, 20.00, 21.25, 22.25
La Llorona	17.35, 20.00, 22.25
A spasso con Willy	17.15, 19.30
Il campione	17.20, 19.55, 21.45, 22.30
Wonder Park	16.40, 18.50
Shazam!	16.15, 19.00, 21.00
Hellboy	17.05, 19.50, 21.50, 22.35
Il ragazzo che diventerà re	20.25
Dumbo	16.40, 17.50, 19.10, 21.40

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.
Oggi Venerdì santo il cinema resta chiuso

GEMONA

SOCIALE via XX Settembre 5, www.cinematrosociale.it Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373	
Lego Movie 2	15.15, 17.15
Sofia	19.15
Roma	21.00

GORIZIA

KINEMAX tel. 0481 530263	
Ma cosa ci dice il cervello	17.30, 20.10, 22.00
Cyrano, mon amour	17.20, 19.30, 21.30
Torna a casa, Jimmy!	17.45, 20.00, 21.40

Estrazioni del LOTTO

18/04/2019					
BARI	40	20	21	63	43
CAGLIARI	56	75	12	31	38
FIRENZE	63	57	68	49	21
GENOVA	81	10	38	54	73
MILANO	48	24	50	59	53
NAPOLI	86	35	40	8	28
PALERMO	5	53	39	50	28
ROMA	70	85	17	24	33
TORINO	13	18	55	8	80
VENEZIA	75	42	89	33	84
NAZIONALE	33	31	81	71	8
10e LOTTO	5	20	40	56	75
	10	21	42	57	81
Oro	13	24	48	63	85
Doppio	40	18	35	53	70
	18	35	53	70	86
SuperEnalotto	7	10	46	47	73
	89	1	60		
Jolly	1				
Super Star	60				
ANSA Centimetri					

TOLMEZZO

Matteo Muser si trova qui: Tolmezzo.
15 min ·

IL SALUTO ROMANO CHE PIACE ALLA SINISTRA

Ecco i candidati che sono in lista con Francesco Brollo.

Il protagonista è Francesco Martini e il video è stato girato proprio dall'attuale sindaco del PD quando faceva il blogger.



6

Commenti: 1 Condivisioni

Mi piace

Commenta

Condividi

Il post pubblicato sulla pagina Facebook di Matteo Muser con il commento al fotogramma preso dal video sul consiglio comunale del 27 ottobre 2010



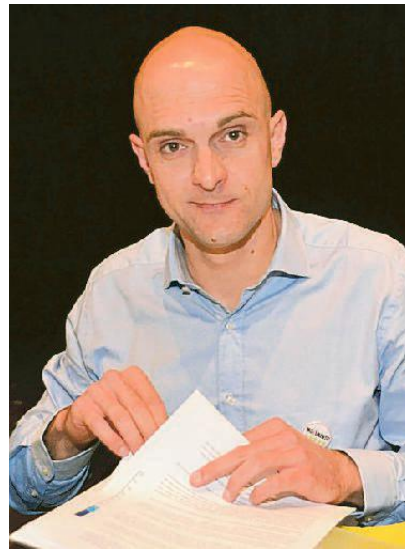
Francesco Brollo
Pubblicato il 27 ott 2010

Fasi finali del Consiglio comunale di Tolmezzo il 27/10/2010 con la votazione che boccia l'ordine del giorno proposto dalla minoranza che chiedeva di esprimersi contro il progetto di elettrodotto aereo. Inizialmente la disputa tra i consiglieri Saro e De Prato. Alla fine il sindaco ordina ai vigili di far sgomberare uno spettatore, che si era inalberato perché accusava l'assessore Martini di averlo offeso al momento della votazione. Lo stesso Martini, secondo qualcuno, avrebbe mimato il saluto fascista.

Categoria: **Persone e blog**

MOSTRA MENO

Il commento al consiglio comunale di Tolmezzo caricato da Brollo nel 2010 sul suo blog assieme al video della seduta



Matteo Muser, in lista con la candidata sindaco Laura D'Orlando



Francesco Martini che sostiene la candidatura di Brollo



Il sindaco uscente Francesco Brollo, che si ricandida alla guida del Comune

Muser: «Il saluto romano che piace alla sinistra»

L'accusa nei confronti di Francesco Martini, candidato a sostegno di Brollo
Il protagonista: solo fantasiose interpretazioni di una dichiarazione di voto

Tanja Ariis

TOLMEZZO «Il saluto romano che piace alla Sinistra»: il consigliere comunale Matteo Muser (in lista con il candidato sindaco Laura D'Orlando) ripescava ed etichetta così un fotogramma estrapolato da un video del 2010 e che inquadra il consigliere Francesco Martini al momento della votazione in aula di un ordine del giorno contro l'elettrodotto aereo. Muser dà questa lettura a quell'alzata di mano, infiammando una campagna elettorale dai toni già piuttosto accesi. «Ecco – afferma

Muser – i candidati che sono in lista con Francesco Brollo. Il protagonista è Francesco Martini e il video è stato girato proprio dall'attuale sindaco del Pd quando faceva il blogger. La rivoluzione copernicana si è verificata nell'Alto Friuli ed è comprovata dalla lista di candidati di riferimento del sindaco uscente di Tolmezzo, Francesco Brollo. Probabilmente ci sono problemi di memoria in capo ai vertici della Sinistra e non mi riferisco unicamente ai nostalgici, ma anche a coloro che si professano ferventi sostenitori di un ideale. Ideale evidentemente contrastante con quel-

lo palesato, in recente passato, da almeno uno degli odierni candidati nella lista. È possibile che nessuno ricordi? O peggio che nessuno abbia pensato a un minimo di coerenza ideologica? O che nessuno abbia valutato che forse comportandosi così i voti si perdono e non si guadagnano?». Brollo, autore del video (ancora su YouTube nella versione integrale) quando gestiva Carnia-La, il giorno della seduta incriminata del Consiglio comunale, il 27 ottobre 2010, descriveva così il contenuto del filmato: «Martini, secondo qualcuno, avrebbe mimato il saluto fascista». Relati-

vamente alla questione sollevata da Muser, Brollo ribatte: «Che avrebbero tirato fuori la storia del presunto saluto romano di Martini per provare a seminare zizzania per il proprio tornaconto politico lo si sapeva da qualche tempo, ma è un capitolo chiuso già 9 anni fa, quando lo stesso Martini dichiarò pubblicamente che non intendeva fare alcun saluto romano e che aveva alzato la mano per votare. Ricordiamo ciò che dichiarò il 1 novembre 2010 quando parlò di «fantasiose interpretazioni sulla mia alzata di mano» e disse: «Mi fanno semplicemente sorridere». Aggiun-

go che se gli argomenti che usano per prendere voti è riesumare una polemica già risolta nove anni fa, ripeto, risolta nove anni fa, è segnale di carenza di argomenti, ne prendiamo volentieri atto». Martini, da parte sua, si riserva di intraprendere azioni legali nei confronti di chiunque infanghi il suo nome attribuendo il significato di saluto romano a quel suo gesto di allora e aggiunge: «Mi diverte constatare che a Tolmezzo non ci sono altri problemi. Allora è vero che l'amministrazione Brollo ha operato bene. Mi diverte constatare che l'autore di questa fantasiosa interpretazione sia quel Matteo Muser che nel suo programma di 5 anni fa intendeva produrre energia elettrica facendo camminare i cittadini di Tolmezzo su di un tappeto posto sotto i portici di via Roma. Mi diverte tutto questo. Mi diverte che la candidata sindaco D'Orlando non si dissoci da questa buffonata. Mi diverte un po' meno constatare lo spessore del signor Muser. Lo considero un amministratore inutile come la R di Marlboro». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'APPUNTAMENTO

E intanto il sindaco presenta il piano per la ricandidatura

Il candidato sindaco Francesco Brollo domani mattina al Roma incontrerà i cittadini per presentare la sua campagna elettorale. Domani alle 11 nella saletta al piano terra dell'Enoteca Roma, in Piazza XX Settembre, è infatti in programma la conferenza stampa di presentazione della campagna elettorale di Francesco Brollo candidato sindaco alle elezioni comunali del 26 maggio prossimo per il Comune di Tolmezzo. Parteciperanno alla conferenza stampa il candidato sindaco Brollo, assieme a tutti e tre i capolista delle tre liste civiche a suo sostegno, che sono Fabiola De Martino per la lista "C'entro", Michele Mizzaro per la lista "Dignità e Progresso per Tolmezzo" e Marco Craighero per la lista "Tolmezzo Cresce". —

T.A.

FORNI DI SOPRA

Rigata l'auto di Lenna Lui smorza: non credo c'entrino le elezioni

Gino Grillo

FORNI DI SOPRA. Spiacevole sorpresa per Marco Lenna che nella serata di mercoledì ha trovato la sua automobile danneggiata mentre era parcheggiata lungo una via centrale del capoluogo di Vico.

Uno sfregio, realizzato probabilmente con un pun-



Il candidato Marco Lenna

teruolo da alcuni ignoti, si estendeva lungo tutta la fiancata destra della sua automobile.

Marco Lenna, attuale primo cittadino di Forni di Sotto, si è candidato a sindaco nel vicino comune di Forni di Sopra. Anche l'altra sera, come accade abbastanza di frequente in questi giorni di campagna elettorale, si era recato a Forni di Sopra per un incontro con alcuni cittadini. Al termine, la spiacevole sorpresa.

C'è chi ipotizza che l'episodio possa essere ricondotto proprio alle sue candidature. Ma il primo a non voler alimentare tensioni e a non voler lanciare delle accuse è proprio lo stesso Lenna. «Non vorrei che si specu-

lasse su questi episodi – ha infatti commentato – che purtroppo accadono più spesso di quanto si ritenga. Non si può altresì collegare quanto accaduto con il fatto che io abbia deciso di candidarmi a sindaco del paese».

Per tale motivo Lenna non ha presentato denuncia alle forze dell'ordine, ma ha deciso di rivolgersi direttamente alla propria compagnia assicurativa. Insomma, il candidato non vuole creare tensioni in questo periodo di campagna elettorale anche perché il fatto potrebbe essere del tutto estraneo alla sua corsa per diventare sindaco a Forni di Sopra. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

Non rispetta gli obblighi Arrestato un 35enne

TOLMEZZO. Ammesso all'affidamento in prova ai servizi sociali, dopo la condanna a 1 anno e 9 mesi di reclusione per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, in più occasioni non ha rispettato gli obblighi imposti dal Tribunale di sorveglianza di Trieste. Per questo Matteo Silverio, 35 anni, pluripregiudicato, residente nel capoluogo carnico è stato arrestato dai carabi-

nieri della Stazione di Tolmezzo.

Il magistrato di sorveglianza di Udine, considerate le numerose violazioni commesse, ha così disposto la sospensione del beneficio nei confronti dell'uomo. Silverio è stato quindi trasferito al carcere di Udine dove dovrà scontare la pena residua che scadrà nell'aprile del 2020. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

L'Ascom rinnova il centro: scale fiorite lungo via Roma

È una delle iniziative promosse dai commercianti in vista della stagione turistica. Il sindaco Zanette: previsti anche il fermo cantieri e le limitazioni al traffico

Giancarlo Martina

TARVISIO. Il cuore di Tarvisio si rinnova in vista dell'avvio della stagione turistica estiva. I commercianti dell'associazione Conosciamoci in via Roma, che in questi giorni sta abbellendo l'arredo di via Roma posizionando, davanti le singole attività, delle scale artigianali in legno che fungono da portafiori. Chiaramente la comparsa di queste scale ha suscitato curiosità e apprezzamento fra i visitatori. «Ci fa piacere che la gente sia stata favorevolmente colpita dalla nostra proposta – afferma Mauro Cestaro, presidente dell'Associazione e di recente eletto alla carica di presidente del mandamento di Tarvisio dell'Ascom–; questo è il primo passo verso la riqualificazione dell'intero commercio tarvisiano che è l'obiettivo prioritario e che potremo perseguire insieme ai commercianti di via Vitto-



Scalette fiorite e gigantografie nei negozi sfitti in centro

rio Veneto e del Mercato. A giorni – aggiunge Cestaro –, dopo esserci confrontati con il sindaco Renzo Zanette sulla disponibilità della giunta, avremo un incontro con l'assessore Francesca Comello per pianificare le iniziative da attuare nell'approssimarsi della nuova stagione turistica». «In questi giorni, poi – aggiunge il presidente Cesta-

ro –, nelle vetrine dei nove negozi sfitti di via Roma saranno collocate delle vetrofanie dell'ampiezza delle vetrine e saranno belle immagini per mettere in mostra i siti più belli del territorio. Come Ascom – conclude –, ripartiamo con l'impegno di dare freschezza al lavoro della compagine. Idee ne abbiamo, siamo pronti a confrontarci con

la base associativa per ascoltare le loro esigenze e intervenire al meglio, anche in un rapporto costante con l'amministrazione comunale».

«Il settore commerciale è un dei punti trainanti della nostra economia favorendo l'occupazione – spiega il sindaco Zanette – ed è essenziale la collaborazione degli operatori per la programmazione delle iniziative di rilancio del comparto. Intendiamo costituire un tavolo di lavoro con i rappresentanti del commercio. L'impegno sarà rivolto agli investimenti di arredo urbano, alla realizzazione di nuovi parcheggi e nell'organizzazione di eventi culturali legati alle tradizioni della Valcanale e a eventi internazionali». Zanette ha annunciato iniziative come il fermo dei cantieri e le limitazioni del traffico pesante in centro nel periodo di massima presenza turistica da fine luglio ad agosto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAPPADA

Boschi in fiamme Chiusa la strada 355 che porta in Cadore



Canadair in azione per spegnere il rogo (FOTO SOLERO)

SAPPADA. Chiusa la strada 355 che da Sappada porta verso San Pietro di Cadore per un incendio boschivo ieri. Il rogo ha interessato un ampio versante a monte della carreggiata in località Acquaton, al km 41 appena oltre il confine comunale di Sappada in direzione del Veneto. Il fuoco si è propagato lungo i versanti montani a causa del vento e dell'erba e legname secco presente a monte. Le autorità stradali – FvgStrade per il versante friulano e Anas per quello della regione Veneto – hanno emesso un'ordinanza di chiusura della strada. L'incendio è divampato verso le 15 a se-

guito dei lavori che una ditta incaricata della messa in sicurezza del versante. Le maestranze stavano predisponendo la posa di reti e tralicci metallici. Pare che alcune scintille scaturite dall'uso di una flex abbiano innescato il rogo nell'erba secca che, complice il vento, ha incendiato rami e sterpaglia. Sul posto sono intervenuti alcuni elicotteri della protezione civile, squadre antincendio boschivo della protezione civile e i vigili del fuoco, sia dalla Carnia che dal Cadore. A monitorare il traffico i carabinieri di Santo Stefano di Cadore e Forni Avoltri. —

G.G.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A. R. GIULIETTA 1.6/2.0, 120/150/170CV, JTDm, SUPER/BUSINESS/DISTINCT, DA 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIA 2.2 T. DIESEL 150/180 CV AT8 SUPER, 2016/2017, KM CERTIFICATI DA € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ABARTH 595 1.4 Turbo T-Jet 160 CV MTA Turismo, Grigio, 2015, Pelle, Cambio Aut, € 15.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2 105 CV Progression € 11.800 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack €

ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack € 6.300 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 AVANT 2.0 TDI S TRONIC BS SPORT, CAMBIO AUT, NAV SAT, KM CERTIFICATI € 29.900. Vida

- Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI AVANT 2.0 Tdi Business 150 Cv km 56.312, 03/2016 € 23.900 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

BMW 116 D 5p. Efficient Dynamics Urban, Nero Met., 2016, Nav Sat., KM 29.000, € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 S.W. BUSINESS ADVANTAGE, LUXURY & XDRIVE, 2013/15, KM CERTIFICATI. DA €13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C1 1.0 bz., 5 porte, automatica, doppio tetto, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C1, 1.0 bz., abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge

per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C4 picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CLIO SPORTER ZEN ENERGY 1.5 DCI 75 CV EURO 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018 - km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, ABS, ESP, fendinebbia, € 10.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN ENERGY 1.5 DCI 75 CV EURO 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore. Cruise Control, autoradio, computer di bordo, ABS, Airbag conduttore, chiusura centralizzata, ESP, fendinebbia, € 10.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

FIAT 500 1.2 LOUNGE, OK NEOPATENTATI, 11/2016, CRONO TAGLIANDI, KM CERTIF, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 / 1.6 MJT, Pop/Lounge, B Color, Anche 1.4 benzina City Cross, . DA 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.6 MultiJet 105 CV Lounge € 11.600 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MultiJet 96 CV Pop € 15.700 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3/1.6/2.0 MULTIJET, ANCHE 4X4 & CAMBIO AUTO, KM CERTIF. DA € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.3 MJ 16 V 85 CV DPF PC-TA Car.SVeSX € 5.300 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT G. PUNTO 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing € 6.800 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Easy € 6.990 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Lounge € 6.800 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.3 MJT 16V 4x4 Climbing € 4.900 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active € 10.4000 Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD FOCUS 1.5 TDCi 95 CV Start&Stop SW BUSINESS, 2016, NAV. SAT., KM 60.000., € 12.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

HYUNDAI I 10 1.0 Comfort Eco Gpl km 69.627, 11/2014 € 7.650 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

JEEP WRANGLER Unlimited 2.8 CRD DPF Sahara, Cambio Aut, Pelle, Nav. KM 52.500, € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 69 CV 5 P. GPL 2014/15/17 OK NEOPATENTATI, KM CERT., DA € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags , l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 6850 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

VENZONE

“Comizio” non autorizzato multato il candidato Pascolo

Il gruppo Progetto Venzone debutta con il gazebo al mercato senza permessi
L'ex sindaco: è stata una cosa inattesa. Il commissario: intervento necessario

Piero Cargnelutti

VENZONE. A Venzone, per le comunali va in scena il “pat de scjale”, stavolta sanzionato perché non autorizzato. Non è noto se il detto faccia riferimento a tradizioni ancora più antiche nella cittadina medievale, ma di certo, in politica, “pat de scjale” ha un significato chiaro: consultare il popolo in piazza, e scegliere se candidarsi. Ed è quello che è andato in scena domenica mattina, in occasione di un normale mercato: il protagonista della vicenda è Amedeo Pascolo e dei componenti della lista “Progetto Venzone”, in seguito risultati candidati per le prossime elezioni comunali del 26 maggio. Nel corso della mattinata di domenica è stato infatti sistemato un gazebo sullo scalino al quale si accede alla gradinata della sala consiliare, e in quel contesto, nel pieno centro del



Amedeo Pascolo in piedi accanto ad alcuni componenti del suo gruppo in piazza a Venzone

paese, si è svolto il comizio di Amedeo Pascolo. Tutto normale, avviandosi il paese verso la campagna elettorale, non fosse che quell'occupazione del suolo pubblico non era autorizzata, e il Comune ha dovuto provvedere a se-

gnalare il fatto alla polizia comunale: «Mi è stato segnalato – spiega il commissario Daniele Damele – e ho dovuto adempiere ai regolamenti. In ogni Comune italiano bisogna chiedere l'autorizzazione per occupare il suolo pub-

blico, per qualsiasi tipo di attività, da quella commerciale, culturale, e anche per la comunicazione politica. Le direttive prevedono trenta giorni di preavviso: nel nostro caso, avremo dato il via libera anche venerdì stesso,

ma purtroppo da noi non è giunta alcuna richiesta ufficiale». Insomma, una scelta dell'ultima ora quella di Amedeo Pascolo, già sindaco per tre mandati a Venzone, che si ricandida sfidando Mauro Valent e Lorenzo Cracogna: «In realtà – dice Pascolo – ho sentito gli umori della gente che faceva il mio nome per una candidatura, e allora i referenti della civica che mi supportano mi hanno invitato ad ascoltare il popolo in piazza, e io non mi tiro indietro quando c'è da mettersi a servizio della comunità. È stata una cosa inattesa». Fatto sta, che quel comizio ha portato in corsa per la guida del paese un terzo gruppo civico inatteso che si è presentato all'ultimo momento. Il gruppo civico “Progetto Venzone”, che sostiene Amedeo Pascolo, ospita anche il già assessore Stefano Di Bernardo che inizialmente pareva essere tra i papabili per una candidatura, in realtà mai ufficializzata.

Con il “pat de scjale”, alla fine la scelta si è fatta, a costo di una piccola sanzione: «Al momento – dice Amedeo Pascolo – non ho ricevuto alcuna comunicazione in proposito. Ad ogni modo, è stata una scelta finalizzata a non disperdere le energie della lista che mi supporta». Venzone non è il solo Comune del circondario in cui liste civiche si sono presentate all'ultimo, ma di certo è uno dei pochi con corsa “a tre” nel circondario. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ELEZIONI

Enrico Masiero guida Nuova Trasaghis Pronto alla sfida con Stefania Pisu

TRASAGHIS. A Trasaghis si candida sindaco Enrico Masiero, già consigliere comunale nel gruppo di maggioranza nell'ultimo mandato, da cui aveva preso le distanze negli ultimi mesi. Masiero ha 50 anni, da 33 è residente in Friuli e da 20 anni lavora in una società di comunicazione e pubblicità ed è responsabile commerciale, si occupa di politica e amministrazione da una decina di anni e ha esperienza nel volontariato e nel sociale come presidente dell'associazione “Noi di Braulins” e nel mon-



Enrico Masiero



Stefania Pisu

do della scuola per ben 13 anni come componente di consiglio di classe e di consiglio di istituto. Ora è candidato con il sostegno della lista civica “Nuova Trasaghis”: «Sono onorato e fiero – di Enrico Masiero – di guidare questa compagine di cittadini, preparati e motivati, che ha manifestato l'interesse a dedicarsi al proprio paese. È una squadra formata da volti nuovi, giovani e comunque persone piene di entusiasmo, energia e freschezza che si affacciano per la prima volta alla gestione del bene pubblico. Persone attive e propositive, da sempre a contatto con i cittadini, intenzionate a lavorare per il bene del paese e che proprio per l'amore e la passione per il proprio territorio si sono rese disponibili». Masiero affronterà ora la sfidante Stefania Pisu, 29 an-

ni, già assessore comunale nel precedente mandato che aveva anticipato la sua candidatura domenica scorsa.

«Tengo a precisare che nel mio programma – è intervenuta Pisu, rispondendo ai comitati – vi è una chiara e decisa indicazione sulla volontà di proseguire nell'opera di tutela del lago e di ricercare con tutti i soggetti interessati la migliore soluzione per una sua rapida e definitiva rinaturalizzazione. Vorrei evidenziare che proprio recentemente è emersa la nostra posizione a tutela del lago, tramite la nota presentata alla Regione dal sindaco Picco sul canale derivatorio del consorzio dallo scarico del lago, che ha portato, insieme alla decisa presa di posizione dei comitati, al ritiro dell'emendamento». —

P.C.

P.C.

MORUZZO

Pulizia di alvei e sponde lungo il torrente Lavia

Maurizio Di Marco

MORUZZO. Completate sia la ricognizione degli alvei che le ispezioni interne dei rii e dei torrenti che attraversano il territorio di Moruzzo. Entro la fine della primavera partiranno i lavori di manutenzione per mettere in sicurezza questi corsi d'acqua. «Il recupero – spiega l'assessore ai lavori pubblici Walter Chittaro – consisterà nella pulizia inter-



L'assessore Chittaro

na degli alvei e delle sponde laterali fino a un'altezza di circa due metri con la rimozione di rami, alberi, vegetazione e massi che ostruiscono il regolare deflusso delle acque».

Oggetto degli interventi saranno il rio Tampogna e il torrente Lavia che da Moruzzo scorrono verso Martignacco e anche il rio Lini che invece scorre verso Fagagna, partendo dalla zona a nord del Comune. Quest'ultimo necessita anche di una leggera rimodulazione nella sua parte iniziale, in zona Modotto, dove gli verrà creata una leggera pendenza al fine di evitare la stagnazione dell'acqua. In bilancio sono già stati stanziati 50 mila euro fra fondi propri e contributi regionali e i lavori, se le condizioni meteo saran-

no favorevoli, dureranno circa due mesi per terminare, dopo una pausa estiva, durante il periodo autunnale. «Chiederemo ai proprietari dei terreni che confinano con questi corsi d'acqua la disponibilità per agevolare le operazioni favorendo l'ingresso e la logistica» spiega Chittaro. Sui temi della sicurezza e delle manutenzioni, l'assessore coglie l'occasione per ricordare come l'amministrazione comunale abbia già effettuato interventi sia sulle viabilità minori (strade bianche) ricalibrando fossi e stabilizzando fondi per un totale di circa 25.000 metri quadrati e come sia già stata effettuata la pulizia straordinaria di circa 1.000 pozzetti nei pressi delle confluenze di presa acque stradali. —

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro nelle uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai

lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli “avvisi economici” non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

MECCANICI AUTO Esperienza, capacità diagnosi elettronica, autonomia lavoro, cerca officina Bortolotti Renault Dacia -Codroipo- tel 0432-900777 - roberto@bortolotti.org

TRICESIMO

Il supermercato cresce ma ora è polemica sulla nuova rotatoria

Sarà realizzata sulla Pontebbana. Il sindaco: minimo impatto Minoranza contraria alla variante: aumenterà il traffico

Alessandra Ceschia

TRICESIMO. A dispetto delle tante serrande abbassate, a Tricesimo c'è una realtà che cresce: si tratta del supermercato Famila di via Roma, per il quale non solo è previsto un aumento della superficie commerciale, ma anche una rotatoria che, ancor prima di nascere, già fa discutere e divide il consiglio comunale.

Le posizioni contrarie al progetto si sono evidenziate nel corso dell'ultimo consiglio comunale, quando la variante al piano particolareggiato di iniziativa privata ambito 17 "Borgo Fosca" è stata portata in assemblea per l'adozione.

L'istanza è stata avanzata dalla ditta Giusti Costruttori srl che propone la fusione di due lotti, rinunciando alla destinazione a uso residenziale e

ampliando la superficie di vendita da 1.500 a 1.800 metri quadrati e riqualificando le opere di accessibilità al comparto, in particolare con la realizzazione di una rotatoria lungo la statale Pontebbana.

Già ad aprile del 2018, Fvg Strade aveva fatto pervenire al Comune il parere favorevole rispetto al progetto per la micro-rotonda, ha spiegato il sindaco Giorgio Baiutti, che ha introdotto le novità: prima fra tutte il fatto che il 2 aprile è stato sottoscritto il contratto di compravendita per il terreno adiacente al Famila con integrale versamento dell'importo dovuto da parte dell'acquirente.

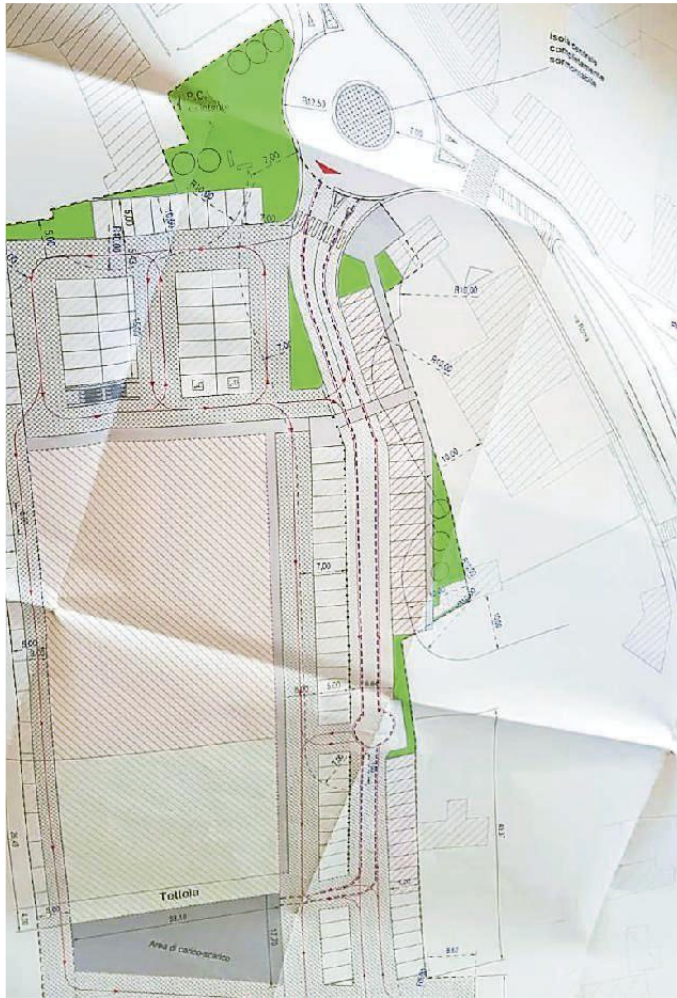
L'intera opera, ha chiarito il sindaco, sarà a carico del privato, inoltre è stato acquisito il parere della Direzione viabilità circa l'incidenza dell'ampliamento della struttura commerciale rispetto al traffico veicola-

re: «Si prevede un aumento di 70-80 passaggi auto al giorno, un incremento non significativo» ha commentato il primo cittadino.

Considerazioni che non sono bastate a dissipare i dubbi della minoranza, in particolare di Lucia Benedetti e Lorenzo Fabbro, che si sono opposti all'adozione del documento.

«Le perplessità del mio gruppo non sono legate all'ampliamento del Famila – è la premessa della capogruppo di "Uniti per Tricesimo" Lucia Benedetti – si tratta infatti di un supermercato molto utilizzato dai residenti, uno dei pochi vicini al centro. È piuttosto il progetto di realizzare una nuova rotonda che non ci trova d'accordo per una serie di motivi».

La prima criticità individuata dal gruppo di minoranza fa capo alle dimensioni del manufatto: «C'è troppo poco spazio



Il progetto per l'ampliamento del Famila e la creazione della rotonda

per realizzare una rotonda in quell'area – argomenta Benedetti – la Pontebbana registra notevoli volumi di traffico, questo renderà più difficile il transito a mezzi pesanti e a pullman di studenti, senza contare che la creazione di una rotonda imporrà uno scostamento dall'asse stradale».

Un'altra perplessità riguarda la fermata del bus per gli studenti: «Dovrà essere spostata, ed è necessario che venga individuata una nuova area sicura con adeguata copertura» aggiunge Benedetti. Infine vi è la questione legata al traffico. «La giunta ha avviato le procedure per l'acquisto di alcuni im-

mobili da demolire in prossimità dell'incrocio di piazza Verdi per abolire il semaforo e realizzare una rotonda, un progetto che ora sembra arenato – premette Benedetti – che senso ha fare una rotonda a 150 metri da un semaforo con il rischio di bloccare il traffico sulla statale?» s'interroga. Della stessa opinione Fabbro, che imbecca la via della cautela: «Finché non avremo la certezza di come sarà strutturata piazza Verdi, non ha senso ragionare sugli effetti di un'altra rotonda, meglio attendere che si definisca l'assetto della piazza per verificarne le ricadute» spiega.

«La rotonda è prevista dalla normativa regionale sulla grande distribuzione su indicazione di Fvg Strade, che ha dato parere positivo al progetto – è la risposta del sindaco Giorgio Baiutti –. Sarà una rotonda a impatto limitato perché parzialmente carrabile, non solo, stiamo verificando la possibilità di ridurre da 22 a 20 i metri del diametro del manufatto che avrà positive ricadute sul traffico: a 50 metri dal luogo in cui sorgerà – aggiunge – ora ci sono due interruzioni dell'asfalto spartitraffico con inversioni di marcia che risultano pericolose per le auto, ma che con la realizzazione della nuova rotonda verranno soppresse. Per quanto riguarda piazza Verdi – conclude –, stiamo acquisendo quattro immobili, tre dei quali abbandonati, e metteremo l'area a disposizione di Fvg Strade che deciderà se progettare la rotonda o altri interventi».

©BY NINO ALDINI DIRITTI RISERVATI

DIGNANO

Quattro civiche in corsa: in lizza Orlando, Biason Bisaro e Leonarduzzi

Maristella Cescutti

DIGNANO. Ambita la poltrona di sindaco a Dignano. Quattro le liste, tutte civiche, in un Comune di 2.282 residenti.

Adriano Biason, 45 anni, docente di strutture aeronautiche al Malignani residente a Dignano si presenta per la prima volta come candidato sindaco nella lista "4 paesi in Comune". I candidati vanno da 22 anni a 72, sono tutti, tranne uno, abitanti nel Co-

mune. I principali obiettivi che si prefigge il gruppo sono quelli "di rinnovare l'amministrazione in termini di persone e di idee, di sostenere la cultura e le tradizioni friulane, ospitare spin off universitari, e puntare sulla polisportività.

Anche per Filippo Bisaro, 42 anni, libero professionista, è la prima candidatura a sindaco, nelle ultime tre tornate elettorali è stato assessore. Ora guida la lista civica "Insieme per la gente" com-

posta da una rappresentanza omogenea del territorio e da persone di varie età che si sono già messe a disposizione della comunità. Gli obiettivi che si prefigge il gruppo sono «la prosecuzione del progetto La Filanda di Dignano, l'attuazione del progetto cicloturistico regionale con l'iniziale riqualificazione dell'abitato di Carpacco».

Gianfranco Leonarduzzi, sessantenne residente a Udine, è giornalista, blogger e imprenditore. Cresciuto a Bonzicco e già candidato alla Camera dei Deputati nel 1994, nel 1997 è stato candidato sindaco a Codroipo, nel 1997 diventa dirigente nazionale di Radicali Italiani e dell'associazione Luca Coscioni. Ora si presenta a Dignano con la lista civica "Il Ponte", gruppo molto eterogeneo e competente: compo-

sto da docenti universitari, architetti di fama internazionale, operatori sanitari formati a Londra, medici e artigiani. Obiettivi «trasparenza, occupazione, burocrazia zero».

Vittorio Orlando, 69 anni, libero professionista, vive a Carpacco di Dignano. È stato vicesindaco, assessore e consigliere per 24 anni e oggi guida la lista civica "Progetto per il cambiamento", composta da 12 persone, tutte residenti nel comune. Il più giovane ha 26 anni. I principali obiettivi inseriti nel programma della lista sono: «La concretezza, l'umiltà, la disponibilità e la competenza – afferma il candidato – insieme alla rivitalizzazione dei paesi dell'economia, del commercio degli stessi, il sostegno alle famiglie e alle persone fragili».



Adriano Biason



Gianfranco Leonarduzzi



Filippo Bisaro



Vittorio Orlando

FAGAGNA

Alla scoperta di borghi e tesori del passato: 120 persone in cammino

FAGAGNA. Le prospettive atmosferiche non erano certo invitanti, domenica mattina, per fare una passeggiata.

Nonostante ciò oltre 120 persone hanno risposto e partecipato ad Open Fagagna iniziativa proposta ed organizzata dall'Ufficio turistico e dalla Pro loco della cittadina collinare. Gli escursionisti, alcuni dei quali provenienti sia da fuori provincia che da fuori re-



Alcuni dei partecipanti

gione, si sono radunati nella Piazza Unità e, accompagnati da guide preparate, hanno intrapreso un percorso che li ha portati a conoscere i luoghi più nascosti e suggestivi di uno dei Borghi più belli d'Italia.

I vicoli storici come la Fornarie, la Cecconae e la Morcjuete con i loro acciottolati, i caratteristici lampioni arrugginiti e i pozzi secolari hanno trasmesso un'atmosfera particolare. Splendide anche le chiese aperte per l'occasione.

Sul colle del Castello uno splendido panorama ha affascinato gli ospiti che hanno scoperto le bellezze dell'antica chiesetta di San Michele e del borgo vecchio di Fagagna. Dopo un' apprezzata sosta con aperitivo le comitive sono

ridiscese verso il centro toccando il Museo della civiltà contadina di Cjase Cocel e scoperto con Michele la chiesa di San Leonardo, per la discussione dello scrigno di tesori presente a Fagagna.

Un itinerario particolare è stato dedicato alle famiglie con bambini che gli animatori della Cooperativa Damatrà hanno accompagnato, sviluppando un percorso ludico e narrativo, fino in cima alla collina tra le storiche vestigia del Castello. Quindi il rientro al punto di partenza dove i cuochi della Pro loco avevano preparato una degustazione di specialità fagagnesi. Dunque seimila passi tra storia, fede, arte e natura per una domenica particolare e diversa nel segno del turismo lento. —

RÖMERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

DOVE I SOGNI SONO REALTÀ

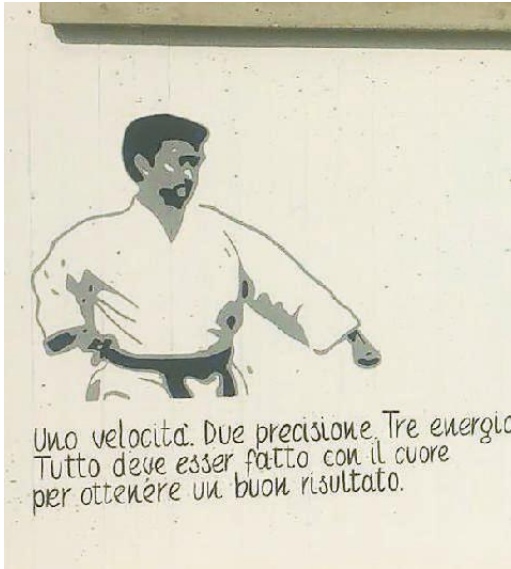
Aperto dalle ore 14.30 alle ore 2.30

Unterrain 1 · 9560 Feldkirchen
Telefono: +43 (0) 664/861 60 29
<http://www.casa-carintia-kaernten.at>

CIVIDALE

Frasi e volti celebri colorano il muraglione del centro sportivo

Il writer Mestroni ha cambiato il look dell'area che si affaccia sul parco della Lesa Nelson Mandela e alcuni "ipse dixit" famosi per veicolare messaggi positivi



I disegni dell'artista Simone Mestroni. Sotto, a destra, mentre sta realizzando Nelson Mandela

Lucia Aviani

CIVIDALE. Il volto magnetico di Nelson Mandela "veglia" sul parco della Lesa, campeggiando sull'inedito arancione della palestra di Carraria insieme a una serie di celebri "ipse dixit", primo fra tutti «Lo sport ha il potere di cambiare il mondo».

È fresco di restyling il principale spazio dell'aggregazione giovanile cividalese, che al Centro deputato affianca appunto una palestra, un'area giochi all'aperto, il

grande polmone verde della Lesa: la mano dell'artista Simone Mestroni, ben noto a Udine per alcune creazioni simili e talento ormai richiesto pure oltre confine (nei prossimi giorni sarà a Klagenfurt, dove gli è stato commissionato un importante lavoro), si è posata sul lungo muraglione del complesso sportivo e lo ha trasfigurato. Nella prima parte ci sono il viso di Mandela, come detto, accompagnato da frasi immortali da lui pronunciate sul tema dello sport; seguito, sull'esterno degli spogliatoi,

PREMARIACCO

Mascherata di Orsaria replica dello spettacolo

Talmente entusiastici sono stati i commenti del pubblico sul recente spettacolo dedicato alla storica mascherata di Orsaria, frazione del comune di Premariacco, che i curatori della performance stanno pensando di programmare una replica.

A breve arriveranno informazioni sulla data prescelta per l'atteso replay.

toi, omaggi alle tre discipline (scherma, judo e karate) che si praticano in loco, con un omaggio speciale al compianto karateka Angelo Puntara, maestro scomparso nei mesi scorsi. «Abbiamo fortemente voluto questo progetto, battezzato "Città della poesia" – dichiara l'assessore allo sport e alle politiche giovanili Giuseppe Ruolo – e destinato a proseguire in ulteriori luoghi d'aggregazione, al momento al vaglio. Obiettivo era valorizzare il contesto lanciando, nel contempo, un messaggio importante, che trasmetta ai giovani concetti positivi e formativi. Per l'occasione abbiamo anche coniato, e riprodotto, il logo "Cividale spirito sportivo", che riassume la filosofia dell'operazione». Soddisfatto del risultato l'artista, già resosi disponibile a replicare l'intervento in altri spazi. Per la Lesa, intanto, si preannunciano sviluppi di diversa natura: «Abbiamo partecipato a un bando regionale – comunica Ruolo – tramite il quale confidiamo di ottenere le risorse necessarie per avviare la realizzazione di un circuito per la corsa sul perimetro del parco e per il posizionamento di varie attrezzature, anche per i diversamente abili, per la pratica di sport all'aria aperta. Il piano, redatto con il fondamentale contributo dei consiglieri comunali Giovanni Cozzi e Stefano Coceano, prevede una spesa complessiva di circa 190 mila euro». Dal bando potrebbero arrivarne al massimo 100 mila, comunque sufficienti per attuare buona parte del programma: «Il completamento, poi – precisa l'assessore –, potrebbe avvenire a step. L'importante sarebbe tracciare l'itinerario, per il quale abbiamo definito una lunghezza di massima e una di minima, e installare i primi attrezzi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARGENTO

Luca Paoloni lascia il consiglio comunale per correre a Lusevera

Piero Cargnelutti

TARGENTO. Il consigliere comunale Luca Paoloni lascia il consiglio comunale di Targento per candidarsi sindaco a Lusevera. Lunedì scorso il capogruppo di Targento Futura in consiglio comunale, a sostegno del sindaco Mauro Steccati, ha consegnato le sue dimissioni da tale ruolo istituzionale motivato dalla scelta di correre come candidato sindaco nella vicina Lusevera, dove è sostenuto dalla lista civica "Si Amo L'Alta Val Torre": «Nel corso degli ultimi mesi – ha spiegato Paoloni – ho ricevuto la proposta di candidatura a sindaco nel Comune di Lusevera, territorio in cui ho parte delle mie radici. Dopo un'attenta valutazione ho deciso di accettare, mettendo a disposizione di un'altra comunità le competenze finora acquisite». Paoloni era stato recentemente al centro della discussione relativa al progetto per la stazione delle corriere in piazza Libertà, in seguito chiarita dallo stesso, e lascia l'amministrazione Steccati, ringraziando amministratori, gruppi consiliari e dipendenti comunali: «Rinnovo stima e fiducia a sindaco e assessori, per il lavoro svolto con professionalità e dedizione, ai gruppi di opposizione per il confronto democratico e per la giusta attenzione dedicata al nostro operare politico e amministrativo. Ringrazio anche i dipendenti comunali con i quali ho interagito. Grazie a chi mi ha dato fiducia e alle persone che ho incontrato, ho potuto essere vigile sulle problematiche che interessano il territorio. Per quanto mi sarà possibile sarà pronto a servire ancora la comunità tarcentina». —



Luca Paoloni

CIVIDALE

Chiese e musei aperti per Pasqua e Pasquetta

CIVIDALE. Pasqua e Pasquetta di cultura, a Cividale, dove i tanti turisti che tradizionalmente si riversano in città nelle due giornate di festa troveranno aperti chiese e musei: il monastero di Santa Maria in Valle e il tempio longobardo accoglieranno il pubblico, sia domenica che lunedì, con orario continuato, dalle 10 alle 18, e lo stesso varrà per il Museo archeologico nazionale, accessibile dalle 8.30 alle 19.30; al Museo Cristiano e Tesoro del Duomo, invece, le fasce di ingresso sa-

ranno dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18; visitabili pure il Centro Internazionale Vittorio Podrecca - Teatro delle Meraviglie Maria Signorrelli (con gli stessi orari del monastero) e palazzo de Nordis, che in questo periodo accoglie un'incantevole mostra di antiche marionette e burattini restaurati. In Santa Maria dei Battuti, infine, si possono ammirare i "Primordi" di Bruno e Alessandra Aita e Giancarlo Bonacorsi. —

L.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE

Giovani senza lavoro: 39 borse di studio

CIVIDALE. Trentanove borse di studio, in nove diversi ambiti, sono a disposizione dei giovani di Cividale di età compresa fra i 18 e i 29 anni privi di occupazione: la giunta civica ha confermato un'iniziativa di carattere formativo ormai radicata e arricchitasi, quest'anno, di una nuova proposta.

«Abbiamo infatti avviato una collaborazione – annuncia l'assessore alle politiche giovanili Giuseppe



L'assessore Giuseppe Ruolo

Ruolo – con la Fondazione Villa De Claricini». L'opportunità è interessante, offrendo a tre borsisti – dopo un percorso formativo – la possibilità di guidare chi fa visita al prestigioso complesso di Bottenicco. «Proseguono inoltre – aggiunge Ruolo – le sinergie con la Distilleria Domenis e con vari uffici comunali, il sostegno alla Casa per anziani, nel campo dell'animazione, e naturalmente l'attività al Centro vacanze, dove i borsisti faranno da supporto agli animatori».

Le domande vanno consegnate entro le ore 12.30 del 29 aprile all'Ufficio politiche giovanili. —

L.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LUSEVERA

Visite alla Grotta Nuova anche durante le feste

LUSEVERA. In occasione delle festività pasquali la Grotta Nuova di Villanova resterà aperta al pubblico. Per le giornate di Pasqua, Pasquetta, 25 aprile e Primo Maggio, il percorso ipogeo sarà visitabile, con orario continuato, dalle 10 alle 18 (ultima visita alle 17.30). Da quest'anno sarà sempre possibile visitare la nuova sala didattica adibita anche a galleria fotografica storica, allestita dalle guide, dove sono esposte tutte le testimonianze fotografiche della scoperta della Grotta Nuova.

Il primo evento è per giovedì 25, con l'escursione con i ragazzi di GO! Bike Tour. Sarà possibile scoprire le bellezze paesaggistiche e sotterranee della zona abbinando una piacevole pedalata in e-bike alla visita sul percorso turistico ipogeo della Grotta Nuova. «L'obiettivo sarà conoscere e scoprire le bellezze naturalistiche e geologiche della Val

Torre, del paese di Vigant e Villanova delle Grotte – assicurano Luca e Michele di GO! Bike Tour –. Una giornata all'insegna della natura incontaminata, dei panorami mozzafiato e delle escursioni sotto terra, per visitare le magnifiche grotte che danno il nome al paese, senza dimenticare di assaporare prodotti tipici nei locali della zona». La partenza è prevista per le 10 dal parcheggio delle grotte. È possibile partecipare muniti di bicicletta propria oppure la si può noleggiare direttamente sul posto. Escursione su prenotazione. Per informazioni, costi e prenotazioni (anche delle biciclette) Michele Presot al 320-0703790 o info@gobiketour. —

B.C.

TAVAGNACCO

Sicurezza del Cormôr Grazie ai lavori Ippovia più percorribile

Parte l'intervento per consolidare le sponde del torrente
Ci sono voluti anni di attesa a causa dell'iter complesso

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Saranno consegnati giovedì 2 maggio e partiranno la settimana successiva, i lavori di ripristino del corretto regime idraulico del torrente Cormôr. I numerosi frequentatori dell'Ippovia che dall'aprile del 2017 sono costretti a fare i conti con una deviazione all'altezza del cimitero di Branco-Tavagnacco riarvranno il loro percorso: entro la fine dell'estate, infatti, l'intervento sarà concluso. Gli uffici Lavori pubblici del Comune di Tavagnacco, predisposta la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori, hanno da poco individuato il vincitore: la Nord Asfalti di Povoletto. L'aggiudicazione è arrivata al termine di un iter autorizzativo complicato e tortuoso che ha impegnato i funzionari

comunalni in anni di "slalom" tra nulla osta di varie autorità, permessi e autorizzazioni al fine di poter mettere a gara il progetto delle opere.

I problemi nel tratto che passa sotto al ponte nella strada tra Tavagnacco e Pagnacco, e che prosegue fino a Branco, erano cominciati con l'alluvione del 2014 che aveva causato un'erosione spondale significativa nell'alveo del corso d'acqua. Nel 2015 la Regione aveva quindi assegnato al Comune 200 mila euro per l'intervento e affidato all'ente i lavori, in delegazione amministrativa. Intanto, però, il passare del tempo e le forti piogge avevano peggiorato le cose: così, in attesa dell'intervento, l'amministrazione aveva deciso di transennare la zona, diventata ormai pericolosa per tutti coloro che affrontavano l'Ippovia per una semplice

passeggiata o un giro in bicicletta. Ora, finalmente, l'avvio dei lavori: con l'intervento saranno consolidate le sponde del corso d'acqua che furono compromesse ed erose in occasione di recenti inondazioni. In questo modo saranno messi in sicurezza i tratti di Ippovia che corrono a fianco del torrente. Uno su tutti, quello vicino al cimitero. Esattamente a quell'altezza verrà realizzata l'operazione più complessa. L'intenzione è di ricreare una sorta di "scogliera" per ricalibrare l'alveo. Il progetto di intervento idrogeologico, infatti, prevede di sistemare alcuni massi di grosse dimensioni a protezione delle sponde, in modo da evitare, in caso di una piena, l'erosione dell'argine. Verrà poi asportato il materiale presente all'interno dell'alveo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La zona transennata sul Cormôr diventata ormai pericolosa: al via i lavori per la messa in sicurezza

CASTIONS DI STRADA

Furgone rubato nel cantiere dell'A4 Il mezzo ritrovato a Portogruaro

Si impossessano di un vecchio furgone, probabilmente per utilizzarlo come mezzo di trasporto per loro e per altra refurtiva, e poi lo abbandonano nelle campagne del portogruarese, in Veneto. Il furto commesso ai danni di una del-

le tante imprese impegnate nei lavori di realizzazione della terza corsia lungo l'A4 è accaduto la notte scorsa, ma è stato scoperto solo nella mattina di ieri quando il personale dell'impresa si è presentato nell'area di cantiere e

non ha trovato più il vecchio furgone utilizzato durante i lavori. Stando a quanto ricostruito dai carabinieri di Mortegliano, i ladri si sono introdotti nella zona dove sono in corso le opere di allargamento dell'autostrada e se ne sono andati a bordo del mezzo di una ditta con sede in provincia di Venezia. L'hanno poi usato per spostarsi, lasciandolo a una cinquantina di chilometri dalla zona del furto, vicino a Portogruaro. P.M.

TAVAGNACCO

Progetto della piscina Sport Management: contro di noi accuse false

TAVAGNACCO. Aveva parlato di un progetto che «sfavorisce tutta l'utenza» e che «si dimentica delle vere problematiche di un impianto natatorio che ha bisogno urgente di un recupero». Insomma, non aveva utilizzato mezzi termini Massimiliano Panipucci, presidente della Tavagnacco Nuoto, che dal dicembre 2008 gestisce la piscina di via Bolzano, a Feletto Umberto. Destinatario del suo attacco era la società di Verona, Sport Management, ideatore del progetto base del

bando di gara relativo alla riqualificazione dell'impianto pubblicato dal Comune di Tavagnacco. Ma ora, il soggetto promotore del project financing, si difende. «Sport Management non intende entrare nelle critiche mosse al progetto proposto da parte della nostra azienda e sottolinea invece come lo stesso sia stato scelto dall'amministrazione comunale perché ritenuto migliore degli altri» si legge in una nota. Il direttore dell'impianto natatorio non criticava



La piscina a Feletto Umberto

solo gli aspetti tecnici del progetto («Del fatto che piove all'interno dell'impianto e della guaina di copertura che va urgentemente sostituita nessuno si preoccupa?» si chiede Panipucci) ma metteva in dubbio anche le capacità gestionali della società, riferendo di «gravi inadempienze gestionali nelle piscine di Cremona e Crema». «Quanto detto è completamente inesatto: a Cremona sono state fatte delle contestazioni alle quali l'azienda ha risposto con documentazione esaustiva in attesa di conoscere quanto sarà deciso dagli organi competenti, mentre a Crema non c'è alcun tipo di problema e basterebbe informarsi fanno sapere ancora dalla società». Sono state poi citate le piscine di Cividale e Tolmezzo «ma ancora una volta senza nessun senso e fondamento e anzi siamo pronti a inviare le referenze positive della nostra utenza su questi due impianti – si legge infine nel comunicato –. Sport Management si tutelerà in sede legale relativamente alle accuse senza fondamento mosse da Massimiliano Panipucci». —

M.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TAVAGNACCO

Lirutti si dimette da vicesindaco ma resta assessore

TAVAGNACCO. Moreno Lirutti, candidato sindaco del Comune di Tavagnacco contro il sindaco uscente Gianluca Maiarelli, nei prossimi giorni presenterà le dimissioni da vicesindaco. Resterà, però, assessore alle politiche sociali, alle associazioni e alla Protezione civile. La decisione è stata presa - e sollecitata - mercoledì pomeriggio, nel corso dell'ultima riunione di giunta, dov'è stato tra le altre cose approvato lo schema di bilancio, che verrà discusso nel prossimo consiglio comunale. «Fino a quella data dobbiamo garantire la continuità – commenta il diretto interessato –. Io darò subito le dimissioni da vicesindaco per ovvi motivi, ma non da assessore: diversamente dovrei farlo tutti gli assessori di Intesa per Tavagnacco visto che abbiamo fatto una scelta di squadra di correre in alternativa».

La decisione fa seguito alla richiesta del sindaco Gianluca Maiarelli e dall'assessore al bilancio, Marco Duriavig, in rappresentanza dell'intera lista Progetto Tavagnacco. «È stata una scelta concordata dopo averne discusso. Per coerenza è la cosa giusta da fare – aggiunge Lirutti, ribadendo la volontà di andare avanti da assessore fino al-

la fine del quinquennio». Nessuno verrà danneggiato e il Comune non verrà messo in difficoltà: fino a maggio ci sono ancora tante cose da fare e da portare a termine». La sfida tra vicesindaco e sindaco alle prossime elezioni non poteva non avere conseguenze all'interno della giunta. «Già in un precedente incontro di giunta avevamo chiesto, qualora fosse diventato ufficiale il nome di Lirutti come candidato, un atto di coerenza – afferma l'assessore Duriavig –. Visto che il vice ha deciso di candidarsi in opposizione al sindaco uscente, le dimissioni sono il passo corretto: i ruoli che ha ricoperto fino ad oggi, in particolare quello di vice sindaco che dovrebbe rappresentare tutta la maggioranza, sono incompatibili con le scelte fatte. Non si poteva che arrivare a questo punto». Per lui, come anche per il sindaco Maiarelli sarebbe stato più opportuno «un passo indietro totale, lasciando anche il posto di assessore, che non avrebbe comportato problemi né in giunta né in consiglio. Ma prediamo atto della scelta». Il primo cittadino di Tavagnacco nei prossimi giorni valuterà se nominare un vicesindaco. —

M.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ELEZIONI A LESTIZZA

Il ritorno di Valeria Grillo «Ci spinge la passione»

LESTIZZA. Scende in campo per fare il sindaco di Lestizza anche Valeria Grillo. Ingegnere, dirigente d'azienda e imprenditore nel settore delle energie rinnovabili, Grillo, che ha 45 anni, torna in politica dopo un periodo passato a fare soprattutto la mamma. Componente di giunta e poi consigliere di opposizione in consiglio comunale, nel 2006 è stata vicepresidente del consiglio dell'ex Provincia di Udine, eletta con il Mo-



La candidata Valeria Grillo

vimento Friuli e dal 2008 impegnata ad aiutare la causa friulana anche con il Maf (Movimento Autonomista Friulano). La lista con cui corre è «La passione per cambiare/ Fratelli d'Italia per Grillo sindaco». «Quel che ci anima – dice infatti la candidata – è la passione che vogliamo mettere in campo per innovare e migliorare, assieme a tante persone operose e impegnate che da anni mantengono vivi i nostri piccoli paesi con capacità e dedizione, anche nelle associazioni. Lieti dell'appoggio del partito Fratelli d'Italia che ha sposato le nostre istanze locali, la spinta autonomista che da anni contraddistingue la personale motivazione mi rende felice e coraggiosa, orgogliosa

della squadra che trova motivazioni nella passione e scende in campo per un rilancio del territorio. Lavoreremo in modo molto appassionato per un Comune che non può perdere ogni chance di rinnovamento».

Grillo contenderà la poltrona a due candidati: Eddi Pertoldi, supportato dalle liste di centro destra «Lega Salvini» e «Rilanciamo Lestizza» (cui converge la maggioranza uscente), ed Elvio Sgrazutti, sostenuto da centro sinistra e autonomisti con «Civicamente Lestizza» e «Per il bene comune», che schiera come capolista Dante Savorgnan, con cui Grillo è stata assessore. —

P.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POZZUOLO

«Vantaggi documentati dalla Tangenziale sud»

La presa di posizione dell'assessore regionale Pizzimenti
«Stop all'iter per un'unica astensione su cinque Comuni»

Paola Beltrame

POZZUOLO. «Una vicenda che purtroppo si è interrotta in modo inaspettato e indesiderato, un esito che mai si sarebbe potuto immaginare». Così l'assessore regionale alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti commenta il voto negativo sull'accordo di programma per la Tangenziale sud, che in consiglio a Pozzuolo ha annullato la procedura in corso anche a Basiliano, Lestizza, Campoformido (Pasian di Prato, pur interessato alla riduzione del traffico, non vi figura perché non è sul tracciato).

Quali scenari si aprono ora? «Attendiamo il rinnovo delle amministrazioni e poi agiremo di conseguenza – continua il componente della giunta Fedriga –: la partita che si gioca a Pozzuolo è decisiva». Pizzimenti non nasconde la delusio-

ne: «Cinque i Comuni interessati: un astenuto, con voto fra l'altro non preventivo, ha bloccato un'opera da 150 milioni». L'assessore si riferisce al fatto che a Pozzuolo a fare la differenza è stata l'astensione del medico Mario Geatti, che non si è allineato con la propria compagine, favorevole dell'accordo. Così, otto contro otto, l'intesa non è stata ratificata.

«Ognuno rifletta ora – continua Pizzimenti – su cosa accadrà con o senza la Tangenziale sud e ognuno si prenda le responsabilità del caso riguardo allo smog, al rumore e al pericolo per la salute. In due voluminosi "libri" sono contenute le relazioni che mostrano come la strada produrrà grossi miglioramenti ambientali».

«Se poi – prosegue il titolare della delega alle infrastrutture – un contadino perde un pezzo di terra, co-



Graziano Pizzimenti

sa non desiderabile, bisogna però guardare l'opera nel suo complesso. Se la strada è stata pensata fin dal 1974, vuol dire che già si capiva che era necessaria. Peraltro possiamo ancora prendere in considerazione ipotesi – conclude Pizzimenti – che vadano incontro alle esigenze del territorio». Nelle intenzioni

dell'assessore regionale non è contemplata evidentemente l'opzione zero, ma l'idea è quella di procedere solamente con aggiustamenti minimi del progetto. Infatti è recente il pronunciamento del Consiglio regionale che ha respinto la mozione presentata dal Movimento 5 Stelle, a firma di Cristian Sergo (astenuti Honsell, Liguori, Mattiussi), con la quale si chiedeva un tavolo di confronto, con la partecipazione anche di comitati e categorie, per la valutazione di alternative alla tangenziale sud meno costose e impattanti. Evidente quindi che la Regione vuole proseguire con il tracciato classico e che non pare prendere in considerazione le circosvallezioni dei paesi al posto del nastro di asfalto di 13 chilometri, da Basagliapenta a Paparotti.

Peraltro sulla mancata ratifica, vicenda che infiamma la campagna elettorale, da Pozzuolo prende posizione in una nota anche il gruppo Prospettiva Comune, che a firma della capogruppo Antonella Burello esprime solidarietà al sindaco Nicola Turello, dimessosi in quel frangente. Secondo Prospettiva «tutte le decisioni sulla Tangenziale sud, dalla delibera del 2016 all'ultimo consiglio, sono state prese in modo trasparente, garantendo la massima informazione a tutti i consiglieri». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BERTIOLO

I vigili del fuoco salvano un capriolo investito lungo la Napoleonica



Il capriolo si trova ora nel centro recupero per la fauna selvatica

BERTIOLO. Un capriolo è stato soccorso sulla Napoleonica nella mattinata di giovedì: era stato investito e si era rifugiato in una conduttura, da dove lo hanno tratto in salvo i vigili del fuoco. Portato al centro recupero fauna selvatica di Campoformido, si salverà.

È ormai usuale vedere caprioli nel Medio Friuli e purtroppo anche trovarsi davanti all'auto. Non si è fermato chi ha investito l'esemplare, un maschio adulto, che stava attraversando la strada regionale giovedì alle 8 poco oltre la rotonda di Bertiole, in direzione Palmanova. L'animale, ferito a un fianco, do-

po l'impatto è fuggito lungo la strada. È accaduto allora un fatto deplorabile: un motociclista ha preso a rincorrerlo, finché il capriolo, impazzito dal terrore, all'altezza della ex Feberplast ha trovato da nascondersi nel tubo sottostante un ponticello al bordo della strada, rimanendo incastrato. Dall'incomoda posizione lo hanno tolto i vigili del fuoco di Udine, consegnandolo, dopo l'intervento del veterinario dell'Azienda sanitaria che lo ha sedato, al personale tecnico operativo del Comune di Bertiole per l'invio al centro di Campoformido. Ne avrà per alcuni giorni, poi sarà liberato. — P.B.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

LEXUS CT 200H Hybrid Executive Navi km 70.263, 08/2014 € 16.900 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

MERCEDES SLK 200 compressore, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia ritiro usato € 4650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MINI COOPER seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL ADAM 1.4 87 Cv Gpl Tech Jam Neopatentati km 32.695, 11/2017 € 10.450 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

OPEL CORSA 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbags, è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL INSIGNIA 1.6 CDTI 136CV Sports Tourer aut. Cosmo, Cambio Aut., Nero Met., 12/2015, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendinebbia, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 1007, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, porte laterali scorrevoli, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia €

3950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 benzina, automatica, abs, clima, servo airbags, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 208 BlueHDi 75 5 porte Active OK NEOPATENTATO, Radio Touch/Bluetooth, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 308 1.6 e-HDi 115 CV Stop&Start SW Business, 2015, KM 78.000, € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz., km. 90.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, bluetooth, fendinebbia, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia €

4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENEGADE 1.6 / 2.0 MJT, ANCHE CAMBIO AUTOM. & 4X4, AZIENDA-LI, DA € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA FABIA 1.4 TDI WAGON 75/90CV, ANCHE NEOPATENTATI, 2015/2016, DA € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA OCTAVIA 2.0 TDI CR DSG Wagon Ambition EURO 6 - NAV TOUCH, Grigio Argento, € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SUZUKI VITARA 1.6 VVT V-Cool, Bianco, 2016, Nav Sat, Retrocamera, Luci Led, KM 32.500, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA AURIS 1.4 D4D 90 Cv Lounge km 35.752, 09/2014 € 12.200 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

TOYOTA AURIS 1.6 D4D Touring Business Navi km 31.000, 12/2015 € 14.500 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

TOYOTA AURIS 1.6 D4D Touring Business Navi km 61.055, 12/2015 € 12.900 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

TOYOTA AYGO 1.0 5 porte Xplay km 34.076, 04/2017 € 9.690 Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4450 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

TWINGO ZEN SCE 69 CV EURO 6, emissioni CO2 112 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, computer di bordo, ABS, Airbag conducente, chiusura centralizzata, ESP, € 7.600. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

VOLVO S60 D5 Geartronic Summum, 2016, FULL OPTIONAL, KM 68.500 CERTIFICATI, € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3750, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.2 benzina trendline, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.2 tdi trendline, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle per neopatentati, auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.4 benzina, comfort, 5 porte, abs, clima, servo, airbags. l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW TOURAN 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fatturabile, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 12.950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

BUTTRIO

Eliano Bassi corre per il municipio sostenuto da 2 liste e sfida Sincerotto

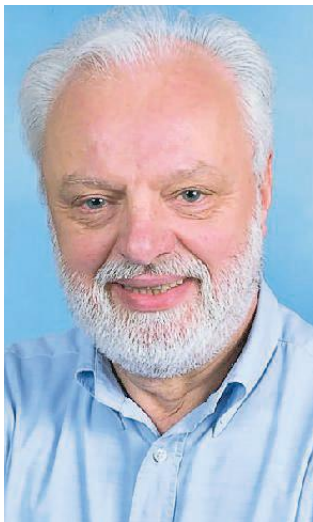
Si mette in gioco «per aumentare la qualità della vita»
Punta su turismo, salute, sicurezza e integrazione

Davide Vicedomini

BUTTRIO. Salute, sicurezza, integrazione e sviluppo turistico. Sono questi i capisaldi del programma amministrativo di Eliano Bassi, candidato sindaco per le liste Intesa per Buttrio e Burinclud. Sfidrà Giorgio Sincerotto, sostenuto dalle liste Lega Salvini, Sincerotto vive Buttrio e Buri Parte.

Medico di medicina generale a Buttrio da 21 anni, classe 1955 e originario di Tarcento, Bassi ha deciso di candidarsi perché «ho un debito di riconoscenza verso la comunità per come mi ha accolto», racconta. «Ma non si preoccupino i miei pazienti – sorride –: non solo non cambierà nulla in termini di presenza, ma prolungherò anzi la mia permanenza. Se verrò eletto, resterò medico per almeno 5 anni, fino alla pensione».

Segretario provinciale della Federazione italiana medici di medicina generale, appassionato di passeggiate e corse (è stato fra gli organizzatori dei Gruppi di cammino di Buttrio), Bassi punta ad aumentare «la qualità di vita dei compaesani». «Bisogna gestire



Eliano Bassi

i problemi di assistenza – afferma –, utilizzare i servizi razionalizzandoli». Bassi lancia l'idea di «un servizio di badanti “collettive”, una sorta di “co-housing”, con l'intento di creare relazioni di comunità perché si è sempre più soli». Bassi parla di “contaminazione” con gli altri sindaci su welfare, sanità e salute del territorio, «perché i risultati – spiega – si ottengono unendosi. Di alcuni importanti corsi gratuiti e itineranti, su cui l'assessore regionale Maria Sandra Telesca aveva investito, sono state bloccate le risorse». «Il mio impegno – continua – sarà

quello di mettere assieme i bisogni sociali con quello sanitari con iniziative ad hoc».

Quindi i temi della sicurezza e dell'integrazione. «Non neghiamo il problema e non lasciamo ad altri la sua gestione. Non vogliamo cittadini pistoleri, piuttosto proteggiamoli con una rete sociale; e poi certo, servono anche telecamere e sorveglianza».

Allo stesso modo «bisogna offrire, a chi viene da noi, le opportunità e le possibilità di integrarsi e lavorare, senza abbandonarli».

Nei programmi delle liste sono contenute gli altri punti centrali della campagna elettorale di Eliano Bassi: dalla valorizzazione di ciò che c'è già in paese, tramite tavoli di lavoro tra associazioni, allo sviluppo turistico con relative possibilità di lavoro nel settore e nell'enogastronomia, in raccordo con la proloco; dal favorire movimento e sport nella media età ai percorsi salute; dall'informazione capillare sui servizi disponibili e da implementare all'organizzazione di incontri sugli argomenti più sentiti dalla popolazione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CHIOPRIS-VISCONÈ

La poltrona di sindaco fa gola soltanto all'uscente Perusin

Giorgio Mainardis

CHIOPRIS-VISCONÈ. Anche Chiopris-Visconè, piccolo comune di 640 abitanti circa la campagna elettorale in vista delle prossime elezioni amministrative del 26 maggio è entrata nel vivo dopo giorni di attesa e di incontri per definire l'assetto di una compagine che si presenterà ai suoi elettori per il rinnovo dell'amministrazione comunale. Al voto con un solo candidato sindaco. È questa la situazione che si avrà dove a correre per la poltrona di primo cittadino ci sarà solo l'uscente Raffaella Perusin sostenuta dalla lista civica “Assieme per il no-



Il sindaco Raffaella Perusin

stro Comune – adun pal nistri comun” il cui unico avversario sarà il quorum.

Una lista e un candidato sindaco che dà continuità ma che al suo interno «trova posto anche parte della mi-

noranza uscente, il tutto – come sottolinea Perusin –, con lo spirito di gestire al meglio il piccolo ma importante comune a vocazione agricola ma dove sono dislocate numerose imprese del distretto industriale della sedia. Non ci sono stati calcoli politici, – prosegue la candidata –, ma la voglia di amministrare insieme il bene comune, quella voglia che veniva espressa collegialmente anche quando maggioranza e minoranza affrontavano in consiglio comunale con lo stesso senso del dovere e negli stessi intenti temi di rilevante importanza. Abbiamo costruito una squadra giovane e vogliosa, ne fa parte anche un neodiciotenne, preparata politicamente e professionalmente in grado di dare le giuste risposte alle attese dei nostri concittadini, conclude Perusin. Escono dalla scena politica dopo anni di militanza l'ex sindaco Carlo Schiff e l'assessore Maurizia Benvenuto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CORNO DI ROSAZZO

Corsa in solitaria: nessuna opposizione al sindaco Moschioni

Manuela Battistutta

CORNO DI ROSAZZO. Non ci sarà nessuna lista d'opposizione a Corno di Rosazzo per le amministrative di maggio. Non era mai accaduto prima. Corno Democratica, infatti, attraverso il capogruppo Stefano Libri, spiega con rammarico le ragioni della non ricandidatura. «In questi 5 anni abbiamo cercato, con impegno ed entusiasmo, di sensibilizzare i cittadini sulle nostre istanze. Al nostro impegno, però, non è corrisposta la voglia di mettersi in gioco di altri e la volontà di sostenerci, se non da parte di un gruppo ristretto. Speravamo in un ricambio e nella possibilità di proporre un'alternativa alla lista Moschioni. Purtroppo dobbiamo prendere atto che nell'impossibilità di avere un sostegno più ampio – conclude Libri – l'impegno è diventa-



Il sindaco Daniele Moschioni

to particolarmente gravoso per il gruppo».

Dello stesso avviso anche Francesco Bombasaro, capogruppo di minoranza fino al 2014, oggi nell'amministrazione del comune di origine. Sequels: «È una sconfitta per tutti, se non c'è la voglia di impe-

gnarsi per sostenere un'idea e un punto di vista diversi che diventino motivo di confronto e di crescita». La scelta di Corno Democratica arriva inaspettata anche all'attuale sindaco Daniele Moschioni che si ricandida primo cittadino con la lista “Con lo stesso stile”, denominazione che riconferma la linea progettuale intrapresa dall'allora sindaco Loris Basso e perseguita da Moschioni. Qui, invece, sono ben sei le new entry più una ricandidatura, accanto alla conferma dell'intera squadra uscente del sindaco, a meno della consigliera Silvia Costantini che, per motivi legati alla professione, sceglie di non ricandidarsi. «Devo dire – ammette Moschioni, contrariamente a quanto affermato dall'opposizione – che abbiamo raccolto la disponibilità di diversi cittadini per le candidature. La presentazione di una lista unica, però, spiace anche a noi perché la competizione elettorale costituisce, per ognuno, motivo di stimolo e di arricchimento». In questa particolare circostanza, l'affluenza al voto (che deve superare il 50% degli aventi diritto, con più del 50% dei voti validi), diventa determinante: in caso contrario, il Comune rischia il commissariamento per un anno. —



MANZANO

Bimba chiusa nell'auto Arrivano i pompieri

La chiusura centralizzata che scatta. E le chiavi all'interno dell'abitacolo, dove si trova anche la figlioletta di pochi mesi. Paura per una mamma che ieri pomeriggio si trovava nel parcheggio del market Famila di Case. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cividale, che hanno ombreggiato il mezzo, in attesa dell'arrivo del marito della donna, che con una copia delle chiavi ha aperto le portiere.

TECNOFFICINA MERET
rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773



**SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE**

FIAT QUBO 1.4 8V 77 CV Lounge NAVI colore blu anno 2017 km 14900	€ 9.950
FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV POP ST ANNO COLORE NERO KM 23.300	€ 14.550
FIAT 500 LOUNGE 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE ANNO 08/2017 COLORE BORDEAUX KM 29.600	€ 11.300
FIAT 500 LOUNGE 1.2 BENZINA ANNO 09/2017 COLORE ROSSO KM 43500	€ 9.650
FIAT 500 LOUNGE 1.2 BENZINA ANNO 09/2017 COLORE GRIGIO KM 31500	€ 9.650
FIAT 500 LOUNGE 1.3 MTJ ANNO 08/2017 COLORE ROSSO KM 17500	€ 11.300
FIAT 500 LOUNGE 1.3 MTJ ANNO 08/2017 COLORE BIANCO KM 16100	€ 11.300
FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV ANNO COLORE BEIGE KM 33.200	€ 12.350
FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOU ANNO COLORE GRIGIA KM 44.500	€ 14.500
FIAT PANDA 1.2 Lounge ANNO 09/2017 COLORE GRIGIO KM 31.000	€ 8.900
FORD ECOSPORT 1.5 TDCI 100 CV START ANNO COLORE ROSSO KM 6.900	€ 15.900
FORD KA+ 1.2 Ti-VCT 70CV Plus start&stop ANNO 12/2018 COLORE BIANCO KM 1500	€ 9.650
KIA SPORTAGE 1.7 CRDI 141 CV DCT7 2 ANNO COLORE ROSSA KM 31.000	€ 19.000
JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED NAVI ANNO 08/2017 COLORE BIANCO KM 53.000	€ 17.900
SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV EXCELLENCE VISION PACK LED PACK ANNO 04/2018 ORO MET KM 21.700	€ 17.950
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P. ANNO COLORE BIANCO KM 16.700	€ 18.250
PEUGEOT 308 BLUEHDI 120 S&S SW ALLURE ANNO 06/2016 COLORE BLU KM 34200	€ 14.200

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Ladri nell'associazione nautica: messi in fuga dalla sorveglianza

Ennesimo tentativo di furto nella Bassa: l'obiettivo erano i motori delle barche Sul posto i carabinieri. La società: «Abbiamo investito nella videosorveglianza»

Elisa Michellut

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Torna l'incubo furti nelle nautiche della Bassa, che, da Fiumicello ad Aquileia, passando per Cervignano e Terzo, soprattutto nelle stagioni primaverile ed estiva, vengono spesso prese di mira da bande dedite al furto di motori nautici, preferibilmente di grossa cilindrata.

I soliti ignoti hanno provato a mettere a segno un colpo, nella notte tra mercoledì e giovedì, all'interno della Nautica Palazzatto, a Fiumicello.

Solo grazie al tempestivo intervento e alla collaborazione tra le guardie giurate della Sorveglianza diurna e notturna di Trieste, che ha sede anche a San Giorgio, e i carabinieri, i ladri sono scappati a mano vuote.

I soliti ignoti sono riusciti a introdursi nella sede dell'associazione nautica



La vettura delle guardie giurate della Sorveglianza diurna e notturna l'altra sera a Fiumicello

dalla riva verso la strada, come racconta il presidente, Marco Corbato. In mezzo al corso d'acqua è stata notata anche un'imbarcazione. Probabilmente, i ladri hanno cercato di avvicinarsi alle barche da terra, con un'automobile, ma anche

direttamente dall'acqua. Era circa l'una e trenta.

Una guardia giurata della Sorveglianza diurna e notturna, stava effettuando un giro di perlustrazione. A un certo punto, l'agente ha notato la luce di una torcia, che si è accesa e spenta più

volte. Immediata la chiamata alla centrale, che ha mandato sul posto un'altra pattuglia, che si trovava nella zona.

Nel frattempo, i ladri, favoriti dall'oscurità, hanno approfittato per nascondersi in mezzo alla vegetazio-

ne. Le due guardie giurate, anziché proseguire il giro di perlustrazione, hanno preferito chiamare i carabinieri, che sono giunti rapidamente sul posto. I militari dell'Arma hanno controllato l'area e, proprio in quel momento, hanno visto allontanarsi una macchina, a farispeni.

Non è stato rubato nulla, come conferma il presidente Corbato, che ha investito nella sicurezza circa 20 mila euro. «Le guardie giurate sono eccezionali – commenta – Ci sentiamo sicuri e quanto accaduto conferma che abbiamo fatto un'ottima scelta. Abbiamo investito circa 20 mila euro in telecamere e sorveglianza. Sono quattro anni che, nonostante i tentativi, come successo la scorsa notte, non registriamo furti».

L'assessore Alessandro Di Just, informato, ha rivolto un plauso alle guardie giurate e ai carabinieri.

«Li ringraziamo per la tempestività e professionalità – le sue parole -. Mi complimento anche con il presidente Corbato, che ha investito nei sistemi di sicurezza».

L'allarme riguarda tutte le nautiche della Bassa. In passato si sono registrati numerosi furti di motori nautici anche a Cervignano, Aquileia e Terzo. Veri e propri raid. Molti sono corsi ai ripari installando telecamere e affidandosi anche alla sorveglianza privata. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO

La cerimonia del 25 aprile dedicata ai giovani

CERVIGNANO. L'amministrazione dedicherà le cerimonie per l'anniversario della Liberazione ai ragazzi. È l'assessore Alessia Zambon a spiegare le ragioni. «Per un ragazzo – spiega Zambon – conoscere la Resistenza non significa solo entrare in rapporto con la storia del proprio Paese a partire dal suo nucleo fondante ma è anche la possibilità di immaginare che le cose, la società che c'è intorno a lui, il suo futuro possano cambiare a partire dalle sue scelte, dal suo scegliersi la parte». Mercoledì, alle 20.30, auditorium della Casa della Musica, i diciottenni riceveranno una copia della Costituzione. C'è un approfondimento storico a cura del circolo Arci Ccft di Udine. Parole e canzoni di Nicoletta Oscuro e Matteo Sgobino. Sabato 27 aprile, alle 10.30, teatro Pasolini andrà in scena «È bello vivere liberi!», spettacolo ispirato alla biografia di Ondina Peteani, giovane e coraggiosa partigiana e deportata, diretto e interpretato da Marta Cuscunà. —

E.M.

AQUILEIA

Ecco “La Rete” di Contin «Faremo sinergia con tutte le associazioni»

AQUILEIA. La prima presentazione ufficiale ai cittadini, mercoledì sera, nella città romana, è stata quella di Luisa Contin, espressione del Partito Democratico, 62 anni, insegnante in quiescenza, laureata in lingue e letterature straniere. Sarà la candidata della civica, appoggiata dal Pd, “La Rete per Aquileia. Valori in Comune: trasparenza, dialogo, cultura e impegno”.

Ad aprire la serata è stato il segretario del Partito Democratico aquileiese, Alviano



La presentazione di Contin

Scarel, che ha presentato Contin sottolineando il fatto che «sono iscritti al Pd alcuni candidati della lista, che si è definita civica perché vi partecipano per la metà cittadini di diverse provenienze». Scarel ha garantito il sostegno del partito alla lista, che opererà in autonomia, e ha ribadito che «dichiarare la propria appartenenza è un elemento di chiarezza per gli elettori, anche se per alcuni questo sembra essere esecrabile». Luisa Contin ha illustrato i vari concetti, che hanno portato a scegliere il termine “La Rete”, in parte contenuti nel logo della lista.

A seguire c'è stata la presentazione dei singoli candidati, che hanno evidenziato le loro caratteristiche e competenze. «La lista è consapevole della complessità da affrontare nell'amministrazione di un

luogo come Aquileia – ha detto Contin - ma ciò non deve indurre ad adottare soluzioni semplicistiche bensì a considerare approcci integrati, aperti ai contributi di tutti, insomma a fare rete. I colori giallo e blu del nostro logo sono quelli del Friuli e dell'Europa, cui appartengono anche le 12 stelle e noi, per caso, siamo proprio 12. Il termine la Rete è stato scelto per rappresentare il luogo in cui tutti devono e possono sentirsi protagonisti e partecipi nelle scelte, dove i cittadini incontrano le istituzioni e viceversa, dove le associazioni offrono le loro energie facendo ulteriore rete fra loro. Solo così potremo andare incontro ai bisogni della comunità e affrontare le continue sfide cui siamo tutti chiamati». —

E.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUDA

Rifiuti in piazza per capire come funziona la raccolta

RUDA. Durante il tradizionale mercato del venerdì, in Piazza della Repubblica, gli operatori della Net si sono messi a disposizione per sensibilizzare i cittadini in merito alla raccolta differenziata dei rifiuti. “Rifiuti in piazza”, un'iniziativa nata grazie alla collaborazione tra Comune di Ruda, Net, Arpa e la Regione, ha come obiettivo quello di spiegare ai cittadini cosa si nasconde dentro i rifiuti che ogni giorno vengono conferiti.

Dedicata ai ragazzi delle scuole dell'infanzia, prima-

ria e secondaria, l'iniziativa ha visto la partecipazione di numerosi residenti. «Si è parlato di ambiente e delle azioni previste dal Piano Regionale di Prevenzione della Produzione dei rifiuti – spiegano gli organizzatori - valutando la qualità della raccolta. Un camion ha depositato in piazza i rifiuti raccolti nel Comune e su questi è stata fatta l'analisi merceologica, separando per tipologia i materiali presenti. I ragazzi hanno potuto valutare il corretto conferimento dei materiali».

E.M.



LA LAGUNA DI VENEZIA

IOSIF BRODSKIJ
DENIS COSGROVE
PIERRE GEORGE
EUGENIO TURRI

€ 9,80*

IN EDICOLA CON **Messaggero** Veneto

PALMANOVA



Un momento della riunione sulla riforma sanitaria tra i sindaci dell'Ambito dell'Agro Aquileiese

Nuova riforma sanitaria Fronte unito dei sindaci «Ora serve chiarezza»

Sottoscritto un documento da parte di 16 amministratori
L'appello ai commissari: si mantengano i servizi territoriali

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Sono compatti i sindaci e chiedono chiarezza sul nuovo assetto sanitario, in questa fase transitoria che vedrà dal primo gennaio 2020 la confluenza di tutta l'attività ospedaliera e territoriale della Bassa Friulana nell'Azienda udinese. Mercoledì sera si sono riuniti i primi cittadini dell'Ambito socio assistenziale dell'Agro Aquileiese, convocati dal presidente Gianluigi Savino. Hanno risposto all'appello in 16 su 17 (assente giustificato Bicinicco), con l'obiettivo di chiedere massima trasparenza ai commissari regionali che devono trovare, in base alla legge, un'intesa per redigere il piano di riordino. «Non siamo qui per dichiarare guerra a nessuno – ha precisato Savino – ma per salvaguardare un territorio (e l'ambito lo rappresenta) dal punto di vista dei servizi sanitari e assisten-

ziali». Ha risposto all'invito dei sindaci il commissario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste Antonio Poggiana, mentre non ha potuto partecipare il commissario dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, Giuseppe Tonutti, che tuttavia ha indicato alcune date per un prossimo incontro. «Il Piano attuativo locale 2019 dell'Aas 2 – ha precisato il sindaco Francesco Martines – non dice nulla sulle sedi ospedaliere di Palmanova e Latisana, mentre specifica alcuni indirizzi precisi per l'Isonzo. Nessun segnale è giunto dall'Azienda udinese in tal senso. Ho ritenuto necessario prendere l'iniziativa, proponendo agli amministratori una bozza di documento, che serva da base di discussione con i due commissari straordinari». Dopo un cappello politico che richiede di applicare quanto la legge prevede a proposito del rapporto tra ospedali hub e spoke e di un'assisten-

za ai pazienti nel luogo più vicino possibile anche attraverso la mobilità dei professionisti, il documento prosegue con indicazioni di tipo tecnico.

Si proporrà di confermare, e magari potenziare, specializzazioni e servizi ora presenti nelle due sedi, punto nascita a Palmanova compreso. Si chiederà la conferma di medicina nei due presidi e il mantenimento di chirurgia generale e ortopedica d'urgenza h24 in entrambe le strutture con specializzazione in chirurgia maggiore a Latisana e chirurgia ortopedica protesica a Palmanova. Punto irrinunciabile, il mantenimento dei servizi territoriali. Ora Martines integrerà la bozza con le osservazioni emerse in assemblea. L'intento è arrivare all'incontro con il commissario Tonutti (il 2 maggio a Palmanova) con un testo condiviso. Segnale di unità auspicato anche dalle rappresentanze sindacali. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARANO LAGUNARE

Allarme dei pescatori: affossati dalla burocrazia la politica intervenga

Francesca Artico

MARANO LAGUNARE. «Se la politica con la sua burocrazia ha deciso di eliminare il settore della pesca, ce lo dica subito che ci attrezziamo per salvaguardare il reddito di 300 famiglie della regione Friuli Venezia Giulia». A dirlo è Paolo Guerra, segretario regionale della Uila Pesca Fvg, che chiede i necessari interventi per mettere in sicurezza il settore e le famiglie che vivono del lavoro dei pescatori e della maricoltura. Ricordiamo che in regione insistono 10 marine: Marano Lagunare con 100 barche per la grande pesca (effettuata oltre le tre miglia dalla costa) e 60 per la piccola pesca (entro 3 miglia dalla costa) con 150 imbarcati; Grado con 70 barche per la piccola pesca e 20 per la grande per 120 imbarcati; Lignano con una sola barca di grande pesca; Trieste con 7 barche di piccola e una di grande pesca; Monfalcone e Barcola con 4 e 2 barche per la piccola pesca; Sistiana con 2 barche per la piccola pesca, due per



Paolo Guerra di Uila Pesca Fvg

la grande e due in disarmo; e Villaggio del pescatore con 2 barche di piccola pesca per complessivi 35 imbarcati.

Un settore che, come spiega Guerra, «è in sofferenza a causa delle difficoltà legate alla burocrazia, alla diminuzione delle risorse ittiche a fronte di un aumento dei costi generali per tutti i mestieri del comparto. E poi dobbiamo fare i conti con la mancanza di formazione rispetto agli aspetti amministrativi ed economici per le singole imprese e per le strutture organizzate.

A mancare sono soprattutto adeguati ammortizzatori sociali di sostegno». «Va sottolineato – spiega Guerra – che i pescatori non possono iscriversi alla Cassa integrazione agricola ma quando il meteo avverso li tiene fermi in porto, comunque pagano i costi fissi. Oggi non esistono forme di sostegno dopo la cancellazione della Cassa integrazione in deroga. Il lavoro del pescatore è usurante e come tale deve essere riconosciuto». Viene chiesto alle istituzioni «di dialogare con i pescatori prima di assumere qualsiasi decisione rispetto alla regolamentazione dell'attività di pesca e la gestione del mare. Oggi abbiamo il problema della zona Sic e Zps (sito di interesse comunitario e protezione speciale) che lasciano pochi spazi in cui pescare. La Regione ne vuole creare una tra la foce dell'Isonzo e il Banco della Mula, una delle poche zone rimaste ai pescatori di Grado: se questo accadrà la Regione dovrà assumersi la responsabilità di averli costretti a mettere le barche in disarmo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARANO LAGUNARE

Boscolo lascia la corsa: no ai calcoli a tavolino

MARANO LAGUNARE. Mauro Popesso è l'unico candidato sindaco a Marano Lagunare.

A sorpresa infatti martedì, Monica Boscolo, assessore uscente alle Politiche sociali, ha deciso di non presentare la lista e quindi non partecipare alla competizione elettorale e lo fa lanciando una frecciatina alla lista di minoranza Uniti per Marano con cui si candida Popesso.

«Ho fatto un passo indietro – spiega la Boscolo – , non mi sento vinta né mi so-

no arresa, credo obiettivamente che a Marano abbiamo bisogno di un momento di stand by. Decideranno i cittadini, una lista è sufficiente per decidere, Uniti per Marano ha chiesto più volte il commissario, bene per una volta siamo d'accordo, diamo al nostro paese una prospettiva migliore. Troppi disaccordi, troppi sconti, questo, secondo me è distruttivo e non costruttivo».

Come sottolinea il candidato Popesso, «questi candidati di Uniti per Maran-

hanno scelto con coraggio di confrontarsi con il voto dei maranesi. Noi non ci abbassiamo ai giochetti – afferma – , ai calcoli a tavolino, alle strategie sottobanco. Noi, con il nostro impegno concreto chiediamo ai cittadini maranesi di recarsi a votare il 26 maggio per dare un segnale forte: Marano e maranesi ci sono e non si fanno mettere i piedi in testa».

«La nostra sfida ora è con il raggiungimento del quorum – prosegue – . Se non venisse raggiunto, il nostro Comune non avrebbe un sindaco eletto dai maranesi e verrebbe commissariato. Marano ha bisogno, ora più che mai, di un sindaco sul territorio per rialzare la testa». —

F.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'Asparago: il Re della Tavola

Le proprietà officinali, la storia, le coltivazioni e le tipologie,
ma soprattutto... *Le ricette più deliziose!*



in edicola con **Messaggero** Veneto

€7,60
oltre al prezzo
del quotidiano

LATISANA

Finiti i lavori, rifatta via Volton Riapre la strada per Bibione

Oggi il taglio del nastro con i due sindaci friulani e di San Michele al Tagliamento
Il Cafc ha concluso la sistemazione della rete idrica. Riasfaltata anche la strada

Paola Mauro

LATISANA. Con oggi riapre al traffico via Volton dopo il lungo intervento di sistemazione e il rifacimento e potenziamento della rete idrica da parte del Consorzio acquedotto, in sinergia con quanto attuato dai Comuni di Latisana, Lignano Sabbiadoro e San Michele al Tagliamento per la riqualificazione dell'asse stradale. Cafc ha proceduto con la sostituzione di quasi due chilometri della vecchia condotta in cemento amianto, soggetta spesso a interventi di ripristino per perdite, con tubi in ghisa sferoidale le cui dimensioni tengono conto dei consumi attuali (una trentina di allacciamenti fra abitazioni e utenze commerciali) e delle esigenze di mantenimento di carichi di pressione validi per il funzionamento di idranti antincendio con anche la posa di idranti sotto-



Via Volton sarà riaperta al traffico oggi, dopo i lavori



Salvatore Benigno (Cafc)

suolo, arrivando a un valore stimato di 115 atmosfere e una portata massima in orario di punta di 2 litri al secondo. Sono stata interessate dall'intervento anche tutte le derivazioni d'utenza con nuovi collegamenti degli impianti privati e la posa di nuovi pozzetti prefabbricati in calcestruzzo con chiusino in

ghisa sferoidale per il contenimento dei contatori.

«Un buon esempio di approccio corretto al tema dei lavori pubblici effettuati», commenta il presidente del Cafc, Salvatore Benigno, ricordando che senza l'intervento del Consorzio non sarebbe stato possibile perseguire l'obiettivo delle amministrazioni comunali di allargare il sedime stradale, per l'incompatibilità delle reti tecnologiche sottostanti.

«Abbiamo affrontato il problema in modo coordinato tra i vari enti interessati, trovando le risorse, nello specifico 280 mila euro e le modalità tecniche di intervento che rendessero fattibile un obiettivo lungamente atteso e di fondamentale importanza per rendere maggiormente fruibile una viabilità divenuta ormai col tempo di interesse interregionale».

Oggi alle 12 è prevista una sorta di taglio del nastro per la via rimessa a nuovo, alla presenza dei sindaci di Latisana, Daniele Galizio, Lignano Sabbiadoro, Luca Fanotto e San Michele al Tagliamento, Pasqualino Codognotto, le tre amministrazioni che hanno investito fondi propri per la ristrutturazione di via Volton nonostante la stessa sia da tempo una strada di interesse interregionale percorsa dai turisti diretti a Bibione e Lignano Riviera.

«Con questo intervento – ha commentato i lavori il sindaco di Latisana durante l'ultimo consiglio comunale –

abbiamo messo in sicurezza un tratto di strada nei tempi stabiliti assieme agli altri Comuni per non interferire con il primo flusso di traffico di turisti verso le località di Lignano Sabbiadoro e di Bibione. Riteniamo – ha aggiunto – e l'abbiamo sempre ritenuto che quel tratto debba essere ceduto, come competenza, alla Regione. Su questo ci siamo già mossi e speriamo che finalmente la richiesta possa essere accolta».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LATISANA

“Attività in rosa”: percorsi motori dedicati alle donne

Si chiama Attività in rosa il progetto nato dalla collaborazione fra il Comune, l'Azienda sanitaria e la società sportiva dilettantistica Formazione Sporting Club, pensato per le donne e il loro benessere, attraverso la proposta di percorsi di attività motoria. Un progetto di promozione della salute della persona che vede l'adesione del Comune – come confermano gli assessori alle politiche sociali, Stefania Del Rizzo e alla salute, Luca Abriola – proprio come accaduto con il progetto Erica a conferma dell'importanza del lavoro di rete in particolare a favore del benessere della comunità.

P.M.

LIGNANO

Rodeano alla guida di Lisagest: «Priorità a bagni e uffici spiaggia»

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Con un domino di voti conferiti all'unanimità, ieri a Sabbiadoro è stata formata la rinnovata squadra di vertice della Lisagest spa. Dopo Loris Salatin, che ha presieduto la società d'area per due mandati consecutivi e che ora continuerà ad accompagnare nella veste di vice presidente, il nuovo “numero uno” in carica è Emanuele Rodeano, direttore di Marina Punta Verde e

membro dell'esecutivo di Asso Nautica Udine, nonché ex assessore ai Lavori pubblici ed ex presidente del consorzio delle marine.

«Con un bilancio di oltre 126 mila euro chiuso in positivo e incremento del 40 per cento, queste elezioni sono state fatte all'insegna della continuità» ha detto Salatin. Il consiglio di amministrazione del “braccio operativo” nel comparto turistico del litorale è stato difatti riconfermato per la quasi totalità dei compo-

nenti. I consiglieri nominati sono Lucio Gomiero per Promoturismo Fvg, Enrico Guerini per la Camera di Commercio e Angelo Valvason per i Comuni di Latisana, Precenico e Marano. Ad essere eletti nella rosa delle poliedriche liste previste sono stati, invece, Franco Gaiarsa per i pubblici esercizi e i parchi ludici, Tommaso Gasparini per il commercio, Luigi Sutto per la ricettività e gli alberghi e Alessandro Del Zotto per gli arenili e le darsene. «Si tratta di un attestato di stima importante e gratificante poiché attribuito proprio da chi, come me, opera in maniera diretta nel territorio – ha affermato Rodeano –. Lisagest non ha un uomo solo al comando ma è fatta da una pluralità di persone, ognuna con diverse professionalità: miriamo a dare risposte concrete da subito, anche

a chi aveva puntato su cavalli diversi».

«L'assemblea ha eletto Rodeano in quanto imprenditore, prescindendo dalle querelle politiche. È significativo, soprattutto, che anche la Regione abbia ascoltato e condiviso la volontà degli operatori privati e dell'amministrazione locale: ciò permetterà una profonda sintonia – ha continuato il sindaco Luca Fanotto -. Ora è necessario comprendere le esigenze dei turisti e soddisfarle, ponendo la località nel panorama internazionale». E Rodeano ha concluso: «L'emozione è tanta e la squadra è rodada. Nel disporci ad affrontare la stagione al meglio, programmiamo già le prossime azioni: a partire dall'autunno è previsto il rifacimento dei bagni e degli uffici spiaggia. Poi sarà la volta di Terrazza a mare».

LATISANA

Cantiere e azienda nel mirino dei ladri

LATISANA. Doppio furto nella notte anche se al momento non si sono elementi per poter mettere in correlazione i due episodi. La notte scorsa i ladri hanno preso di mira un'azienda agricola con sede nel latisanese dove, dopo aver forzato gli infissi di un magazzino utilizzato per il deposito degli attrezzi, sono entrati all'interno e hanno prelevato diverso materiale, per un valore di alcune migliaia di euro anche se nel dettaglio il danno è ancora da quantificare.

E sempre nella notte i ladri hanno preso di mira un cantiere nella zona di Ragio dell'Ostro a Pineta, dove hanno rubato un furgone della ditta impegnata nei lavori di ristrutturazione e manutenzione di un'attività, caricato con diversa attrezzatura. Il mezzo però è stato utilizzato dai ladri solo per spostarsi con la refurtiva e abbandonato subito dopo nella periferia di San Donà di Piave.

P.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MUZZANA DEL TURGNANO

Biomasse, il Comitato dal difensore civico

MUZZANA DEL TURGNANO. Il Comitato per la tutela del Bosco di Muzzana si è rivolto al Difensore civico per avere una relazione da parte dell'amministrazione comunale di Muzzana del Turgnano sul bilancio di gestione dell'impianto energetico a biomasse, a un anno dalla sua messa in funzione, avendo ottenuto dal Comune come risposta che «non esiste alcun bilancio relativo alla richiesta avanzata, né tanto

meno l'amministrazione è tenuta ad elaborare dati su richiesta di terzi».

Come afferma il portavoce del Comitato, Massimo Del Ponte, «siamo sempre stati contrari alla centrale a biomasse a partire dal taglio estivo del nostro bosco, vincolato come Zps. L'assessore ai Lavori pubblici, in consiglio comunale ribadiva che la centrale si sarebbe rivelata economicamente vantaggiosa per la gestione energe-

tica della Casa delle Associazioni. Noi abbiamo sempre criticato anche questo punto, in quanto l'assessore faceva riferimento dati dei consumi degli anni in cui l'edificio ospitava le scuole elementari, pertanto un funzionamento di sei giorni a settimana e per 5-6 ore al giorno. Ora l'edificio viene utilizzato dalle associazioni per un paio di giorni a settimana e per un paio d'ore. Senza tener conto che l'edificio era stato da poco (5-6 anni) dotato di impianto fotovoltaico e ventilconvettori nelle stanze».

Del Ponte sottolinea che la risposta arrivata dal Comune «si evince che non è stato fatto alcun bilancio sulla resa della centrale».

F.A.

ROSTICCERIA TRATTORIA AL GALLO

19 Aprile Serata delle sarde

Antipasto
Sarde in savor
Sarde marinate
su letto di radicchio

Primo
Bigoli in salsa veneta

Secondo
Sarde alla piastra
e Sarde impanate

Contorno abbinato
bere 1/4 vino 1/2 min.
dolce e caffè **€ 25**

Serata con musica dal vivo!

Su prenotazione telefonando al 338.1390558 / 0431.588773
Via Crescenza, 9 - Precenico / net@rosticceriaalgallo.com

Una persona buona, dolce e generosa non è più tra noi.



**NORINA PASSONE
ved. ROIATTI**
(Rina)

Lo annunciano con profondo dolore Daniela e Marina, Franco, Sara con Marco, Elisa con Dario, Alice, Bianca e la famiglia Passone Giuseppe.
I funerali avranno luogo sabato 20 aprile alle ore 10.30 nella chiesa di S.Paolino in viale Trieste a Udine, partendo dall'Ospedale di Palmanova.
Un sentito ringraziamento a chi vorrà darle l'ultimo saluto.

Udine, 19 aprile 2019

O.F. Comune di Udine
tel.0432-127277/8

Partecipano al lutto:
- Famiglie Strizzolo e Brugnola
- Associazione Chei dal '33

Adriana, Lisa e Luca annunciano che è mancato



MAURIZIO ZENAROLLA
di 78 anni

Lo saluteremo sabato 20 aprile alle ore 12.00 nella sala del commiato del cimitero di Paderno, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Remanzacco-Udine, 19 aprile 2019

O.F. Mansutti Udine
Feletto Umberto-Bressa di Campoformido-Tarcento
tel. 0432/481481 www.onoranzemansutti.it

E' mancata



**MARTA BERTOLI
ved. MENEGHIN**
di anni 88

Lo annunciano i figli Francesca e Jacques, il genero, la nuora, le nipoti Katia e Chantal.
I funerali avranno luogo Sabato 20 Aprile alle ore 15.00 nella Chiesa Parrocchiale San Giovanni Bosco di Lignano Sabbiadoro giungendo dall'ospedale di Latisana.

Lignano Sabbiadoro, 19 aprile 2019

ONORANZE FUNEBRI DUOMO
TEL. 0431-520749

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

 **Numero verde 800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

 **A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari



**LUCIA SPIZZAMIGLIO
ved. VOLPETTI**
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Franca con Paolo e Marco, Mirella con Diego, Luca e Stefania, le sorelle, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 20 aprile alle ore 11 nella chiesa di Percoto, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.
Un Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 18,30 in chiesa a Percoto.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Percoto, 19 aprile 2019
O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-Perpetto-Manzano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

Partecipano al lutto:
- Famiglia Lucio Volpetti
- Famiglia Sandro Michelin

Ha raggiunto il suo amato Alfredo



**MARIA STROILI
ved. MARINI**
di 87 anni

Mauro, Renato e Paolo saluteranno la cara mamma assieme alle nuore, ai fratelli, cognate, nipoti e al piccolo Tommaso.
Il funerale avrà luogo sabato 20 aprile, alle ore 10, nel Duomo di Gemona, giungendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Gemona del Friuli, 19 aprile 2019
Of Castello-Gemona-tel.0432972164
www.onoranzecastello.it

ANNIVERSARIO

19-04-2009 19-04-2019

Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno con tanto amore e un immenso rimpianto



CARLO BERGAGNA

I tuoi cari.

Feletto Umberto, 19 aprile 2019



A.D.O.-F.V.G. Onlus

Orari segreteria: 08.00-12.00/16.00-18.00
martedì 10.00-12.00 / 14.00-18.00

Via A. Diaz, 60 - 33100 UDINE
Telefono/Fax 0432/504490
E-mail adofvgonlus@virgilio.it

tra pianti & nuovi sorrisi

Sostieni l'A.D.O.-F.V.G. con il 5 per mille
dell'Irpef: scrivi il codice fiscale **02059700308**
nella dichiarazione dei redditi

c/c postale n. 17432337
c/c bancario 00110038834
Unicredit Banca Spa agenzia n. 4 di Udine
IBAN IT 75 A 02008 311 000110038834



A.I.T. ONLUS
Associazione Italiana Tinnitus - Acufene

Associati anche tu
con un versamento di 15 euro su /C postale n° 18612325 intestato a: A.I.T. ONLUS

Sottoscrivi e fai sottoscrivere a parenti e amici il 5 x mille c.f. 94075480304
Associazione Italiana Tinnitus

Sede Via Micesio n. 31 33100 Udine
Segreteria Via Canonica n. 8 33050 Lavariano (Udine)
telefono e fax 0432 767060
e-mail ait.onlus@libero.it



A.L.P.I.

Potete rivolgervi presso la nostra sede c/o Padiglione 14, 3° piano, stanza 2 (di fronte all'ingresso centrale al Padiglione 1 dell'Ospedale S.M. Misericordia, P.le Misericordia 15, Udine), tel.0432-554256 ogni mercoledì dalla 17.00 alle 19.00. Rispondiamo anche al cellulare al numero 334-1858889.

ASSOCIAZIONE ALLERGIE E PNEUMOPATIE INFANTILI
Corrispondenza c/o
Clinica Pediatrica Università di Udine
Piazzale Misericordia 15 33100 Udine
www.associazionealpi.com
info@associazionealpi.com



A.D.O.-F.V.G. Onlus

Orari segreteria: 08.00-12.00/16.00-18.00
martedì 10.00-12.00 / 14.00-18.00

Via A. Diaz, 60 - 33100 UDINE
Telefono/Fax 0432/504490
E-mail adofvgonlus@virgilio.it

tra pianti & nuovi sorrisi

Sostieni l'A.D.O.-F.V.G. con il 5 per mille
dell'Irpef: scrivi il codice fiscale **02059700308**
nella dichiarazione dei redditi

c/c postale n. 17432337
c/c bancario 00110038834
Unicredit Banca Spa agenzia n. 4 di Udine
IBAN IT 75 A 02008 311 000110038834



SE SENTI CHE PUOI ESSERE D'AUTO AI PIÙ DEBOLI VIENI AD ALLARGARE LA NOSTRA FAMIGLIA AVULSS SOSTIENICI CON IL 5% COD. FISC. 94068090300

mail: avulssud@libero.it
telefono: 347 1666269
Sede: 33100 Udine
Via S. Agostino 7
c/o "La Quiete"

PER DONAZIONI
IBAN: **IT73V0335901600100000004535**



A.I.T. ONLUS

SEZIONE DI UDINE
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMA O N L U S

Diventa anche tu Socio AIL

AIL SEZIONE UDINE
Via Forni di sotto, 59 - 33100 Udine
tel.0432 506071 - C.F. 94031190302
e.mail ailudine@libero.it
www.ailudine.it

Devolvi il 5x1000 all'AIL C.F. 80102390582

Puoi contribuire utilizzando:
c/c postale n. 13867338
Banca di Manzano - Udine
IBAN: IT36 Y 08631 12300 00 0088111222
Cassa di Risparmio del F.V.G. - Udine
IBAN: IT90 N 06340 12300 07 4010100078



FONDAZIONE VALENTINO PONTELLO ONLUS

La nostra missione è offrire accoglienza, tutela ed una vita ricca di relazioni alle persone con disabilità, ospiti dei centri diurno e residenziale.

PUOI SOSTENERCI

Con una donazione
Versando la somma desiderata sul conto corrente bancario intestato alla Fondazione presso la Banca di Credito Cooperativo del Friuli Centrale, filiale di Majano
Codice IBAN IT83 W086 3763 9200 0002 3021 719 o sul conto corrente postale n° 92815968 indicando la causale "Erogazione liberale"

Con il 5 per mille
Devolvendo il 5 per mille della tua Dichiarazione dei Redditi alla Fondazione firmando nel riquadro alle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (Onlus) indicandone il Codice Fiscale 02508350309

Fondazione Valentino Pontello ONLUS
frazione Pers. 37 - 33030 Majano (Udine)
segreteria@fondazionepontello.it
www.fondazionepontello.it
[f/fondazionevalentinopontello/timeline](https://www.facebook.com/fondazionevalentinopontello/timeline)



CAF CISL

PRATICHE DI SUCCESSIONE

Presenti a Udine
e in altri 12 comuni della provincia di Udine

Via Caterina Percoto, 7 - Udine
Tel. 0432-246511/512
mail: info@unioniteleo.it
Sito web: www.unioniteleo.it

Union TELEO



Noi Messaggero Veneto
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

ISCRIVITI GRATIS

Per avere gli approfondimenti sulle notizie che contano.
Per partecipare alla vita della redazione.
Per far sentire più forte la tua voce.
Per vivere esperienze esclusive nel tuo territorio.

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

La friulanità non è di Fontanini, ma forse altri l'hanno abbandonata

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

A d alcuni giorni di distanza dagli inaccettabili appellativi rivolti dal sindaco di Udine Pietro Fontanini alla consigliera Cinzia Del

Torre – appellativi che hanno riportato Udine agli onori delle cronache nazionali a pochi giorni dall'altra perla dispensata dall'assessore Fabrizio Cigolot su Tiziano Terzani – mi sono ritrovato a riflettere sull'oggetto del contendere.

È, infatti, la critica politica (che la consiglia si è permessa di rivolgere al sindaco in merito all'obiettivo flop della festa organizzata dall'amministrazione per celebrare i 942 anni della Patria del Friuli) ciò che ha scatenato quella reazione ingiustificata e ingiustificabile nei suoi confronti.

Ma perché, mi sono chiesto, dovrebbe essere il centrodestra, e la Lega in particolare, l'unico e autentico interprete dei valori della friulanità?

Perché si sentono autorizzati a brandire questi valori come un'arma che soltanto loro saprebbero maneggiare?

Forse dovremmo iniziare, tutti assieme, a interrogarci seriamente su come declinarla, nel 2019, questa "friulanità", su quali valori sono rimasti immutati (se lo chiedessero a me direi quello dell'altruismo, della festosità, del senso di appartenen-

za a una comunità) e quali, invece, sono mutati, magari addirittura "contaminati" dal rimescolamento di popoli di cui la nostra piccola Patria è sempre stata protagonista.

Oppure, questi della friulanità, sono valori che soltanto chi, come me, è nato e cresciuto in Friuli tramanda geneticamente, senza che siano soggetti ai processi evolutivi?

Magari l'anno prossimo potremmo sfruttare l'occasione di questa ricorrenza per una riflessione aperta e ampia su questi temi, cercando di non farlo diventare un

ennesimo campo di battaglia.

Chissà, potrebbe addirittura diventare il tema di una delle prossime edizioni del festival udinese Vicino/lontano, così anche il sindaco Pietro Fontanini e il suo assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot, potrebbero essere contenti...

Intanto, comunque, il sindaco farebbe un gesto autenticamente friulano chiedendo scusa alla consigliera Cinzia Del Torre.

Sarebbe un bel punto da cui ripartire.

Mandi!

Massimo Ceccon. Udine

La proposta del lettore è condivisibile (anche l'ultima, quella che suggerisce le scuse: succede di scivolare, su questo non varrebbe la pena di aggiungere altro).

Riflettere su che cosa sia la "friulanità" oggi, in un mondo globalizzato, potrebbe aiutare a definirla meglio per il futuro.

Quanto al farne una bandiera, devo però osservare che se il centrodestra e la Lega l'hanno innalzata, evidentemente è perché altri l'hanno lasciata in un angolo: non possiamo fargliene una colpa. —

LE LETTERE

Una compaesana Mi ricordo di Bepi anima di Maniaglia

Se n'è andato per sempre Bepi, lasciandoci in un dolore attonito, smarriti per la rapidità di questo distacco, con gli occhi pieni di rabbia e di lacrime per questo "ragazzo" vitale, energico, allegro e ironico.

Se penso alla mia infanzia in Maniaglia, lui c'è sempre, c'è quando andavamo con la slitta nel Cjampuç, c'è quando andavamo sul Cuarnan, c'è nelle uscite sulla Pramaline e sull'Orvenco.

Da ragazzino, si era subito dimostrato molto ingegnoso e da Barbe Romano ha imparato molte cose.

Ha saputo aggiustare e truccare il motorino Garelli, ha saputo – ma non è il caso di dirlo – là a tindi di buinore culis archetis e il visc, ha saputo andare a raccogliere i gamberi di fiume usando il carburo, e ha avuto poi una vera vocazione per registrare tic, modi di dire, aneddoti sugli abitanti di Maniaglia.

Vederlo e sentirsi allargare il cuore era tutt'uno perché Bepi portava sempre con sé una ventata di allegria potente e anche se riproponeva cento volte le storie su Maniaglia e sui suoi personaggi tipici, era sempre un

piacere sentirlo. Macchinista in ferrovia, agricoltore a tempo pieno una volta raggiunta la pensione, ballerino scatenato, era l'intrattenitore nato della compagnia.

Se c'era lui l'allegria era assicurata. E ora dove sei, Bepi? Ti voglio un bene dell'anima, ovunque tu sia.

Mandi Bepi!

Elena Vidoni

Maniaglia di Gemona

L'appello di un nonno I giocatori bianconeri salutino i piccoli fan

Egregio direttore, sto scrivendo queste parole per far capire quello che mi "pesa" nel cuore quasi ogni domenica andando allo stadio.

Bella giornata di un pomeriggio d'aprile, arrivo allo stadio con largo anticipo per accompagnare il mio caro nipotino a tifare per l'Udinese, indossando – lui – ogni domenica una maglietta di un giocatore diverso della squadra bianconera.

Bella coreografia, pubblico meraviglioso, tifo assordante da parte della curva. Alla fine della partita grande euforia grazie al risultato positivo dell'Udinese: «Nonno, ti prego, accompagnami vicino bordo campo (tribuna family), voglio da-

LE FOTO DEI LETTORI

GIOVENTÙ NEL 1958

Due amici e una mitica Vespa

Gioventù. Anno 1958, due amici Luigi e Luciano con la mitica Vespa. Vespa comprata usata con i sudati risparmi. Al lavoro tutti e due e nei momenti liberi, via a scorazzare per ogni dove con la due ruote. Erano tempi duri, ma bastava poco per essere felici. Altri tempi. La foto è stata inviata dal lettore Luigi De Monte di Pontebba.



re il "cinque" ai miei idoli». Ecco li guardo mentre salutano la curva, il cuore batte forte, tra poco loro sicuramente verranno verso di noi piccoli tifosi per un cenno di saluto dandoci il cinque...

Ed ecco la nostra più grande delusione: nessun cenno

di saluto da parte dei calciatori, il prodigarsi di quelle piccole manine per sfiorare la mano dei giocatori... Lacrime di sconforto.

Dico la verità, ho un po' esitato a prendere la penna per segnalare questa piccola inosservanza, piccola come i tifosi, ma il mio caratte-



DUE GENERAZIONI

Festa a sorpresa per i genitori

Quattro amici per la pelle – Lino, Alessio, Andrea e Alessandro – hanno invitato i propri genitori, a loro insaputa, a un convivio in un locale del Rojale. L'idea ha sorpreso felicemente i convenuti e si è rilevata azzeccata, rafforzando la loro amicizia e rinsaldando lo spirito di due generazioni, alle prese con le difficoltà e le opportunità del mondo d'oggi

re non mi permette di tralasciarla visto lo sconforto che si può notare nei visi di questi piccoli bimbi. Dopo questa piccola precisazione spero serenamente in un cenno verso questi "amici" al termine delle prossime partite che l'Udinese giocherà nel suo e nel

nostro stadio. E sono sicuro che qualsiasi cenno arriverà nei loro confronti, loro lo accetteranno con lo stesso "cuoricino" con il quale seguono sempre la partita dei loro beniamini.

Franco Miani. Pradamano

L'INTERVENTO

CARMELO SPIGA

Il circolo Montanaru e la Giornata dei sardi

Il Consiglio Regionale della Sardegna il 14 settembre 1993, istituiva con la legge numero 44 la "Giornata del popolo sardo", denominata "Sa die de sa Sardigna".

Si tratta della festa nazionale della Sardegna, che unisce nelle celebrazioni i sardi residenti nell'isola e i sardi sparsi nei quattro continenti e associati nei circoli, soltanto in Italia in numero di cinquanta, tra i quali il circolo Montanaru di Udine.

Si vuole ricordare un fat-

to storico avvenuto il 28 aprile 1794 quando fu espulso dalla Sardegna il Viceré Balbiano insieme a tutti i Piemontesi.

Dal 1720, a seguito della guerra di successione spagnola, la Sardegna era passata sotto la dominazione dei Savoia, che pertanto aggiungevano al titolo di duca di Savoia quello di Re di Sardegna.

La Sardegna infatti dal lontano 1297 era stata costituita dal papa Bonifacio VIII come "Regnum Sardiniae et Corsica" e infeudata al re

di Spagna Giacomo II, con diritto di invasione.

Da quella data si sono succeduti in Sardegna 24 Re di sette casati diversi fino al 1847 quando fu sancita dal Piemonte la "Fusione perfetta", ponendo così fine al Regno di Sardegna durato ben 550 anni.

Nello stesso anno 1797, un magistrato sardo esule in Corsica, Francesco Ignazio Mannu, componeva l'inno contro i feudatari, meglio conosciuto come "Procure e Moderare", che con legge regionale del 28

aprile 2018 diventerà l'inno ufficiale del popolo sardo.

La condizione dell'isola sotto la dominazione spagnola era miseranda e col passaggio del potere ai piemontesi le cose non migliorarono affatto.

La causa principale dell'arretratezza della Sardegna era dovuta al regime feudale che non aveva nessun interesse a migliorare le tecniche di coltivazione e le condizioni dei poveri contadini sardi, mentre l'esosità dei feudatari era arrivata a livelli inauditi. —

Il famigerato duca dell'Asinara pretendeva dai poveri contadini, oltre il tributo commisurato al grano seminato, un'ulteriore tassa per i danni provocati dai topi...

In questo clima erano frequenti le sommosse popolari e in una di queste a Cagliari, il 28 aprile 1794, furono cacciati tutti i piemontesi compreso il Viceré.

Seguì un breve periodo in cui i sardi sotto la guida del sardo Giovanni Maria Angioi, arrivarono a un passo dall'ottenere l'autonomia dal Piemonte e diventare una nazione sovrana.

La rivoluzione dell'Angioi fallì e la Sardegna precipitò nella prima metà dell'Ottocento in una condi-

zione ancora peggiore, fino a che nel 1847 ci fu la cosiddetta "Fusione Perfetta" con il Piemonte ed ebbe così fine il Regnum Sardiniae per diventare Regno Sardo-Piemontese.

Per ricordare questi fatti, domenica 28 aprile anche i sardi di Udine festeggeranno la loro festa nazionale senza nostalgie per il passato, ma con la coscienza e l'orgoglio di appartenere a un popolo unico che può trovare risposta alle sue vecchie e nuove aspirazioni di autonomia e benessere nel contesto dello Stato italiano di cui si sentono parte integrante, nonché nella più vasta comunità dei popoli dell'Europa. —

CULTURE

L'APPELLO DELLO STUDIOSO AL FUTURO RETTORE

«È ora che l'università renda visibile a tutti la tomba del piú antico abitatore di Udine»

Il tumulo di Sant'Oswaldo è una sapiente costruzione che resiste da 40 secoli. Le spoglie di un uomo grande e robusto

GIANFRANCO ELLERO

L'Università di Udine nacque come "Universitât dal Friûl" l'8 agosto 1977, per effetto dell'articolo 26 della legge 546, nota come legge per la ricostruzione del Friuli dopo il terremoto del 1976.

Il legislatore, dando forma giuridica, e quindi cogente, alle istanze espresse da un vasto movimento, dapprima elitario poi popolare, iniziato nel 1964, fondò l'Università degli studi di Udine e volle che fosse, a breve termine, uno dei fattori della ricostruzione, a lungo termine un centro di ricerca e di riferimento culturale per rafforzare e dare continuità ai valori identitari del Friuli.

Il testo della legge è soltanto indicativo ma chiarissimo: l'Università degli Studi di Udine deve (non: può, se vuole) essere «organico strumento di sviluppo e di rinnovamento dei filoni originali della cultura, della lingua, delle tradizioni e della storia del Friuli». «Essa ha il fine – specifica il Dpr 102 del 6 marzo 1978 – di contribuire al progresso civile, sociale e alla rinascita economica del Friuli».

Quella di Udine è quindi una Università speciale, nata per scopi bene indicati dalla legge istitutiva, secondo alcune voci critiche disattesi o male perseguiti.

Sono giustificate le critiche e, in particolare, le accuse di "defriulanizzazione" dell'Ate-neo? Se fossero del tutto ingiustificate il Rettore uscente non si sarebbe preoccupato di lanciare il "Cantiere Friuli" nel 2018.

Sarebbe tuttavia ingiusto non riconoscere alcuni risulta-



Il tumulo di Sant'Oswaldo, una tomba dell'eneolitico di 30 metri di diametro, che ha riscritto la protostoria friulana. È stato restaurato nel 2010 e sarebbe visitabile

ti positivi, cioè in linea con il testo della legge, ma certo non bastano la schedatura delle opere storiche locali e durante la docenza del professor Tagliaferri, la rivista "Quaderni Utinensi" pubblicata per qualche tempo dalla Facoltà di Lingue o la difficoltosa istituzione nel 1995 del Cif, Centro interdipartimentale di ricerca sulla cultura e la lingua del Friuli (costretto peraltro all'autofinanziamento!), per dire che qualcosa si è fatto (in quarantadue anni), e non si possono dimenticare gli eccellenti risultati ottenuti dal professor Morgante nel potere sperimentale "Servadei" di Sant'Oswaldo, ma il primo posto spetta a nostro avviso alla professoressa

Cassola Guida che, scavando la collina artificiale di Sant'Oswaldo e altri tumuli della nostra pianura, riscrisse la protostoria friulana.

È del periodo eneolitico: 999 friulani su mille ignorano perfino che esiste

Ora, è proprio il tumulo di Sant'Oswaldo che può essere indicato come un'occasione sprecata dalla nostra Università: rimasto ignoto a 999 friulani su mille, viene aperto soltanto una o due volte all'anno a beneficio di qualche studioso.



Descriviamolo, allora, su queste pagine. Nel tempo denominato "eneolitico" apparso in pianura singolari collinette artificiali. Una di queste, che si erge sui Prati della Tomba (toponimo davvero rivelatore), durante la campagna di scavi condotta a partire dal 2000, ha restituito i resti del più antico abitatore del territorio udinese: un maschio di età compresa fra i 25 e i 35 anni, alto 1,67 metri, che pesava circa 76 chilogrammi, dotato di grande robustezza muscolare.

A giudicare dall'ampiezza della tomba (trenta metri di diametro) eretta su un dosso naturale che ne accresce la monumentalità, doveva trattarsi

del capo di un gruppo insediato in un habitat di prato/pascolo con qualche campo coltivato, fra boschi di querce, ontani e conifere (pino e abete rosso).

L'analisi dei pollini ha consentito di rilevare la presenza degli "indicatori antropici spontanei", come l'ortica, la piantaggine, il fiordaliso, che mettono radici negli stabili in-diamanti umani.

Ultimati i lavori di scavo e di analisi, la professoressa propose e ottenne (al costo di 120 mila euro) di rendere il tumulo visitabile, tramite muri di contenimento coperti da un portellone apribile elettricamente, e per quanto se ne sa si tratta di un caso unico in Italia.

Il tumulo dovrebbe essere, quindi, il fiore all'occhiello dell'Università e della Città che la ospita, ma da diversi anni è una struttura quasi segreta, per i più di ignota ubicazione e difficilmente raggiungibile!

Ecco, dunque, la nostra modesta proposta per il nuovo rettore: apra il tumulo al pubblico, e in particolare alle scuole, perché si tratta di una struttura didattica di inestimabile valore. Non si tratta, infatti, di un mucchio di terra, bensì di una sapiente costruzione a strati leggermente concavi rivolti verso il cielo, che ha resistito agli agenti atmosferici per quaranta secoli –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE INIZIATIVE TRA PASQUA E IL 25 APRILE

Tutte le meraviglie di Aquileia antica con un biglietto unico

ELISA MICHELLUT

Il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia si prepara al lungo ponte pasquale con una sorpresa dedicata al pubblico. È possibile acquistare in biglietteria l'abbonamento che garantisce ingressi gratuiti e illimitati per dodici mesi, a partire dalla data di sottoscrizione. L'abbonamento "SuperMan", che ha un costo di 15 euro, permette di partecipare a tutte le visite guidate, conferenze,

presentazioni e altre iniziative organizzate dal museo e di usufruire di uno speciale sconto nel bookshop.

«Abbiamo introdotto questa novità – spiega la direttrice, Marta Novello – perché desideriamo che il museo sia visto dalla comunità non tanto come un luogo di visita occasionale ma come un'opportunità di crescita, culturale e personale, da ripetere più volte nel corso dell'anno».

Il museo resterà aperto, oltre i consueti orari di aper-

tura, anche il giorno di Pasquetta, il 25 aprile e il Primo Maggio, dalle 8.30 alle 19, con chiusura cassa alle 18. Il programma prevede visite guidate introduttive a tutto il percorso espositivo, il 23, 24 e 30 aprile, alle 11, il 26 aprile e il 2 maggio, invece, alle 16.30. Domenica 28 aprile, alle 11.30, inoltre, sarà possibile ripercorrere, attraverso i reperti, un viaggio intitolato "Aquileia, porta del Mediterraneo". Sabato 4 maggio, il pomeriggio sarà dedicato

alle famiglie con un percorso tematico e un laboratorio organizzati da Studio Didattica Nord Est sulla lavorazione della ceramica in età romana. Infine, venerdì 3 maggio, alle 17, sarà inaugurata una rassegna di percorsi didattici per adulti e bambini. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il museo, Fondazione Aquileia e Associazione Imprenditori Città di Aquileia. Ogni settimana sarà possibile riscoprire un'area archeologica con la guida di un ar-

cheologo. L'itinerario tematico, partendo dalle sale del museo, raggiungerà le aree di scavo facendo dialogare reperti e monumenti. In occasione della Festa della Liberazione, giovedì 25 aprile, l'ingresso al museo sarà gratuito tutto il giorno. Anche il Museo Paleocristiano resterà aperto durante il periodo delle festività, da giovedì a sabato, dalle 8.30 alle 13.30, compreso giovedì 25 aprile. L'ingresso è gratuito. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Aquileia punta sul turismo colto

LA SVOLTA

Verso il Teatro stabile in friulano: nascerà al Giovanni da Udine

Presentato ieri al Nuovo il ciclo di letture in marilenghe "Trame ricucite" Filologica, Arlef, Pre Checo Placereani, Ente Friuli nel Mondo e Nistri al lavoro

WALTER TOMADA

In attesa della costituzione di un Teatro Stabile Friulano che dia piena cittadinanza alla marilenghe sul palcoscenico, il Giovanni da Udine apre la via mandando in scena un gustoso antipasto. Non si possono definire altrimenti le "Trame ricucite" scelte da Paolo Patui per tre letture sceniche volte a mostrare tutte la potenzialità che il teatro in friulano è in grado di dispiegare, smentendo il luogo comune che vorrebbe relegarlo a forma vernacolare, folcloristica e farsesca.

L'unico modo di confutare questi pregiudizi è dar voce ad alcuni testi esemplari. Ed è proprio ciò che avverrà per tre mercoledì consecutivi con inizio alle 20.45, sotto la sapiente regia di Paolo Sartori. L'8 maggio si partirà con il capolavoro di un protagonista assoluto della drammaturgia italiana, Luigi Candoni, che nel 1974 scrisse "Strissant vie pe



Bevilacqua, da sinistra, Nistri e Patui: ieri l'auspicio a far nascere il Teatro stabile in lingua friulana

gnot", simbolica rivisitazione della vicenda biblica di Caino e Abele in cui i ruoli si invertirono. Abele diventa un "persuasore" e Caino un debole strumento del destino, alle prese con un impossibile anelito di ribellione. Il 15 maggio toccherà a "Mariute" di Ercole Carletti, dramma assai ardito per la mentalità del tempo (1922) che sonda gli strascichi della Grande Guerra appena conclusa: e lo fa rievocando la storia di una giovane che aspetta un figlio da un soldato di Napoli, già sposato. Con grande forza morale, però, dice no a tutti i compromessi a cui la vita vuole costringerla. Gran finale il 22 maggio con i "Purcinei" di Arturo Feruglio, commedia di carattere del 1943 che illumina attraverso la figura di un aspirante sindaco di paese l'universo corrotto e familistico della provincia. Italiana e friulana, di ieri e di oggi.

«Una gamma di testi diversi per epoca e stilemi, ma tutti con un aggancio all'attualità, tutti attenti a un plurilinguismo che arricchisce la dinamica della rappresentazione e tutti imperniati sulla storia di famiglie lacerate» ha spiegato Patui, che ha selezionato questi testi nel novero di un panorama molto più ampio, indagato in profondità ne "Il teatro friulano", scritto per Forum a quattro mani con Angela Felice. «Proprio con lei era nata l'idea di far rivivere questi testi per stimolare anche le nuove produzioni» ha detto, rivolgendole un commosso pensiero durante la presentazione della rassegna che ha visto l'inter-

vento del presidente del Teatro Nuovo Giovanni Nistri e del direttore per la prosa Giuseppe Bevilacqua: entrambi collaboratori, nei primi anni Settanta, del maestro Candoni. E Bevilacqua sarà in prima persona partecipe della lettura scenica di quello "Strissant vie pe gnot" che lo vide protagonista nella prima assoluta al Palamostre nel 1975. Leggerà la stessa parte – quella del Blanc, affascinante emblema di un progresso minaccioso ed enigmatico – che impersonò 44 anni fa. E sarà spalleggiato da un gruppo di validissimi attori: Daniele D'Arrigo, Simona Dri, Raffaella Fabris, Paola Ferraro, Serena Fogolini, Giorgio Merlino, Paolo Rota, Stefano Tonello, Daniele Vanin e Daniela Zorzini. Patui chiederà i testi intervenendo su queste prove aperte per sottolineare gli aspetti di un teatro che molti, magari, rifiutano di apprezzare senza nemmeno conoscerlo. Adesso però l'occasione per affermarne il lato più intenso, moderno e problematico c'è. Quanto al Teatro Stabile, Nistri ha detto che «esiste l'unità di intenti per andare verso la costituzione di un Teatro Stabile». Il 5 aprile la Regione ha approvato una norma che chiarisce che anche il Comune di Udine può aderire all'Associazione per il progetto del Teatro Stabile insieme a Teatro Nuovo, Csa, Arlef, Ente Friuli nel Mondo, Filologica e Istitut Ladin Furlan Pre Checo Placerean. Ciascuna realtà deve concordare su una bozza di statuto e farla approvare dal proprio cda. —

LINK FESTIVAL

Il premio Luchetta a Iacona testimonial del buon giornalismo

TRIESTE. Anche quest'anno l'attualità andrà in scena a Trieste con la sesta edizione di Link, il Festival del #buongornalismo del Premio Luchetta: proprio nel cuore di Trieste, la centralissima piazza Unità d'Italia, Link Festival ripartirà da giovedì 9 a domenica 12 maggio, in una location di forte suggestione. Uno spazio fortemente interattivo e innovativo, la Fincantieri Newsroom, progettato per dialoghi e videodirette con la notizia. Una vera officina del "buon giornalismo" in cui si alterneranno interviste d'autore, presentazioni dedicate alle novità editoriali e talk con grandi protagonisti dell'informazione del nostro tempo.

Tanti i temi di indagine per Link Festival 2019, promosso dalla Fondazione Luchetta, organizzato da Prandicom con la partnership di Fincantieri e della Regione Friuli Vg, realizzato a cura di Francesca Fresca per la direzione editoriale di Giovanni Marzini, con il patrocinio del Comune di Trieste che ha concesso la sua piazza più bella e scenografica. Link 2019 si conferma vivace agorà intorno ai fatti che viviamo, la sesta edizione innanzitutto ospiterà i vincitori del Premio Luchetta 2019, e con loro un grande giornalista al quale va il Premio Speciale della Fondazione Luchetta: è Riccardo Iacona, testimonial del giornalismo del nostro tempo. Spiega



Riccardo Iacona riceverà a Link il premio della Fondazione Luchetta

la presidente della Fondazione, Daniela Luchetta, che il premio vuole riconoscere «un metodo di lavoro che, come nel fortunato format di "Presadiretta", entra nel cuore delle questioni attraverso indagini rigorose e contestualmente indica i modelli positivi con cui confrontarsi e verso i quali tendere per un'evoluzione "sostenibile" delle criticità».

La consegna del Premio Speciale sarà l'evento inaugurale della prima giornata di Link 2019, giovedì 9 maggio alle 19.30. «Sono onoratissimo per questo premio che si incrocia con la mia storia professio-

nale e con l'esperienza di inviato, parecchio tempo fa – ha dichiarato Riccardo Iacona. Ringrazio la Fondazione Luchetta, che oggi ha una rilevanza di primo piano grazie alle molteplici iniziative umanitarie di alto livello che ha portato avanti negli ultimi due decenni. Questa intensa attività è senz'altro il modo migliore per ricordare i colleghi che 25 anni fa perdevano la vita a Mostar e Mogadiscio».

La prima giornata di Link chiuderà con un "Gala": alle 21 l'appuntamento con Beppe Severgnini. —

UN QUESTIONARIO PER AUTORI, SCRITTORI, VOLONTARI, CITTADINI

Pordenonelegge "testa" i lettori per i vent'anni del festival

PORDENONE. Vent'anni di Pordenonelegge, dieci anni della Scuola di scrittura avviata nella città della Festa del Libro e cinque anni della Fondazione Pordenonelegge. it che dal 2014 coordina le attività di ideazione, organizzazione e promozione del festival, ma anche le oltre cento iniziative che ogni anno vengono promosse nel segno del libro, della letteratura e della poesia: eventi, presentazioni, letture, corsi, incontri, lezioni magistrali, seminari, workshop e persino due collane editoriali che impegnano Pordenonelegge in veste di editore di poesia.

Ecco quindi "I tuoi vent'anni di Pordenonelegge", uno studio sociologico curato sempre dall'esperto Guido Guerzoni coadiuvato da Marina Mussapi e Margherita Bocchi (entrambe esperte di progettazione e consulenza per il settore culturale) per monitorare non solo quanto e com'è cambiata la città in questi vent'anni, ma anche per registrare l'influenza che Pordenonelegge ha avuto sul modo di percepire, di vivere e di raccontare il suo territorio. Quanto Pnlegge ha influito sulla città di Pordenone? Quanto l'esperienza di "Angelo" del festival può aver influito sulle scelte di studio e di carriera dei giovani por-



Pordenonelegge propone un questionario ai lettori e ai volontari

denonesi? Come le attività commerciali hanno cambiato le loro proposte per il pubblico e gli ospiti di Pordenonelegge? E com'è cambiato il modo in cui i media raccontano il Festival e la città di Pordenone? Queste sono solo alcune delle domande alle quali ci si propone di rispondere grazie al supporto dei gruppi di interesse che hanno partecipato ai questionari d'indagine, migliaia di intervistati – oltre 800 solo fra gli Angeli ed ex Angeli della manifestazione – tra autori ospiti, partner, volontari, associazioni del ter-

ritorio, operatori economici e imprese, editori, giornalisti accreditati, insegnanti e studenti che accedendo a un link potranno rispondere on line in pochi minuti alle diverse domande.

Ci sarà tempo fino al 20 maggio. A seguire si procederà a una prima elaborazione dei dati raccolti, una cui release verrà presentata in anteprima nel mese di settembre (in occasione della consueta conferenza stampa a ridosso dell'avvio di Pordenonelegge) per riprenderli poi in uno specifico incontro post festival. —

CINEMA

Dal 14 al 25 maggio. Almodovar, Loach, Malick Cannes dei reietti, in gara “Il traditore” di Bellocchio

L'EDIZIONE 72

CANNES. Zombie, amanti, emarginati e traditori. E poi stelle del rock e del calcio, attrazioni omosessuali, ritorni di fiamma, poliziotti smarriti, killer implacabili. Dal 14 al 25 maggio, durante la settantaduesima edizione del Festival di Cannes, il cinema, nella sua accezione più completa, che

comprende i registi-star e gli autori noti a fette di pubblico più piccole e più acculturate, le provocazioni e le evasioni, i pugni nello stomaco e le carezze per lo sguardo, sarà su quel piedistallo che il direttore Thierry Fremaux e il presidente Pierre Lescure difendono, ancora una volta, a spada tratta, senza paura di polemiche e accuse di passatismo.

«Sarà un festival romantico

e politico – annuncia il primo –, con personaggi che, da soli o in gruppo, si battono per i loro ideali, con bei ritratti femminili, e con film che, anche se in modo mascherato, tornano a essere di genere».

L'unico titolo in gara per l'Italia è “Il traditore” di Marco Bellocchio, con Pierfrancesco Favino nei panni del super-pentito Buscetta, in una lettura che l'autore definisce al tempo stesso «personalissima e oggettiva. È un film civile, ma senza ideologia, né retorica. La storia di un uomo che ha tradito la propria famiglia perché questa ha tradito lui». Nelle sale dal 23 maggio, nel giorno dell'anniversario della strage di Capaci, “Il tradi-

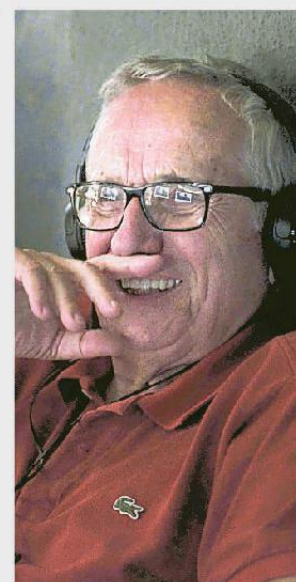
tore” si batterà con le ultime opere di altri affezionati frequentatori della rassegna, da Pedro Almodovar con Dolor y Gloria («Film non autobiografico – ha spiegato l'autore madrileno – di cui però potrei essere il protagonista») a Ken Loach con Sorry We Missed You sulla vicenda di un padre di famiglia che perde il lavoro e si ricicla facendo il fattorino per consegne a domicilio.

Dai fratelli Dardenne che in “Le Jeune Ahmed” raccontano la trasformazione in estremista islamico di uno studente belga a Xavier Dolan con Matthias et Maxime, cronaca di amicizie e legami omosessuali. Da Terrence Malick con “A Hidden Life”, dramma sto-

rico ambientato nella Seconda guerra mondiale, a Arnaud, che in Roubaix, une lumière, con Lea Seydoux, ricostruisce la trama di un omicidio avvenuto nella sua città natale. Su “C'era una volta a Hollywood” di Quentin Tarantino aleggia ancora il dubbio.

Le paillettes, il divismo, l'adrenalina delle feste da mille e una notte, avranno ruolo preponderante nella kermesse. Basta immaginare, dopo l'apertura con il cast stellare di “The Dead Don't Die”, regia di Jim Jarmusch (Selena Gomez), quello che potrà accadere nei giorni in cui Elton John e Diego Maradona saranno sulla Croisette.

F. C.



Marco Bellocchio

NELLE SALE

“Torna a casa, Jimi!”: lezioni di libertà con il cane Hendrix

Una commedia di frontiera spensierata e intelligente
La distribuzione è della friulanissima Tucker Film



Una scena di “Torna a casa, Jimi!”, regia di Marios Piperides

Alla faccia di tutti gli snob, per cui un film spensierato non può essere anche intelligente, ecco un film spensierato e intelligente: “Torna a casa, Jimi!” di Marios Piperides, premiato dalla giuria di Tribeca e distribuito in Italia dalla friulanissima Tucker. Una commedia rock, una commedia di frontiera (in tutti i sensi), dove la cronaca diventa allegro paradosso e dove il sottotitolo, spiritosamente chilometrico, informa gli snob che ridere al cinema non è un sacrilegio: “10 cose da non fare quando perdi il tuo cane a Cipro”.

Esistono parecchi modi per parlare di confini e di libertà, per affrontare un tema sempre attuale come quello delle identità spezzate, e Piperides

ha scelto appunto di utilizzare la grammatica del buonumore. Ha scelto di rendere spassoso e leggero il nostro viaggio nell'ultima capitale divisa in due del pianeta: Nicosia. Secondo la legge, nessun animale, pianta o prodotto può essere trasferito dal settore greco a quello turco. E viceversa. Così, quando il cane Jimi Hendrix attraversa la zona cuscinetto dell'ONU, il padrone roccettario Yiannis (Adam Bousdoukos, il protagonista di “Soul Kitchen”: ricordate?) deve fare qualunque cosa per riportarlo indietro. E “fare qualunque cosa” significa violare le regole, perché il povero Jimi è diventato automaticamente merce di contrabbando! La spericolata alleanza tra il greco Yiannis e il turco Hasan deciderà le sorti della partita...

Mentre finge di raccontarci la bella storia di amicizia tra un uomo e il suo cane, Piperides ci racconta (con grazia e divertimento) la vita quotidiana di un'isola e del suo check-point, evidenziando le deformità surreali della burocrazia, le piccolezze della politica e, ovviamente, l'urgenza di conquistare un orizzonte pacifico. Siamo o non siamo tutti un po' ciprioti? –

R. S.

Torna a casa, Jimi!
Regia: Marios Piperides
Con: Adam Bousdoukos, Fatih Al, Vicky Papadopoulou
Genere: commedia
(Cipro-Germania, 2018)

UN VIAGGIO DI SCOPERTA

Nel cuore dell'Africa per ritrovare se stessi

Maria Bruna Pustetto

Il mal d'Africa non è una suggestione dei pigri turisti europei. È un incanto che ti prende vuoi per il clima, vuoi per la natura con gli oleandri che sono alberi e quella gente che ti corre incontro – corre lentamente, non è facile capire come – perché da quelle parti è normale così. Sapere che l'Africa fa questo effetto aiuta meglio a comprendere la storia di Yao (Lionel Basse), un ragazzino che, da un villaggio nel nord del Senegal, fa 387 chilometri per incontrare il suo beniamino Seydou Tall, celebre attore ospite a Dakar per promuovere un suo libro. Seydou (Omar Sy, francese che vive a Los Angeles e senegalese d'origine) si troverà per la prima volta in una terra che lo scaraventerà in un'altra dimensione. Il regista Philippe Godeau ha avuto gioco facile ad adattare la storia su misura di Sy facendogli riscoprire, con le sue radici, quella cultura che Parigi e Hollywood non hanno certamente sopraffatto. Il ragazzo di tredici anni e Seydou intra-



Il viaggio di Yao

prenderanno un viaggio seguendo, sotto molti aspetti, i road-movie classici; ma anziché la famosa Route 66, percorreranno altre strade con deserti vasti e un'imprevedibile e sorprendente umanità. Tutto è sin troppo patinato al punto da far pensare a un miraggio, cosa che in Africa e al cinema accade di frequente. —

Il viaggio di Yao
Regia: Philippe Godeau
Con: Omar Sy, Lionel Basse, Fatoumata Diawara
Genere: Commedia
Francia, 2018

CINEMAZERO

L'Eldorado di Imhoof sulla crisi dei rifugiati

UDINE. Eldorado, il documentario di Markus Imhoof che racconta la crisi dei rifugiati, dopo aver vinto il Premio del Pubblico alla XII edizione de Le Voci dell'Inchiesta – Pordenone Docs Fest, sarà in sala a Cinemazero di Pordenone. Un'indagine fondamentale su come vengano trattati oggi profughi e migranti nel Mar Mediterraneo, ricordando quanto la storia si ripeta. «Se difendiamo i nostri valori con crudeltà» ha ribadito il re-



Eldorado di Markus Imhoof

gista, vincitore dell'orso d'argento a Berlino, ritirando il premio – «abbiamo già perso». Un film importante per l'Italia di oggi che ricorda la nostra recente storia di migranti e spinge all'accoglienza. Un documentario toccante ed emozionante, che, intrecciando presente e memoria intima, mostra i volti di quei migranti che l'Europa considera solo numeri. Dunque, non solo come regista ma come una persona che ha la sua esperienza, Markus Imhoof ripercorre la sua infanzia in Svizzera con Giovanna durante la seconda guerra mondiale, intervallata dal racconto del problema attuale dei migranti che arrivano dall'Africa e dal Medio Oriente. Prevedibilità attiva: www.cinemazero.it –



SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il campionato

Il fortino Friuli per la salvezza dell'Udinese

Ma è dura chiudere i conti con Sassuolo, Inter e Spal in casa. I bianconeri dovranno prendere qualche punto in trasferta

Pietro Oleotto

UDINE. «Sapevo che sarebbe stata dura». E, per dare forza alle proprie parole, Igor Tudor ha snocciolato, appena chiuso senza punti l'uno-due ravvicinato all'Olimpico, i nomi delle squadre affrontate e ancora da affrontare in trasferta durante il primo mese della sua seconda avventura all'Udinese: «Milan, Roma, Lazio e adesso ci aspetta l'Atalanta». Tutte squadre in lotta per l'Europa. Ma al di là del valore delle singole avversarie, è proprio la parola "trasferta" a dover preoccupare chi è in ansia per la salvezza bianconera. Finora i nostri eroi, indipendentemente dal tecnico, hanno conquistato solo 8 punti lontano dal campo amico. Troppo poco.

IL FORTINO

D'accordo, lo stato Friuli è tornato ad essere un fattore, seppur non un terreno proibito per tutti. Le squadre "da coppa", per intenderci, hanno tutte vinto finora ai Rizzi: Juventus, Napoli, Milan, Roma, Atalanta e Lazio hanno fatto bottino pieno, magari soffrendo

(come è stato per esempio per Gattuso e Inzaghi), ma imponendo la legge del più forte, cosa che non è capitata invece alle avversarie dall'ottavo posto in giù. Solo il Parma tra queste ha vinto. Le altre hanno o perso o pareggiato. Se si pensa che domani ne arriverà un'altra, il Sassuolo, e che la Spal chiuderà il calendario casalingo, c'è da sperare che l'Udinese riesca davvero a mettere altro prezioso carburante nel serbatoio per la volata. Un altro particolare, tuttavia, dovrebbe fare drizzare le antenne. Dopo il Sassuolo al Friuli arriverà l'Inter, l'occasione per fare lo scalpò finalmente a una big, si augurano i tifosi bianconeri, ma anche un modo per far meditare sulla corsa salvezza: perdendo contro Spalletti potrebbe non bastare fare punti solo ed esclusivamente in casa.

NEL MENÙ

Insomma, è bene che i bianconeri ci credano un po' di più alle recite "in viaggio". Contro la Lazio, al di là delle scelte di Tudor, che ha voluto salvaguardare assenti e acciaccati presentando una squadra decisamente "ritoccata", l'Udi-

Ai Rizzi presi 24 punti, soltanto 8 lontano dal campo amico (terz'ultimo posto): Atalanta, Frosinone e Cagliari le ultime avversarie "in viaggio"



Igor Tudor ha ottenuto un punto (contro il Milan) nelle tre trasferte affrontate quest'anno con l'Udinese

LE CLASSIFICHE

DOPO 32 GIORNATE

JUVENTUS	84
NAPOLI	67
INTER	60
MILAN	55
ROMA	54
ATALANTA	53
LAZIO	52
TORINO	50
SAMPDORIA	48
FIorentina	40
SASSUOLO	37
CAGLIARI	37
PARMA	35
SPAL	35
GENOA	34
UDINESE	32
BOLOGNA	31
EMPOLI	29
FROSINONE	23
CHIEVO	11

* Penalizzata di 3 punti

IN CASA

JUVENTUS	44
NAPOLI	37
MILAN	34
ROMA	32
LAZIO	31
INTER	30
TORINO	29
SAMPDORIA	29
CAGLIARI	27
ATALANTA	26
UDINESE	24
GENOA	24
EMPOLI	24
FIorentina	23
SASSUOLO	23
SPAL	21
BOLOGNA	19
PARMA	17
CHIEVO	8
FROSINONE	8

IN TRASFERTA

JUVENTUS	40
NAPOLI	30
INTER	30
ATALANTA	27
ROMA	22
MILAN	21
TORINO	21
LAZIO	21
SAMPDORIA	19
PARMA	18
FIorentina	17
FROSINONE	15
SASSUOLO	14
SPAL	14
BOLOGNA	12
CAGLIARI	11
GENOA	10
UDINESE	8
CHIEVO	6
EMPOLI	5

nese non ha fatto una gran bella figura all'Olimpico, in particolare per l'atteggiamento remissivo sfoderato, per quella indolenza che avuto il proprio apice nel rigore – l'ennesimo – fallito da De Paul. In trasferta, come abbiamo accennato, i bianconeri hanno raccolto una vittoria (Chievo) e cinque pareggi (Parma, Genoa, Sassuolo, Spal e Milan) e sono addirittura terz'ultimi nella classifica "on the road"; solo Chievo e l'Empoli (nonostante l'ultimo pari a Bergamo) hanno fatto peggio. Da qui alla fine del campionato l'Udinese affronterà fuori l'Atalanta, il Frosinone e il Cagliari. Per toccare quota 40 con queste dovrà fare almeno due punti se riuscirà a battere Sassuolo e Spal in casa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

QUATTRO AMICI AL VAR

C'è il coro in tv, il Barone se ne va per non disturbare



PAOLO PATUI

«Causio non c'è, è andato via», canticchia sornione l'anziano. Quello del Bar si allarma: «Non sarò mica andato alla Juve?». Chi lo sa? Quello che si sa è che a Udine ha litigato con

Gomirato e se n'è andato. A dire il vero il sasso lo aveva lanciato Sotutto Tavian denunciando: «La Juve ha falsato il campionato!». Meno male che dopo questo j'accuse Gianluca Lena lo frena. «Quante storie! – insinua querulo il taciturno –. E noi allora che abbiamo giocato per 15 partite con Nicola in panchina, non lo abbiamo falsato?». Il taciturno, si sa, è acido per natura e tutto ciò che dice corrode. Ma di fatto la provocazione era partita da Oscar Wilde Tavian (soprannomina-

to così da una fan) che aveva poeticamente augurato agli juventini: «Della coppa spero vi restino solo le orecchie».

Meno male che anche qui Gianluca Lena lo frena un attimo prima che a Sky pronunci l'impronunciabile: «Commovente l'esultanza di De Rossi sul gol a Genova!». Commovente? Cioè se abbino il cane a un'entità religiosa e gioco con la Roma, anziché essere squalificato sono commovente? «C'è del tenero in De Rossi – si impietosisce l'anziano – entran-

do in campo contro di noi ha fatto tre volte il segno della croce!». Poi riprende a canticchiare: «Mazzarri non c'è, è andato via...». Cioè? «Si è offeso con l'arbitro e si è autoespulso».

Eccolo, quello del cruciverba: «Sei verticale: controfigura di Mazzarri nel film "Il Pianigina"!». «Igli Tare», risponde facile quello del Bar! Insomma, prima di giocare con noi son tutti che annegano in una valle di lacrime. E infatti Sky mette Marchegiani (243 partite con la Lazio!) a commenta-

re... La Lazio in una partita in cui la reattività letargica di Sandro gli garantisce un posto da titolare in una qualsiasi scapol-ammogliati. Intanto quello del Bar continua a indagare: «Mi volete dire che fine ha fatto il Barone?». Nessuno lo sa. «Tre verticale: ha paura di essere interrotto anche quando parla con se stesso». Elementare: Guido Gomirato! Litiga in diretta con il Barone che prova a zittirlo, poiché critica la Juve, lo fa andare via e quindi rimasto negli studi senza nes-

sun interlocutore, supplica: «Posso finire senza essere interrotto?». Guido, il Barone non c'è, è andato via! Chi vuoi che ti interrompa?

Parli del diavolo e spuntano le corna, anzi le orecchie. Ecco! Infatti Gomirato e Tavian entrano nel Bar. Tengono in mano un paio di grandi orecchie Champions, ovviamente senza coppa e, spudorati, chiedono: «Queste le date voi al Barone?». Volentieri, a patto di battere il Sassuolo, sperando che non ci diano rigori a favore... «Dieci verticale: lo chiamano Sbagliarigori». Tutti – taciturno compreso – tacciano per non infierire. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLONE
 IN PILLOLE

Pochettino: viva il Var

Dietrofront di Pochettino sul Var: «Sta cambiando il calcio, bisogna fidarsi anche quando è contraria». Il tecnico del Tottenham era sempre stato critico.



Khedira sarà operato

Altra tegola per la Juventus, a svelerla lo stesso Sami Khedira sui social: «Mi operano al ginocchio dopo 4 mesi di dolore continuo».



Diego Costa sciopera

Diego Costa rifiuta di allenarsi con l'Atletico Madrid, è arrabbiato per il provvedimento disciplinare avviato dopo le 8 giornate di squalifica rimate nella Liga.



Il campionato

CHECK-UP BIANCONERO

Pussetto e Fofana
 i due dubbi di Tudor
 sulla via del Sassuolo

A differenza dell'argentino, ieri l'ivoriano ha lavorato a parte. Domani potrebbero esserci: decisione solo dopo la rifinitura.

Stefano Martorano

UDINE. Per dirla alla Marzullo, è fondamentale che i conti tornino per una resa dei conti come quella che l'Udinese ha in programma domani col Sassuolo, avversario da battere a ogni costo per arrivare alla santa Pasqua a quota 35. Per Igor Tudor è dunque fondamentale che a tornare siano anche alcuni titolari che gli sono mancati (eccome!) mercoledì a Roma contro la Lazio, e i nomi di Pussetto e Fofana sono tutt'altro che casuali, anzi. Per capirlo è bastato seguire il tecnico croato ieri, con lo sguardo fisso prima sulla seduta personalizzata condotta da Fofana e poi su ogni singolo scatto di Nacho Pussetto, che assieme a Nuytink ha ritrovato il piacere di condividere l'allenamento assieme al gruppo, partecipi entrambi del lavoro condotto a buon ritmo, a cui sono stati sottoposti tutti i bianconeri che mercoledì all'Olimpico non sono stati utilizzati.

SCELTE E PROVINO

A prima vista parrebbe quindi che tanto Pussetto quanto Fofana siano avviati al recupero per domani, ma è proprio in momenti delicati come questi, con all'orizzonte una parti-

ta quasi decisiva per la stagione, che un allenatore deve soppesare ogni sua singola scelta, ipotizzandone già le conseguenze sul rendimento collettivo della squadra, oltre che concepirla come mera strategia. Ecco perché Tudor aspetterà la rifinitura di questa mattina per capire se e quanto potrà dare alla causa Pussetto, esentato dalla trasferta con la Roma proprio per permettergli di alleviare i dolori causati dalla fastidiosa infiammazione al ginocchio. Morale? Pussetto ieri si è allenato in gruppo e sarà a disposizione potendo giocare con l'ausilio di un'infiltrazione antidolorifica, ma non è detto che parta dall'inizio in quel 3-5-2 in cui Tudor vuole ritrovare anche Fofana in mediana, assieme a Larsen, Mandragora e De Paul che saranno confermati. E qui bisogna riavvolgere il nastro delle ultime 48 ore, con l'ivoriano convocato per la Lazio, ma alla fine non utilizzato a causa di un affaticamento al quadricipite destro che tuttavia ieri non gli ha impedito di sostenere una seduta sul campo, tra corsette e andature comunque limitate. Anche per lui il provino decisivo sarà effettuato stamattina.

RIENTRI SICURI

Tra le incertezze ci sono però

IL BORSINO



Il centrocampista

Seduta personalizzata condotta ieri dal franco-ivoriano Seko Fofana che all'ultimo momento aveva saltato l'impegno con la Lazio per un problema a una coscia. Potrebbe farcela per domani, ma un minimo dubbio resta.



L'attaccante

Si è allenato con il resto del gruppo già ieri, Nacho Pussetto, un buon segnale in vista dell'impegno casalingo contro il Sassuolo: la sua infiammazione a un ginocchio preoccupa molto Tudor.



Il difensore

Dopo l'infortunio a un polpaccio di inizio marzo Bram Nuytink è tornato a lavorare con la squadra proprio ieri: l'olandese dovrebbe essere a disposizione per il ruolo di centrale di sinistra assieme a Samir.



Seko Fofana ha saltato la trasferta con la Lazio per colpa di un affaticamento muscolare a una coscia

anche delle certezze nella testa di Tudor, e la prima è il ritorno in difesa di De Maio, non a caso risparmiato a Roma, dove ha giocato solo dal 29' della ripresa. Il francese giocherà a destra in difesa con Ekong (diffidato) e un Samir scalpitante di giocare per festeggiare la nascita del piccolo Joaquim. Tra le certezze c'è anche il rientro di Okaka in attacco dopo la panchina nell'ultima recita allo stadio

Olimpico, contro la Lazio.

I BALLOTTAGGI

Ma è proprio il ritorno di Okaka al centro dell'attacco, unito col dubbio relativo a Pussetto, a determinare il possibile "testa a testa" tra l'argentino e Lasagna, col mantovano che dalla sua ci ha messo tanta buona volontà anche mercoledì, trovandosi con 180 minuti giocati nelle ultime due partite. Ecco perché Tudor deve va-

lutare anche il fattore stanchezza per K115, usando un bilancino anche per quel Marco D'Alessandro che ha sprintato nella ripresa contro i laziali, ma che lo stesso allenatore ha avuto timore di strapazzare, risparmiandolo nel primo tempo. Toccherà a lui riprendersi la fascia sinistra? Oppure la scelta ricadrà su Zeegeelaar? Domande da evadere entro domani. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA DESIGNAZIONE

Ecco il figlio d'arte Pairetto:
 contro il Chievo e Genoa
 è arrivata la posta piena

UDINE. In passato ha fatto andare su tutte le furie patron Pozzo, con quel rigore inventato in un Lazio-Udinese di un paio di stagioni fa, ma in questo campionato Luca Pairetto ha portato bene all'Udinese, considerando le due vittorie ottenute in altrettante designazioni contro Chievo e Genoa. Logico che nell'ambiente friulano si speri ora nel classico "non c'è due sen-



Luca Pairetto, figlio d'arte

za tre", domani col Sassuolo al Friuli, partita che il figlio d'arte di Nichelino dirigerà coadiuvato dagli assistenti Liberti e Bottegoni, con Massimi tra le due panchine come quarto uomo e con Banti al Var, assistito da Tasso. Detto che Rizzoli ha affidato all'esperto, ma anche criticato Rocchi la delicata sfida del Castellani tra Empoli e Spal, va ricordato che con Pairetto l'Udinese non ha mai pareggiato, conseguendo un bilancio di tre vittorie, di cui l'ultima è il 2-0 al Genoa ottenuto di recente a fine marzo, e quattro sconfitte. Il Sassuolo conta un bilancio di 6 vittorie, 4 pareggi e 3 sconfitte. —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Gli arbitri

33ª GIORNATA

Domani	
12.30 Parma-Milan	Valeri Var: La Penna
15.00 Udinese-Sassuolo	Pairetto Var: Banti
15.00 Empoli-Spal	Rocchi Var: Giacomelli
15.00 Genoa-Torino	Doveri Var: Mazzoleni
15.00 Bologna-Sampdoria	Mariani Var: Irrati
15.00 Lazio-Chievo	Chiffi Var: Maresca
18.00 Juventus-Fiorentina	Pasqua Var: Di Bello
20.30 Inter-Roma	Guida Var: Calvarese
Lunedì	
19.00 Napoli-Atalanta	Orsato Var: Massa

GLI AVVERSARI

De Zerbi a porte chiuse
 Rogerio: vogliamo vincere

UDINE. Ha fatto tremare la Lazio rischiando di vincere all'Olimpico nell'ultima trasferta e domani cercherà di espugnare il Friuli. Ecco l'intento del Sassuolo, che lontano dal Mapei Stadium ha raccolto 14 punti sui 37 che gli consentono di guardare dall'alto molte squadre implicate nella lotta salvezza, e che domani si presenterà quasi al completo. De Zerbi, annunciato oggi in conferenza alle 13.15 do-

po la rifinitura che sarà condotta a porte chiuse, non potrà infatti contare sui soli Adjapong e Marlon, rimasti lontano dal gruppo. Intanto ieri ha parlato Rogerio, il brasiliano che si è imposto all'attenzione con 27 presenze, un gol e un assist in stagione. «Dobbiamo andare a Udine per fare il nostro gioco, come sempre. Giochiamo sempre per vincere». —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

TOYOTA C-HR.

COUPÉ. SUV. IBRIDO.



HYBRID BONUS DI € 4.500
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

GARANZIA TOYOTA HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI*
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **TOYOTA.IT**

GARANZIA
**TOYOTA
HYBRID
SERVICE**

FINO A
**10
ANNI**

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432.573461
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040.383939
Assistenza e Ricambi: **Gorizia** - Via Cordon, 16 - Tel. 0481.524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434.578855
carinauto.toyota.it

Offerta valida fino al 30/04/2019 in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 6 mesi. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa, solo per vetture disponibili in stock.
*La garanzia Toyota Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette a usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita toyota.it/assistenza. Si può beneficiare della garanzia Toyota Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Toyota, secondo i termini e le condizioni stabiliti nel programma Toyota Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. La garanzia Toyota Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sulla batteria ibrida, a condizione che venga effettuato e superato l'Hybrid Health Check, non è previsto limite di chilometraggio complessivo, nel rispetto degli intervalli temporali e chilometrici (1 anno/15.000 km) previsti nel programma Toyota Hybrid Service. Per maggiori info toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO₂ 86 g/km. Emissioni NO_x 0,0056 g/km. -91% rispetto ai livelli di emissione di NO_x previsti dalla normativa Euro 6.

Non solo serie A



I Pulcini cividalesi impegnati a inizio aprile in un torneo organizzato a Carpi, ora toccherà ad Allievi e Giovanissimi

Forum Julii, no dell'Udinese
 arriva l'accordo con il Carpi

«Spiazzati dai bianconeri con i quali avevamo avviato una collaborazione»
 Adesso i tecnici della società emiliana tengono sott'occhio i 90 ragazzi ducali

Stefano Martorano

CIVIDALE. Non solo alcuni giovani talenti scelgono di andarsene dal Friuli per crescere “fuori casa”, come ricorda il caso Cudrig, ad esempio.
 A volte la scelta è fatta anche dalle società dilettantistiche che preferiscono affidarsi con realtà professionistiche diverse dall'Udinese, come nel caso della Forum Julii, che ha virato sull'Emilia e più precisamente su Carpi, stringendo una bel rapporto di collaborazione con la società emiliana di cui è diventata una stretta affiliata.
 «Siamo davvero molto soddisfatti di questo rapporto che è nato all'indomani del no che abbiamo ricevuto

dall'Udinese, con la quale avevamo intavolato più di un discorso di collaborazione - ricorda il direttore sportivo Giorgio Tioni-. Ci siamo trovati spiazzati, prima ci avevano scelto per inserirci nel loro centro di formazione, poi però di lì a poco abbiamo saputo del loro accordo con la Manzanese, ma per fortuna si è fatto avanti il Carpi che ci ha invitato a sederci a tavolino».
 «Attraverso l'opera di Francesco Falconetti, che del Carpi è il responsabile

della zona Friuli Venezia Giulia, ci siamo accordati in fretta e adesso siamo davvero in sintonia con tutta una serie di iniziative che mirano alla crescita non solo dei nostri ragazzi, ma anche dei nostri allenatori».
 Proprio così, visto che tutte e sei le squadre del settore giovanile della Forum Julii sono seguite anche dai tecnici emiliani, giunti più volte in visita a Gagliano per vedere all'opera i 90 ragazzi della società presieduta da Andrea Giorgiutti, senza contare lo scambio di informazioni tra i tecnici e il costante monitoraggio degli emiliani, che tengono sotto osservazione più di qualche ragazzo di quella squadra allievi regionali che si sta giocando il primo posto col Tolmezzo, guarda

caso un'altra società friulana che ha scelto di collaborare al di fuori dei confini regionali, stringendo una solida e proficua affiliazione con l'Atalanta.
 Alla Forum sono contenti così e pensano già alle prossime iniziative dopo il torneo in Emilia a cui hanno partecipato i Pulcini (nella foto), lo scorso 6 e 7 aprile.
 L'8 maggio toccherà poi agli allievi e i giovanissimi raggiungere la bella località modenese, prima dello stage che i tecnici del Carpi terranno in Friuli a fine maggio. Insomma, il Carpi sarà anche vero che è avviato alla retrocessione dalla serie B alla C, ma ha già messo i ferri in acqua nel Nord-Est anche per rinascere a suon di giovani talenti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A CIVIDALE

C'è anche Gigi Del Neri
 con Miano e Cinello
 per il battesimo del camp



Gianfranco Cinello, Paolo Miano e Luigi Delneri FOTO PETRUSSI

Simonetta D'Este

CIVIDALE. A battezzare il Camp di Miano e Cinello ieri a Gagliano di Cividale c'era anche l'ex tecnico di Udinese e Juventus, Luigi Delneri, che da amico non ha voluto mancare all'inizio di una nuova avventura per i due allenatori friulani.
 «Con Gigi ci lega una forte amicizia - ha spiegato Gianfranco Cinello anche a nome di Paolo Miano -, e la sua presenza qui ci fa molto piacere, perché testimonia il nostro modo serio di lavorare. Siamo molto legati a lui». Il Camp dei due ex giocatori dell'Udinese si svolgerà dal 1° al 6 luglio sul campo sportivo di Gagliano ed è riservato a tutti i ragazzi e le ragazze tra gli 8 e i 15 anni.
 «È questa la fascia d'età più sensibile in cui si può lavorare al meglio con i bambini - spiega Cinello -, che possono essere formati dal punto di vista tecnico soprattutto». Appunto, la tecnica. Qualcosa che nel calcio italiano è sempre meno presente. «Noi ci differenziamo dagli altri - dice ancora l'ex bianconero - perché ci piace essere artigiani del calcio, insegnare la tecnica in prima persona, sempre però divertendoci assieme ai ragazzi sul campo, proprio come si deve fare durante iniziative come i camp estivi. Negli ultimi vent'anni il calcio è progredi-

to molto dal punto di vista della velocità, della tattica, della zona... Ma per quanto riguarda la tecnica invece c'è stato un netto passo indietro. E si vede, perché poi arriva l'Ajax e batte la Juventus. La tecnica fa ancora la differenza».
 Alla presentazione del Camp di Cinello e Miano c'era il presidente regionale dell'Assoallenatori, Dante Cudicio, e molti amministratori dei comuni che gravitano attorno a Cividale, perché le iscrizioni sono aperte davvero a tutti. «Vorremmo arrivare al massimo a 30 o 40 iscritti - spiegano -, per curare la qualità in tre o quattro gruppi. Non si tratta di un Camp legato a un club e quindi invitiamo tutti i comuni limitrofi, gli amministratori, le società e i genitori a portare tranquillamente qui i ragazzi». Nel caso in cui ci siano anche bambini o bambine che vogliono fare i portieri, Miano e Cinello chiameranno un preparatore ad hoc per il ruolo, ma intanto hanno precettato un altro allenatore che ha lavorato in serie A, Loris Dominissini. Anche lui starà sul campo assieme ai colleghi per dare ai ragazzi una formazione completa.
 Tutte le informazioni per l'iscrizione, i costi e la logistica in generale saranno fornite attraverso la pagina Facebook “Cinello & Miano Scuola di tecnica calcistica”. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

EUROPA LEAGUE

L'Arsenal espugna il San Paolo, esce anche il Napoli

Quarti di finale LA SITUAZIONE

A) Chelsea-Slavia	4-3
(Chelsea in semifinale con vincente B)	
B) Eintracht-Benfica	2-0
(Eintracht in semifinale con vincente A)	
C) Napoli-Arsenal	0-1
(Arsenal in semifinale con vincente D)	
D) Valencia-Villarreal	2-0
(Valencia in semifinale con vincente C)	

NAPOLI. Operazione rimonta fallita. Battuto 2-0 all'Emirates Stadium di Londra, il Napoli si inchina anche nel match di ritorno del quarto di finale di Europa League. Al San Paolo, l'Arsenal si impone per 1-0 con una punizione, dopo 36 minuti, di Lacazette, che mette in pratica fine ad ogni ambizione di qualificazione per gli azzurri. Eppure la partenza era stata partenopea: al 17' Koulibaly invita Callejon al tiro ma Cech è efficace nel chiudergli lo specchio. Al 24', poi, c'è anche

il gol di Milik, ma al polacco viene fischiate un off-side quantomeno millimetrico. Al 28' il bomber di casa è ancora minaccioso ma, su pennellata di Zielinski, non è impeccabile nello stacco. Tegola per gli ospiti al 34': Ramsey, prossimo juventino, si ferma per un problema muscolare (ma entra Mkhitaryan). Due minuti dopo, l'episodio chiave: punizione per l'Arsenal, Meret organizza una barriera imperfetta e Lacazette lo lascia di sasso. La reazione del Napoli è in

un'inzuccata alta (41') e una volée di destro (42') di Callejon. Nella ripresa, subito dentro Mertens per un Napoli che ha un buon avvio, ma rischia di prenderne un altro al 3', salvato da un grande intervento di Meret su Aubameyang. All'11' altra rete campana annullata per fuorigioco (di Koulibaly). Il Napoli ci prova più con orgoglio che con lucidità, ma i Gunners sono attenti: in semifinale sfideranno il Valencia, dall'altra parte del tabellone Chelsea-Eintracht. —



Lacazette in gol al San Paolo

NAPOLI	0
ARSENAL	1

NAPOLI 4-4-2 Meret 6; Maksimovic 5 (1'st Mertens 6), Chiriches 6, Koulibaly 6, Ghoulam 5.5 (26'st Mario Rui 6); Callejon 5.5, Allan 5, Zielinski 5.5, Fabian Ruiz 5.5; Insigne 5.5 (16'st Younes 5.5), Milik 5. All. Ancelotti.
ARSENAL 3-4-1-2 Cech 6; Sokratis 6, Koscielny 6.5, Monreal 6; Maitland-Niles 6, Xhaka 6 (16'st Elneny 6), Torreira 6.5, Kolasinac 6.5; Ramsey sv (34'pt Mkhitaryan 6.5); Aubameyang 6, Lacazette 7 (23'st Iwobi 6). All. Emery.
Arbitro Hategan (Romania) 6.
Marcatore Al 36' Lacazette.
Note Recupero: 4' e 3'. Angoli: 9-5. Ammoniti: Insigne e Cech.

MOTONAUTICA

Niente sicurezza sul lago di Barcis: saltano tre mondiali

Le conseguenze del maltempo d'autunno si fanno sentire
Ma gli organizzatori non mollano: torneremo nel 2020



Il lago di Barcis avrebbe dovuto essere teatro delle gare dal 14 al 16 giugno

Laura Venerus

BARCIS. La situazione del lago di Barcis, che presenta tronchi e ramaglie conseguenti all'eccezionale maltempo di fine ottobre, non garantisce l'adeguata sicurezza per lo svolgimento delle gare di Motonautica in Valcellina e per que-

sto motivo è stato ufficializzato l'annullamento delle competizioni della 35ª Barcis Motonautica in programma dal 14 al 16 giugno.

La notizia è stata data ieri dalla presidente del Gruppo sportivo motonautico di Pordenone, Emma De Simone, organizzatore della manifestazione, dal delegato regionale

Fim, Maurizio Salvador, e dal presidente regionale del Coni Giorgio Brandolin. Una decisione sofferta, posticipata fino alla fine, ora non più procrastinabile: lo stato di pulizia del lago deve essere impeccabile per garantire la sicurezza di piloti che viaggiano a 150 km all'ora. Una garanzia che gli organizzatori non possono

assicurare in quanto l'eccezionale maltempo di fine ottobre e anche recenti piogge hanno compromesso la situazione. «Quest'anno il programma era veramente importante, con tre campionati mondiali e uno italiano - ha spiegato Salvador -. Fin da subito abbiamo capito la gravità di quel che era successo a ottobre. I primi di marzo abbiamo avuto un sopralluogo con la Regione alla presenza del vicepresidente Riccardi, il Comune e la Protezione civile: l'impegno è stato massimo da parte di tutti, ma la situazione è davvero compromessa».

«Avevamo piloti da tutto il mondo già pronti a iscriversi, che chiedevano informazioni sul campo di gara - ha confessato De Simone -. Abbiamo preferito non fare uno scivolone: la sicurezza per noi è tutto. La federazione ci ha dato tutto il tempo per decidere e hanno sperato fino all'ultimo, ma abbiamo preferito annul-

In 35 anni le gare di motori sull'acqua non si erano tenute solo nel 2002

lare, sebbene la decisione sia stata molto sofferta».

Il presidente Brandolin ha testimoniato «l'onestà intellettuale degli organizzatori che hanno messo la sicurezza davanti ai propri interessi». I fondi che annualmente venivano devoluti alla motonautica sono stati quest'anno ridistribuiti. La Barcismotonautica si prende un anno sabbatico ma il prossimo tornerà con grandi aspettative. La garanzia arriva direttamente dalla federazione nazionale e dal presidente Vincenzo Iaconianni che in una lettera assicura «di considerare già attribuito per il 2020 un grande evento internazionale». Anche il Coni regionale ha promesso il proprio contributo. In 35 anni, questa è la seconda volta che la manifestazione non si disputa: il caso precedente è stato nel 2002, sempre per impraticabilità del campo di gara.

BY NCND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO

Sky con Froome cerca da lunedì l'ultima vittoria della storia al Tour of Alps

«Vincere il Tour of the Alps sarebbe un modo per ringraziare Sky». Anche per il direttore sportivo del Team Sky, Nicolas Portal, il 43° Tour of the Alps (22-26 aprile) non sarà una gara come le altre. In occasione dell'evento ciclistico euroregionale, che scatterà lunedì da Kufstein, si chiuderà un'epoca che ha segnato indelebilmente la storia del ciclismo. Al Tour of the Alps, il Team Sky affronterà, infatti, l'ultima gara a tappe prima di chiamarsi Ineos (multinazionale chimica inglese), e lo farà guidata da uno dei grandi artefici del suo ciclo vincente, il britannico Chris Froome, che sulle strade dell'Euregio ritroverà Vincenzo Nibali (Bahrain) per una sfida a grandissime firme. «Sono contento di tornare al Tour of the Alps - spiega il dominatore della tappa dello Zoncolan al Giro



Chris Froome (Team Sky)

2018 Froome. - È una corsa che ho amato molto l'anno scorso, e che si è rivelata importantissima, in vista della corsa rosa. Il Tour è una gara dura, esplosiva, perfetta per trovare delle risposte sulla mia condizione. È proprio quello che mi serve in questo momento e non vedo l'ora di prendere il via». Froome, ricordiamo, correrà il Tour de France e non il Giro. —

BY NCND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Basket Nba
Bucks, Celtics e Rockets
vanno avanti spedite

Milwaukee, Boston e Houston fanno valere ancora il fattore campo e si portano sul 2-0 nel primo turno di playoff. I Bucks si impongono ancora su Detroit 120-99 trascinati da Bledsoe e Antetokounmpo (27 e 26 punti). Celtics ancora vittoriosi su Indiana al TD Garden (99-91) con Irving e Tatum (37 e 26 punti). Houston (18-98) va sul 2-0 con Utah. Grande protagonista il solito Harden, autore di una tripla doppia (32 punti, 13 rimbalzi e 10 assist).

Tennis
Sonego e Fognini:
imprese a Montecarlo

Con Lorenzo Sonego e Fabio Fognini c'è un bel po' di Italia ai quarti del Master 1000 di Montecarlo. Non accadeva dal 1978, quando Barazzutti si fermò poi in semifinale e Panatta nei quarti. Sonego ha sconfitto 6-2 7-5 il britannico Cameron Norrie, ora troverà il serbo Lajovic. Impresa anche per Fognini che ha eliminato il tedesco Alexander Zverev - n°3 del ranking e del seeding, semifinalista 2018 - con il punteggio di 7-6 6-1. Ora troverà il croato Coric.

autocar
nuovo e usato di prima scelta
Via Nazionale, 19 • Moimacco • Ud
tel. 0432 722161 • www.autocarfvig.it

**SELEZIONE AUTO
SECONDA MANO**

AUTO
SCOUT 24

Attestato di Eccellenza 2019



TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS NAVI km 31.500, 12/2015 € 14.500



TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS NAVI km 61.055, 12/2015 € 12.900



TOYOTA AURIS 1.4 D4D 90 CV LOUNGE km 35.752, 09/2014 € 12.200



LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI km 70.263, 08/2014 € 16.900



500X: FIAT 500X 1.3 MJT km 27547 12/2016 € 14.700



AUDI A4 AVANT 2.0 TDI BUSINESS 150 CV km 56.312, 03/2016 € 23.250



HYUNDAI i10 1.0 COMFORT ECO GPL km 69.627, 11/2014 € 7.650



FIAT 500 1.2 LOUNGE PACK CITY km 0 03/2019 € 12.400



RENAULT CAPTUR DCI 90 CV EDC ENERGY ICONIC km 57.922, 01/2016 € 14.400



MERCEDES B 180 CDI AUTOM. PREMIUM FULL OPT. km 38.711, 11/2015 € 20.500

SERIE D

Chions, ecco lo scatto decisivo per la salvezza

Atteso, inseguito, fondamentale: è arrivato il successo contro il Levico Terme. Un gol per tempo di Dimas e Zucchiatti

CHIONS	2
LEVICO TERME	0

CHIONS (4-3-1-2) Zonta 6,5; De Cecco 6, Dal Compare 6, Zamuner 6, Vittore 6; Zucchiatti 7, Bertoia 6,5, Magnino 6; Facca 7 (16' st Urbanetto 6); Acampora 6,5 (40' st Cassin sv), Dimas 7 (30' st Dal Cin sv). All. Lenisa.

LEVICO TERME (4-2-3-1) Costa 6; Dall'Ara 5, Pregnotato 5,5, Bagattini 5 (1' st Guatieri 5,5), Salvaterra 5,5 (27' st Biscaro 5,5); Rinaldi 6, Cariello 5,5; Acka 6, Peliello 5 (13' st Marku 5,5), Esposito 5 (13' st Castellan 6); Bertoldi 5,5. All. Favaretto.

Arbitro Pacella di Roma 2, 6,5.

Marcatori Al 25' Dimas su rigore; nella ripresa, al 24' Zucchiatti.
Note Ammoniti Bagattini, Cariello, Acampora e Urbanetto. Calci d'angolo 3-3. Recupero 2 e 4.

Massimo Pighin

CHIONS. Attesa, inseguita, fondamentale. È una vittoria probabilmente decisiva in chiave salvezza quella che il Chions ottiene nell'antico prepasquale, affondando con un gol per tempo un Levico Terme incapace di impensierire la squadra di Lenisa.

Il primo successo casalingo del 2019 arriva nel giorno in cui i gialloblu non potevano sbagliare, e infatti fanno tutto nel modo giusto. Attenti, solidi, propositivi quando capiscono che hanno la possibilità di far male, capitan Dimas e compagni giocano una buona partita, venendo indubbiamente favoriti dall'inconsistenza della formazione di Favaretto. Il margine sui playoff è sali-

to a 3 punti: non è ancora fatta, ma manca davvero poco. È distante un niente l'ennesimo miracolo del club del presidente Mauro Bressan che, stagione dopo stagione, non smette di stupire. Lenisa prepara la sfida in ogni dettaglio, lo si intuisce nelle battute iniziali. Il Chions parte forte: al 2' reclama un rigore per un presunto fallo di mani in area di un difensore, ma l'arbitro fa proseguire. Col passare dei minuti, però, i trentini sembrano prendere le misure agli avversari, cercando anche di rendersi pericolosi attraverso lo sviluppo della manovra sulle fasce. È dalla destra che nasce una buona opportunità per il Levico Terme: Dall'Ara crossa sul primo palo, Bertoldi impatta di testa mandando la palla sul palo. Si tratta

di un fuoco di paglia, visto che il Chions ritrova autorevolezza e al 25' passa. Percussione centrale di Facca, che entra in area e viene atterrato da Bagattini: rigore. Sul dischetto si presenta Dimas, che calcia centralmente e spiazza Costa: 1-0. La

Tre punti il vantaggio sulla zona play-out: non è ancora fatta ma manca davvero poco

reazione degli ospiti non arriva, anzi, sono ancora i gialloblu a rendersi pericolosi nel finale di tempo: Dimas libera al tiro Zucchiatti, che calcia alto sopra la traversa. Nell'intervallo Favaretto ridisegna la sua squadra, inse-

rendo Guatieri per Bagattini e spostando alcune pedine, ma la musica non cambia. Il Chions respinge con tranquillità i velleitari tentativi del Levico Terme e al 24' chiude i conti. Zucchiatti chiede e ottiene il triangolo con Dimas, che lo libera al tiro in area: l'8 calcia con precisione di destro spedendo la sfera sul secondo palo. Sotto di due reti, i trentini accusano il colpo: Urbanetto solo davanti al portiere manda alle stelle. Uno dei pochi susulti d'orgoglio degli ospiti arriva nel recupero, quando Zonta – inoperoso sino a quel momento – si supera respingendo una conclusione ravvicinata di Bertoldi. Non c'è ancora la matematica, ma il più per il Chions è fatto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL MISTER

Lenisa felice: «Vittoria super ma non è finita»

«Nelle ultime partite avevamo giocato bene, ma avevamo raccolto poco: oggi ci prendiamo tre punti fondamentali. La salvezza è più vicina, ma non è ancora matematica. Per questo, dobbiamo rimanere concentrati». È sorridente a fine partita il tecnico del Chions, Alessandro Lenisa. «Avevamo preparato la gara molto bene e si è visto: non abbiamo rischiato nulla e anche dal punto di vista fisico abbiamo tenuto bene, nonostante il pomeriggio caldo». —

M.P.



Il Cjarlins festeggia la salvezza da ieri matematica con lo storico tifoso Marco Zago cui la squadra di Zanutta ha dedicato la larga vittoria; a destra, Alessandro Lenisa mister Chions



Serie D Girone C

Cartigliano - Campodarsego	0-1
Chions - Levico Terme	2-0
Cjarlins Muzane - Montebelluna	5-0
Delta Porto Tolle - Arzignano	0-3
Este - Clodiense	0-0
SanDonà 1922 - Belluno	1-0
Trento - Tamai	0-1
Union Feltre - Adrieze	2-2
Virtus Bolzano - St. Georgen	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Arzignano	66	20	6	6	61	34
Union Feltre	63	17	12	3	48	24
Adrieze	62	17	11	4	65	34
Campodarsego	57	15	12	5	52	35
Virtus Bolzano	48	13	9	10	46	40
Montebelluna	44	12	8	12	37	43
CJARLINS MUZANE	43	11	10	11	59	53
Delta Porto Tolle	43	10	13	9	46	42
Este	41	9	14	9	43	44
CHIONS	38	9	11	12	35	40
Clodiense	37	9	10	13	39	44
Cartigliano	37	8	13	11	33	43
SanDonà 1922	35	8	11	13	34	35
Belluno	34	7	13	12	31	36
Levico Terme	34	9	7	16	29	42
St. Georgen	33	9	6	17	28	57
TAMAI	32	9	5	18	31	48
Trento	26	5	11	16	27	50

PROSSIMO TURNO: 28/04/2019

Arzignano - Este, Belluno - Cartigliano, Campodarsego - Trento, Clodiense - Chions, Levico Terme - Union Feltre, Montebelluna - Virtus Bolzano, SanDonà 1922 - Adrieze, St. Georgen - Delta Porto Tolle, Tamai - Cjarlins Muzane.

LA MANITA

Riscatto Cjarlins/Muzane: passeggia sul Montebelluna

CARLINO. Sembrano aver colto nel segno le “sollecitazioni” di patron Vincenzo Zanutta, alla luce della determinazione che i giocatori del Cjarlins/Muzane hanno esibito nel confronto dominato ieri contro il vacanziero Montebelluna.

Calato nella Bassa friulana senza il mordente che si richiede in una partita di calcio, interpretata con il piglio di chi non vede l'ora che la stagione vada finalmente in archivio, il Montebelluna non ha opposto resistenza ai padroni di casa, che avevano decisamente motivazioni più consistenti. Dopo la disastrosa prova di Brunico dovevano farsi perdonare. Così, hanno subito chiuso i trevigiani nella loro metà campo, grazie alla preziosa ope-

CJARLINS MUZANE	5
MONTEBELLUNA	0

CJARLINS MUZANE 4-2-3-1 Calligaro sv (42' st Moro sv); Zuliani 6,5, Pisani 6, Politì 6, Facchinutti 6,5 (33' st Ruffo sv); Migliorini 7, Dussi 6; Pez 7 (26' st Del Piccolo sv), Kabine 7,5 (23' st Moras 6), Bussi 7,5 (35' Cudicio sv); Spetic 8. All. De Agostini.

MONTEBELLUNA 4-3-1-2 Secco 6,5 (41' Milan 6); Pellegrini 5,5, Guzzo 5,5, Fabbian 5, Gasparini 5; Zago 5 (21' st Tronchin sv), Del Colle 5,5, Nchama 5 (13' st Abrefah 5,5); Franceschini 6, Mortaro 5,5 (41' Carniato 5), Bonaldi 5 (1' st Barbon 5). All. Feltrin.

Arbitro Fantozzi di Civitavecchia 7.

Marcatori Al 20' e al 35' (rig.) Kabine, al 29' Spetic; nella ripresa al 12' Spetic, al 45' Moras.
Note Angoli 6-5 per il Montebelluna. Recupero 4' e 4'. Ammonito Gasparini.

ra di interdizione del rientrando capitan Migliorini e la voglia di mettersi in mostra del baby centrocampista Pez, al suo debutto come titolare dopo dodici spezzoni giocati da subentrante.

Dopo aver mancato un paio di opportunità su schema da rimessa laterale, sulla seconda delle quali poteva starci il rigore per un intervento dell'ex Guzzo su Bussi a due passi dalla linea, il Cjarlins è passato in vantaggio al 20': sfruttando proprio l'assist di Pez, lo scaltro Kabine si è bevuto Gasparini infilando Secco dal limite dell'area piccola. Il raddoppio è arrivato al 29', quando Spetic ha trovato il tempo per la girata mancina di prima intenzione sul traversone basso di Bussi, e al 35' Kabine ha fatto tris e doppietta trasformando il rigore concesso per un fallo di Secco su Bussi. Secondo tempo con i soli sussulti del bis di Spetic e del destro di Moras per la manita finale. —

Claudio Rinaldi

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL BLITZ

Il Tamai corsaro a Trento: ora i play-out sono più vicini

TRENTO. Vittoria molto importante in chiave salvezza per il Tamai: la squadra di mister Bianchini batte il Trento e aumenta il distacco in classifica proprio con gli avversari di turno portatosi a una sola lunghezza dalla zona play-out. La prima occasione del match la costruisce la formazione ospite al 7' con Maccan, ma il suo colpo di testa, sugli sviluppi di un corner, termina di poco alto. Due minuti dopo ci prova anche Giglio, ma Barosi è attento e devia in corner. Al 24' i padroni di casa provano a farsi vedere nell'area di rigore avversaria: la conclusione di Furlan dal limite però si perde a lato. La partita è combattuta ma nessuna delle due formazioni riesce a trovare la via

TRENTO	0
TAMAI	1

TRENTO 4-3-3 Barosi; Romagna, Carrella, Sabato (14' st Panariello), Mureno; Furlan (24' st Sanseverino), Zucchini (31' st Cristofoli), Frulla (48' st Petril); Roveretto, Bosio, Baronio (12' st Ferraglia). All. Bodo.

TAMAI 3-5-1-1 Mason; Colombero (7' st Russian), Pramparo, Barbierato; Presello (24' st Dalla Vedova), Serafin, Tanasa, Giglio (35' st Borgobello), Terranova (42' st Lubian); A. De Anna; Maccan. All. Bianchini.

Arbitro Rispoli di Locri

Marcatori Nella ripresa al 3' Maccan
Note Ammoniti: Presello, Mureno, Zucchini, Frulla. Espulsi: Sanseverino al 52' st.

del gol e il primo tempo si chiude sullo 0-0.

Nella ripresa, il Tamai torna in campo con la giusta determinazione e al 3' sblocca il match: lancio dalle retrovie per Maccan, il numero undici supera Sabato in velocità e batte l'estremo difensore con un preciso rasoterra in diagonale. Il Trento prova a reagire immediatamente e si rende pericoloso con Baronio, ma il suo colpo di testa termina fuori. La squadra di mister Bianchini rimane concentrata e cerca di bloccare sul nascere le trame di gioco offensive degli avversari. Gli ospiti infatti controllano il match e al 30' sfiorano il raddoppio con Giglio. Il numero otto riceve una bella palla da Dalla Vedova, ma impatta male e la difesa gialloblu sventa la minaccia. Al 32' ci prova il Trento con Ferraglia: il calciatore però non riesce a colpire con la giusta precisione e il Tamai conquista la vittoria chiudendo la sfida sullo 0-1. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET - SERIE A2



I ragazzi del Settore D, pilastro del tifo al Carnera, sempre più fortino del basket friulano FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

Carnera, campionato da tutto esaurito

Palasport pieno al 98,5%, 13 vittorie su 15 per Pinton&Co
Ma l'impianto inadeguato ormai è un freno al progetto-Gsa

Giuseppe Pisano

UDINE. Un passione sempre più grande, per un palasport troppo piccolo. L'Apu Gsa ha concluso il percorso delle quindici gare casalinghe di regular season, e ha diffuso una nota in cui evidenzia il grande afflusso di pubblico al palasport Carnera: il tasso di occupazione medio è del 98,5%. Un risultato da applausi, sia per la società che ha fatto crescere il prodotto basket, sia per il pubblico ormai fidelizzato, ma inevitabilmente la medaglia ha anche il suo rovescio, ed è un impianto che inizia a stare stretto. Non solo in ottica futura, pensando al salto di categoria, ma già dai play-off al via fra una settimana.

LE CIFRE STAGIONALI

I numeri relativi alle 15 partite giocate nell'impianto dei Rizzi sono molto positivi, sia per quanto riguarda il rettangolo di gioco, sia per quanto riguarda gli spalti. Si può affermare che lo slogan "Tigri al Carnera" coniato per lanciare la campagna abbonamenti sia stato recepito dai giocatori, che hanno vinto 13 delle 15 gare disputate. A Udine è caduta anche la regina Fortitudo Bologna, unica a sfruttare meglio dei friulani il fattore campo con 13 vittorie su 14 gare interne giocate. Una squadra che in casa vince e diverte attira il pubblico, che ha risposto presente in maniera massiccia: gli spettatori complessivi sono stati 51.490, per una media di 3.432 di tifosi a partita. I 2500 abbonati (oltre 2400 per tutta la stagione, un centinaio gli abbonamenti

"in corsa" all'inizio del girone di ritorno) sono stati la base di partenza, poi sono arrivati 9 sold out per un tasso di occupazione medio del 98,5%, in crescita rispetto alla stagione 2017/18, quando il Carnera fu riempito per il 93%.

CARNERA TROPPO PICCOLO
Riuscire a far registrare il sold out per 9 volte su 15, spesso con diversi giorni d'anticipo, significa che il palasport inizia a essere inadeguato per le ambizioni della Gsa. Perché 9 sold out significa anche 9 occasioni in cui si poteva incassare di più, e siamo certi che sarà così anche in occasione dei play-off, quando la passione del pubblico divampa. Del nuovo palasport si è parlato molto, ma di fronte a queste cifre sarebbe ora di passare ai fatti, perché bisogna cogliere l'atti-

mo. Ormai è appurato che il prodotto basket "tira", serve un impianto più grande per garantire anche maggiori incassi: se l'obiettivo è la massima serie, questo passo va fatto prima possibile. Perché al momento, in serie A2, sono due le piazze con più spettatori, Fortitudo Bologna e De'Longhi Treviso: la prima è già promossa in serie A, la seconda è la favorita negli imminenti play-off. È evidente che le due cose vanno di pari passo.

FIP IN RETROMARCIA

Nel frattempo, in una primavera piuttosto critica per diverse società fra A e A2, la Fip ha innestato la retromarcia. Sia sul numero di squadre per la serie A (prima ancora di tornare a 18, ci si è accorti che 16 bastano e avanzano), sia per quanto riguarda la capienza degli impianti. L'ultimo consiglio federale ha annullato il vincolo dei 5 mila posti obbligatori nei palasport di Serie A: il concetto di capienza minima è stato superato riportando il numero di posti con il bacino d'utenza. La via indicata dalla Lega Basket punta piuttosto sull'adeguamento dei palasport a criteri minimi di fruibilità su diversi aspetti, quali spogliatoi, area hospitality, sala stampa e illuminazione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA PROSSIMA AVVERSARIA

Con Logan è super Treviso

Quattro mesi senza convincere, poi il volo. La De'Longhi Treviso è stata trasformata da David Logan, arrivato a metà febbraio e subito decisivo: 7 su 7 in campionato, Coppa Italia vinta. Per Logan 14 punti e 4 assist di media, 39% da tre. —

G.P.

ULTIMISSIME APU

Spanghero può recuperare Nikolic punta ai play-off

UDINE. Spanghero può tornare a Treviso, Nikolic punta il primo turno dei play-off, Cortese può farcela per il secondo turno. L'infermeria dell'Apu Gsa inizia lentamente a svuotarsi e la mappa dei rientri in squadra è un percorso a tappe. Partiamo da Marco Spanghero, che ormai ha smaltito la brutta distorsione alla caviglia rimediato una settimana fa. Ieri ha ripreso ad allenarsi con il gruppo, Martellosi può contare su di lui per la gara di domani contro la De' Longhi. A Treviso non ci sarà Stefan Ni-

kolic, alle prese con una sublussazione alla spalla. Per il giovane serbo ieri solo terapie e lavoro a parte con il preparatore atletico Giacomo Braida. C'è ottimismo per un possibile rientro già in gara 1 di play-off, fra otto giorni. Continua la riabilitazione di Riccardo Cortese, al lavoro con lo staff sanitario bianco-nero dopo lo stop di un mese per la frattura al gomito. Nel mirino ci sono i play-off, verosimilmente dai quarti di finale in poi. —

G.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIOVANILI

La pattuglia Fvg in lizza al Trofeo delle Regioni Micalich jr super con la Reyer

Ha preso il via ieri, a Salsomaggiore Terme e dintorni, l'edizione 2019 del Trofeo delle Regioni riservato alle categorie under 15 in ambito femminile e under 14 in quello maschile. La manifestazione, nata nel 1982 per volontà di Cesare Rubini all'epoca responsabile delle squadre Nazionali e al quale è intitolata dal 2013, è una delle principali kermesse giovanili orga-



Coach Alessandro Sgoifo

nizzate dalla Fip. La conclusione è prevista a Pasquetta: lo scorso anno, in Brianza, i ragazzi finirono secondi dietro alla Lombardia, mentre le ragazze si classificarono quinte.

Questa è la pattuglia della Fip Fvg presente in Emilia, capeggiata dal capo delegazione Tita Peresson e dalla dirigente Paola Marini. Femmine (annate 2004 e 2005) allenate da Andrea Zucca e le assistenti Margherita Arba ed Elisabetta Borghi: Blasigh, Codolo e Agostini (Libertas Basket school Udine), Lear-di, Mudu e Pecoraro (Cussignacco), Mini e Collovati (Codroipese), Aizza e Streri (Futurosa Trieste), Rosar (Aibi Fogliano) e Tobou Mouafo (Oma Trieste). Maschi (anna-

ta 2005) allenati da Alessandro Sgoifo e l'assistente Davide Cantarello: Bovo (Apu Udine), Birsà (Gradisca), Martin (Alba Cormons), Piva (Asar Romans), Bittolo, Bon e Morgut (Libertas Trieste), Casarsa (Cordenons), Crosariol (Portogruaro), Maiola, Paiano e Pussini (Azzurra Trieste) e Tambwe (Torre). In parallelo è in corso la settima edizione della Novipiù Cup in Piemonte riservata alla categoria under 15. Tra le partecipanti c'è la Reyer Venezia che ha richiesto nuovamente in prestito all'Apu, Enrico Micalich. All'esordio, nel successo contro Biella, il primogenito di Davide è stato il top scorer con 22 punti. —

Massimo Fontanini

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROMOZIONE

I play-off alla fase clou con il poker di semifinaliste

Pasian di Prato-Laipacco e Cassacco-Tricesimo sono le semifinali play-off del campionato di Promozione. Laipacco è quindi l'unica squadra ad aver sovvertito il pronostico nei quarti: dopo aver perso gara 1 contro l'Azimut Cus Udine 66-57, ha pareggiato i conti vincendo gara 2 80-73 dopo un overtime, e nella "bella" ha espugnato il PalaCus per 40-50. Laipacco va a sfidare la testa di serie numero 1, Pasian di Prato,

vittoriosa 2-0 sulla Cbu. Qualificazione in due gare anche per Cassacco sul Terzo e per Tricesimo sulla Majanese. Le semifinali iniziano a fine mese. Play-off anche in Prima Divisione. Nei quarti non sono mancate le sorprese con le outsider Pozzuolo Yellow e Gonars B. Le semifinali sono Pozzuolo Black-Pozzuolo Yellow e Cus Udine B- Gonars B. —

G.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY - SERIE C

Low West Latisana e Rojalkennedy cercano la sicurezza

Resta ancora accesa la lotta per evitare la retrocessione in serie D dove potrebbero finire addirittura cinque squadre, ed è bagarre pure in zona promozione per i play-off

Sono ancora sei i punti in palio in serie C femminile e la lotta è particolarmente accesa per il raggiungimento del terzo e del quarto posto in classifica, che garantiscono l'accesso ai play-off promozione.

Se Virtus Trieste, prima, e Friulana Ambientale Rizzi, seconda, sono già certe di prendervi parte, sono cinque le squadre che mirano ancora agli spareggi. Fra queste, la Libertas Martignacco Majanese, che sta attraversando un ottimo momento di forma e ha messo in fila ben cinque vittorie consecutive.



La formazione della Low West Latisana

L'ultima è stata ottenuta, al quinto set (25-16, 23-25, 26-24, 18-25, 12-15), dopo una vera battaglia, in casa della terza forza del campionato, il Pordenone Volley. I due punti hanno permesso alle majanesi di salire in quarta posizione a quota 45 a soli due punti proprio dalle pordenonesi, che vedono a rischio la qualificazione anche perché sono attese, negli ultimi due turni, dal Portogruaro e dal Buja.

E proprio le bujesi, che si stanno preparando per affrontare nel giorno di Pasquetta la Coppa Triveneto, riservata alle vincitrici della Coppa Regione di Friuli Venezia Giulia, Trentino e Veneto, dovranno faticare ancora per entrare tra le prime quattro. Fabbro e compagne sono state fermate in

tre set (25-18, 26-24, 25-17) in casa della Virtus Trieste facendosi superare di un punto proprio dalla Majanese. La prossima partita, dopo la pausa pasquale contro Pordenone potrebbe rivelarsi decisiva.

Chi, invece, dovrà salutare la categoria, salvo ripescaggi estivi, saranno la Pallavolo Sangiorgina e l'Horizon Codroipo. Le sangiorgine, che sabato hanno sconfitto proprio le Horizon per tre a zero (18-25, 15-25, 23-25) e le codroipesi, infatti, sarebbero fuori dalla zona rossa che comprende ultimo e penultimo posto, ma non possono dirsi salve. Le due ormai certe retrocessioni di Trieste e Staranzano dalla B2, infatti, hanno portato a quattro il numero di squadre che scenderanno

dalla C in serie D, quindi Sangiorgina e Horizon si ritrovano senza scampo. Le retrocessioni potrebbero diventare addirittura cinque qualora scendesse un'altra delle squadre regionali dalla categoria superiore: Banca di Udine ed EstVolley non sono ancora certe della salvezza.

Per questo, Rojalkennedy e Low West Latisana stanno cercando di incamerare più punti possibili per evitare di incappare in brutte sorprese. Le reanesi hanno battuto al quinto set (25-21, 25-19, 19-25, 17-25, 12-15) i Rizzi, mentre le atlete di Latisana si sono imposte per tre a zero (25-21, 25-17, 25-23) sullo Sloga Trieste. —

Alessia Pittoni

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO



I tre sindaci delle Valli Melissa, Zufferli e Cendou con Chiarcosso

Montemaggiore: sarà questa la salita del Campionato degli scalatori Acsi

Sante Chiarcosso l'aveva promesso: nella Granfondo Corsa per Haiti 2019, che si correrà domenica 12 maggio, non si salirà sul monte Matajur - com'era sempre successo nelle ultime edizioni -, ma la mitica salita in territorio di Savogna sarà comunque coinvolta da una manifestazione di carattere nazionale griffata Help Haiti.

Giovedì 25 aprile, dunque, la salita di Montemaggiore sarà il teatro del Campionato nazionale della montagna del circuito Acsi, allestito in collaborazione con l'Acsi Ciclismo Udine. L'evento è inserito nell'ambito del quarto Gran Premio di Stermizza. Nelle Valli arriveranno alcune centinaia di ciclisti, provenienti da tutta Italia, per sfidarsi su un percorso che partirà da Pulfero: il via alle 11 per le categorie juniores, seniores e veterani e, a seguire, gentlemen, supergentlemen e donne. Dopo 30 chilometri, i partecipanti arriveranno ai 1000 metri di quota a Montemaggiore, con gli ultimi sette chilometri in salita, inerpicandosi sul versante Sud del Monte Matajur, in una cicloscalata da affrontare tutto d'un fiato.

Nelle scorse settimane, Sante Chiarcosso ha incontrato i sindaci dei territori coinvolti dalla corsa per definire i dettagli logistici di una manifestazione per la quale ci si attende un importante numero di presenze, non solo di atleti, ma anche di familiari e amici al seguito, tanto che il Campionato della montagna Acsi del 25 aprile non sarà solo un appuntamento sportivo di alto livello, ma anche un'opportunità turistica e di promozione del territorio di sicuro impatto. E per la Chiarcosso Help Haiti, che ha già archiviato con grande soddisfazione e numeri di rilievo la Nuoto per Haiti del 7 aprile nella piscina di Gemona, il conto alla rovescia per la Granfondo del 12 maggio, la regina di tutti gli eventi per Haiti, è comunque già iniziato. —

Francesco Tonizzo

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ATLETICA



L'appuntamento con la mezza maratona è un must dell'estate

Riecco la maratonina al tramonto: si corre il 18 maggio a Lignano tra Pineta e Riviera

LIGNANO. Non solo mare e relax: con la "Lignano sunset run half marathon" la riviera friulana si conferma, ancora una volta, città dello sport. A esattamente un mese dalla nuova "data zero" dell'evento, la terza edizione della mezza maratona è stata presentata ieri nella sua veste rinnovata. A differenza degli scorsi anni, infatti, il senso di mar-

cia della competizione è stato invertito, offrendo una prospettiva del tutto diversa. Il 18 maggio si partirà al tramonto (alle 19) da Lungomare Alberto Kechler, poco distante da piazza Marcello d'Olivio, che continuerà a essere il cuore della manifestazione organizzata dall'Athletic Club Apicilia in collaborazione con l'amministrazione co-

munale del litorale. «Gli atleti imboccheranno da subito il Lungomare Riccardo Riva. Quindi, circondati dalla natura lignano, costeggeranno il fiume Tagliamento - ha spiegato Maurizio Simonetti, direttore del tragitto -. La prima parte della gara si svilupperà anche lungo le piste ciclopodali della pineta di Riviera per aprire poi la vista sulla suggestiva laguna di Marano. Poco più avanti, il Faro Rosso di Sabbadoro segnerà una sorta di giro di boa, passato il quale il percorso continuerà nella cornice del centro cittadino, toccando anche piazza Fontana. Dopo aver attraversato il Lungomare Trieste che si affaccia sull'Adriatico e con vista su Terrazza a Mare, la gara fiancheggerà la struttura Bella Italia Efa Village per terminare su Lungomare Kechler. Il traguardo coinciderà esattamente con il punto di partenza». «Oltre ad avvicinare atleti di alto livello, la gara si propone di intrecciare lo sport con il turismo - ha aggiunto Salvatore Vazzana -. Meta turistica ma anche campo da gioco. Con iniziative come questa Lignano crea occasioni per attirare sempre più persone», ha concluso Martin Manera, presidente di Lignano Holiday. —

Nicoletta Simoncello

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ATLETICA

Al via la stagione outdoor con 1100 giovani al Modena

Primi botti della stagione outdoor al Comunale di Mereto di Tomba, dove l'atletica regionale ha alzato il sipario con il 18° Trofeo giovanile Luigi Modena - Open lancio del martello. Una due giorni con il record di 1.100 atleti e gare che hanno assegnato i Memorial Giorgio Mestroni e Michela Palmino ai migliori risultati tecnici, che Eric Tavano e Maya Pividori (Libertas Udine-Malignani) hanno ottenuto, rispettivamente, nel

martello/cadetti (45.40) e sui 60 ostacoli/ragazze (10"19). Debutto vincente per l'allievo udinese Davide Vattolo nel martello da 5 kg con 58,51 metri, spallata che ha relegato al posto d'onore il compagno e campione italiano Alessandro Feruglio (54,22 metri).

Nella stessa specialità, buone misure per gli juniores Filippo Codutti (50,45) e Isabella Martinis (51,70) e per l'allieva Angle Tavano (40,09). I

risultati più importanti tra i ragazzi sono stati di Simone Martina sui 60 ostacoli (9"79), Marco Stallone nel lungo (4,53), Alex Zanin nel peso (10,83), Arianna Boga nell'alto (1,37) e Linda Virgilio nel vortex (36,73). Dominio del Malignani nella staffetta 4x100 ragazzi che Tomassella, Stallone, Grattoni e Martina hanno chiuso in 56"13 e del Mereto in quella femminile (Pezzetta, Virgilio, Boga e Nicoletti) con il tempo di 57"26.

Ottime prestazioni di Niccolò Pancino sui 150 (18"76) e di Elisa Battistoni nell'alto (1,51), Joelle Mainardis nel peso (10,06) e Alice Beltramini sui 150 (19"75). —

Vincenzo Mazzei

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GOLF LIGNANO

Due coppie risultano imprevedibili all'Audi cup

Roberto Vanacore e Christian Facca (43 punti) e Jacopo Riccio con Massimo Franco (38) sono i vincitori Netto e Lordo dell'Audi Audi Quattro cup 2019 Motorclass srl giocata domenica al Golf club Lignano. Secondi netti Fabio Iacuzzi e Lorenzo Bini (41) e terzi Diego Amplatze e Silvano Parmesani (39).





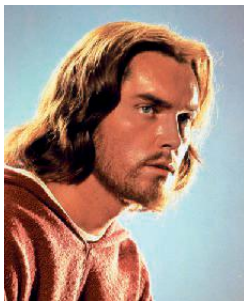
Rito della Via Crucis
RAI 1, ORE 21.00
Quattordici stazioni tra le meraviglie di Roma per ripercorrere il cammino di Gesù e la sua sofferenza. Spetta a **papa Francesco** presenziare all'evento, leggendo i testi sacri ai migliaia di fedeli presenti e ai milioni di telespettatori.



90 minuti in Paradiso
RAI 2, ORE 21.20
Don Piper muore in un incidente e la sua anima sale in cielo. Per un miracolo, torna in vita e la moglie Eva (**Kate Bosworth**) e i loro tre figli lo aiutano a ricominciare.



Ti sposo ma non troppo
RAI 3, ORE 21.20
Luca (**Gabriele Pig-notta**) è un fisioterapista, ma finge di essere uno psicoterapeuta pur di stare vicino ad Andrea, una ragazza abbandonata a pochi passi dall'altare.



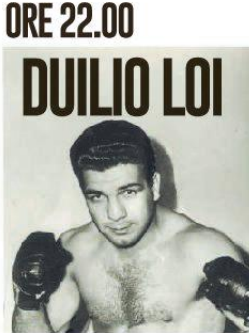
Il re dei re
RETE 4, ORE 21.30
Dalla nascita di Gesù (**Jeffrey Hunter**) alla narrazione della sua vita: la strage degli innocenti, le tentazioni, la predicazione, la crocifissione e, infine, la risurrezione.



Ciao Darwin 8 Terre desolate
CANALE 5, ORE 21.20
In gara oggi i team Davide, capitanato dal judoka Fabio Basile, e Golia, con alla guida l'ex pallavolista **Luigi Mastrangelo**. Chi avrà la meglio?



STUDENTI ECCELLENTI
Conduce **Alberto Terasso**



I GRANDI PUGILI DEL FVG
A cura di **Guido Gomirato**
UDINEWS TV
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	1	LA 7	7	TV8	8
6.00 RaiNews24 6.30 Tg1 6.40 Previsioni sulla viabilità 6.45 UnoMattina Attualità 9.55 Tg1 10.00 Storie italiane Attualità 11.30 La prova del cuoco Cooking Show 13.30 Telegiornale 14.00 A Sua immagine Speciale Venerdì Santo 15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 16.30 Tg1 / Tg1 Economia 16.50 La vita in diretta Attualità 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Porta a porta Speciale Venerdì Santo Attualità 21.00 Rito della Via Crucis 22.35 Viaggio nella Chiesa di Francesco Tg1 - 60 Secondi 23.10 Concerto di Pasqua 0.50 Tg1 - Notte 1.25 Cinematografo Rubrica 2.20 Sottovoce Attualità 2.25 Gesù di Nazareth Miniserie 4.15 RaiNews24		7.05 Heartland Serie Tv 8.30 Tg2 8.40 Madam Secretary Serie Tv 9.20 Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica 9.55 Gli imperdibili Rubrica 10.00 Tg2 Italia Rubrica 10.55 Tg2 Flash 11.00 Rai Tg Sport - Giorno 11.10 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Eat Parade Rubrica 13.50 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica 14.00 Detto fatto Tutorial Tv 16.35 Castle Serie Tv 18.15 Tg2 18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica 18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv 19.40 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 90 minuti in Paradiso (1ª Tv) Film dramm. (15) 23.30 Marie Heurtin - Dal buio alla luce. Film biogr. (14) 1.00 Calcio & Mercato Rubrica 2.00 Su Re. Film dramm. (12) 3.20 Squadra speciale Stoccarda Serie Tv		7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione 8.00 Agorà Attualità 10.00 Mi manda Raitre Attualità 10.45 Tutta salute Rubrica 11.30 Chi l'ha visto? 11.30 12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg 12.45 Quante storie Rubrica 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione / Tg3 14.50 TGR Leonardo Rubrica 15.10 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 15.15 Gli imperdibili Rubrica 15.20 Tg3 #Stavolta voto 15.30 Doc Martin Serie Tv 16.15 Aspettando Geo Doc. 17.00 Geo Rubrica 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.15 Non ho l'età Doc. 20.35 Aspettando Rai Pipol 20.45 Un posto al sole 21.20 Ti sposo ma non troppo Film commedia (14) 23.05 Todo cambia Real Tv 24.00 Tg3 Linea noto Attualità 1.10 Memex - Nautilus Rubrica 1.50 La madre Cortometraggio		6.40 Personaggi Documenti 6.55 Hazzard Serie Tv 9.00 Carabinieri 4 Miniserie 10.20 Un detective in corsia Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv 16.40 Giuda. Film Tv religioso (01) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Fuori dal coro Attualità 19.50 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Attualità 21.30 Il re dei re Film biblico (81) 0.40 Il figlio più piccolo Film drammatico (10) 2.55 Modamania Rubrica 3.15 Tg4 Night News 3.40 Stasera Italia Attualità 4.50 Due per tre Sitcom		6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque Attualità 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Uomini e donne 16.10 Grande Fratello Real Tv 16.20 Amici Real Tv 16.30 Il segreto Telenovela 17.10 Pomeriggio Cinque Attualità 18.45 Avanti un altro! Quiz 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.20 Ciao Darwin 8 Terre desolate Show 0.30 Tg5 Notte 1.05 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 1.30 Uomini e donne People Show 5.15 Tg5		8.00 Georgie Cartoni 8.30 Chicago Med Serie Tv 10.15 Chicago Justice Serie Tv 12.10 Cotto e mangiato - Il menù 12.25 Studio Aperto 13.00 Grande Fratello Real Tv 13.15 Sport Mediaset Rubrica 14.05 I Simpson Cartoni 15.20 The Big Bang Theory Sitcom 15.50 Mom Sitcom 16.10 The Middle Sitcom 16.40 Due uomini e mezzo Sitcom 17.35 La vita secondo Jim Sitcom 18.05 Mai dire talk - Pillole Show 18.30 Studio Aperto 19.00 Grande Fratello Real Tv 19.20 Sport Mediaset Rubrica 19.45 CSI New York Serie Tv 20.35 CSI Serie Tv 21.25 Red 2 Film azione (13) 23.50 Il Signore degli Anelli - La compagnia dell'anello, 2a parte. Film fantastico (01) 1.50 Studio Aperto La giornata 2.05 Sport Mediaset Rubrica		6.00 Meteo Traffico / Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Rubrica 13.30 Tg La7 14.15 Il medico della mutua Film commedia (68) 16.20 The District Serie Tv 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Propaganda Live Attualità 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo Attualità 1.40 L'aria che tira Rubrica 4.00 Coffee Break Attualità 5.10 Omnibus dibattito Attualità		13.15 Cuochi d'Italia 14.15 La casa dei segreti Film Tv thriller (14) 16.00 Un uomo da copertina Film Tv commedia (08) 17.45 Vite da copertina Rubrica 18.30 Pupi e fornelli 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show 21.30 Noah. Film biblico (14) 24.00 Ghostbusters II Film commedia (89)	
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27 Paramount
8.40 The Last Ship Serie Tv 10.35 Chicago Fire Serie Tv 11.25 The Big Bang Theory 12.15 Gotham Serie Tv 14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv 15.55 The Last Ship Serie Tv 17.35 Gotham Serie Tv 19.20 Chicago Fire Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory Sitcom 21.00 Doom. Film azione (05) 23.20 The Next Three Days Film thriller (10) 1.40 Golden Boy Serie Tv		9.30 Gli imperdibili Rubrica 9.35 Criminal Minds Serie Tv 11.05 Elementary Serie Tv 12.40 24 Serie Tv 14.15 Criminal Minds Serie Tv 15.55 Just for Laughs Sketch Comedy 16.10 Senza traccia Serie Tv 17.40 Elementary Serie Tv 19.10 The Americans Serie Tv 20.45 Just for Laughs Sketch Comedy 21.10 Darkland. Film azione (17) 23.05 Wonderland Rubrica		15.00 Napoli, sole mio! Film commedia (58) 17.00 Il comune senso del pudore. Film (76) 19.15 Renegade Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 Indiana Jones e l'ultima crociata. Film avventura (89) 23.35 Scuola di Cult Rubrica 23.40 Codice 46. Film (03) 1.30 Tutta da scoprire Film commedia (81)		15.40 Museo con vista Doc. 16.25 Pino Daniele: Il tempo resterà DocuFilm 17.55 Live from Abbey Road 18.20 I predatori dell'arte perduta 18.45 Rai News - Giorno 18.50 Museo Italia Rubrica 20.30 Museo con vista Doc. 21.15 Art of... Francia Doc. 22.05 Douanier Rousseau, un pittore nella giungla Doc. 23.00 Save the date Rubrica 23.30 Turn it up! A Celebration of the Electric Guitar Doc.		12.30 Occhio alla penna Film western (81) 14.15 La ballata di Cable Hogue Film western (70) 16.25 Katia, regina senza corona Film storico (59) 18.10 Asterix & Obelix al servizio di sua maestà Film avventura (12) 20.05 Il compagno B. Film (32) 21.10 Black Dahlia. Film (06) 23.20 Le Idi di marzo. Film (11) 1.05 La disubbidienza Film drammatico (81)		11.50 Donna detective Serie Tv 13.50 FuoriClasse Miniserie 15.45 La signora del West Serie Tv 17.25 Non dirlo al mio capo Serie Tv 19.25 La mafia uccide solo d'estate - Capitolo 2 Serie Tv 21.20 L'Aquila grandi speranze Miniserie 23.10 La donna che ritorna Miniserie 1.00 Zoom! Rubrica		12.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver 13.00 Buying & Selling 14.00 MasterChef Italia 5 16.15 Fratelli in affari 17.00 Buying & Selling 18.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 Passione violenta Film drammatico (84) 23.00 La figlia di Lady Chatterley Film erotico (95)		13.30 Cassandre 10 - La nota sbagliata Film Tv crime (18) 15.10 Padre Brown Serie Tv 17.10 Giudice Amy Serie Tv 20.10 Vita da strega Serie Tv 21.10 Cassandre 12 Il lupo grigio (1ª Tv) Film Tv crime (19) 23.00 Baby Boom Film commedia (87) 1.00 Sex and the City Serie Tv 3.00 Cassandre 12 - Il lupo grigio Film Tv crime (19)	
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RAI SPORT HD	57 Rai
16.00 Don Peppe Diana il Martire del riscatto Doc. 17.00 Celebrazione della Passione Religione 19.30 Last Breath Doc. 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.45 Il Vangelo nell'arte La Crocifissione Religione 21.15 Via Crucis dal Colosseo 23.00 La Bibbia. Film (66) 2.00 L'ora solare Talk Show 2.50 La completa - Preghiera della sera Religione		6.00 Tg La7 6.10 The Dr. Oz Show 8.45 I menù di Benedetta 12.50 Cuochi e fiamme 13.55 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.20 I menù di Benedetta 20.25 Cuochi e fiamme Game Show 21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv 1.10 La Mala EducaXXXion 2.35 Cuochi e fiamme		10.20 Una vita Telenovela 11.20 Divina cucina 11.35 Il segreto Telenovela 13.40 Grande Fratello Live 16.00 Hart of Dixie Serie Tv 17.55 Dr. House - Medical Division Serie Tv 19.50 9 mesi e poi DocuReality 19.55 Uomini e donne 21.25 Honey. Film musicale (03) 23.25 Victoria Serie Tv 1.20 Grande Fratello Live 2.15 Dr. House - Medical Division Serie Tv		8.55 Malati di pulito 11.55 Cortesie per gli ospiti 13.55 Amici di Maria De Filippi 14.50 Radio Italia Live Musicale 14.55 Il salone delle meraviglie 16.50 Cake Star - Pasticceria in sfida Cooking Show 18.10 Cortesie per gli ospiti 21.10 Cake Star - Pasticceria in sfida Cooking Show 22.25 Stefano De Martino Su di me Doc. 23.25 Malattie misteriose DocuReality		8.35 Fast Forward Serie Tv 10.35 The Glades Serie Tv 12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv 14.35 Vera Serie Tv 16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 18.25 The Glades Serie Tv 21.10 L'ispettore Gently Serie Tv 23.05 Omicidi a Sandhamn Serie Tv 0.55 Delitti di provincia Real Crime 2.40 Fast Forward Serie Tv		8.05 Bones Serie Tv 9.45 Close to Home Serie Tv 10.40 Close to Home Serie Tv 11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.35 The Closer Serie Tv 15.25 Colombo Serie Tv 17.15 Bones Serie Tv 19.15 The Closer Serie Tv 21.10 Bones Serie Tv 22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv Close to Home Serie Tv 3.30 Longmire Serie Tv		6.00 Affare fatto! DocuReality 7.20 Airport Security Spagna DocuReality 9.10 Nudi e crudi XL 12.00 Cucine da incubo USA 14.00 Banco dei pugni 15.30 Lupi di mare DocuReality 17.30 The Last Alaskans 19.30 La febbre dell'oro 22.20 Ingegneria impossibile 23.15 Mega Ferrovie Doc. 0.10 Lockup: sorvegliato speciale DocuReality 1.05 Cops Spagna Real Tv		16.20 Calcio: Finalissima Scoppigno Cup 18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica 18.50 Gli "Imperdibili" Rubrica 18.55 Perle di sport Rubrica 19.00 Ski Classics: Yllas-Levi 19.30 Sportabilia Rubrica 20.00 Perle di sport Rubrica 20.20 Pallavolo: Playoff, semi-finali, gara 2 Campionato Italiano maschile 22.45 Perle di sport Rubrica 23.00 Calcio & Mercato Rubrica 24.00 Tg Sport Notte	

RADIO	SKY-PREMIUM	RADIO LOCALI	CANALI LOCALI
<div>RADIO 1 19.30 Zapping Radio1 20.55 Ascolta si fa sera 21.05 Speciale: Il cielo sopra San Pietro. Celebrazione della Via Crucis 22.30 Radio1 Musica</div> <div>RADIO 2 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 22.00 Radio2 Live: Franco 126 in concerto 23.35 Me Anziano YouTuberS 0.30 Rock and Roll Circus</div> <div>RADIO 3 20.05 Radio3 Suite - Panorama 20.30 Il Cartellone. Musiche di: W.A. Mozart 22.30 Radio3 Suite - Magazine 23.00 Il cartellone. La stanza della musica</div>	<div>DEEJAY 17.00 Pinocchio 19.00 Top Five 20.00 FantaDeejay 21.00 Say Waaad 22.00 Gente della notte 24.00 Djs from Mars</div> <div>CAPITAL 12.00 Doris Daily 14.00 Capital House 16.00 Non c'è duio senza tè 20.00 Vibe 21.00 Rock The Night 24.00 Vibe</div> <div>M20 18.05 Mario & the City 20.00 Happy Music 21.05 m2o Party 20.05 In Da Silva House 22.00 Waves 23.00 Soul Cooking</div>	<div>SKY CINEMA 21.15 Coco Film Sky Cinema Collection 21.05 Benedetta follia Film Sky Cinema Comedy 21.55 Mean Girls Film Sky Cinema Family</div> <div>PREMIUM CINEMA 21.15 Jesus Christ Superstar Film Cinema 21.15 Moglie e marito Film Cinema Comedy 21.15 Le Crociate Film Cinema Energy 21.15 La casa sul lago del temp Film Cinema Emotion</div>	<div>RADIO 1 07.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale 11.05 Presentazione programmi 11.08 Vuè o fevelin di: il significat plu profont de Pasche cum don Pierluigi Di Piazza 11.18 Un tranquillo weekend da paura: gli eventi in regione per il fine settimana 12.30 Gr FVG 13.29 Babel: settimanale di approfondimento cinematografico. 14.10 Chi è di scena: Un omaggio al regista Francesco Macedonio a cinque anni dalla sua scomparsa 15.00 Gr FVG 15.15 Vuè o fevelin di: Lunis di Pasche la Riserve natural regional di Curnin e scree la gnove stagion 18.30 Gr FVG</div> <div>RADIO REGIONALE Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45, 14.55 Rass. stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05 Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazioit Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sul 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat, 11 Gerovinyl 55/ 60 - Agnol Tomasin, 12 Internazional - Pauli Caritar, 13 School's Out - Lavinia Sardi, 14 Lis Pensions - Giorgio Tullio, 14.30 Consumador odo - La Vòs dai camillats, 15 Sister Blister - Pinde, 16 SunsBurs - Mojra Bearzot, 17 Le ore dal Te - Letunis e musiche: 18 Mutacions - Dario Francescutto, 19 Tj plas che robe lì - Di Lak, 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana, 20.30 Panzsilecta - Dj Panz, 22 Tunnel - Giorgio Cantoni, 23 Not only noise! - Non Project.</div>

TELEFRIULI
07.00 Ore 7 (D)
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 A voi la linea
11.15 Family salute e benessere
12.15 Cuciniamo con
12.30 Telegiornale Fvg (D)
12.45 A voi la linea (D)
13.15 Il punto di E. Cattaruzzi
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 A voi la linea
14.30 Friuleconomy
15.30 Community Fvg
16.00 Telefruts, c.a.
17.45 Maman!
18.45 Edicola Friuli
19.00 Telegiornale Fvg
19.30 Meteoweekend
20.00 Tg studenti
20.15 Sentieri natura
20.45 Telegiornale Pn
21.00 Lo sapevo!
22.30 Meteoweekend
23.30 Sentieri natura
23.55 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
07.00 Tg News 24 Rassegna
08.15 Tg Montecitorio
08.25 Coming soon
09.00 Tg News 24 Rassegna
10.10 Cobra 11, telefilm
11.00 Tg News 24 (D)
11.30 TmW News
12.00 Tg News 24 (D)
12.30 Le interviste di Pecile
13.00 Conferenza Mister
14.00 L'agenda di Terasso
15.00 Tg News 24 Sport
16.00 Storie di calcio
17.00 Tg News 24 (D)
17.30 Motori sport
18.00 Tg News 24
18.45 Pagine d'artista
19.00 Tg News 24 (D)
19.30 TmW News
20.00 Tg News 24
20.30 Agenda gourmet
21.00 Studenti eccellenti
22.00 I grandi pugili del Fvg
22.30 Tg News 24 (D)
23.00 Pordenone Sport
23.30 Tg News 24

TELEPN
07.00 Tg del Nord Est
09.10 Gronache dal mondo
12.35 Cartoni animati
14.05 Rubrica
15.00 Programma musicale
15.30 Cartoni animati
19.00 Tg del Nord Est
21.00 Storie di tutti i giorni
22.00 Ail News

IL 13TV
07.30 Il13 News
08.30 Il13 Sport
09.00 Il13 Veneto Orientale
09.30 Impresa al centro
11.30 Scofinando
12.30 Reportier
19.00 Il13 News I edizione
20.10 Il13 Sport
20.20 Il13 Veneto Orientale
20.30 Terra Cielo
21.00 La bellezza
21.40 Visti da Marte
21.45 Il13 Veneto Orientale
22.30 Il Tg in pillole II ediz.

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG

Cielo in prevalenza sereno su tutta la regione con qualche cumulo pomeridiano sui monti e a est. Sulla costa soffierà Borino al mattino e poi brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/10	11/14
massima	22/25	16/20
media a 1000 m	9	
media a 2000 m	1	

DOMANI IN FVG

Su tutta la regione bel tempo con cielo in prevalenza sereno. Sulle Prealpi possibile qualche nube pomeridiana. Sulla costa venti di brezza. Tendenza per DOMENICA: Bel tempo con cielo sereno e venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	8/11	10/13
massima	19/22	16/19
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	0	

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Soleggiato salvo addensamenti su Alpi e Prealpi, più compatti al mattino.
Centro: Cieli tersi o al più velati ovunque, isolati addensamenti pomeridiani sui rilievi appenninici.
Sud: Condizioni stabili e ampiamente soleggiate, locali cumuli tra pomeriggio e sera specie a ridosso dei rilievi appenninici.

DOMANI
Nord: Soleggiata su tutte le regioni salvo innocui annuvolamenti sui rilievi.
Centro: Sereno o al più velato, isolati addensamenti pomeridiani sui rilievi appenninici.
Sud: Soleggiato, qualche locale cumulo a ridosso dei rilievi appenninici.

DOMANI IN ITALIA

EUROPA			ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	12	20	Ancona	8	17
Atene	13	18	Aosta	5	18
Barcellona	14	19	Bari	11	17
Belgrado	9	17	Bologna	8	21
Berlino	9	20	Bolzano	8	21
Bruxelles	9	20	Cagliari	11	19
Budapest	9	20	Catania	9	19
Copenaghen	6	15	Firenze	8	24
Francoforte	10	21	Genova	13	21
Ginevra	8	20	L'Aquila	2	17
Klagenfurt	4	17	Messina	13	18
Lisbona	12	16	Milano	12	21
Londra	9	20	Napoli	11	21
Lubiana	6	17	Palermo	13	18
Madrid	9	10	Perugia	9	18
Mosca	1	11	Pescara	8	16
Parigi	12	23	R. Calabria	13	17
Praga	8	17	Roma	11	22
Salisburgo	6	21	Taranto	10	19
Stoccolma	5	16	Torino	11	20
Varsavia	6	19	Trivento	11	20
Vienna	10	19	Venezia	12	19
Zagabria	10	18	Verona	12	21

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	13	0,20 m
Monfalcone	quasi calmo	14	0,10 m
Grado	poco mosso	13	0,20 m
Lignano	poco mosso	13	0,20 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI

2. Lo è un alimento che è meglio non mangiare - 9. Conduce una vita eccezionalmente austera - 11. Impianto stereo ad alta fedeltà - 13. I buchi nella pelle - 14. Francesco, noto ex ciclista - 15. Inghiottire un liquido per dissetarsi - 16. Il sabato dei francesi - 17. Agenzia Spaziale Italiana - 18. Vasto altipiano calabrese - 19. Due in mezzo a trenta - 20. Ottima, superiore - 23. Iniziali della Cuccarini - 25. Il fiume di Colonia - 26. Interiezione che esprime dubbio - 28. Grosso uccello acquatico - 30. Dal carattere docile - 31. Manifestazioni d'affetto - 32. Arbusto sempreverde sudamericano - 33. Dodici in un anno - 34. Signore anglosassone - 36. Organismo che può vivere in acqua e in aria.

VERTICALI

1. Varese - 2. Residui della lavorazione - 3. Statue di certi musei - 4. Associazione Temporanea d'Imprese - 5. Una preposizione semplice - 6. Il nome dello scrittore Mann - 7. Un affluente della Senna - 8. Strumenti medici con stantuffi - 10. La speranza dei Romani - 12. Si porta all'anulare - 14. Involvero che ricopre il guscio della noce - 15. Confusione enorme - 16. Antico nome di Assuan - 18. Si susseguono nei film - 21. Scrisse La cittadella - 22. Una veste liturgica - 24. Ovvero, ossia - 27. Donne miscredenti - 29. Si trattengono a stento - 30. Case coloniali nel Trentino - 32. Milano Indice Borsa - 34. Segue... il re - 35. Il pezzo degli scacchi che si muove... passo dopo passo.

DOSE giardinaggio

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

33010 Tavagnacco UD
tel. 0432 572268 fax 0432 435570
www.dosegiardinaggio.it
Orario
08.30/12.00 - 14.30/19.00
chiuso il lunedì
Aprile e Maggio aperto lunedì pomeriggio

Grandi promozioni di primavera

Trattorino HF 2417 HM a meno di 8 € al giorno*

Taglio Mulching o raccolta con un'unica leva.

TASSO ZERO (TAN 0,00% TAEG 0,00%)

18 rate mensili da € 234,94 cad. - Anticipo € 0,00

* Importo totale dovuto dal consumatore € 4.229,00 - Importo finanziato € 4.229,00 - Valori iva 22% inclusa Salvo approvazione Finanziaria Agos Ducato - Fogli informativi disponibili presso il ns. punto vendita Validità 30/04/2019 salvo esaurimento scorte - Volantino GRANDI PROMOZIONI HONDA sul ns. sito

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacchi** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**
Vicedirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa: **GEDIPrinting S.p.A.**
V.le della Navigazione Interna, 40 35129 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone tel. 0434/20432

La tiratura del 18 aprile 2019 è stata di 42.458 copie. Certificato n. 8.576 del 18.12.2018 Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914 Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Non mancheranno le piccole difficoltà tra le quali vi dovrete destreggiare, ma il lavoro procederà ugualmente bene. In amore non date importanza ad una discussione.

TORO 21/4 - 20/5
Dovreste essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince completamente. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Amore.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Gli astri proteggono le vostre entrate economiche, tuttavia non lasciatevi andare ad acquisti incauti ed inutili. Comportatevi lealmente con un amico in difficoltà.

CANCRO 22/6 - 22/7
Il vostro desiderio di emergere, di rendervi utili sul lavoro sarà momentaneamente ostacolato da un collega competitivo e poco sincero. Tempo per riflettere in amore.

LEONE 23/7 - 23/8
Anche se l'umore è un po' variabile la giornata è importante per la posizione degli astri. I rapporti affettivi a poco a poco tendono a ravvivarsi sensibilmente. Sicurezza.

VERGINE 24/8 - 22/9
Interessi personali, estranei al lavoro, vi impediranno di concentrarvi come invece sarebbe opportuno. Il danno non sarà rilevante, ma è meglio evitarlo. Nessun compromesso.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Vi pentirete di aver dato troppa confidenza ad un vostro collega e cercherete di riprendere le dovute distanze. In serata una nuova amicizia vi farà battere forte il cuore.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Le cose procedono abbastanza bene nel lavoro, ma potrebbero andare ancora meglio se vi mostrerete più elastici e disposti al compromesso. Un incontro inaspettato.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Vi attende una giornata decisamente favorevole e fortunata. Approfittatene per fare in modo di chiarire una delicata questione personale, che si trascina da troppo tempo.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Le stelle a voi favorevoli promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Accettate un invito.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
La tranquillità del lavoro della mattinata sarà turbata da una notizia allarmante nelle prime ore del pomeriggio. Uno svago rilassante in serata farà bene al vostro umore.

PESCI 20/2 - 20/3
Gli influssi continuano ad essere un poco misti, sarà quindi bene essere adattabili e calmi. C'è anche la possibilità di qualche soluzione molto rapida. Un incontro.



La tua tecnologia per il futuro dell'agricoltura

**Le nostre soluzioni
Internet of Things**

voda.it/business

Il futuro è straordinario.

Ready?



vodafone
business